vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 55

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Febbraio 1984

Si apre a Roma il congresso del maggiore partito italiano

DOVE VAI, DC?

NOVE LEADERS CI RISPONDONO

De Mita

Scotti

Forlani

Piccoli

Donat-Cattin

Mazzotta

Bodrato

Colombo

Biasini

ROMA — Il «rinnovamento», questo obiettivo dal sapore ormai mitico, è ancora all'ordine del giorno per il congresso dc che prende il via oggi. Ma sarà il più grande partito italiano, superare la sconfitta elettorale dello scorso giugno? Riuscirà a trovare la via giusta per conservare il suo ruolo nel nostro sistema politico? Oppure lo scudo crociato è destinato inevitabilmente — come sostiene il filosofo cattolico Augusto Del Noce — ad una lenta ma progressiva emarginazione, fino alla scomparsa?

Scontata la conferma plebiscitaria di De Mita alla segreteria, sono questi gli interrogativi di fondo che si pongono al congresso dc. E mentre si accendono i riflettori del «Palaeur», quello che seguono sono le risposte, le speranze e talvolta i timori dei maggiori leaders del partito di maggioranza relativa.

Ciriaco De Mita — *«La dc non è in declino* — risponde il segretario, che affronta il congresso già vincitore — *perché il ruolo dei cattolici democratici in Italia è ancora oggi vitale per la democrazia stessa del Paese. La condizione è che il partito sappia rinnovarsi, sappia ritrovare nuove motivazioni culturali della politica».* La prospettiva di ripresa della dc, conclude De Mita, passa attraverso *«la riscoperta dei valori originali della cultura cristiana e la ricostruzione di un filo corretto tra religione, politica e cultura».*

Vincenzo Scotti — *«La politica non consiste* — afferma l'unico concorrente del segretario, pur senza possibilità di vittoria — *nella costruzione di modelli che saranno buoni per l'epoca in cui i nostri nipoti faranno politica. Noi dobbiamo costruire la società di oggi, e dunque la dc non può ripetere oggi la stessa linea, i metodi di gestione di questi mesi, solo con qualche piccola correzione, come dice De Mita. La dc* — conclude Scotti — *deve invece ritrovare la capacità di un nuovo progetto che si leghi ai bisogni e alle tensioni della società attuale».*

Arnaldo Forlani — Il leader dell'opposizione «storica» al segretario ha ammorbidito molto le sue posizioni, ma dice però che *«dopo la dura prova del 26 giugno, si tratta per noi di vedere se siamo in grado di neutralizzare i condizionamenti deteriori e valorizzare in tutta la loro potenzialità le idee-forza e le energie di un grande partito popolare di ispirazione cristiana». «Quello di cui avremmo in realtà più bisogno* — aggiunge Forlani — *non è un congresso, ma una seria riforma del partito».*

Guido Bodrato — Il problema della «riforma» della politica, sottolinea l'esponente dell'area Zac, *«è posto dalla profonda trasformazione della società e tutti i partiti, ma acquista certamente un significato particolare per la dc».* Perché il partito di maggioranza relativa, spiega Bodrato, *«ha finito per identificarsi con il governo del Paese, e perché la secolarizzazione della società mette particolarmente alla prova un partito di ispirazione cristiana». «Non credo però* — conclude Bodrato — *che si possano formulare previsioni catastrofiche. Ai problemi concreti è possibile trovare soluzioni, se li si affronta in modo chiaro e con la volontà di stabilire un rapporto costruttivo con la realtà sociale. E' questa la prova, certamente difficile, che la dc deve superare».*

Emilio Colombo — «Non vedo chiaramente quale margine possa offrire il congresso per un'autentica politica di rinnovamento», commenta il leader. Per superare la sua crisi, «la dc ha bisogno di linearità e trasparenza — afferma Colombo — nelle scelte e nel programma politico. Dovremo affrontare la scadenza elettorale delle europee, con grande forza ideale e con ragionate motivazioni politiche».

Carlo Donat-Cattin — Preoccupato è anche il leader di Forze Nuove, perché nella dc «non c'è tensione, né passione per l'esito congressuale». Un congresso «che finisce per avere come scopo quasi assoluto — dichiara Donat-Cattin — l'elezione del segretario, ufficialmente può dare spazio ad un'ordinata dialet-

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 8

L'ex bancario di Leffe viene interrogato oggi

RACCONTA FORSE I SUOI 3 DELITTI

Giovanni Bergamaschi ieri a Roma, subito dopo l'arresto

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — *Le molte verità costruite attorno alla folla di un uomo lentamente si ricompongono. Così gli oggettivi spesi sul suo conto per esprimere incredulità, prima, orrore, poi, sembrano essersi fusi nel più terribile dei sentimenti: mostro. Giovanni Bergamaschi, ex marito, padre, bancario, lavapiatti, cuoco, autotrasportatore e chissà cos'altro, sempre per pochi mesi e denari, ora è anche un ex essere umano nella considerazione di molti. Dopo la sua cattura, a Leffe, il paese dove aveva vissuto con la moglie Giannina e con la piccola Aurora, le donne hanno provato sollievo più di tutti: avevano paura che il «mostro» tornasse o che quell'orrenda fine toccasse a qualche altro bambino.*

Ma almeno quassù, in questo canyon tutto lavorato dalle mani degli uomini (prima le strade, poi le fabbriche e le case) che è la Val Gandino, si ha pudore a pronunciare la terribile parola. Forse perché tutto, di questa tragedia, è più reale: la casetta dei Pezzoli, con le imposte sprangate e la terra del piccolo cortile rivoltata, è sempre al numero 2 di via Europa, e di Giannina ed Aurora, dopo tre anni, il ricordo è riaffiorato subito in molti. Persino Giovanni Bergamaschi che passava e ripassava non più di un fantasma. Qualcuno notava e mormorava.

Per cercare la trama di questa brutta storia si deve risalire a Leffe ancora oggi. Gli inquirenti non hanno saputo nulla per sei anni e continuano a brancolare in un buio fitto. Per cominciare, ignorano il movente dei tre omicidi, e in particolare si chiedono come e perché l'ex bancario abbia ammazzato la moglie. Annunciata Brignoli e dove l'abbia sepolta. «E' il filo, questo — sostengono i carabinieri e, si può, ovviamente, convenire — *da cui si dipana il resto, gli altri due assassinii e la partenza del Bergamaschi».*

Un filo mica poi tanto di Arianna. Tra il 20 e il 22 luglio del 1978 l'andiana donna scompare misteriosamente. In quei giorni il genero, in vacanza sulla costa adriatica con il resto della famiglia, rientra a Leffe per un improvviso impegno. I due sono ai ferri corti. E non solo perché hanno un carattere autoritario entrambi. Annunciata Brignoli deve aver messo a nudo la personalità contorta, maniacale del marito di sua figlia. Da qui la reazione, studiata, calcolata. Giovanni Bergamaschi ha ucciso tre volte a freddo, con premeditazione. Seguendo una logica che l'ha portato comunque a rischiare: il terrore di essere scoperto e denunciato, come assassino, prima, e assassino, dopo.

Quest'uomo sembra possedere tutto sin dall'adolescenza per essere un complessato: due fratelli brillanti negli studi e poi nel lavoro (uno ginecologo, primario, l'altro funzionario di un istituto di credito), il fisico da ragazzone impacciato, soprattutto il carattere, la personalità. E' introverso, solitario. I suoi scatti d'ira sono temporali violenti. Il padre, direttore di banca, e la madre, insegnante, lo fanno studiare a fatica. E a 18 anni Bergamaschi figlio se ne va di casa. Finirà per sposarsi, dieci anni dopo, con una quasi coetanea: una figura di donna della sua stazza, sciatta come lui. Ora i parenti di lei raccontano che la Giannina dipendava dal marito in tutto e per tutto. Un altro particolare per capire come, con il matrimonio, an-

Alberto Gaino

● SEGUE A PAGINA 8

Tutti salvi gli ospiti

VA A FUOCO UN ALBERGO A COURMAYEUR

Ieri sera, dopo le 20. Gravissimi i danni al residence Juneaux (180 posti letto). Un corto circuito nell'impianto del bar

COURMAYEUR — A complicare maggiormente la vita di Courmayeur, oltre al fermo dei Tir, si è messo un violento incendio che ha praticamente distrutto il nuovo Hotel Residence Juneaux, accanto agli uffici delle funivie Val Veny.

Fortunatamente alle 20 di ieri sera, quando è divampato l'incendio, erano pochi gli ospiti. A provocare l'incendio sembra sia stato un corto circuito.

Ad una prima valutazione, i danni sono ingentissimi, in quanto le fiamme hanno avuto facile esca a causa del materiale altamente infiammabile usato nell'arredamento dei locali.

Il primo a rendersi conto della gravità e della pericolosità dell'incendio è stato Franco Cazzato, che per caso si trovava nei pressi del locale, che si è prodigato a far evacuare i pochi clienti del residence presenti nelle camere in attesa dell'arrivo dei pompieri.

Malgrado i danni ammontino a diverse decine di milioni, non si lamentano feriti, né tra i clienti, né tantomeno tra i soccorritori e i vigili del fuoco.

Sono comunque da escludere, al momento, cause di natura dolosa.

Le agitazioni dei camionisti

NON ARRIVA LA PACE ALLE FRONTIERE!

Bormarc. «Non si capisce niente», sembra dire l'agente

Il traffico sempre incerto ai valichi di frontiera nonostante gli interventi a tutti i livelli per sbloccarlo. I doganieri contestano il provvedimento di precettazione adottato dalla prefettura di Torino. I camionisti abbandonano in gran parte gli automezzi per raggiungere le loro case, dopo tanti giorni di disperante blocco, al freddo e spesso senza viveri. I camionisti italiani fermi in Francia, impossibilitati a rientrare, si dichiarano «prigionieri del governo francese» e lamentano di essere abbandonati a se stessi. Al Fréjus danno ora la situazione in via di sblocco, ora altre voci parlano di un irrigidimento della protesta e di un rallentamento del blocco. All'ultima ora dal Monte Bianco viene annunciato che i «camion si stanno muovendo»

● A PAGINA 6

Il bimbo morto dopo 12 anni di «prigionia» in una bolla di plastica

«SONO STANCO DI PROVETTE, FAMMI ANDARE A CASA» LE ULTIME PAROLE DI DAVID AI SUOI MEDICI

Il medico Shearer

HOUSTON — *«Sono stanco, perché non la facciamo finita con tutte queste provette e non mi fai andare a casa?».*

Sono state fra le ultime parole che David, il bambino che vive nella bolla di plastica, ha rivolto al medico che tanto ha lottato inutilmente per restituirlo ad una vita normale: lo stesso medico, William Shearer, le ha riferite ai giornalisti con voce rotta dalla commozione, in una conferenza stampa in cui è stato in grado anche di spiegare scientificamente la causa della morte.

L'autopsia ha rivelato che il deceduto di David è stato provocato da uno sviluppo anormale di un tipo di globuli bianchi, le cellule linfocitarie B: esse sono state trovate in numero anormalmente alto nei polmoni, nella milza e in altri organi del bambino. I medici avevano tentato di fargli acquisire capacità immunitarie trapiantandogli midollo osseo donato da sua sorella, con un'operazione sperimentale nella quale riponevano molte speranze.

Tutto è finito, adesso, ma Shearer afferma che la scoperta dello sviluppo anormale delle cellule linfocitarie B ha una grandissima importanza medica: *«Ci ha insegnato che esiste una importante relazione fra il sistema immunitario e lo sviluppo cancerogeno o la crescita di cellule anormali».*

«La morte di David è stata unica, come la sua vita» — ha aggiunto Shearer — *«La vita di David è stata importante per la medicina, ma il contributo più grande lo ha dato con la sua morte».*

Il trapianto di midollo osseo era stato eseguito su David lo scorso autunno. E il 7 febbraio il bambino cominciò ad accusare diarrea e vomito, costringendo i medici a trarlo fuori dalla bolla di plastica. Fu in quell'unica occasione, in una sala sterile dell'ospedale, che David potè per la prima volta dare un bacio alla sua mamma.

Ma ultimamente la salute di David era diventata disastrosa, con emorragie interne, ulcere addominali ed eccesso di liquido nei polmoni e attorno al cuore. Il bambino — secondo Shearer — aveva capito che la fine si avvicinava per lui.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Scarsi affari. Resistenza di fondo. Spunti positivi ai titoli per Centrale, Varesino, Olivetti risp. non convertibili. Chiusure: Bilco 1275; Cesigano 15.480; Eridania 9270; Cir ord. 5770; Cir risp. 5850; Autostrade To-Mi 8970; Mi priv. 6625; Montedison 229; Toro 16.200; Pirelli Spa 1739; Snia Bpd ord. 1921; Fiat ord. 4123; Fiat priv. 3150; Centrale 1710; Rae 30.100. Altri prezzi: Centrale dopo chiusura 1720/1725; Olivetti non conv. 3800; Generali 38.900/39.900; Credito Varesino 9050/9100.

ROMA — Il dollaro continua a perdere terreno sui mercati valutari europei. In Italia, la moneta Usa ha iniziato la seduta sui valori di 1634,50 lire.

TEMPO

Fino alle 24: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge estese, temporali e nevicate sui rilievi anche a quote basse. Temperature: senza notevoli variazioni. Venti: in prevalenza meridionali da moderati a forti. Mari: da molto mossi a agitati. Tempo previsto per domani: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge estese temporali e nevicate sui rilievi.

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 3 del 9 Marzo

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 21 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione, venerdì 10 febbraio; 2ª estrazione, venerdì 23 marzo
3ª " " 24 " 4ª " " 6 aprile
5ª " " 9 marzo 6ª " " 20 " .
I tagliandi inviati per un ammontare non proporzionato partecipano alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi richiesti dalle varie consegne ed i duplicati.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 MARZO
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI
Gli esercenti delle Fiere dei Vini aderenti all'ASSOFIERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrere una piacevole serata.
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.
Ingresso gratuito feriali e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI
I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...
C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la
A112
ambito premio del nostro grande concorso
AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268
GAUDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166 Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 69 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.491
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 595.663/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Ganer. Medici del Vascello 14 VENARIA - Tel. 490.126
VENCAR S.a.s. - C. Susa 308 - RIVOLI - T. 956.0533

Le proposte del pci per uscire dalla crisi

PATTO SOCIALE PER TORINO

LA CONVENZIONE RIVOLTA A TUTTE LE FORZE POLITICHE ED ECONOMICHE

Necessarie nuove alleanze al di fuori dei partiti I punti della strategia: lavoro, urbanistica, organizzazione delle istituzioni e rapporti con la popolazione

Osservatorio Torino. Laboratorio Torino. Una città e la sua regione sviscerate in venticinque filoni. Dal lavoro al territorio, dalla cultura al sociale, dall'organizzazione delle istituzioni al rapporto con la popolazione. L'obiettivo: conoscere la crisi di identità che vive il capoluogo piemontese, individuare i mali, trovare i rimedi, confrontarsi con quante più forze sociali, economiche e politiche è certo la maggiore convergenza possibile di intervento pubblico e privato per superare il periodo più difficile di Torino.

E' questo il progetto del pci. Lo ha chiamato «convenzione», ovvero: «*la sede costituente per la ripresa*». La federazione provinciale del partito comunista, d'intesa con la direzione nazionale, ha elaborato un programma che dal mese in corso si svilupperà fino all'inverno '85 e avrà nell'appuntamento al Teatro Nuovo dal 29 aprile al primo marzo il punto più alto di iniziativa.

Il segretario provinciale Fassino ha spiegato lo scopo di tutte le manifestazioni su cui i comunisti saranno impegnati quest'anno e ne ha illustrato il calendario.

«*Torino sta vivendo una crisi di identità. Dopo essere stata simbolo della industrializzazione del Paese, da quattro anni è in grave difficoltà* — ha detto Fassino —. *Ha perso centomila abitanti, ha il 13 per cento di disoccupati tra i suoi abitanti, ha migliaia di cassintegrati. Urge ridefinire una nuova fase di progresso. Non si può sperare nella continuità della vecchia impostazione perché lo sviluppo riprenda. Non ci si può augurare che tornino i bei tempi andati. Occorre cambiare caratteristiche, abitudini, schemi*».

Nel documento a tesi elaborato dai comunisti si possono leggere sostanziali novità nel dibattito politico e sociale che si è sviluppato negli anni, innovazioni che tentiamo prima di tutti lo stesso pci. Si rivisitano concetti di classe, alleanze e contrapposizioni storiche, ruoli delle istituzioni, del sindacato, dei partiti.

Il documento farà il giro della città, dell'area metropolitana e anche della regione. Sarà discusso nelle sezioni comuniste aperte per l'occasione ai non iscritti, sarà dibattito pubblicamente in una vastità di manifestazioni.

La trasformazione di Torino, come già detto, è articolata in venticinque temi. Ma chi la guiderà?

«*Lo sviluppo non è neutro* — spiega Fassino —. *Dipende da chi lo guida. Ma in una fase critica come l'attuale non è pensabile la riproposizione delle alleanze classiche, tra classi e movimenti ideologicamente affini. Tutti i ceti stanno cambiando e sono destinati a forti cambiamenti. La contrapposizione tra classi va bene in momenti di stabilità. In una situazione come quella di oggi bisogna analizzare i problemi per superarli ed è quindi sui contenuti e sulle soluzioni proposte che si devono trovare le convergenze. Chi avrà l'egemonia alla ripresa e allo sviluppo guiderà la trasformazione di Torino*».

Quali i contenuti della «convenzione»? Sostanzialmente cinque. La città e l'area metropolitana: vanno abbandonati vecchi progetti studiati in fasi di espansione e vanno ripresi concetti di accumulazione per la rivitalizzazione del capoluogo; da qui dipenderanno le scelte per le destinazioni su Campo Volo, per il riutilizzo del Lingotto e dei milioni di metri quadrati lasciati liberi dalla crisi industriale.

Innovazione e lavoro: la scelta è azzerare la produzione, ma con le nuove tecnologie. La città ha potenzialità tecnico-scientifiche per diventare punto di riferimento dell'intero Paese. Investimenti non necessariamente oggi vogliono dire occupazione: bisogna ridistribuire il lavoro, con riduzioni di orario e con una nuova organizzazione del mercato del lavoro. Cultura: serve una maggior preparazione, una società più colta e informata, una scuola finalizzata a questa crescita. Solidarietà sociale: ripensare i servizi pubblici e incentivare privati e volontari, per le nuove esigenze. Organizzazione del potere: per l'area metropolitana ci vuole un governo nuovo. L'assemblea dei sindaci per affrontare interventi (come per trasporti e scelte urbanistiche) che hanno effetti su tutto il territorio. Allargare l'esperienza delle giunte di sinistra ad altre forze di progresso anche perché la geografia politica ha dimostrato di essere molto più articolata.

Luciano Bergheaz

Scandalo tangenti

UN MESE DI TEMPO IN COMUNE

Novelli risponde ai socialisti - Il bilancio sarà discusso il 20 marzo - Ci sarà una maggioranza organica, oppure il ricorso alle elezioni sarà inevitabile?

Il bilancio del Comune di Torino per l'anno in corso e per gli investimenti fino all'88 sarà discusso il 20 marzo. Ma è importante fissare la data per capire se per quella appuntamento la città riavrà una maggioranza organica, come hanno auspicato anche forze economiche e sociali, oppure se il ricorso alle elezioni sarà inevitabile.

Un mese di tempo per confrontarsi, misurarsi e decidere. In questi giorni i socialisti hanno rispolverato, in coincidenza con la presentazione della requisitoria del pm Vitari, la «*questione Novelli*». Per il pci di Palazzo Civico il sindaco ha detto il falso in Consiglio comunale, non è attendibile. Peraltro in una riunione di ieri il gruppo socialista ha convenuto sulla esigenza di esaminare con i comunisti i problemi di Torino e di risolverli. C'è la dichiarata volontà di approvare il bilancio presentato dal monocolore pci. Il sì sarà politico, oltreché tecnico? Il pci, in un comunicato di ieri, dice che la maggioranza organica è indispensabile e chiede al psi di pronunciarsi.

Ma per il psi quanto pesa la permanenza di Novelli alla guida della giunta? Il sindaco ieri ha ribattuto all'interpellanza del psi Cardetti: «*Confermo ciò che ho già detto: non esistono difformità tra il testo della requisitoria di Vitari e ciò che lo stesso in Consiglio comunale nelle vicende del 9 marzo, ci sono semplicemente alcuni elementi aggiuntivi che lo allora non avevo fornito perché vincolato dal necessario riserbo verso una istruttoria in corso. Chiedo che si dia un giudizio sulla sostanza del mio comportamento, che sempre è stato, e tale rimarrà, ispirato alla tutela degli interessi della città e dell'amministrazione. Non mi sono mai prestato a eventuali coperture di atti che potessero in qualsiasi modo anche solo adombrare atti illeciti. E' questa la mia colpa?*».

Il pci denuncia il rischio che «dietro lo schermo del calendario («*se la collaborazione del sindaco con la magistratura è avvenuta quindici o venti giorni prima*») possa riprendere fiato uno schieramento composito». I comunisti sostengono che il Consiglio comunale risente ancora di ragioni personali per cui si può «*trasformare in imputato chi è stato protagonista della difesa delle pubbliche istituzioni*».

Il punto centrale per il pci è: verificare in modo ultimativo se esiste l'indispensabile maggioranza per garantire il governo. I comunisti lo chiedono al psi, con un «nota bene»: non saranno possibili atteggiamenti o cortine fumogene di pretestuose polemiche. **l. ber.**

Il giudice Vitari

oggi & domani

● Stasera alle 21 nella sede Alca, via Massena 2, initial happening del Gruppo Idea 83: «L'uomo e la scrittura» ovvero «Lo specchio dell'uomo» presentato in collaborazione con le edizioni Pantarco. Ingresso libero.

● Domani a mezzogiorno prende il via il Carnevale di Pinerolo col ricevimento delle maschere al Consiglio regionale di Torino. Alle 15 saranno a Pinerolo con sfilata e discorso ufficiale dal balcone del municipio. Alle 16,30 inaugurazione di «La gargotta di Carlevè», rassegna enogastronomica, seguirà l'inaugurazione dei Festival della Birra e della mostra dedicata a Forattini. La festa continuerà in serata.

● Stasera alle 20,30 riunione del consiglio di quartiere di Borgo Vittoria in sede. Alle 21 seduta del consiglio di Mirafiori Sud, in strada Castello di Mirafiori.

● Oggi nozze di diamante (60 anni di matrimonio) per Camilla Gaiotti e Francesco Lovera, entrambi nati a Torino nel 1908 e ormai divenuti bisnonni. Si sono sposati il 24 febbraio del 1924. Li festeggiano a Mappano il figlio Pierino con la moglie Elena, le nipoti Franca e il marito Piero, il nipote Mario e la moglie Esmeralda, il pronipote Loris.

● Stasera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Selene, corso Belgio 53, nell'ambito dell'iniziativa «Immagini del territorio giovanile» sarà proiettato il film «Accattone» di Pasolini. Ingresso 2.500 lire.

● Stasera alle 20,30 per la rassegna «Ranagressba», al teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117, il gruppo teatrale di base «Ilar», presenta «L'uccello dalle piume d'oro». Ingresso libero.

Stasera alle 21 al Centro d'incontro di via Veronese 210 il gruppo teatrale «Magister Luci» presenta «Gli uomini cani: Esquilo» di De Gneisenaos. Ingresso libero.

● Stasera alle 21,30 nella sede del Centro Shan, via Buniva 9bis, esperienza di meditazione e partecipazione dinamica al gruppo. Ingresso libero.

● E' aperta al Cral Sip, corso Monastieri 65, la mostra fotografica «Il Po: aspetti del fiume ieri e oggi». La mostra resterà aperta fino al 29 febbraio.

RITROVI

AL BAGATELLE (dir. Cavaretto 2): 01.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: 15.30 e 21 ballo liscio
CIGNO D'ORO (Carcarenco 12, tel. 617.296): 21 ingr. libero liscio A. Manti.
CLUB 84: ore 15.30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaella.
FARO: ore 21 orch. Nicosia.
PORTINOI: ore 15.30 ingresso libero; ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 21 Brio - Nuova Rilanna.
PRINCIPE: ore 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 Mario Aiello.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Becchi 16): al piano Piera, canta Alina.
IL GUADRATO (Ormea 9 bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 cocktail per tutti. Orch. The Drops. Presenta Donato.
GUERMADO - Pub - Birreria - Ristorante Bar - Pizzeria (c.so Lt. Svoltata 400, tel. 613.231 - 613.365).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 882.492): Bernard Thomas, Fabio Galliano, Nadia. Ristor. ecol.
PERSONAL DISCOTECA - Ortossanno: ristoro ore 21. Domenica ore 16 (giovedì venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 815.834): Goya - 80 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 163): Una raccolta di alta epoca.
ARTECENTRO GUAGLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE 101 (via Nizza 121, t. 687.864): stampe 600 italiano: C. Band, G. Bartolena, Mosè Bianchi, Boldini, O. Borrani, G. Boschi, I. Calì, Cavalieri, G. Ciardi, E. Colleoni, V. d'Andrea, Delleani, De Nittis, Fattori, Fontanesi, Pellizzone, G. Guerrisi, C. Maggi, G. B. Quadrone, E. Reycend, Segantini, T. Signorini, A. Tavernier ecc. ecc.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): L. Massari.
DAVICO: personale Francesco Tabusso.
GALASSIA (Galleria S. Federico 7): Acquerelli di Edina Prochet.
GRAFORAMA (De Gasperi 39): Gherdi.
L'APERTO (via Bava 4, tel. 832.075): Manolo, G. Grosso, Cavallari, Musso, Celmo, Paulucci, Quagliro, ecc.
LA ROCCA: Affiches originali.
LOGANO - Pinerolo: Pittori contemporan.
PICCOLO REGIO (Foyer): dall'11-2 al 15-2 mostra documentaria: «Omaggio a Magda Olivero». Or.: 10-12; 16-18 (lunedì chiuso).
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte: Chessa, De Milano, Levi, Menzio. Orario 10-12; 16.30-18.30.
SALETTA VINCIGUERRA (Nizza 22): Bozzalla, Calderini, Follini, Pastrì, Reycend, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre, 14): Jolanda Ferrari, Chessa-Soffientino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Cianiar.
APPROCO (via Sagino 17): Longaretti.
BERNARI: Mostra Mario 1885-1984 ocre e sinite.
CAFOUR - Mercatini (tel. 641.992): Carlo Pirotti, Ilario Zaffaroni.
CITTADELLA (Bertola 31): Aversa.
DORIA: M. Merlo, dis. acq. 700-000.
FOGLIATO (via Massimi, 6): Immagini suggerite (Alma, Birolo), Pastoris, Verdiani).
GIANI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-12; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA GIOSTRA - Aste: Riccardo Benvenuti.
LA PARISIENA: Bonino, acquerelli 10-20.
LE IMMAGINI: Tiberio «Fiori».
PIERA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Gabriele Crini.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 18, t. 536.863): Omaggio a Guidi e '900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 197): Luigi Bertolini. Incisioni e disegni. Inaugurazione ore 18 alle 20.30.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Francia», alle 18 e 21.15 il corso della lezione di P. Fosco Campanile con E. M. Salerno, L. Carati, R. Montagnani (Italia 1979 colori min. 106). Vist. 14.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 9, tel. 650.336): ore 10-18.

Dopo la condanna per il «pestaggio» del medico

A CASA QUEI CIVICH

Saranno sospesi per la durata della pena

Il tribunale ha deciso pene superiori anche alle richieste della pubblica accusa. Naturalmente gli imputati non andranno in galera: hanno ottenuto la sospensione condizionale e la non menzione

Pene persino superiori a quelle richieste dall'accusa sono state inflitte ieri sera dai giudici della sesta sezione penale del tribunale ai vigili urbani che, nel dicembre '82 in piazza Solferino, picchiarono il dottor Maurilio Orbecchi reo di aver osato «discutere» dopo aver commesso un'infrazione stradale.

Il criterio seguito dai giudici (presidente De Rosa) nel comminare le condanne pare anche aver tenuto conto del «*comportamento processuale*»: al vigile Marco Dalle Rive, uno dei più ostinati a negare anche i fatti più evidenti, per il quale il pubblico ministero aveva chiesto nove mesi, sono stati inflitti invece un anno e mezzo perché giudicato responsabile anche di calunnia.

Queste nel dettaglio le condanne: a Franco Vincenzi 2 anni (avrebbe preso il medico per il bavero sbattendogli il capo contro un furgone), a Vincenzo Forgione un anno e quattro mesi (perlo l'Orbecchi all'interno di un furgone usato dai vigili per i rilievi degli incidenti e lì lo umiliò e maltrattò), a Luciano Trivelato e Mario Tozzi 10 mesi ferano accusati di falso per aver redatto una relazione di servizio ben lontana dalla verità quando portarono il dottor Orbecchi in questura per farlo identificare sotto l'accusa di resistenza e rifiuto delle generalità).

Per i vigili urbani però l'aspetto più grave del verdetto emesso a loro carico dopo sei ore di camera di consiglio è che sono stati «*interdetti dai pubblici uffici*» per il periodo corrispondente alla pena loro comminata. Significa che non potranno lavorare e saranno sospesi dal servizio essendo i vigili urbani pubblici ufficiali. La condanna, malgrado la sospensione condizionale della pena (cioè dei mesi di carcere) e la non menzione, prevede però il risarcimento dei danni — un milione — che il dottor Orbecchi devolverà all'associazione per la ricerca sul cancro.

La sentenza è scesa come un'autentica mazzata sui vigili urbani che ieri, dopo le arringhe dei loro avvocati, nutrivano qualche speranza e sembravano fiduciosi di cavarsela. Il tribunale ha invece ascoltato in pieno le tesi, ancora più di quelle del pubblico ministero dottoressa Diana De Martino, degli avvocati del medico costituitosi parte civile.

Il concorso valido fino al 20 aprile

OGGI ESTRAZIONE DELLA SECONDA A 112

Seconda estrazione, oggi, del concorso «Vinci due A 112 al mese» che Stampa Sera propone ai suoi lettori fino a tutto il 20 aprile prossimo.

Partecipare è facile: basta compilare in tutte le sue parti il tagliando che il nostro giornale pubblica ogni giorno in seconda pagina, ritagliarlo e poi spedirlo in busta chiusa a Stampa Sera, Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino, oppure recapitarlo di persona direttamente al salone dell'Editrice La Stampa, in via Roma 80.

Naturalmente, non ci sono limiti al numero di tagliandi con cui partecipare al concorso. Anzi, più se ne compilano e più probabilità ci sono di essere baciati dalla fortuna; anche se il vincitore della prima estrazione, Paolo Fiamma, ne aveva mandato soltanto uno.

Una precisazione. Se qualcuno ha spedito il tagliando troppo tardi per inserirlo nell'estrazione di oggi, niente paura: parteciperà a quella del 9 marzo. Nessun tagliando viene cestinato! L'importante è che arrivino tutti entro il 10 aprile, giorno precedente a quello dell'ultima estrazione.

Ma ecco il calendario dei prossimi giorni della fortuna: seconda estrazione oggi, terza estrazione venerdì 9 marzo, quarta il 23/3, quinta il 6 aprile, sesta e ultima estrazione il 20 aprile. Domani pubblicheremo su *Stampa Sera* il nome del fortunato vincitore.

● Domenica 26 febbraio a Susa nella sede del «Club 84», in corso Stati Uniti 84, con inizio alle 14, torneo semilampo di scacchi, organizzato dalla Biblioteca Civica, dalla Famija Segusina, in collaborazione con il Gruppo di artiglieria da montagna Pinerolo di Susa.

● I circoli ricreativi Dopolavoro Ferroviario e Cral Sip, in collaborazione con il Computer Club e l'Arci luoghi di lavoro, hanno organizzato dei corsi di «alfabetizzazione informatica» detta «Personal computer? Sì, insieme...». I corsi prevedono lezioni su: elementi generali d'informatica, introduzione all'elaborazione dati, programmazione linguaggio Basic, esercitazioni guidate su elaboratori.

echi di cronaca

Costumi di carnevale per bimbi ed adulti
E più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Sissy Club - Via Nizza 42. Orario continuato 9.30 - 19.30.

STAMPA SERA
Giuliano Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Bernabei - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabeno
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 891 DEL 29-12-1983

Le previsioni del meteorologo per il week-end: tempo pazzo sino a domenica

UN CONTINUO ALTERNARSI DI NUBI PORTANO NEBBIA, PIOGGIA E SOLE

L'interposto delle correnti temperate atlantiche, giunte a sostituire quelle fredde da Nord-Est, non è stato indolore; hanno riportato la temperatura verso i valori normali ma, come temevamo, la situazione si è avviata verso la strada senza uscita del maltempo.

Tutto questo cambiamento di temperature e di condizioni meteorologiche ha avuto inizio nei giorni scorsi quando sull'Europa centro-occidentale è venuta ad installarsi una depressione atlantica.

Questa, impedita nei suoi movimenti, a destra e a sinistra, dalla presenza di due altre pressioni, non ha potuto far altro che scendere verso Sud. Da quel momento sono cominciati i nostri guai. Le correnti perturbate del suo bordo Sud-orientale sono così venute progressivamente ad investire l'Italia. I valori più bassi della depressione debbono ancora giungere sull'Italia e la situazione resterà critica per tutto il periodo del fine settimana. Alla periferia della depressione, si muovono dei sistemi nuvolosi che si intensificano sul Mediterraneo occidentale, prima di trasferirsi verso l'Italia.

Dalle foto dei satelliti si rileva ed individuarli al loro nascere ed a seguirli nei loro movimenti. Sul Mediterraneo occidentale si nota la seconda formazione e più a Nord sul Golfo di Guascogna si intravede la terza. Tutte concorreranno a rendere estremamente mutevoli le condizioni del tempo. Tra l'una e l'altra l'intervallo è molto scarso.

La nostra previsione, riolta al settore Nord-occidentale, vede per tutto il periodo un alternarsi di nubi con brevi piogge, che sulla Liguria tra oggi e domani assumeranno anche il carattere di rovesci temporaleschi. Sulle zone collinari e montane al disopra degli 800 metri sono probabili nevicate intermittenti. Tra oggi e domani si intensificheranno i venti e si agiterà il Mar Ligure.

Per domenica dovrebbe intervenire una rarefazione delle precipitazioni ed anche qualche squarcio di sereno. La temperatura, inizialmente superiore ai valori stagionali, tenderà a diminuire.

● Il pretore di Avigliana, dottor Fulano, ha condannato Roberto Matiello, 44 anni, abitante a Buttigliera in via Orco, per minacce e percosse al portalettere.

Il fatto era accaduto il 5 settembre '83 quando il postino Antonio Cerchiello, 27 anni, S. Antonino, aveva suonato il campanello del Matiello per consegnargli la posta. L'uomo per tutta risposta gli aveva aizzato contro i cani, quindi lo aggredì minacciando di strizzarlo se si fosse nuovamente presentato a consegnargli altra corrispondenza.

Expovacanze nei guai per qualche metro di moquette

L'EFFETTO STATUTO HA COLPITO DI NUOVO

L'inaugurazione, «saltata» ieri per ordine della commissione di vigilanza, è prevista per oggi alle 15. Sotto accusa gli allestimenti di alcuni stand

Delusa l'attesa del pubblico davanti a Torino-Esposizioni

Niente Expovacanze, almeno fino ad oggi pomeriggio. L'inaugurazione, prevista per ieri, è stata rinviata. Per motivi di sicurezza. Alcuni degli stand non sono allestiti in maniera adeguata alle norme antincendio. E la commissione di vigilanza non ha concesso il nulla osta.

Proteste, ovviamente, da parte degli espositori. E la solita domanda: *«Perché a Torino le leggi sono più leggi che nelle altre città? Perché queste incredibili penalizzazioni?»*.

Torino Esposizioni non ha colpe da rimproverarsi: le strutture del salone sono state controllate e ricontrollate, ci sono impianti di emergenza dappertutto. Oltre due miliardi sono stati spesi dall'ente espositivo per adeguare la costruzione alle norme, laddove essa era carente.

Le inadempienze attuali, quelle che hanno impedito l'apertura di ieri, sono da ricercarsi nei singoli stands, in moquettes non perfettamente ignifugate.

L'ing. Martini, comandante dei vigili del fuoco, si sta facendo in questi giorni una fama non delle migliori, fra gli espositori. Molti minacciano di non tornare più a Torino. Lo dicevano anche l'anno scorso. Poi, alla fine, sono tornati con allestimenti adatti.

E che a protestare siano soprattutto i commercianti lo ha dimostrato la piccola folla radunata ieri in attesa dell'apertura: per quanto delusa e infreddolita ha capito da che parte stava la ragione e non se l'è affatto presa con la commissione o i vigili urbani. Non per niente, solo dieci giorni fa, Torino ha pianto, un anno dopo, i suoi 64 morti.

Chi protesta, guardando ai suoi immediati interessi commerciali, non aveva, evidentemente, padri, madri, amici, figli, semplici conoscenti nella sala tragica della Bussola.

Chi sostiene, senza rendersi conto dell'agghiacciante ottusità delle sue parole, che «bisogna chiudere un occhio», non è entrato, ovviamente, neppure un istante fra quei sessantaquattro cadaveri aggrappati alle pettorine, alle porte, a ciò che restava delle tende.

Chi afferma che «in altre città le cose non sono così» abbia il coraggio di una denuncia civile, perché la sicurezza non è diversa a Milano e a Torino o altrove. Le norme sono quelle e se davvero ci sono posti dove non vengono rispettate si colpiscano quei posti, non si pretenda che Torino, avendo capito in ritardo ed a un prezzo altissimo di vite umane, ma pur sempre capito, quanto vale la sicurezza, torni oggi sui suoi passi così sofferti.

mirella appiotti

Accusato di stupro è ricercato da polizia e carabinieri

IL MAGO SI COSTITUISCE PER RACCONTARE LA SUA VERITA'?

Paolo Oddenino Paris ha manifestato l'intenzione di uscire dalla clandestinità. Un memoriale dal rifugio segreto: «Mi sono dovuto difendere a suon di ceffoni dalla furia di quella donna»

Lo studio del mago Paolo Oddenino Paris

Se mai se ne trarrà un film, magari un tantino osé, il titolo — alla Bud Spencer-Terence Hill — potrebbe essere «*Anche i maghi sono fatti di carne*». E la carne, appunto, è debole. Chiunque abbia ragione, nella disputa a suon di denunce, fra il «veggente» ed esorcista Paolo Oddenino Paris e la sua «cliente» Claudia V., che gli si era affidata per essere «guarita» dalla sua frigidità, e ne è uscita, a suo dire, violentata, oltraggiata e non qualche schizzo, questo è un fatto assodato.

Anche il memoriale che Oddenino Paris ha fatto pervenire al suo avvocato Antonio Foti, dal rifugio dove si è nascosto dopo la «magica» scomparsa durante la perquisizione dei carabinieri nel suo studio di corso Massimo d'Azeglio 10 arredato come un santuario dell'occulto, non cambia di molto questo banale aspetto della realtà, comunque si rigirino i fatti.

La giovane donna avrebbe, com'è noto il mago di avere approfittato di lei durante il «rito» che avrebbe dovuto liberarla dei suoi problemi sessuali (ed è prodiga di particolari nella denuncia presentata prima ai carabinieri e poi al sostituto procuratore Maria Pia Bonaudo); non solo, ma, afferma, mentre veniva riaccompagnata a casa in auto, l'uomo «*ha tentato altri approcci, che ho rifiutato, e lui mi ha preso a sberle*». Pare ci sia anche la «prova» delle botte: un occhio pesto.

Risponde ora Oddenino Paris: «*Sono io che ho rischiato di essere violentato. Ho dovuto difendermi da quell'invasata a suon di ceffoni*». Il pericolo c'era: «la mia virilità». Ciò trova riscontro anche nelle dichiarazioni della ragazza: per difendersi dalle aggressive «proposte» del mago sul sedile dell'automobile, l'avrebbe infatti morsicato in un punto assai delicato.

Continua il veggente: «*Capii subito che cosa era venuta a cercare nel mio studio, voleva dimostrare a se stessa di non essere frigida. In certe circostanze anche la magia ha dei limiti. Ho cercato di assecondarla, ma lei si è sentita rifiutata e non me l'ha perdonato*». E, per vendetta, gli si sarebbe gettata addosso, strappandogli letteralmente i pantaloni e, appunto, mordendolo.

Sta di fatto che, quando sono arrivati i militi nell'«ufficio» del mago (restando esterrefatti di fronte all'incredibile arredamento), questi ha approfittato di un attimo di distrazione, si è infilato dietro uno dei pesanti tendaggi e se l'è svignata, non all'inglese ma, giustamente, con un colpo di bacchetta magica.

C'è, forse, una novità nella boccaccesca storia: Paolo Oddenino Paris avrebbe maturato la decisione di costituirsi.

m. sp.

Hanno chiuso il locale

NIENTE BOXE FEMMINILE MA PERCHE'?

Il provvedimento a sorpresa comunicato ieri sera ai proprietari del club dove si doveva svolgere l'esibizione

Con un provvedimento a sorpresa, e per ora non motivato, la Prefettura ha disposto ieri sera la chiusura del «New City First Club» (ex «Good Times» a sua volta ex «Ritual») di via Galliari, dove era in programma la terza serata — su quattro — del torneo di boxe femminile organizzato non tanto all'insegna dello sport quanto dello spettacolo.

L'ideatore della curiosa riunione pugilistica, Claudio Barulli, è costernato: «*Non riesco a capire il perché di questa decisione. Martedì, in occasione della prima serata, è venuta la polizia a controllare l'afflusso dei numerosissimi spettatori e il loro regolare tesseramento. Nessuno ha posto in dubbio la sicurezza del locale o la liceità del mini torneo, che poi, come è facile capire, voleva essere solo una carnevalata, un'idea nuova per la Torino di notte, dove non capita quasi mai niente di interessante*».

La stranezza della disposizione (che tra l'altro ha inviperito i potenziali spettatori-clienti arrivati in buon numero anche da fuori Torino e rimasti delusi fuori delle saracinesche abbassate del club) è accentuata dal fatto che allo spettacolo delle boxeuses era stata data ampia pubblicità con molto anticipo. In attesa di chiarimenti, qualche ragazza ha per ora risparmiato energie

m. sp.

Ritratto match ieri sera fra le donne-pugili

CINQUE BANDITI COL COVO IN TRIBUNALE

I carabinieri hanno scoperto una banda che abitava in una casetta-bunker di via delle Orfane

Cinque arrestati, trovate armi, passamontagna, munizioni

Requiem per una banda di rapinatori che avevano allestito la loro base operativa in una casetta bunker all'ombra del Tribunale. Un rifugio ritenuto sicuro per le quattro uscite di cui l'edificio poteva disporre, con le porte blindate e con grosse inferriate alle finestre.

Vi abitava un rapinatore ricercato per tentato omicidio, già evaso dal carcere. L'affittuaria della casetta, all'interno di via delle Orfane 16, è una donna, ma a nascondersi era Angelo Sanna, 32 anni, sardo di Teulada ma residente da tanti anni a Leini in strada San Francesco al Campo. I carabinieri del nucleo operativo che hanno scoperto il covo e portato a termine la brillante operazione sono arrivati a lui notando il via vai di auto che da tempo faceva capo alla casa.

Tutto è nato da un'osservazione casuale da parte dei sottufficiali che frequentano giornalmente gli uffici giudiziari, ma anche dal loro intuito. Vedere un pregiudicato semilibero arrivare in auto e frequentare casa attorno al Tribunale non poteva che destare sospetto. L'intervento in questa casa superprotetta che poteva disporre di due uscite in via delle Orfane, una in via San Domenico 30 e un'altra nel cortile d'angolo proprio accanto a quello degli uffici giudiziari, era ovviamente molto delicato.

L'irruzione è avvenuta ieri sera, approfittando dell'arrivo di un «cliente». Nella casa sono stati trovati con il Sanna i fratelli Angelo e Fernando Giurgolo, 28 e 31 anni, il primo detenuto in semilibertà e il secondo titolare di un ristorante; un altro pregiudicato, Antonio Scoditti, 26 anni, via del Marinetto 8, e la bella bionda dei banditi, Rosanna Pacifico, 30 anni, abitante a Moncalieri in via Trieste 69. Disponevano di cinque pistole fra cui tre «38 special» con relativo munizionamento; cinque passamontagna; rotoli di nastro adesivo; guanti; pile; occhiali scuri e anche di un grosso sacchetto di chiodi a tre punte per garantirsi la fuga in caso di inseguimento da parte delle forze dell'ordine.

Il compito degli inquirenti è ora quello di attribuire al quintetto tutti i reati di cui si sono resi colpevoli. I loro visi e le loro voci saranno messi a confronto con le vittime di tante rapine.

Alessandro Rigaldo

Rosaria Pacifico

I fratelli Angelo e Fernando Giurgolo

Antonio Scoditti

Angelo Sanna

CONGEDI «PAGATI» OSPEDALE MILITARE NELLA BUFERA

L'ospedale militare «Alessandro Riberi» in corso Unione Sovietica sta vivendo giorni di bufera. E' ormai certo che il «traffico dei congedi», proseguito indisturbato per anni e anni, è al centro di un'inchiesta — ancora in via di sviluppo, anche se ancora ci sono già stati 18 arresti — portata avanti in parallelo dai carabinieri e dal sostituto procuratore della Repubblica Rinaudo.

Per ora carabinieri e magistrato continuano a tacere su tutti i particolari, affermando che le indagini riveleno sempre nuovi risvolti, anche se è da qualche giorno trapelato che sinora la vittima più illustre è stato il direttore dell'ospedale militare del Celio di Roma, colonnello Gaetano Gualtadisegni. L'ufficiale, che in passato è anche stato responsabile per la sanità nei distretti e nelle infermerie militari di Cuneo e Savigliano, stava per essere promosso generale e sembra che nella sua cassetta di sicurezza siano stati trovati Bot per diverse centinaia di milioni.

Il dottor Rinaudo dopo aver fatto arrestare alcuni sottufficiali del distretto militare di corso Unione Sovietica l'altro giorno ha nuovamente emesso due ordini di cattura. Riguarderebbero un torinese ed un commercialista romano incaricato di reinvestire e portare all'estero i proventi degli esoneri militari. Che il «business» fosse di dimensioni colossali non ci sono dubbi: il prezzo del congedo poteva variare dagli 8 ai 19 milioni. La «tariffa» era molte volte anche «personalizzata» sulle possibilità economiche del soldato. Più i suoi genitori erano facoltosi e più la richiesta dei maneggioni era alta. In anni di attività sarebbero stati accumulati addirittura miliardi.

Anche le semplici licenze di convalescenza e gli «imboscamenti» concessi ai soldati in transito all'ospedale militare Alessandro Riberi avrebbero avuto un loro prezzo. Il «tariffario» messo a punto dai sottufficiali della sanità avrebbe previsto un costo da 500 mila ad un milione per ogni mese di naja saltato e di 50 mila lire per ogni giorno di «licenza di convalescenza» ricevuto grazie al loro interessamento. Nei prossimi giorni verranno resi noti i nomi della prima «infornata» di arrestati.

INCHIESTA SUL LAVORO «NERO»

Il pretore di Chivasso dott. Enzo La Gamba nei giorni scorsi ha ricevuto una delegazione di disoccupati del Chivassese, recatisi in Pretura per chiedere se nei loro confronti fossero state emesse delle denunce, in quanto giovedì scorso durante la consueta chiamata pubblica che si svolge al Cinecittà alcuni disoccupati non avevano richiesto la sospensione.

I disoccupati sostengono che non sono chiare le motivazioni con le quali vengono penalizzate le persone (30 punti al mese) che in graduatoria non accettano il lavoro offerto. A seguito di tali fatti, il pretore La Gamba ha deciso di aprire un'inchiesta per verificare le oggettive possibilità di lavoro, alla luce di notizie a lui pervenute, secondo le quali in città e nei dintorni sarebbe diffuso il lavoro nero, praticato in massima parte dai cassintegrati.

La Dc manda in Procura gli atti contestati

SCANDALO A SAN MAURO DELIBERE ILLECITE?

Scandalo al Comune di S. Mauro? Gli uomini della giunta tremano. La dc presenterà alla procura della Repubblica tre delibere di giunta ritenute illecite. «*La giunta* — afferma il capogruppo dc, Gherlo — *ha usato i poteri di intervento di urgenza quando l'urgenza non esisteva affatto. Così ha completamente annullato il ruolo del Consiglio comunale, al quale queste delibere non sono mai state presentate*».

C'è stata grande battaglia, in passato al Consiglio comunale proprio sull'operato della giunta in questo caso. Gli assessori rispondevano alle accuse, la minoranza tornava nuovamente all'attacco. Infine la dc ha chiesto al sindaco di presentare egli stesso alla procura le tre delibere incriminate, ma il primo cittadino non l'ha fatto e ora ci sta pensando la dc.

Le tre delibere che hanno innescato la polemica riguardano lo sdoppiamento di un appalto per una fornitura di gasolio, l'appalto d'urgenza per asfaltare una strada e la concessione di fondi per l'arredo di una scuola, sempre con procedura d'urgenza.

Per quanto riguarda quest'ultima delibera, Gherlo afferma: «*L'urgenza non esisteva affatto, e in dimostrazione è che attualmente, anche dopo mesi da quella deliberazione, gli arredi non sono ancora stati consegnati a quella scuola*».

La minoranza non è disposta a mollare. E' stato anticipato che prima della presentazione delle delibere all'autorità giudiziaria trascorrerà ormai soltanto «*tempi tecnici*».

Sono ora nelle mani dei legali che presenteranno alla procura le delibere che fanno tremare la giunta.

Alla stazione di Chivasso. Si è rotta il setto nasale, dovrà rinunciare al ruolo di «reginetta»

SALTA DAL TRENO IN CORSA E RISCHIA LA VITA LA «BELA LAVANDERA» DEL CARNEVALE DI SETTIMO

Ha rischiato la vita, per una disattenzione, la «Bela Lavandera», la reginetta del Carnevale di Settimo, Anna Maria Pacchiega, 22 anni, impiegata, era arrivata ieri sera trafelata alla stazione di Chivasso per prendere il treno che porta a Montanaro. Un po' per l'oscurità, un po' per la fretta è invece salita sul diretto per Vercelli. Quando si è accorta dello sbaglio era ormai troppo tardi per scendere perché il treno viaggiava già ad una discreta velocità.

Con un po' di incoscienza la giovane ha aperto la portiera della vettura e, prima che un paio di viaggiatori riuscissero ad afferrarla, si è lanciata a terra. La fortuna, in un certo senso, l'ha aiutata: nella caduta è finita contro un palo ed è rimasta lì svenuta per alcuni minuti. Senza quel provvidenziale ostacolo sarebbe rotolata sul binario accanto dove stava per transitare il rapido per Torino. All'ospedale di Chivasso alla «Bela Lavandera» è stata riscontrata solo la frattura del setto nasale, qualche ferita ed escoriazioni.

Con il volto coperto da cerotti, dovrà però rinunciare al suo ruolo nel Carnevale di Settimo che prenderà il via il 4 marzo. Domenica si conoscerà il nome della «Bela Lavandera '84 che sarà incoronata in Comune dal sindaco Gravero, insieme al Gran Priore del Gamberal, il suo compagno per quindici giorni di baldoria e affiata.

Il Gran Priore ha già un nome: si chiama Franco Pautasso, 34 anni, sposato con due gemelle di cinque anni, Alice e Katia. Insieme al fratello fa il lavandaio, un lavoro di antica tradizione a Settimo. Il Gran Priore ha quindi le carte in regola per assumere la più alta carica dell'antico sodalizio dei Gamberai.

Domenica riceverà dalle mani del sindaco le chiavi della città. Sarà una cerimonia un po' alla chetichella, alla presenza di pochi intimi, perché la consegna avverrà in una saletta del nuovo municipio e non nell'aula consiliare com'era sempre accaduto in passato.

Per ragioni di sicurezza, la sala del Consiglio, costruita un anno fa anche per assemblee e dibattiti con larga partecipazione di pubblico, è agibile solo per ospitare i quaranta consiglieri comunali. L'effetto «Statuto» continua a Settimo.

Piero Galasso

Da ieri, in Provveditorato, vengono rese note le graduatorie per l'assegnazione di sede definitiva al migliaio di insegnanti di scuola media immessi in ruolo dopo aver conseguito l'abilitazione nel concorso riservato (articolo 35 della legge 270).

Anna Maria Pacchiega

TORINO
BIAUTO
Via Ciaikini 44/6 - Tel. 011/443344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547294

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

ALBA-QUARENE
FERRERO
Corso Canale 6 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Mercanzia - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Lossana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25891

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio 2A1 - Tel. 0142/75151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Scarmagno - Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 96/A - Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio
Via Emilia 373 - Tel. 0131/862031

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
Corso Cairoli 64 - Tel. [illegible]

VERCELLI
CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392262

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41542

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccalotto G.
Via della Repubblica Pal. SEP
Tel. 0183/20856

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 2000 la riga. **Rubrica 0:** operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 1900, dirigenti L. 2400. **Rubrica 9 e 11** (domenica) L. 1800. Avvisi urgenti della testa o nerani: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati e inviati telefono al seguente numero 699.3198 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vorranno fornire.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX presti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 748.6203 - 779.628 / 06 474.4046.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 530.026.
FINANZIARIA TORINESE presti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 7 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 801.304 ore ufficio.

S.PELOSE. finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonare al 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A.A. DI SALVATORE corso Turati 13/D tel. 687.183 - 687.636 per la cessione della vostra attività.
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.
ANTINFORTUNISTICA Ingrosso - cede per motivi famigliari anticipando L. 35 milioni gira d'affari annuo L. 200 milioni. Tel. 643.350 - 617.280.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende esclusiva gastronomia polleria in Venchiglia. Richiesti 87 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende rivendita bar locanda in noto centro artistico del Canavese. Buon utile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ingrosso dolciumi dintorni Chivasso. Elevato fatturato. Richiesti L. 50 milioni.
BAR pasticceria gelateria prestigiosissimo showroom internazionale sito in Riviera Ligure cliente assai elevato livello altissimo reddito. Tel. 011 650.531.
BAR super Crocetta incasso L. 800 mila giornaliere valutando tabaccini forte passaggio occasionalissima cedo anticipando L. 45 milioni. Tel. 537.215 - 511.590.
BAR lavorazione zona centrale forte passaggio piccolo adatto ad una persona cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.215 - 517.280.
MACCHERIA inizia su importante via centrale, richiesta dilazionabile, vendo Aziendal Market 650.2175.
DI SALVATORE 687.183 - corso Turati 13/D cede bimaria trattoria bocciodromo loc. tesi costruzione famiglare alloggio L. 300 milioni annui incrementabili.
DRUENTO cedesi bella fruttivendolo incasso dimostrabile previo ottimo. De Giovanni, settore commerciale tel. 491.550.
GIOIELLERIA eseguisce causa per ritiro attività ottimo affare. Tel. 648.250 ore ufficio.
IVREA dintorni ristorante avviatissimo, 400 mq con alloggio, dilazioni, vende Aziendal Market 650.2175.
PISETA Palazzo negozio abbigliamento 100 mq richiesta compagnia vende Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

A L. 1 [illegible] 300 mila cadauno a 13 rate da L. 200 mila no interessi vendo lotto terreno 3000 mq presso mare 50 km da Cagliari. Tel. 647.343.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6688 convenzionati e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI locale con uffici mq 400 adatto specialmente e laboratorio non rumoroso via Filati. Tel. 707.[illegible]
BOX magazzino adiacente piazza Statuto strada L. 19 milioni dilazionabili, vendo Centro tel. 760.2833.
CAPANNONE Volvera nuova mq. 560 doppio passo carraio metano terreno mq 1800 vendo. Tel. 308.708 - 307.748.
CORSO Sparta ampio immobile commerciale 2500 mq per autorimessa concessionaria supervisionato. Grimaldi 506.685.
IPI 611.382 - Rende ufficio vicinanze piazza Solferino in casa d'epoca ristrutturata mq 60.
(PI 611.382 - Vende corso Turati stesso stabile bassa auto di L. 24 milioni 500 mila. Mutuo 60%. Iva 9%.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ELETTRICISTA specializzato esperienza almeno decennale civile industriale assemblaggi [illegible] adeguato. Tel. martedì mattina 815.009.

impiegati

PRIMARIA [illegible] operante nel campo arredamenti d'interni cerca per proprio negozio centrale signora/e signorina massimo 35enne, richiesta esperienza nel settore arredamento mobili pratica/o progettazione e buona mano nel disegno e comunque titolo preferenziale diploma e frequenza di corsi specializzati in arredamento d'interni. Scrivere Pubblicompass 488 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO Concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura L. 1 milione in più della quotazione di Quattroruote per vetture entrianni e non sinistrate, alla Lincarauto e' uno di 29 lebenso. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 58 (anche il sabato).
ACQUISTA auto Gilla piccole e grosse cilindrate a semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 125 Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rit. Corso Re Umberto 3, telefono 668.001.
ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067. Sabato aperto tutto il giorno.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe [illegible] (anche il sabato) Tel. 472.047.
AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ottimi assolutamente usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 302, tel. 738.6025.
GOLF Gt. 5 porte 1979 veramente come nuova garanzia. Piellautomobili via S. Donato 61.
KADETT 1.2 S 80 B.W. beige unico proprietario tenutissima occasione con minimo anticipo e comodi versamenti mensili. Incar, corso G. Cesare 229, tel. 267.067.
MINI Clubman 79 vera occasione perfetta pochi km con minimo anticipo e comodi versamenti mensili. Incar, corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.
RITMO 60 L. azzurra 82 8 porte [illegible] pochi km con minimo anticipo e comodi versamenti mensili. Incar, corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, C.so Ramazzini 3, tel. 668.001.
TALBOT Solara 1.6 LG 81 tutta originale vera affare ottima valutazione del vostro usato anche a rate con minimo anticipo e comodi versamenti mensili. Incar, corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.

TREVI E.606 LE
1982 blu Lancia km 16.000 proveniente Fiat Direzione esclusivamente perfetta L. 8 milioni 700 mila.
TREVI VOLUMEX
da immatricolare 400 km percorsi uso interno Lancia azzurro antibeo vendesi con lo sconto di 5 milioni. Autosalone via Cesana 2. Tel. 472.710 - 472.800.

USATO SICURO A CERTE CONDIZIONI
un mese di prova - un anno di garanzia - pagamento 42 mesi - valutazione massima della tua macchina - vasto Lincarauto un buon affare sempre - più L. 700 mila di riduzione rispetto alla valutazione su Quattroruote. Lincarauto Concessionaria Lancia Autobianchi, corso P. Oddone 58, corso Orbassano 72 (anche sabato).

16 Motocicli

CONSEGNIAMO da oggi ultima novità Moto Morini Enduro 125 Kanguro K. J. Borgaretto via Canavese 2.

18 Acquisto alloggi

ASSICONAM urgentemente cerca cucina servizi Rivoli S. Mauro e dintorni pago subito. Tel. 473.0118.
AFFITTASI [illegible] stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento [illegible], riservatezza. Fiduciaria [illegible] liana, telefono 657.0066.
ACQUISTO alloggio libero di 3 camere cucina in corso semicentrale comoda mezzi pubblici. Tel. 598.856.
ACQUISTO solo dal proprietario 2/3 camere finalio servizi recente libero preferenza Borgo Vittoria. Tel. 266.772.
ALLOGGIO signorile in zona decorosa cerca professionista definisce per contanti. Tel. 752.442.
CAMETTA o alloggetto in Torino o prima cintura dispongo contanti massimo L. 100 milioni subito. Tel. 761.443.
FRANZATTI compravo alloggetto camera [illegible] cucinino libero Barriera Milano e vicinanze. Tel. 473.0118.
SPOSI compramo contanti solo da privato alloggio libero o libero entro 9 mesi trattenimenti. Tel. 700.089.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE A libero prestigioso palazzetto d'epoca Mercatini su 2 piani mq 500 abitabili torretta perfetto garage cantina giardino mq 600 L. 180 milioni. Tel. 508.908.
A.A. FIDALCASE B libero affare S. Rita ampio salonciino camera cucinotta servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 508.908.
A.A. FIDALCASE C libero affare corso Tiziano ampio 2 camere cucina servizi cantina L. 71 milioni. Tel. 508.908.
A L. 38 milioni in S. Paolo 2 camere cucinotta servizi ristrutturando sino al 70% vende SIS 532.080 - 519.977.
A L. 48 milioni più L. 3 milioni mutuo 8% libero in corso Giulio Cesare 2 camere cucinotta servizi. SIS 519.977.
A L. 75 milioni più mutuo fondiario nuovo salentino 1 camera cucina mq 100 grande consegna, Collegno. SIS 532.080.
A Sangano (Orbassano) libera unifamiliare recente casa con giardino salone 2 camere finello box taverna. SIS tel. 519.977.

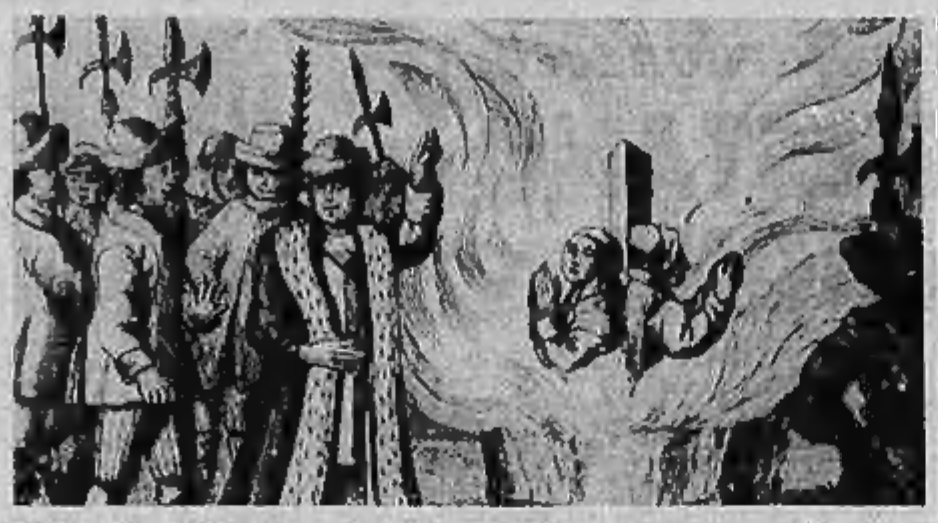
(continua)

Telefonate di questo tipo ne riceviamo tutti i giorni. Non sono parole d'amore, ma assoluta verità. DHL è sempre pronto a correre in aiuto, con quella rapidità che ha fatto di DHL il Corriere aereo più grande del mondo. Oggi la rapidità DHL - e la sua sicurezza e affidabilità - è vostra ogni volta che avete qualcosa di urgente o importante da spedire: un documento, un pacco, della merce. Provate a telefonare allo **011/9969067**: DHL è subito da voi, ritira, vola alla località di destinazione e consegna nelle mani del destinatario. Semplicissimo e rapidissimo, in Italia e in ogni parte del mondo. Quando avete bisogno d'aiuto, provate a chiamare DHL, il Supercorriere Supersicuro Superveloce.

BARI 080/349433 BRESCIA [illegible] FIRENZE 055/373197 LIVORNO 0586/25433 NAPOLI 081/7510499 TRIESTE 040/631364
BOLOGNA 051/734102 CATANIA [illegible] GENOVA 010/543951 PISANO 01/1000 ROMA 06/5278041 VENEZIA 041/938611
TORINO 011/9969067 VERONA 045/581455

DHL WORLDWIDE COURIER
Non c'è modo migliore di spedire

L'«intesa» firmata martedì scorso a Palazzo Chigi rende finalmente giustizia ai protestanti valdometodisti. La religione cattolica non sarà più privilegiata rispetto alle altre confessioni



Finita l'era dei «culti ammessi»

PER LA CHIESA VALDESE MAI PIU' GHETTI

Sono le 17,40 del 21 febbraio, un martedì che passerà alla storia. Le luci nella «sala rossa» di Palazzo Chigi cancellano, dopo anni d'attesa, ogni discriminazione tra lo Stato e i Valdometodisti. Sul tavolo c'è un documento sofferto e studiato. E' il foglio dell'«Intesa»: poche norme che non lasciano spazio a dubbi e saranno, d'ora in poi, legge.

La cerimonia ricorda quella per il Concordato con la Chiesa cattolica di sabato scorso a Villa Madama. Là, in una cornice rinascimentale, Craxi e Casaroli hanno rinnovato, dopo 55 anni un accordo. Qui, nel palazzo del governo, Craxi e Giorgio Bouchard, «moderatore» della Tavola valdese, firmano un patto che restituisce giustizia ai protestanti d'Italia.

Coi presidente del Consiglio ci sono il «vice» Arnaldo Forlani e il sottosegretario Giuliano Amato. Con Bouchard il pastore Aquilante e il professor Giorgio Spini, Valdo Benecchi e Sergio Ribaudo. Pochi attimi impregnati di tranquillità significati scorrono sotto i flash dei fotografi e i fari della tv. Scambio delle penne. Poi le dichiarazioni.

«E' per la Repubblica — dice Craxi — una esperienza del tutto inedita che crea una condizione nuova per quelle confessioni che, con la legislazione dei cosiddetti culti ammessi, conobbero un'ingiusta, sostanziale subalternità rispetto a quella che allora veniva denominata religione di Stato». Il pensiero corre alla lunga storia dei Valdesi, alle lotte, alle sofferenze, alle discriminazioni. Ora non sono più una minoranza arroccata. «Abbiamo compiuto — sostiene il professor Spini — un decisivo passo sulla via della piena attuazione della nostra Costituzione. Viene così dato pieno riconoscimento al fatto che in Italia vi è una pluralità di confessioni ognuna con una sua particolare fisionomia».

I punti delle «Intese» non sono molti. Il primo articolo stabilisce che «cessano di avere efficacia ed applicabilità nei confronti delle Chiese rappresentate dalla Tavola Valdese le disposizioni della legge del 24 giugno 1929 numero 1159 e del regio decreto del 28 febbraio 1930» che consideravano appunto «culti ammessi» tutte le religioni non cattoliche professate in Italia.

Erano norme del periodo fascista, sopravvissute anche dopo l'entrata in vigore (il primo gennaio del '48) della Costituzione, Violavano apertamente l'articolo 8 della Costituzione. Ora, finalmente, con un colpo di spugna vengono cancellate.

I Valdesi hanno chiesto e ottenuto la cancellazione di ogni onere dello Stato per il loro culto. «Noi non dobbiamo aspettare sei mesi — osserva Bouchard — per vedere applicata l'Intesa. Per noi non c'è una commissione per enti e beni ecclesiastici». I Valdesi e i Metodisti rinunciano, quindi, per i loro enti e beni a qualsiasi contributo o privilegio e chiedono allo Stato di cancellare dal bilancio di previsione gli oneri previsti per il culto valdese.

Le Intese riconoscono personalità giuridica agli enti, istituti ed ospedali valdometodisti.

Tra gli altri «punti» principali c'è quello che garantisce l'assistenza spirituale ai militari di confessione valdese e metodista, ai ricoverati negli ospedali, ai detenuti. Quindi, d'ora in poi, anche i pastori potranno offrire la loro assistenza nelle caserme, nelle carceri, negli ospedali.

Religione a scuola: le Chiese valdesi e metodiste prendono atto che «l'insegnamento religioso è una facoltà», ribadiscono che «l'insegnamento resta una competenza specifica delle famiglie e delle Chiese», chiedono di rispettare «alle eventuali richieste degli alunni, della famiglia, della scuola». In ogni caso, però, le spese per questo insegnamento sono a carico delle Chiese.

Lo Stato italiano riconosce gli effetti civili al matrimonio celebrato con rito valdese, dopo, naturalmente, la pubblicazione in Comune e sempre che «nulla si opponga alla celebrazione del matrimonio secondo le vigenti norme di legge». Riconosce pure i titoli accademici in teologia della facoltà teologica valdese e garantisce la libertà di raccolta delle collette per fini ecclesiastici.

Ora il documento verrà sottoposto alla discussione in Parlamento. Dopo anni e anni di promesse l'«Intesa» sparsa via incomprensioni, ingiustizie, discriminazioni e pone la parola «fine» a domande fino a ieri senza risposta.

Dall'entrata in vigore della Costituzione

UN'ATTESA DI 36 ANNI

La trattativa parte nel '76. Bozza pronta già nell'81

E' la fine di un'ingiustizia. L'attesa è stata interminabile. Tra promesse e rinvii i Valdesi hanno aspettato per trentasei anni che l'iter delle «intese» facesse il suo corso. Ora, dopo la firma del «patto», vedono realizzati i loro diritti.

Trova così applicazione l'articolo 8 della Costituzione il quale stabilisce che «le confessioni religiose sono ugualmente libere» e che «i loro rapporti con lo Stato sono regolati sulla base di intese con le relative rappresentanze». La trattativa è ricca d'anni, di sollecitazioni, di polemiche. Incomincia nel 1976. Nascono due commissioni: Guido Gonella, Arturo Carlo Jemolo, Roberto Ago per il governo; Giorgio Peyrot, Giorgio Spini e Sergio Bianconi per le Chiese valdese e metodista.

Decine di ore di lavoro, discussioni, trattative, confronti, studi e, infine, ecco la bozza del documento che dovrà regolare i rapporti tra lo Stato italiano e i protestanti. Siamo nel 1978. Ma non è affatto finita. Passano gli anni. Nell'81 l'«intesa» è perfetta e può essere firmata, discussa in Parlamento, divenire legge. Non è così.

L'accordo viene «siglato» e poi si perde nel limbo. Le sollecitazioni non si contano, le interrogazioni parlamentari e nei consigli regionali neppure. Ogni anno, il 17 febbraio, nelle «valli dell'eresia» si festeggia l'editto di emancipazione firmato da Carlo Alberto nel 1848. Da Torre Pellice a Angrogna, da Luserna San Giovanni a Prali i «falò» illuminano il ricordo di una data storica. Ogni anno c'è chi confida di poter annunciare a tutti che l'«intesa» è stata firmata. Inutilmente. Così i Valdesi continuano ad essere una minoranza discriminata. Da Torre Pellice il Sinodo Valdometodista lancia ripetutamente «appelli» perchè anche il «concordato» coi protestanti venga firmato. Finalmente, giovedì 23 febbraio, l'annuncio.

«Giungiamo a questo appuntamento — afferma il moderatore della Tavola Valdese, Giorgio Bouchard — dopo un lungo cammino: trentasei anni di attesa operosa e sofferta. Tuttavia ci guardiamo bene dal considerare questa giornata come il risultato della nostra operosità. Come comunità di credenti sappiamo che la nostra vita è nelle mani di Dio, e in questo giorno ci sovviene quel detto che il profeta rivolgeva al popolo di Israele al momento di toccare la terra ferma della Palestina: "Ricordati di tutto il cammino che l'Eterno, il tuo Dio, ti ha fatto fare in questi quarant'anni, per insegnarti che l'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio". E' proprio per poter predicare liberamente che abbiamo chiesto ed ottenuto le Intese».

Ora il documento verrà discusso dal Parlamento e diventerà legge e sarà il nuovo «vademecum» dei rapporti tra protestanti e Stato italiano. «Per noi — dicono i Valdometodisti — i cambiamenti sono grandi. Cadono le vecchie leggi fasciste, pesanti, inaccettabili sempre». La religione valdometodista non è più un «culto ammesso», ma ha pieno diritto di cittadinanza. I protestanti d'Italia, dopo secoli di attesa, compiono un altro importante passo verso la libertà.

Luserna, inizio secolo: valdesi al lavoro nelle cave di pietra

Concentrati nelle «valli dell'eresia», i valdesi oggi sono circa trentamila

PERSEGUITATI PER SECOLI

Sotto i castagni di Chanforan i Valdesi, trascinati dal riformatore Farel, aderirono al movimento protestante. Nel clima caldo di quegli anni e con la speranza di un rinnovamento radicale della cristianità, divennero centro e fulcro della Riforma in Italia. Stamparono una Bibbia pagando di tasca loro milleincinquecento scudi ed entrarono nella storia europea creando un avamposto protestante molto coraggioso tra la cattolica Francia e l'altrettanto cattolico Piemonte.

Poi sopportarono roghi e persecuzioni senza mai smettere di crescere. Oggi sono circa 30 mila. Sono concentrati nelle «valli valdesi» (Pellice, Germanasca e Chisone). Non hanno gerarchia. Il loro nome deriva da Pietro Valdo, un mercante di Lione, morto nel 1215, fondatore di un movimento di riforma della Chiesa.

La storia dei Valdesi si snocciola quasi tutta in queste valli un tempo dette «dell'eresia» e ritma lo sviluppo di una fede paradossalmente ritenuta da governi, re e ministri, pericolosa. Perciò perseguitata e obbligata, troppo spesso, alla clandestinità. Non a caso, ogni anno, il 17 febbraio i Valdesi accendono i falò per festeggiare l'editto di emancipazione del 1848. Quella fu una data storica. Lo Statuto Albertino riconosceva alla più numerosa comunità protestante d'Italia i diritti civili, concedeva la possibilità di manifestare opinioni; di pubblicare riviste e libri.

Nel 1848 Carlo Alberto firma l'editto di emancipazione concedendo loro i «diritti civili»

Valdo, iniziatore del movimento valdese. In alto, sopra il titolo: due eretici al rogo (Il disegno è tratto dalla Storia di G. Leger)

Era il segnale della liberazione dopo anni di «ghetti», di persecuzioni, di interminabili discriminazioni. Le cronache del Seicento e del Settecento ricordano non poche persone «ritenute colpevoli d'aver venduto libri ai cattolici e per questo arrestate». Un nome? Davide Michelin, 1700: partecipa alle battaglie dell'Assietta, diventa cieco, sorpreso a propagandare pubblicazioni valdesi finisce nel carcere di Perosa Argentina perchè eretico.

Dopo l'editto di reintegrazione del 1984 la repressione di massa era cessata. Erano rimaste le vessazioni, le leggi applicate in modo restrittivo, le ingiustizie. Ciò non impedì però ai Valdesi di importare dalla Francia una Bibbia, interamente tradotta in piemontese e diffonderla nelle valli del Pinerolese. Stavano maturando tempi migliori. Arrivarono infatti sull'onda della Rivoluzione francese. Ma nel 1814 piombò la restaurazione. E fu un altro tuffo nel passato. Casa Savoia riapolverò i vecchi editti e le norme dimenticate.

Si scatenarono altre cacce alle streghe, divieti assurdi, roghi senza senso. Ma neppure questo riuscì a fiaccare i Valdesi. Escogitarono tutti i marchingegni possibili riuscirono a far sopravvivere le loro idee al di sopra delle monarchie assolute e alla dittatura fascista. Dal 1855 hanno una casa editrice, la Claudiana che stampa libri e riviste. Le Chiese Valdesi sono le più antiche tra le Chiese protestanti che vivono e lavorano in Italia. Dal 1979 sono integrate nel Sinodo con la Chiesa metodista.

Servizi di
Gian Mario Ricciardi

Cristianamente è mancato

Giovan Battista Goiotta

Lo annunciano la moglie, figli e loro famiglie. Si ringraziano medici e personale Sirago di Vische. Funerali domani ore 10,15 parrocchia S. Rosa via Gaglianì 70.
— Torino, 23 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ermes Clementi

Addolorati lo annunciano la moglie Maria con i figli Luisa e Gianfranco, la madre, fratelli e sorelle, cognati, nipoti, nuore. Un particolare ringraziamento ai dottori Rissa per l'efficiosa assistenza prestata al loro caro. Funerali 24 febbraio 1984 ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato n. 21.
— Torino, 23 febbraio 1984.

Direzione, impiegati e maestranze della CA. Metal S.A.S. partecipano vivamente al dolore della famiglia per la grave perdita del socio dell'Azienda

Ermes Clementi

— Torino, 23 febbraio 1984.

Antonio Benelli unitamente alla sua famiglia profondamente colpito si unisce al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'amico, socio e collaboratore di lunti anni di lavoro

Ermes Clementi

— Torino, 23 febbraio 1984.

I Colleghi d'Ufficio profondamente commossi sono vicini a Luisa per la perdita del PAPA'.

Cristianamente è mancato

Antonio Testa

anni 69

Lo annunciano la moglie Maria Face, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione corso Roma 83.
— Moncalieri, 24 febbraio 1984.

E' mancato

Nino Paganini

Lo annunciano la moglie Bianca con Daniela e Susanna, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corrente ore 14 da strada Cambiano 33.
— Chieri, 23 febbraio 1984.

Amministratore vicini a Bianca, Daniela e Susanna e famiglian piangono la perdita del caro amico

Nino Paganini

gli amici:
Maddalena e Dino Dellapi con Paola, Angelo e Alessandro
Carla e Giovanni Musso con Luisa e Paolo
Lidia e Mina Valle
Bruna e Renato Zucca
Ada e Piero Gay
Carla e Pietro Fracchia
Marcella e Adelmo Bernardini con Vera e Bruno
Vincenzo Picco
Livia e Ermes Costenaro
Maria e Francesco Renato
— Chieri, 23 febbraio 1984.

Gli amici presenzio parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Nino Paganini

Giacomo Fortani
comm. Giuseppe Pitone
Giuseppe Fenoglio
Gianni Castellazzi
Francesco Giachino
Eugenio Giachino
Giuseppe Attina
Carlo Fantini e famiglia
Roberto Manolino
dott. Umberto Regole
Franco Valle
Renato Balocco
Paolo Fantini e famiglia
Carlo Fausone e famiglia
dott. Nino Cancedlere e famiglia
Ester Portigliotti
comm. Fernando Tappa
— Torino, 24 febbraio 1984.

Gli amici di Cirié e Casella, con le loro famiglie, sono affettuosamente vicini a Bianca per la scomparsa del

dott. Giorgio Michela

— Lanzo, 23 febbraio 1984.

Luciano Biagi partecipa al dolore della moglie.

Partecipano vivamente al cordoglio per la scomparsa del

DOTTOR

Giorgio Michela Zucco

le famiglie:
Pietro Chiabodo
Vittorino Rustia
Giuseppe Maria
Giancarlo Genova
Michele Peccato
Antonino Levera
Carlo Verderone
Giovanni Benedetto
Francesco, Giuseppe Benedetto
Pini, Eugenio Carambola
— Lanzo, 23 febbraio 1984.

Partecipano al dolore della signora Michela Zucco per la dipartita di GIORGIO gli amici ex partigiani
Aurelio Bertino
Mario Bella
Giuseppe Gay
Giovanni Massucco
Bruno Michelotto
Domenico Milanesio
Umberto Moschio
Giovanni Pizzi Re
Vito Ricucci

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Traverso

scrittore in varie opere
di anni 72

Lo annunciano con dolore la moglie Teresa Cerri, la figlia Lidia col marito Tino, l'amica di sempre Maddalena Negro, sorelle, fratello, famiglie Malandrone e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di S. Giovanni Battista ed Eugenio, in Cerialdo sabato 25 corrente ore 10,30.
— Cerialdo, 23 febbraio 1984.

E' mancato

Ugo Cavallo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie, la figlia, il genero, l'adorato Ugo, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Roberto Negretti per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 al Santuario Pilonetto.
— Torino, 24 febbraio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sapetti ved. Riva

L'annunciano le nipoti Roberta, e Gabriella con Ezio e il genero Bruno. Il funerale avrà luogo sabato 25 ore 10,30 nella parrocchia di Lemie.
— Torino, 24 febbraio 1984.

Rina e Pietro Ausiliatrice partecipano al dolore della famiglia.

La cognata Gina Riva e le nipoti Maria e Laura ricordano con affetto la cara MARUCCIA.

Domenico, Antonio Sapetti e nipotini piangono la cara sorella e zia MARUCCIA.

Ha raggiunto il suo Augusto

Teresa Cravanzola ved. Sibona

A funerali avvenuti lo annuncia la figlia Margherita. Un particolare ringraziamento alle cugine Enrichetta, Silvana; alla cara amica Carla e alla signora Demaria, a tutti coloro che le sono stati affettuosamente vicini.
— Torino, 24 febbraio 1984.

E' mancato

Giuseppe Bulgarelli

Addolorati lo annunciano la moglie e il figlio. I funerali avranno luogo sabato 25 c.m. alle ore 10,15 Cappella Maria Vittoria.
— Torino, 24 febbraio 1984.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino e i Vice Direttori, il Direttore e i Vice Direttori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica e Elettrica, i Direttori e i Vice Direttori di Settore, dei Distretti e Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti e i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Raffaella Marini Iaccarino

madre dell'ing. Domenico Iaccarino, Capo del Servizio Utenza del Settore Commerciale.
— Torino, 23 febbraio 1984.

Amici e Collaboratori del Settore Commerciale dell'Enel prendono parte al lutto dell'ing. Domenico Iaccarino per la scomparsa della MADRE.

Partecipano commossi al dolore:
Orlando Agostini
Eugenio Amatetti
Giuseppe Anselmetti
Nicola Azzarilli
Vittorio Balzi
Franco Barbero
Giacomo Bartaro
Carlo Battaglio
Luciano Barbuccini
Agostino Bertonatti
Riccardo Bertacque
Bruno Bigotti
Dario Blua
Giuliano Boccaccio
Egle Borrione
Paolo Borio
Luigi Borsotti
Giovanni Bottaro
Carlo Bozzi
Giacomo Calcagno
Stefano Campora
Renato Carlo
Primo Cavaro
Adriano Castella
Emilio Cavallo
Walter Cavallini
Caterina Chiodi
Cesare Chiesa
Franco Cioni
Paolo Cirinciione
Elisa Colombi
Carla Croce
Luciano Ciucetto
Ovidio Dalla Casa
Dario De Alessandris
Franco del Nocs
Enrico Della Piana
Antonia Farinelli
Alberto Fasi
Roberto Ferrari
Bruno Gallo Fernando
Francesco Florentino
Emilio Franco
Giuseppe Gallarini
Aldo Garravello
Luigi Garavaglia
Giorgio Gerbino
Renzo Ghidini
Giovanni Grimaldi
Roberto Grassino
Giancarlo Grasioni
Luigi Grosso
Domenico Guglielmetti
Domenico Iolanda
Vladimiro Malacrea
Cesare Malvano
Enrico Manicardi
Franco Maniani
Agostino Minati
Fernando Molina
Umberto Monacciani
Guido Morelli
Giuseppe Nosra
Gianfranco Ottavi
Carlo Pagella
Ariano Panicucci
Renato Paolino
Emilio Patrini
Carlo Patti
Angelo Piccoli
Giuseppe Pigila
Pietro Pizzaro
Giuseppe Pirone
Enzo Pomi
Caterina Rabino
Giacinto Rasa
Giovanni Re
Secondo Regis
Gaspatino Restivo
Gino Roberti
Ivano Rocci
Fiorenzo Rolle
Giorgio Sala
Sergio Sandri
Giovanni Sangila
Luigi Scavino
Giuliano Segre
Antonio Serafini
Pietro Schinco
Giulio Spinella
Paolo Staurenghi
Renato Tamagnone
Alberto Tarnigni
Silvano Testi
Vincenzo Tricarico
Renato Valle
Mario Valli
Franco Valdemarin
Gaudenzio Vinale.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della sig.ra Claudia Zanghirella per il decesso del marito

Giovanni Gobetto

— Torino, 23 febbraio 1984.

Tutto il Personale del Servizi Esteri si unisce al grave lutto che ha colpito la collega sig.ra Claudia Zanghirella.

E' mancato

Giovanni Lamberti

di anni 77

Lo annunciano la moglie Adelina Oliviero e parenti tutti. I funerali domani sabato 25 ore 15 a Condove, via Piave n. 5.
— Condove, 24 febbraio 1984.

Il sacramento mancata

Teresa Bonetto ved. Bazzoni

anni 75

Con dolore lo annunciano i figli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 25 febbraio ore 15 chiesa Confraternita, partenza ospedale S. Luigi.
— Orbassano, 24 febbraio 1984.

Cristianamente è mancato

Antonio Chiavazza (Rampa)

Addolorati lo annunciano la figlia Caterina con il marito Antonio Capra e figlie Luisa e Gabriella, il nipote Tao con la moglie Suzanne e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 15,00, parrocchia di Bonmarivo Bosco. Partenza dall'ospedale Martini Nuovo, via Tolama, Torino, ore 14,00, non fiori ma beneficenza.
— Torino, 23 febbraio 1984.

La famiglie Capra-Borgio-Carrino partecipano commosse al lutto per la morte di nonno ANTONIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Firmino Capello

di anni 86

Ne danno il triste annuncio: la moglie Antonietta, fratelli, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. Giuseppe Bertonelli. Funerali sabato 25 febbraio ore 8,15 all'ospedale Mollinette (via Sansarino).
— Torino, 23 febbraio 1984.

Un ultimo saluto a MIMO degli amici: Pino Arturo e Giovanni, Tony, Ester, Renata e Carla.

Serenamente come visse è mancata

Anna Machetta ved. Gagliasso

Lo annunciano il figlio Franco, la nuora Milena, i nipoti Annamaria e Stefano, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore istituto Federi Campana di Casa. Funerali sabato 25 ore 10 Piscato Torinese
— Torino, 23 febbraio 1984.

Colleghi Enel Gruppo Impianti, Torino, Uffici Stazioni e Centrali partecipano parte al lutto del collega Godi p.i. Pietro per la dipartita della mamma

Felicita Gatloni ved. Godi

— Torino, 23 febbraio 1984.

Adele Cravero
Jole Liguoro
Antonietta Nobile e famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della mamma

dott.ssa Elena Pretti

— Torino, 23 febbraio 1984.

Il Centro Studi Dinamica dei Fluidi ricorda l'attiva e preziosa collaborazione del suo Consigliere Scientifico

prof. Giuseppe Colombo

e partecipa al cordoglio della famiglia.
— Torino, 24 febbraio 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglie Giaccone e Bimbi commosse per le dimostrazione d'affetto tributate per la perdita della cara

Maria Giaccone nata Enrici Bellom

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 24 febbraio 1984.

La famiglie Fabris sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro IVO.
— Torino, 24 febbraio 1984.

ANNIVERSARI

rag. Giuseppe Gili

sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari.
— Torino, 24 febbraio 1984.

1979 1984
Maria Schiesaro in Setti

Ricordandoti con tanto amore. I tuoi cari.

1983 1984
Aldo Montrucchio

Lo ricordano la moglie, la nonna e l'adorata Giovanna.

1883-1983 1984
Giovanni Gragia Angiolina Bocchio Gragia

Ricordi nella spirito, presenti nel ricordo del figlio e del nipote.

CASA DEL SALOTTO
pradotto
IN CORSO GIULIO CESARE, 58 - TORINO
PRESTIGIOSI SALOTTI CLASSICI E MODERNI,
IN PELLE ED IN TESSUTO

TEXAS INSTRUMENTS.
Distributore Ufficiale
delta due computer s.r.l.
Hardware e software
soluzioni senza problemi
I vostri problemi gestionali e amministrativi richiedono l'installazione di un nuovo computer?
Utilizzate già elaboratori TEXAS INSTRUMENTS?
delta due computer s.r.l.
Via Ricasoli 2 - TORINO - Tel. 839.5365

Dal posto di confine a Bardonecchia

I DOGANIERI «CONTESTANO» LA PRECETTAZIONE

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA — «Siamo qua, in attesa che si verifichino i gravi motivi che hanno indotto il prefetto di Torino a precettarci». Così esordiscono i funzionari statali della dogana a cui è stato notificato il provvedimento.

Stanotte siamo andati a trovare al confine italiano di Bardonecchia i funzionari statali che hanno ricevuto l'imposizione.

«Vorremmo subito chiarire — essi hanno tenuto subito a mettere a punto — che non abbiamo creato problemi. Le difficoltà sono state causate da altri. Inoltre nel nostro caso non si può parlare di "sciopero", del resto quasi immediatamente "rientrato", cioè due ore dopo il provvedimento, poiché le ore nelle quali ci astenevamo dal lavoro erano quelle pomeridiane e cioè in straordinario».

I turni imposti in questi giorni sono i soliti: dalle 15 all'una di notte, dalle 7 alle 17 e dalle 23 alle 6

«D'altronde, che colpa ne abbiamo noi se l'Italia è l'unico Paese dove il servizio di dogana è coadiuvato dalla Guardia di finanza?».

Finora dunque la circolazione pare svolgersi quasi esclusivamente in un unico senso, e cioè in direzione del capoluogo piemontese. Sull'altro versante è incertezza.

Varcato il confine francese, gli autoarticolati possono giungere tranquillamente fino all'autoporto di Le Freney, dopo Modane. Più avanti, però, sulla strada nazionale n. 6, non è ancora consigliabile transitare con i «bisonti meccanici».

L'enorme tappo di automezzi pesanti, lungo 8 km, che ostruiva la Valle della Maurienne, tra St. Jean e St. Martin, è notevolmente assottigliato nelle ultime ore. Grazie al console italiano a Modane — Albert Mannetti, in carica da sole cento ore — un'ottantina di nostri connazionali han potuto far ritorno a casa ieri mattina e l'altra notte. Anche gli inglesi, sempre per interessamento di un loro rappresentante del governo, sono riusciti a uscire dall'enorme imbottigliamento. Proseguendo in direzione della Gran Bretagna, oppure in Italia, dove andava consegnata la merce che avevano sui mezzi.

Ora la colonna di autoarticolati e autosnodati che crea un filtro per i veicoli che si avventurano verso il Sud della Francia, è composta quasi esclusivamente da autotrasportatori transalpini.

Se nelle prossime ore delle trattative tra governo, confederazioni e indipendenti, non si dovesse giungere a una conclusione, i «routiers» francesi con tutta probabilità attueranno nuovi ulteriori sbarramenti in tutta la Savoia e Alta Savoia.

«Se bloccano i turisti della neve — preannuncia Philibert Rignot, autista che va a scaricare auto vicino a Bologna — forse si otterrà davvero lo scopo di sensibilizzare e allarmare ulteriormente l'attenzione dell'opinione pubblica». Occorre ricordare che nuovi colloqui e possibili firme di intesa («pezzi di carta firmati» han chiesto i camionisti «e non delle parole e nulla più») sono rimandati al 1° marzo.

Ivano Barbiero

Bivacchi tra i camion fermi alla frontiera francese

«CI CONSIDERIAMO PRIGIONIERI» DICONO I CAMIONISTI ITALIANI ANCORA BLOCCATI IN FRANCIA

COURMAYEUR - «*Indubbiamente il danno con questo blocco forzato lo abbiamo avuto anche noi ma finora non è quantificabile in lire*». Renzo Truchet, sindaco di Courmayeur, fa così il punto della situazione.

«*Siamo intervenuti direttamente* — spiega il primo cittadino — *tenendoci a disposizione della polizia di frontiera, al valico del Monte Bianco, fin da sabato scorso*». I primi aiuti consistevano essenzialmente in panini e bevande calde. «*Da lunedì* — prosegue — *si è concordata un'azione comune con la Regione, dando un pasto che verrà pagato interamente dagli organi della Valle, del valore di seimila lire, comprendente un primo e un secondo*».

La media giornaliera a Courmayeur è di 600 razioni ripartite tra pranzo e cena mentre ad Aosta il totale dei buoni distribuiti nei due pasti assomma a 1500. Questo non significa che nell'autoporto nei pressi del capoluogo valdostano vi siano «soltanto» 750 automezzi. Molti nel frattempo hanno abbandonato il loro mezzo tornandosene a casa in attesa che la situazione si sblocchi.

«*La Regione* — continua il sindaco — *ha inoltre istituito un rifornimento di gasolio per coloro che si sono trovati in estreme economiche critiche*». «*Quali sono gli interventi attuati finora* — specifica Truchet — *nell'attesa di giorno in giorno anzi di minuto in minuto che la situazione si sblocchi*».

—Ha avuto colloqui con il sindaco di Chamonix dall'altra parte del valico?

«*Direttamente no. Sono gli organi direttivi del traforo che fanno da tramite. Dal versante francese le autorità competenti valevano mandare viveri per gli autotrasportatori. Ma per ora il problema non sussiste*».

«*Comunque* — aggiunge il sindaco — *se si sblocca la situazione anche da noi c'è la precisa volontà di far funzionare la dogana precettando il personale*». Lo sciopero doveva terminare domenica.

Tedeschi, belgi e francesi, arrivati in Francia e venuti a conoscenza dell'agitazione delle dogane italiane si sono fermati in Svizzera invece che proseguire fino in valle di Aosta.

A Courmayeur è venuto oggi il console inglese, Cyril Cole, che risiede a Milano, per rincuorare e rassicurare una quarantina di conducenti britannici. In seguito è poi andato all'autoporto di Aosta alla ricerca di altri connazionali. Il console ha soprattutto parole di elogio a nome di tutti i camionisti inglesi e del suo governo «*per quanto hanno fatto la popolazione del luogo e il sindaco di Courmayeur*».

Più difficile la situazione dei camionisti italiani in territorio francese i quali verrebbero, comunque, rientrare in patria: essi hanno dichiarato che in fondo l'agitazione è *francese* e che ha uno spiccato senso politico. Dalla mezzanotte, non potendo tornare in territorio italiano, si sono dichiarati «prigionieri della Francia» e lamentano in grande maggioranza di non trovare presso le nostre autorità l'assistenza che invece hanno i belgi, gli inglesi e, ovviamente, i francesi. Una situazione di disagio che potrebbe però sbloccarsi in questo fine settimana, mentre tutti minacciano di abbandonare camion e automezzi e di andarsene per conto proprio in attesa che dall'alto qualcuno prenda una decisione.

Difficile dire se questa decisione verrà e, soprattutto, se giungerà entro domani come molti sperano.

l. b.

ALBA Quasi dieci miliardi nel 1983

USL DENUNCIA «TROPPI ABUSI DI MEDICINALI»

ALBA - Si spende troppo per medicinali nell'Albese. Una campagna contro l'eccessivo consumo ed abuso delle medicine e per un corretto uso dei farmaci è stata intrapresa dall'Unità sanitaria di Alba 65, che raggruppa 65 Comuni dalle Langhe al Boero, con una popolazione di oltre 100 mila abitanti. Si vorrebbe diminuire la spesa farmaceutica che nel 1983 è stata di 9 miliardi e 812 milioni (cifra comprendente sia il rimborso Usl alle farmacie sia il ticket pagato dagli utenti). Si ritiene che tale somma sia eccessiva.

«Stiamo studiando delle iniziative per sensibilizzare l'utenza affinché l'uso dei farmaci sia effettuato correttamente per evitare abusi e sperperi che non solo non giovano alla salute ma fanno male — dice il presidente dell'Unità sanitaria di Alba Gianfranco Brovida —. Abbiamo già preso contatti in tal senso con i medici e i farmacisti. Siamo convinti che per ottenere dei risultati occorra la collaborazione di tutti coloro che hanno delle responsabilità in questo settore. Da parte nostra intendiamo promuovere una campagna di informazione e di educazione sanitaria attraverso dibattiti e incontri anche nelle scuole».

Un risparmio, dicono i dirigenti dell'Unità sanitaria di Alba, che consentirebbe di investire in altri servizi a vantaggio di tutta la collettività. Senza contare che un eccessivo consumo talvolta mette in crisi gli stessi bilanci. È di pochi giorni fa la protesta dei farmacisti dell'Albese (sono in 56 farmacie nei 65 Comuni) che hanno minacciato di passare all'assistenza indiretta e cioè di far pagare i medicinali agli utenti dovendo ricevere consistenti arretrati di rimborso. La vertenza è poi stata risolta con l'impegno da parte dell'Unità sanitaria a concedere degli anticipi e con la promessa di saldare al più presto le spettanze.

Una campagna di sensibilizzazione nei confronti di medici e farmacisti. Al San Lazzaro in primavera nuovo centro di rianimazione

In materia di assistenza sanitaria per quanto riguarda l'Albese un'importante iniziativa attesa da anni sta per decollare. Si tratta dell'apertura di un centro di rianimazione presso l'ospedale San Lazzaro. Sarà a disposizione di tutta la zona ed eviterà i disagevoli trasferimenti di pazienti in gravissime condizioni, traumatizzati a causa di incidenti stradali, colpiti da infarto, ustioni, intossicazioni gravi ed altro, agli ospedali di Torino e Cuneo con perdita di minuti preziosi che possono anche essere determinanti per salvare vite umane.

Il centro, che sorge al pian terreno dell'ospedale San Lazzaro a fianco del pronto soccorso, è ormai pronto come locali e attrezzature grazie anche al contributo finanziario di una famiglia di industriali tessili albesi. Si è in attesa di completare l'organico del personale medico e paramedico necessario per metterlo in funzione. Secondo le previsioni il centro di rianimazione dovrebbe essere attivato entro la primavera.

g. f.

LA LOMBARDIA «AVVELENA» CON SCORIE CHIMICHE LA PROVINCIA DI NOVARA

MARANO TICINO — Il Novarese si è evidentemente stancato di fungere da «pattumiera» per la vicina Lombardia che fino ad ora ha scaricato al di qua del Ticino ogni sorta di scorie industriali, residui delle lavorazioni delle sue fabbriche. Così, nei giorni scorsi, l'amministrazione provinciale di Novara ha convocato il milanese Carlo Meraviglia, legale rappresentante della Gidom — una azienda di stoccaggio di rifiuti industriali — e gli ha consegnato l'ingiunzione di sgombero per 700 bidoni pericolosissimi contenenti dell'arsenico ai metalli tossici, dai derivati acidi del cloro ad altri veleni.

La Gidom, che in tutta segretezza aveva anni fa trasferito a Marano Ticino i 700 bidoni ed alcune tonnellate di altre porcherie statemate nei suoi due grandi silos, si occupa del ritiro delle scorie industriali che le grosse aziende non sanno come e dove smaltire, anche perché, in seguito al disastro di Seveso, la Regione lombardia ha varato leggi rigorosissime.

Pare che nel Novarese di questi «cimiteri di veleni» ne esistano una mezza dozzina e l'amministrazione provinciale sta ora cercando di localizzarli. Per quanto riguarda la Gidom di Marano Ticino, a richiamare l'attenzione degli amministratori era stato l'odore lanciato dagli abitanti della zona, preoccupati dalla presenza di questi tetri bidoni sistemati all'aria aperta e quindi soggetti a deterioramento.

Una eventuale fuoriuscita dai contenitori dei veleni chimici avrebbe potuto provocare danni inestimabili all'ambiente e alla salute della popolazione. Non va dimenticato, infatti, il rischio di inquinamento della falda acquifera sottostante che metterebbe a repentaglio le risorse idriche non solo del Novarese ma anche della Lomellina.

L'Amministrazione provinciale aveva ordinato tutta una serie di esami di laboratorio sui campioni prelevati dai bidoni. L'esito ha confermato l'allarme e l'ingiunzione di sgombero è stata la logica conseguenza.

La Gidom si è rivolta alla ditta dalla quale aveva ritirato quattro o cinque anni fa i 700 bidoni, la Bayer, ed è adesso quest'ultima che ha iniziato il ritrasferimento delle scorie dal Piemonte alla Lombardia, una specie di «ritorno al mittente» che segna l'inversione di tendenza.

Il rischio di una seconda Seveso è quindi scongiurato. I bidoni andranno a Garbagnate Milanese sotto il controllo della Provincia di Milano poi, a cura della Bayer, verranno inoltrati a Verdingen (Germania Occidentale) per essere inceneriti.

Marcello Sanzo

SCONFITTO L'ORDINE DEGLI INGEGNERI NELL'INTERMINABILE GUERRA CONTRO UN COLONNELLO DEL GENIO

Il colonnello-ingegnere Ettore Mazzeo durante l'udienza

NOVARA — *Nuova condanna ieri per l'Ordine degli ingegneri novarese, ritenuto dal pretore Roggero responsabile di abuso di potere per avere respinto — per la quinta volta — la domanda di iscrizione all'albo professionale presentata da Ettore Mazzeo, colonnello del genio a riposo e laureato in ingegneria dopo avere studiato all'accademia militare e alla scuola del genio.*

L'intrio di questo «braccio di ferro» fra l'ex militare e l'Ordine degli ingegneri di Novara risale a cinque anni fa, quando Mazzeo presentò la prima domanda. La risposta fu negativa ma il colonnello-ingegnere, convinto del suo buon diritto, ripresentò domanda all'inizio dell'82.

Anche la seconda richiesta, però, venne respinta e alla fine dell'anno Ettore Mazzeo passò alla terza istanza. I responsabili dell'Ordine non si piegarono, e, sostenendo che il titolo del richiedente non era idoneo, gli risposero nuovamente picche.

Intanto fra il colonnello e l'Ordine degli ingegneri era scoppiata una vera e propria guerra fatta di botte e risposte, di accuse e di controaccuse. Nell'81 Mazzeo si rifece avanti con la sua quarta domanda ma ottenne il quarto «no». Decise allora di denunciare l'Ordine per abuso di potere.

Il procedimento ebbe luogo nel novembre dell'82 davanti al pretore di Novara e si concluse con la prima condanna degli ingegneri a una ammenda. Sembrava che la lunga guerra dovesse considerarsi conclusa, ma fra la sorpresa generale l'Ordine degli ingegneri respinse subito dopo la quinta domanda di iscrizione all'albo di Ettore Mazzeo.

Naturalmente il colonnello-ingegnere denunciò nuovamente per abuso di potere tutti i consiglieri succitati dell'Ordine. Ieri il pretore Roggero ha nuovamente dato ragione a Mazzeo ed ha condannato il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Novara Antonio Viti e i consiglieri Sandro Conturbia, Antonio Rassi, Marcello Cazzola, Giuseppe Tocco, Paolo Visconi e Giuseppe Farinelli questa volta non solo ad una ammenda ma anche all'interdizione per un anno dai pubblici uffici oltre che al pagamento delle spese processuali e al risarcimento dei danni ad Ettore Mazzeo.

Inutile è risultato lo schieramento di avvocati — tutti di grande nome — in favore degli ingegneri. Le arringhe di Di Tieri, Agnesina, Cardinali e Cattaneo non hanno evitato la condanna per la quale si era dichiarato lo stesso Ettore Mazzeo il quale, non avendo trovato avvocati disposti a prendere le sue parti, ha deciso di fare lui stesso l'arringa di parte civile.

La seconda condanna degli ingegneri non sembra comunque destinata a porre fine alla lunga controversia. Infatti dalla data del quinto rifiuto ad iscrivere Mazzeo all'albo (6 mesi fa) ad oggi il colonnello-ingegnere ha fatto in tempo a presentare una sesta istanza e a ricevere l'ennesimo «no».

La storia — della quale si sta interessando tutta Novara — come si vede è tutt'altro che conclusa. Mazzeo ha già dichiarato che inoltrerà la settima domanda di iscrizione all'albo, non prima, però, di aver denunciato per la terza volta Viti e compagni che secondo lui si rifiutano di ricevere per partito preso.

m. a.

Tragico scontro con un camion

DUE RAGAZZE MUOIONO NELL'AUTO A VOGHERA

VOGHERA — Per una mancata precedenza una Panda, con a bordo quattro giovani, è stata travolta e sfasciata da un autotreno sulla provinciale Voghera-Torrazza Coste. Il bilancio è di due morti e due feriti gravi.

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio all'incrocio con strada Castellina, in Comune di Voghera. Sulla Panda viaggiavano tre apprendiste pettinatrici: Simona Ferrari, 20 anni, di Voghera; Lucia Maini, 17 anni, di Castelletto di Branduzzo, e Salvatrice La Placa, 22 anni, di S. Genesio, e un loro amico Andrea Rebellini, 18 anni, abitante a Voghera.

Le tre ragazze lavoravano nel negozio di parrucchiere gestito dai genitori della Ferrari, in via Garibaldi. Poco dopo le 14 stavano rientrando al lavoro. La Ferrari, alla guida della Panda, nell'immettersi sulla provinciale, non avrebbe dato la precedenza a un autotreno guidato dal Orazio Saturnino, 35 anni, residente a Voghera.

La vettura è stata stritolata. I quattro estratti dai rottami dai vigili del fuoco sono stati trasportati all'ospedale di Voghera. La Maini è giunta cadavere per sfondamento della base cranica, mentre la Ferrari è deceduta poco dopo il ricovero.

Salvatrice La Rocca versa in pericolo di vita.

a. g.

La quarta rassegna resta aperta sino alla fine di febbraio

IN VETRINA I VINI DEL PAVESE

I prezzi restano fermi per abbondanza di produzione

CANNETO PAVESE — Per il quarto anno consecutivo, la Pro Loco presenta la produzione vinicola del luogo, ospitata al pianoterra del centro sociale Chiesa, dove si è tenuta anche un'interessante tavola rotonda.

In mostra c'è il vino, definito «buono e abbondante», dell'ultimo raccolto al prezzo dell'autunno scorso. «Il costo al litro — dice il sindaco Riccardo Fiamberti — oscilla da un minimo di 1100 lire ad un massimo di 1600. E' tutto vino Doc e si può scegliere fra il Barbera e il Barbacarlo, il Sangue di Giuda e altri rossi tipici locali».

L'acquirente ha la possibilità di scegliere con calma. Sono un centinaio i produttori presenti alla rassegna (anche per i bianchi, che qui sono il Riesling e il Brut). Viene offerto un assaggio e poi si tratta. La vendita avviene in damigiana della capienza di 54 litri. Alla mostra detta del «vino nuovo» di Canneto Pavese, che si protrarrà fino al prossimo e ultimo fine settimana di febbraio, c'è veramente la possibilità di scegliere il meglio.

Inoltre i viticoltori di qui sono rigorosamente tigi al mantenimento del prezzo. D'altronde, è cosa nota, ci sono giacenze di vino nei centri produttori di tutta la Penisola, per la concomitanza di due fattori: la diminuzione del consumo medio da parte degli italiani — in Lombardia si mantiene sul cento litri annui, ma la media nazionale è scesa a 81 litri contro i 112 di qualche anno fa — e la quantità di uve dell'ultimo raccolto rispetto all'autunno '82.

«E' stata un'annata — è sempre il sindaco che parla —, quella dell'83, più che soddisfacente».

«Ecco perché — spiega l'assessore regionale all'agricoltura Vercesi — bisogna puntare anche sull'esportazione. In Lombardia c'è qualcosa di concreto già in atto con alcuni compratori degli Stati Uniti. Dal piano nazionale per la viticoltura avremo, entro maggio, gli strumenti per salvaguardare questo patrimonio».

g. r.

BEBO car
RENAULT
OC
Richiedi la gamma internazionale
sull'usato valida 365 giorni
Occasioni della settimana:
5 GTL 80-81-82
5 Alp. Turbo 81-83
9 GTS nera 83
9 TSE bianca 82
19 Automatica 81
11 TCE 83
19 GK TD 81-82
Trafic N. Diesel 82
vasto assortimento di tutte le marche.
Lunghe rateazioni anche senza anticipo.
VENDITA - ESPOSIZIONE
10088 COLLEGNO (To)
C.so Francia 220
Tel. 78.61.17 - 78.32.41
10095 GRUGLIASCO (To)
Via Lugo 84 - Tel. 780.04.61

Mamoli, quando aprire l'acqua
è toccare con mano la perfezione.
Presso i più qualificati rivenditori della vostra città.
Servizio Assistenza Tecnica in tutta Italia. (vedere pagine gialle).
MAMOLI
da 50 anni per la tua acqua quotidiana

IL SOLE IN LIGURIA COSTERA' IL 15% IN PIU'

Queste le previsioni degli operatori turistici per la prossima stagione. Le presenze diminuiranno del 7 per cento? Il ruolo degli stranieri

GENOVA — Il gelo si abbatte sulla Liguria, ma c'è chi pensa alla vacanze. Sono gli operatori turistici che studiano le strategie dell'estate, e non sono affatto euforici. Secondo studi fatti recentemente alla «borsa del turismo» di Milano, per la prossima stagione si prevedono queste diminuzioni: 50 per cento in Sicilia, 40 sulla costiera napoletana, 20 in Adriatico, 7 in Liguria.

E' anche sulla base di questo previsto calo che gli esercizi alberghieri della riviera Adriatica hanno deciso un aumento medio di prezzi sul 15 per cento, il più caro negli ultimi anni che si sia registrato a Cattolica, a Riccione, a Rimini.

E in Liguria? Il barometro più attendibile è quello che segna le «temperature degli arrivi» nella Riviera di Ponente, in quei settanta chilometri fra Varazze e Andora nei quali sono concentrati circa 1500 esercizi alberghieri: praticamente, la sola risorsa dei centri di questo litorale, dopo le inevitabili perdite nell'industria. L'aumento dei prezzi per la prossima estate, sarà attorno al 15 per cento.

Facciamo un rapido conto. Se l'anno scorso una famiglia di quattro persone spendeva mediamente 120 mila lire ogni dieci giorni, ora il costo si avvicina alle 138 mila. Ma sulla «spesa vacanze» incideranno ulteriore rincaro che viene dalle spese «fuori albergo» dove i tentativi di calmieramento sono scarsamente efficaci.

La crisi del Paese, si riversa naturalmente sulla vacanze, che sono un genere voluttario. Sono finiti da molti anni i tempi del mese al mare. Ora sia a permanenze medie sui 10-12 giorni, con questo duplice risultato negativo: diminuzione degli incassi.

Alassio sfrutta i suoi impianti al 30 per cento circa, a Pietra Ligure e Loano sono sotto a questi modestissimi livelli. La vacanza costerà meno ai tedeschi, abituali ospiti della Liguria di Ponente dove rappresentano oltre il 50 per cento delle presenze non italiane.

Infatti, le grandi agenzie hanno stipulato i contratti ai primi dell'anno, con un aumento di circa il 6 per cento rispetto ai prezzi dell'estate 1983. «*Il margine si restringe, ma quando offriamo i «pacchetti vacanza» dobbiamo stare bassi con le cifre; sta rialzando il capo la concorrenza di greci, jugoslavi e spagnoli*», lamenta un operatore di Finale Ligure.

Il litorale ligure di Ponente rimane il grande «contenitore dell'estate», ma il suo futuro è legato a concreto prospettive di sviluppo. «*Noi i nostri sforzi li facciamo* — dice un albergatore di Alassio — *ma stamo ai lumicino. Con gli aumenti previsti, sui 15 per cento, non riusciamo nemmeno a compensare il costo del lavoro. Si sta creando una forbice pericolosa: mentre aumentano le esigenze del cliente che chiede servizi più efficienti, costa tutto più caro*».

Fino a Pasqua, la corrente turistica più importante (ma sarebbe più esatto dire la sola) è costituita dagli anziani. Dopo cominceranno le vacanze dette «*normali*», cioè al di fuori dei prezzi catenaccio stabiliti per gli ospiti sessantenni e oltre.

E' in questo periodo che i titolari degli operatori dovrebbero trovare una compensazione. «*Ma le prenotazioni ci dicono che il margine di guadagno si ridurrà notevolmente, anche da giugno a settembre*», è la frase amara che si raccoglie in tutti i centri del litorale.

Guido Coppini

QUANTE SONO LE AUTO CHE EVITANO LA REVISIONE?

Troppe, secondo l'Ispettorato alla Motorizzazione - Almeno il 20-30% delle vetture in circolazione dovrebbero essere demolite

Quelle fuori legge sono passibili solo di una sanzione amministrativa (pari a una multa per la sosta vietata) e al ritiro della carta di circolazione

MILANO — Venticinque milioni di auto circolano sulle strade italiane: un numero impressionante, sufficiente a far salire contemporaneamente sulle quattro ruote tutta la popolazione italiana. Ma quante di queste vetture possono considerarsi sicure? Una preoccupazione più che giustificata, tenuto conto dei troppi incidenti automobilistici che, oltre a causare un numero spaventoso di vittime, provocano danni per un valore complessivo di seimila miliardi l'anno.

La pericolosità di questo gigantesco parco è presumibile soprattutto dall'alto numero di automobili che evitano la revisione periodica prevista dalla legge. Sulle strade e autostrade italiane circolano infatti moltissime auto attempate (anche ultradecennali) che non sono mai state controllate dall'Ispettorato alla motorizzazione. Basta infatti considerare che ai centri di controllo stanno arrivando solo ora la maggior parte delle vetture immatricolate prima del 1973 (nonostante il termine scadesse nel dicembre '83). Ed è stato calcolato a Milano e a Torino che le ritardatarie sono almeno il 60-65 per cento, ma molte di più nel Centro-Sud.

L'anno scorso l'Ispettorato alla Motorizzazione avrebbe controllato, in base a delle stime, qualcosa come un milione e 200 mila vetture (l'obbligo era scattato per le auto immatricolate nel '71 e '72), e, almeno sulla carta, dovrebbe essere lo stesso numero previsto per quest'anno (sono chiamate quelle targate nel '73).

La legge, come è noto, prevede la revisione delle auto ogni dieci anni. Un'utopia, considerato il poco rispetto di questi tempi. E così succede che in Italia circolino delle carrette, veri pericoli pubblici, oltre che fuorilegge: si calcola che almeno il 20-30 per cento di queste avrebbero già dovuto finire nei ferrivecchi per il loro alto grado di pericolosità.

Incoscienza, negligenza? Anche, ma non solo. Se si viene fermati dagli agenti autostradali alla guida di una di queste auto «pericolo pubblico», ovviamente non proprio «in regola», si incorre al massimo in una sanzione amministrativa pari più o meno a una multa per sosta vietata (e anche al ritiro della carta di circolazione, che comunque verrà poi restituita al proprietario dopo aver superato l'esame di revisione). Forse una maggior severità renderebbe tutti più prudenti!

st. c.

ESTATE «CARA» IN EMILIA I PREZZI AUMENTANO DI CIRCA IL 18 PER CENTO

BOLOGNA — Prezzi «caldi» nell'estate '84 sulla Riviera Romagnola. Milano Marittima e Cervia hanno già reso noti i tariffari: le vacanze costeranno il 18 per cento in più. L'Azienda di soggiorno delle due località ha infatti presentato il «*Vademecum del turista*» che contiene non soltanto i prezzi per l'estate '84 di alberghi e campeggi, ma anche quanto costeranno tennis, sci nautico, discoteche e pizzerie. Insomma, un lungo elenco di cifre e tariffe che permetteranno ai turisti di fare i conti in anticipo e di programmare meglio i loro soggiorni al mare.

Qualche esempio. Un appartamento con sei letti costerà in agosto 600 mila lire a settimana; un'ora di tennis costerà in media 8 mila lire (erano 7 mila la scorsa estate); il costo di vela 100 mila lire (stesso prezzo dell'83), una partita al minigolf 2000 lire (1600 l'anno scorso), il corso di danza classica 160 mila lire (contro 130 mila).

«*Abbiamo cercato di contenere i rincari al minimo* — dice Ermanno Zaitoni, direttore dell'Azienda di soggiorno — *ma se tutti i prezzi aumentano, è chiaro che anche il turismo finisce col risentirne*».

Tutte le cifre del turismo nell'83

SPESI IN ITALIA 47 MILA MILIARDI

IL CAIRO — Sfiorano i 47 mila miliardi di lire le spese che i turisti hanno fatto nel 1983 in Italia: si tratta di una cifra (un terzo della quale dovuta ai turisti stranieri) che consente al settore turistico di equilibrare quasi da solo il disavanzo della bilancia commerciale (in «rosso» per 35.000 miliardi di lire negli ultimi cinque anni ecetto un attivo di 31.500 miliardi per il settore turistico).

Non solo, ma di superare ampiamente il contributo dei principali rami dell'industria italiana come valore aggiunto al prodotto interno lordo (il 3,3 per cento contro il 3,1 dell'industria meccanica ed il 3,1 delle aziende costruttrici di mezzi di trasporto e dell'industria chimica e farmaceutica).

Sono questi i principali dati di un'indagine sul turismo italiano condotta dalla Fiavet (la Federazione delle agenzie di viaggio) e dall'Iscom (Istituto per gli studi sul commercio ed il turismo) presentata ieri al Cairo nella seconda giornata dei lavori del quattordicesimo congresso della Fiavet.

Lo studio consente di «*fotografare*» per la prima volta la consistenza economica, finanziaria e «quantitativa» del settore turistico in Italia.

Finora il 99% di quelle esaminate risulta in buone condizioni

QUEST'ANNO A TORINO 60 MILA VETTURE (CON TARGA '73) SARANNO CONTROLLATE

E' difficile conoscere il numero delle auto che sono state demolite o distrutte

TORINO — E' una notizia confortante. A Torino, il 99 per cento delle auto revisionate all'Ispettorato della Motorizzazione sono risultate in buone condizioni. Evidentemente molti sono corsi ai ripari, anche per evitare di pagare dodici mila lire di multa e il ritiro del libretto di circolazione.

L'anno scorso, sempre a Torino, circa 80 mila auto sono passate al vaglio dell'Ispettorato; erano quelle immatricolate nel '71 e nel '72, anni in cui furono però assegnate 200 mila nuove targhe (e, non a caso, nei primi mesi di quest'anno, la revisione riguarderà ancora per almeno il 60 per cento queste auto).

Finora è stato difficile avere dati precisi sulle vetture distrutte o demolite perché chi non ne dava comunicazione al Pubblico registro automobilistico doveva pagare solo 2 mila lire di pena pecuniaria. Ora, invece, con la trasformazione della tassa di circolazione in tassa sulla proprietà, c'è l'incentivo a regolarizzare la posizione delle targhe non più in circolazione.

Per quest'anno la previsione a Torino è di 80 mila autovetture del '73 revisionate.

PIEMONTE, ECCO LA «HIT-PARADE» DELLE BANCHE PIU' RICCHE VENTI ISTITUTI FRA I PRIMI 300 IN ITALIA

Il calcolo riguarda i mezzi amministrati in miliardi

E' tempo di graduatorie e quella della rivista «Il Mondo» sulle maggiori 300 banche italiane a fine 1982 è basata sul totale dei «mezzi amministrati», vale a dire sulla «somma dei mezzi propri, della raccolta da clienti più altre somme messe a disposizione, a qualsiasi titolo a cui va aggiunta la raccolta presso altri istituti.

La graduatoria si apre con il nome della Banca Nazionale del Lavoro (59.070 miliardi di mezzi amministrati), seguita dalla Banca Commerciale Italiana (43.614 miliardi) e dal Credito Italiano (32.603).

A ridosso dei tre *big* citati abbiamo una banca piemontese (anche se ormai multinazionale), l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Tra le prime 300 banche italiane della lista de «Il Mondo» (fatta peraltro, come si è visto, di 800 nomi) abbiamo ben venti nomi piemontesi. Li abbiamo messi in ordine nel prospetto a parte, secondo l'ordine di importanza dei loro «mezzi amministrati».

Nella graduatoria, che abbiamo così costruito, abbiamo, oltre alle due grosse banche di testa (San Paolo Torino e Popolare di Novara), un nugolo di casse di risparmio, ben undici in totale, di cui cinque relative alla provincia di Cuneo.

Dietro alla grossa Cassa di Risparmio di Torino (seconda «cassa» d'Italia), tra le «casse» più importanti abbiamo quelle di Cuneo, di Asti, di Biella e di Alessandria.

Ma troviamo subito, all'ottavo posto tra le banche piemontesi, una nota e dinamica banca privata, la Banca Sella di Biella.

Essa guida un drappello di banche private, tra le quali spiccano, nel nostro elenco, la Banca Cuneese Lamberti Meinardi e la Banca Anonima di Credito, sede a Torino e importanti «presenze» sia in provincia di Torino che nel Monferrato Casalese.

Carlo Beltramo

LE PRIME VENTI BANCHE PIEMONTESI

	mezzi amministrati (in miliardi di lire)
1 Istituto Bancario San Paolo di Torino	30.437
2 Banca Popolare di Novara	13.034
3 Cassa di Risparmio di Torino	6.691
4 Cassa di Risparmio di Cuneo	1.265
5 Cassa di Risparmio di Asti	842
6 Cassa di Risparmio di Biella	813
7 Cassa di Risparmio di Alessandria	793
8 Banca Sella	772
9 Credito Fondiario Piemonte V. Aosta	723
10 Banca Popolare di Intra	662
11 Banca Subalpina	631
12 Mediocredito Piemontese	614
13 Cassa di Risparmio di Vercelli	363
14 Banca Cuneese Lamberti Meinardi	250
15 Cassa di Risparmio di Torlona	230
16 Cassa di Risparmio di Fossano	222
17 Cassa di Risparmio di Saluzzo	206
18 Banca Anonima di Credito	198
19 Cassa di Risparmio di Bra	172
20 Cassa di Risparmio di Savigliano	171

AGRICOLTURA 340 MILIARDI STANZIATI DALLA CEE IN CINQUE ANNI

ROMA — Il ministro dell'Agricoltura presenterà, alla fine di agosto, un nuovo piano agricolo nazionale: lo ha detto il ministro Pandolfi intervenendo alla competente commissione di Montecitorio.

Dopo aver ribadito l'impegno del governo all'attuazione del piano attuale — attuazione che è affidata, nella sua fase esecutiva alle Regioni — Pandolfi ha spiegato che il nuovo documento sarà focalizzato non solo sull'aspetto produttivo, ma anche su quello dell'industrializzazione. La Cee stanzierà 340 miliardi in 5 anni.

Insomma il «baricentro» del nuovo piano sarà spostato verso la fase di trasformazione dei prodotti e della loro commercializzazione.

«*La produzione è in aumento* — ha detto infatti il ministro dell'Agricoltura — *ma per giungere all'uso alternativo e non dei prodotti agricoli occorre mettere a punto nuovi criteri per quanto riguarda la trasformazione, lo stoccaggio.*

Pandolfi è intervenuto alla commissione agricoltura per svolgere comunicazioni sul settore agrumicolo.

Tokyo: cresce produzione auto cala quella delle moto

TOKYO — La produzione giapponese di auto è salita complessivamente del 4,4% a gennaio rispetto ai livelli di un anno prima, toccando le 834 mila unità, compresi autobus e mezzi pesanti, mentre si registra un pesante calo nel settore dei motocicli. Il buon andamento del comparto auto conferma la tendenza al miglioramento in corso da nove mesi consecutivi, e viene attribuito al buon livello della domanda estera, che secondo le prime stime sarebbero salita del 2% rispetto al gennaio 1983. Quanto al comparto motocicli, secondo dati resi noti dall'associazione del settore, a gennaio si è registrato un calo del 36,4%, con una produzione appena superiore alle 296 mila unità. Tale forte flessione viene collegata ad un netto ridimensionamento delle esportazioni, ma soprattutto ad una caduta della domanda interna. Le prospettive per questo particolare settore sono di ristagno per i prossimi mesi.

Nuovo progetto di rilancio per la Texiria di Voghera

VOGHERA — La finanziaria Bustese proprietaria della Texiria di Voghera, in crisi ormai da 5 anni con tutti i lavoratori in cassa integrazione, ha elaborato un nuovo progetto di rilancio. Il progetto sarà presentato lunedì 27 febbraio al sindacati nella sede dell'Associazione industriale locale e discusso con la direzione dell'azienda. Si saprà in quella occasione se il progetto di ripresa produttiva, che pare preveda un taglio consistente degli organici, potrà essere attuabile. Esiste comunque la volontà da parte delle maestranze di salvare lo stabilimento che finora non ha trovato imprenditori disposti a rilevarlo. Sembra che l'ostacolo maggiore per la sua cessione sia rappresentato dalle condizioni dei suoi impianti ritenuti obsoleti. L'incontro di lunedì prossimo sarà seguito nei primi giorni di marzo da un coordinamento dei rappresentanti delle fabbriche del gruppo Bustese in programma a Milano per discutere le difficoltà in cui si dibattono e proporre le soluzioni per uscire dalla crisi che rischia di colpire soprattutto lo stabilimento vogherese.

Da domani all'Istituto nautico «simulatore didattico» Sepa

ROMA — Domani, presso l'Istituto tecnico nautico statale «A. Cappellini» di Livorno, avrà luogo l'inaugurazione del «*simulatore didattico di apparato motore navale ed impianto di automazione*» prodotto dalla Sepa, azienda tecnica del gruppo Fiat. Si tratta di un simulatore basato su microcalcolatore, che consente l'addestramento a terra del personale addetto alla conduzione di apparati di propulsione navale automatizzati. In Italia si avverte da tempo, specialmente in seguito all'entrata in vigore della normativa «Imo» (relativa alla sicurezza delle navi attraverso l'addestramento degli operatori), la necessità di adeguare la preparazione scolastica del personale di macchina alle problematiche operative che il personale stesso incontra nell'esercizio della professione.

Le basi della professionalità per gli operatori di macchina derivano soprattutto dall'esperienza pratica a bordo, solitamente acquisita in tempi considerevoli e con rischio di costosi errori.

La Cee respinge l'istanza di tre società Usa sui dazi

LUSSEMBURGO — La Corte di giustizia europea ha respinto l'istanza avanzata da tre società statunitensi, produttrici di fertilizzanti, contro i dazi compensativi imposti dalla commissione Cee sulle loro forniture alla Comunità. Si tratta della Allied Corp., della Triana Continental Fertiliser Corp., e della Kaiser Aluminum and Chemical Corp., le quali avevano chiesto l'abrogazione dei dazi compensativi imposti nel 1982 sulle loro esportazioni alla Comunità. Le tre società sostenevano che la Commissione non aveva esaminato a fondo la situazione. Le società si difendono sostenendo che il caro-dollaro ha reso i loro prodotti più cari in Europa, ma la Corte di giustizia europea ha sentenziato che le fluttuazioni del dollaro nei confronti delle valute europee non hanno alcuna rilevanza per quanto riguarda la determinazione del margine di dumping.

Fiera a Vercelli, unica in Italia

TANTI «ROBOT» PER I CAMPI

L'impiego di aerei e deltaplani in agricoltura

VERCELLI — La tenuta Veneria di Lignana gestita dalla Bai agricola sarà teatro stasera e domenica della 5ª *Fiera in campo*, riservata ai mezzi meccanici per l'agricoltura, organizzata fin dalle origini dalla sezione locale dell'Anga, l'associazione che raggruppa i giovani agricoltori aderenti alla Confagricoltura.

La *Fiera in campo*, unica nel suo genere in Italia, consente agli operatori di conoscere le «novità» nel campo della meccanizzazione agricola — molte in anteprima rispetto alla fiera nazionale di Verona di metà marzo — in una mostra statica e in momenti dimostrativi in pieno campo. Una manifestazione che permette ai tecnici e ai produttori di mezza Italia di assistere contemporaneamente in appezzamenti confinanti fra di loro alle varie operazioni colturali del riso, dall'aratura alla pulisia dei fossi, dall'arginatura alla rullatura degli stessi argini, dalla concimazione al diserbo, dalla posa dei tubi per il drenaggio del terreno allo spostamento della terra.

Giorgio Calcagno, presidente dei giovani agricoltori vercellesi, considera soprattutto la *Fiera in campo* «un punto di incontro e di scambio di opinioni e di tecniche che, catalizzate da un ambiente stimolante con molte presenze, possono affermarsi e contribuire al progresso della nostra agricoltura».

L'edizione 1984 della Fiera si caratterizza per tre grosse novità: la prima per aver esteso a due giorni la manifestazione, la seconda per la presentazione di attrezzature destinate alla coltivazione della soia, la terza per l'impiego di mezzi aerei leggeri in alcune operazioni colturali, dagli aerei all'elicottero e infine al deltaplano.

L'organizzazione non ha trascurato l'aspetto folcloristico-culinario. Il programma prevede infatti per mezzogiorno di domenica una pantagruelica polentata. Come sempre è prevista la partecipazione di un centinaio di aziende del settore con un notevole parco macchine.

La *Fiera in campo* è ormai adulta e affermata sul piano nazionale. S'era iniziata quasi in sordina nel 1977 alla tenuta Sibur di Vettignè in Comune di Santhià e poi è ancata via via accrescendo consistenza per dispiegamento di mezzi e larga adesione di operatori.

Per la cronaca ricordiamo che dopo Vettignè la *Fiera in campo* ha trovato ospitalità presso la tenuta Gerbidi di S. Genuario di Crescentino, la tenuta Dabasso di Santhià, l'azienda Veneria di Lignana, la Italia di Lucedio in territorio di Trino, l'azienda dei Marchesi Incisa di Buonenergo, e infine la tenuta Dosso dei Brughi di Castell'Apertole (Livorno Ferraris).

Un vantaggio di terreni spesso diversi tra loro, tali da consentire valide sperimentazioni di nuove sofisticate macchine e strumentazioni destinate ad operare in risaia.

Walter Nasi

SPAGHETTI, CALA L'ESPORTAZIONE

ROMA — Aumenta il deficit nel saldo da import-export cerealicolo. Nei primi undici mesi del 1983 è stato pari a 853 miliardi oltre duecento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: sono diminuite le esportazioni di paste alimentari, e di spaghetti.

Ha pesato negativamente su questo andamento proprio la riduzione delle esportazioni di paste alimentari che erano sempre state un caposaldo del settore. L'invio sui mercati esteri di questo prodotto tipico è diminuito sia in quantità (da 2668 milioni di quintali a 2148) che in valore (da 218 a 194 miliardi).

Dai dati resi noti dall'Associazione cerealisti risulta, comunque, che tutto il settore è in ridimensionamento, con particolare incidenza delle esportazioni dei prodotti trasformati industrialmente.

L'Associazione nazionale cerealisti, fa notare che, sulla base delle rilevazioni doganali Istat, le importazioni in Italia dei prodotti del settore cerealicolo sono globalmente diminuite nei primi 11 mesi del 1983 del 12,3% rispetto al corrispondente periodo del 1982.

Tale flessione, che corrisponde a circa 9.250.000 quintali, è determinata soprattutto dalla riduzione complessiva di oltre 8 milioni di quintali (—39%) nelle importazioni di frumento (tenero e duro), con una contrazione più marcata negli arrivi di grano duro (—40,5%) rispetto a quelli di grano tenero (—31,4%).

Per i cereali foraggeri invece gli sdoganamenti all'import hanno fatto segnare un incremento complessivo rispetto al gennaio-novembre 1982 superiore al 6%, con una leggerissima flessione negli arrivi di orzo (—3%) largamente compensata da un aumento di quelli di mais (+18,4%).

Quanto ai prodotti cerealicoli esportati dall'Italia nei primi 11 mesi del 1983, secondo i dati Istat essi risultano globalmente inferiori di circa il 34% a quelli del gennaio-novembre 1982.

Bettino Craxi

Enrico Berlinguer

PCI-PSI: E' SCONTRO

L'Avanti!: «Raramente il vertice comunista aveva compiuto tanti errori»
L'Unità: «Cieca la reazione del psi alle critiche di Berlinguer»

DURISSIMO DOCUMENTO DEI SOCIALISTI

ROMA — I toni sono sempre più accesi, gli scambi di accuse durissimi. La scintille della polemica fra psi e pci sono ormai divampate in un incendio le cui conseguenze non potranno non farsi sentire anche in futuro. Dopo i ripetuti attacchi di Berlinguer alla presidenza del Consiglio per la mancanza anti-inflazione (i comunisti hanno appoggiato e appoggiano tutti gli scioperi di questi giorni contro il governo), il partito socialista ha deciso di passare al contrattacco.

Lo dimostra il quotidiano del psi «Avanti!» che questa mattina con un titolo a tutta pagina («Una campagna di chiarificazione») pubblica un lungo documento politico «che le federazioni socialiste sono invitate a diffondere». Una mobilitazione in grande stile, dunque, che in periferia avrà certo ripercussioni sugli equilibri delicati delle giunte di sinistra.

«Nel recente comitato centrale comunista — è scritto nel documento socialista — il segretario del pci in forme tortuose e con strumentali offerte di disponibilità rivolte ai più diversi settori moderati, ha indicato come obiettivo politico del suo partito la caduta del primo governo a presidenza socialista cui dovrebbe succedere un ministero di programma, senza programma, fondato su una maggioranza senza maggioranza».

«Raramente anche nei momenti di maggiore contrasto e divisione — prosegue il documento — si era assistito da parte del vertice comunista a una tale somma di errori. Le stesse direttive agitatorie trasmesse ai quadri comunisti delle fabbriche, la gravissima rottura della federazione unitaria e la crisi aperta nell'unità della Cgil, la crescente confusione e sovrapposizione di ruolo fra partito e sindacato vengono giustificati per un verso come esigenze imperative di un moderno partito rivoluzionario e per l'altro come strumenti per contrastare con successi di forza settori conservatori della società e del sistema politico e un nuovo compromesso anti-riformista».

Il pci risponde indirettamente all'attacco socialista con un articolo del direttore dell'*Unità* Emanuele Macaluso. «Consideriamo cieca la reazione dell'esecutivo socialista — dice Macaluso — alla relazione del segretario del pci al Comitato centrale che ha posto con forza l'esigenza di un mutamento di rotta se non si vogliono correre rischi per lo stesso ordinamento democratico. Se il governo Craxi dovesse diventare — conclude l'articolo — il punto di riferimento di tutte le forze che puntano alla sconfitta e alla divisione del movimento operaio, il problema non riguarderebbe solo il pci».

r. l.

Claudio Martelli

DOVE VAI, DC? RISPONDONO NOVE LEADERS

(Segue dalla 1ª pagina)

tica di progettualità, cioè sulla politica reale».

Flaminio Piccoli — «Non vorrei che noi cattolici democratici — risponde il presidente della dc e leader dei dorotei — ci chiamassimo fuori dal gioco proprio nel momento in cui, scoprendo le carte, avremmo invece vinto il piatto». La dc, in questo congresso, «si trova di fronte a scelte di grande rilievo politico e strategico — aggiunge Piccoli — per il futuro della democrazia italiana. Ma se il partito saprà trovare l'indispensabile coesione sul segretario e sulla linea politica, non mancheremo agli appuntamenti».

Roberto Mazzotta — «I prossimi due anni — risponde il vicesegretario uscente e leader di "Proposta" — saranno i più difficili della storia del partito, e decisivi per il suo futuro». Dunque la dc ha bisogno, più di ogni altra cosa, «di una forte funzione di comando —dice sempre Mazzotta — perché un segretario destinato a fare la pallina di ping-pong tra le racchette dei notabili potrebbe gestire la liquidazione della dc, non la sua ripresa. E per riprendersi, la dc deve difendere la sua natura popolare in termini avanzati e difficili di cultura liberale».

Toni Bisaglia — «I problemi esistono — risponde il leader dei dorotei veneti — e purtroppo si deve registrare una innegabile difficoltà sia dell'area Forlani a capire tutte le ragioni politiche di De Mita, sia degli stessi sostenitori del segretario a condividere completamente la sua linea». Tuttavia, Bisaglia si augura «che nessuno si ingessi in orgogliose posizioni preconcette, che porterebbero al declino del partito».

g. p.

Si apre oggi il 15° congresso dc

DIFENDIAMO QUESTO GOVERNO

In oltre 200 cartelle la relazione di De Mita

Fra i punti centrali del discorso i rapporti con i socialisti e il partito comunista. Il segretario deve anche dare risposte precise alle varie aree «alleate»

ROMA — Lo scudo democristiano sormontato, in alto a sinistra della croce, da una grande E, simbolo dell'Europa, domina la facciata del palasport. Con questo sfondo, nel tardo pomeriggio di oggi De Mita apre i lavori del XVI Congresso della dc. In una relazione di oltre 200 cartelle, il segretario uscente affronta tutti i maggiori temi politici del momento e fa una cronistoria dei suoi due anni di segreteria di partito, con una analisi del voto del 26 giugno.

Gran parte della relazione è dedicata alla situazione economica dove De Mita conferma l'appoggio del suo partito alla manovra economica del governo.

Il pentapartito come scelta politica e non come mero di necessità è un altro punto centrale dell'analisi, insieme alla riconferma della dc a sostenere il governo Craxi.

Gran parte del discorso di De Mita è poi dedicato ai rapporti con le altre forze politiche, sia per quanto riguarda i partiti laici e socialisti sia per quanto riguarda il pci. L'alternanza e l'alternativa sono punti di particolare importanza del discorso del segretario uscente.

Lo stesso De Mita aveva anticipato, in un'intervista rilasciata al «Messaggero», alcuni argomenti della sua lunghissima relazione.

Sui rapporti con il governo, il segretario dc aveva detto: «Col governo Craxi non ci sono contrasti di sorta: la dc è consenziente sulla linea economica da seguire».

Per quanto riguarda invece i rapporti con il partito comunista, le dichiarazioni di De Mita sono identiche a quelle rilasciate una decina di giorni fa e ripropongono la linea di una necessaria collaborazione per le riforme istituzionali e di alternativa sul piano delle proposte politiche.

Sull'ultima proposta lanciata dal comitato centrale comunista riguardo un «governo diverso», De Mita dice: «Mi sembra che Berlinguer non abbia fatto una proposta politica diversa ma abbia piuttosto operato una forzatura».

Nel corso del congresso democristiano, De Mita è chiamato a dare risposte certe, sia ai settori della sua stessa maggioranza (cioè a quella parte dell'area Zac che reclama un rinnovamento e al capicorrente che pretendono la gestione collegiale) sia al settore della minoranza Forlani, che deciderà durante il congresso se appoggiare o no il segretario uscente. In attesa anche Donat-Cattin che, pur criticando la gestione De Mita, ha rinviato la decisione a dopo le elezioni europee.

r. l.

Commissione bicamerale

BOZZI PREPARA UN DOCUMENTO PER RIFORMARE IL PARLAMENTO

ROMA — La Commissione bicamerale per le riforme istituzionali dedicherà le sedute del 6, 8 e 9 marzo alla discussione e approvazione di un documento sulle eventuali riforme da apportare al Parlamento: sistema bicamerale o monocamerale; struttura e funzioni delle due camere; diminuzione del numero dei parlamentari; sistema elettorale per l'elezione dei deputati e dei senatori.

Sono queste le decisioni prese ieri dall'ufficio di presidenza della Commissione, presieduto dal presidente Bozzi, allargato ai rappresentanti dei gruppi.

E' stato deciso di dare incarico al presidente Bozzi di redigere un documento riassuntivo degli orientamenti emersi a conclusione della discussione generale. Dopo l'approvazione del documento sarà costituito il primo gruppo di lavoro.

Per una enorme frana

DUECENTO SENZA TETTO A MESSINA

MESSINA — *Duecento abitanti di Tortorici sono senza tetto a causa di una frana che interessa i quartieri Cappuccini e San Giuliano. Il tecnico comunale ha dichiarato inagibile 50 abitazioni, la scuola media, il cinema, alcune botteghe artigianali; la frana coinvolge anche il cimitero.*

Il sindaco ha informato la prefettura ed attende l'arrivo di tecnici dalla Protezione civile; la frana sarebbe conseguente alla mancata esecuzione di opere di forestazione e di imbrigliamento delle acque piovane.

L'uomo accusato di tentato omicidio

GRAVE LA DONNA INCINTA ACCOLTELLATA DAL PADRE NEL LITIGIO CON L'AMICO

MILANO — E' ancora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di San Giovanni Sandra Canelli la ragazza accoltellata dal padre. Si è accertato che è incinta da alcuni mesi del terzo figlio. Per il momento i medici hanno scongiurato il pericolo di un aborto.

La violenta coltellata sferrata dal padre in preda all'ira, ha raggiunto infatti la donna all'addome. L'uomo arrestato per tentato omicidio, è rinchiuso nelle camere di sicurezza. E' disperato e non riesce a rendersi conto del suo tragico gesto.

Non era infatti la figlia la vittima della sua furia, ma il convivente della ragazza, Giuseppe Miglionico. Il litigio era scoppiato tra loro due verso le dieci nell'abitazione dove vivono le due famiglie.

Sandra Canelli, rimasta vedova tre anni fa, si è trasferita con i due figli di nove e sei anni, nell'appartamento dei genitori; con lei è entrato in casa anche il nuovo convivente. La lite è scoppiata perché il giovane si era rifiutato di dare in prestito la sua auto ad Alessandro Canelli.

Al «pediatrico» di Palermo

CROLLA IL SOFFITTO RICOVERATI FERITI

PALERMO — *Il soffitto di una delle sale del reparto di neurochirurgia pediatrica dell'ospedale civile di Palermo è parzialmente crollato. I calcinacci hanno ferito, ma in modo non grave, dieci bambini. Maria Lo Verde, di 32 anni, che assisteva il figlio ricoverato, nel tentativo di fuggire con il suo bambino di quattro anni, è caduta riportando la frattura di una gamba.*

Nella sala vi erano nove letti con altrettanti ammalati ed altrettanti parenti; i calcinacci sono precipitati su sei letti ed il crollo ha dunque interessato 12 persone. Maria Lo Verde ha detto che «già due ore prima dell'incidente si erano uditi scricchiolii».

Il professor Aldo Morello, primario del reparto, ha detto: «Avevo richiesto alcuni mesi fa alla Regione una perizia sulle strutture ed un finanziamento per lavori di ammodernamento e di consolidamento. La neurochirurgia del Civico assiste traumatizzati provenienti da tutta la Sicilia. Purtroppo non è stato fatto nulla. Alla luce di quanto è avvenuto l'omissione della Regione appare colpevole».

Rimosso un pericoloso residuato bellico

MINA DI TRECENTO CHILI SCOPERTA DA UN SUB NEL PORTO DI FAVIGNANA

TRAPANI — Una mina di 300 chili è stata recuperata e fatta esplodere, a distanza di sicurezza, nei fondali marini, all'imboccatura del porto di Favignana.

Recupero e neutralizzazione dell'ordigno di guerra sono stati eseguiti dai carabinieri e dagli specialisti. La mina era stata depositata per la difesa del porto da incursioni subacquee nel corso dell'ultimo conflitto insieme a molte altre, che erano state rimosse nell'immediato dopoguerra.

L'ordigno è stato casualmente localizzato da un sommozzatore che eseguiva lavori sottomarini per conto del Comune. Il sub ha dato immediatamente l'allarme. Nella zona dove giaceva la mina catanesi ed effettuano manovre giornalmente alliscafi di linea.

Favignana e le Egadi costituivano un nodo del sistema difensivo militare della Sicilia ed erano spesso esposte alle offese nemiche. La sistemazione di cariche esplosive all'ingresso dei porti costituiva una elementare precauzione contro possibili infiltrazioni di sommergibili.

FORSE RACCONTA I SUOI 3 DELITTI

(Segue dalla 1ª pagina)

che il «piccolo bancario senza speranze» fosse riuscito a costruire un suo personale mito di potere: la famiglia. Distruggendola, ha smantellato le sue fragili sicurezze.

Il 23 marzo del 1981 marito e moglie vanno in municipio a chiedere il passaporto. Lui è stato licenziato per una piccola storia di ammanchi dai conti correnti aperti presso l'agenzia che lo aveva alle dipendenze. Vogliono cambiare vita. Così dicono ai parenti di lei. Giannina Pezzoli finisce in un sottoscala con Aurora, murate. La donna ha 33 anni, la figlia 4. Giovanni Bergamaschi ritira il suo documento d'identità in questura e scompare.

Lo sospettano già per la misteriosa scomparsa della suocera. La donna ritrovata decapitata nel lago d'Iseo non è lei (diversa la protesi dentaria, diversi anche i nodi oticinili per impacchettare in sacchi di nylon il primo e i successivi due cadaveri). A quel tempo si può conoscere solo una parte di questi dettagli. Più che altro si fiuta il marcio, con gli occhi puntati su quel cortiletto tetro. Si succedono quattro marescialli al comando della stazione dei carabinieri di Gandino e deve arrivare un brigadiere perché qualcosa si muova. Battista Brignoli, il fratello di Annunciata che aveva cercato per mesi il corpo della donna nei boschi di Monte Croce, è morto. Restano due sorelle, «orsoline», suor Concetta e suor Bartolomea, un fratello del marito, Giacomo di oltre 80 anni, e uno stuolo di cugini. Ma è qualcun altro, in paese, a «spingere». Quella stessa persona che fa arrivare al sottufficiale la notizia di una strana cartolina.

Giannina ed Aurora mandavano i loro baci da Barcellona, ma erano a trecento metri, in un sottoscala. Due lunedì fa sono ricomparse ed è stata la scoperta più macabra nella vita dei 3200 abitanti di Leffe: nessuno le credeva morte. Da tre anni erano come volatilizzate, se non nella calligrafia incerta di Giannina, imitata dal marito sulle cartoline spedite ai parenti. Una suocera può essere uccisa da un genero che ha «perso la testa». Non è ammissibile, ma rientra in una casistica nera. E' l'assassinio di una figlia di 4 anni che è fuori della fantasia popolare. Così a Leffe nessuno è ostile dal dubbio. Nella casetta dei Pezzoli, undici giorni or sono, il dott. Di Pietro, il magistrato d'assalto (è un ex commissario di pubblica sicurezza) che si è subito «impadronito» dell'inchiesta, va a cercare il cadavere di Annunciata Brignoli.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, a Milano, dove si trova per caso, leggendo le ultime notizie su di un giornale della sera, Giovanni Bergamaschi viene a sapere che non potrà più tornare sul «luogo del delitto», di sera, con l'ossessione che ora si intuisce: nella casetta di Leffe aveva lasciato, con la famiglia, il ricordo di un piccolo potere, il solo che avesse mai avuto, e una parola pennellata con vernice amurra sulla finestra del magazzino: Aurora.

CONTINUA CON SUCCESSO AL MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
SCONTI REALI dal 30 al 50%
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA TENDAGGI

JUMBO SPORT
PIAZZA ITALIA - CARMAGNOLA
ULTIMI GIORNI DI SALDI
EFFETT. CONV. AL COMUNE

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

COMUNE DI CAGLIARI
AVVISO DI GARA
Il Comune di Cagliari intende appaltare, mediante licitazione privata, col metodo di cui agli artt. 1 lett. d) e 4 della legge 2-2-1973, n. 14 i lavori di costruzione delle reti fognarie per il quartiere «La Palma», finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno - Base d'asta L. 1.335.608.000.
E' prescritta l'iscrizione all'ANC per la cat. 10/a.
Le domande di partecipazione alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire, redatte in competente bollo, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, che seguirà alla pubblicazione sui quotidiani ai sensi dell'art. 7 della legge 14 citata.
Cagliari, 24 febbraio 1984.
Il Segretario Generale supplente
Gianni Suisa
Il Sindaco
Michele Di Martino

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Miglioriamo la STRUTTURA E L'ESTETICA DEL SENO con interventi di mastoplastica
Eseguiamo interventi plastico ricostruttivi per CICATRICI ED ALTRI DIFETTI ESTETICI
Per appuntamento tel. 011 737 441
VOTRE JEUNESSE
Via G. Medici, 64 - TORINO

Impresa vende o affitta direttamente
COSTRUENDO LOCALE COMMERCIALE
in complesso residenziale
posto sulla provinciale Chieri - Carmagnola
SUPERFICIE DI 750 MQ
ESTENSIBILE FINO A 1350 MQ
accesso carraio indipendente
e 5 vetrine prospicienti
ampio parcheggio privato
CENTRALE TERMICA AUTONOMA
MARTAGON 1° SnA - TORINO
Via XX Settembre 12 - Tel. 51.52.64

COLLEGNO
CORSO PASTRENGO, 40
Impresa vende porzioni di fabbricato industriale a partire da mq 300
Telefonare
478.1573 - 781.334

FABBRICA LAMPADARI
SOLARA LUX 80 s.n.c.
Vasto assortimento di lampadari in ogni stile e arredamenti bagno
SCONTI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Via Cumiberti 38 (ang. Via Sansovino) - Tel. (011) 738.6721
10151 TORINO

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

LONDRA Grande successo del presidente

PERTINI E LA REGINA ALLA MOSTRA DEI VENEZIANI

LONDRA — Il Presidente della Repubblica Pertini e la Regina Elisabetta d'Inghilterra hanno visitato in serata, per oltre un'ora, l'esposizione «Il genio di Venezia» che presenta alla «Royal Academy of Arts» di Londra il meglio della pittura veneziana tra il 1500 ed il 1600.

La regina, accompagnata dal principe Filippo, è arrivata alla mostra cinque minuti prima di Pertini che ha poi accolto all'ingresso. Il presidente — che era accompagnato dal ministro per i Beni Culturali Guiotti — ed Elisabetta si sono trattenuti alla mostra per oltre un'ora, soffermandosi davanti a molte delle opere esposte e scambiandosi le rispettive valutazioni.

Davanti al «Cristo in croce» del «Moretto», Pertini ha detto alla Regina di non avere «mai visto un Cristo così sofferente». «Ma più che quella di un Dio — ha aggiunto — è la sua sofferenza di uomo, umana, che mi colpisce».

La regina Elisabetta è parsa apprezzare particolarmente un «Leone di San Marco» dipinto dal Carpaccio e conservato al Palazzo Ducale. Insieme con Pertini si è poi soffermata a lungo davanti al «Ritratto di Andrea Odoni», di Lorenzo Lotto, della collezione reale britannica. Nella loro visita, Pertini e la regina hanno ripreso, a tratti, la conversazione già svolta in giornata, quando Elisabetta aveva accolto a colazione Pertini a Buckingham Palace.

L'esposizione «Il genio di Venezia» è l'avvenimento culturale londinese dell'anno. L'hanno già visitata, dal 25 novembre, oltre 300 mila persone, con punte fino a 8000 persone al giorno.

«La critica dei giornalisti bisogna ascoltarla: i politici non devono irritarsi perché la critica dei giornalisti fa correggere gli errori dei politici». E' la «lezione» che il presidente — e giornalista — Pertini, appena rientrato ieri dalla redazione del «Times», ha impartito agli inviati della stampa italiana che l'hanno seguito a Londra. Li ha poi fissati negli occhi e in tono burbero ha aggiunto: «Avete scritto?». Poi è scomparso nella Rolls Royce che lo ha portato alla «Royal Academy».

Lo scambio di battute era proseguito quando Douglas-Home aveva spiegato a Pertini che sull'ultimo numero del «Times» c'era un articolo di Bettino Craxi (sulla Nato). «Lo ha scritto davvero lui?», aveva chiesto Pertini che, alla risposta affermativa, aveva ribattuto, sorridendo: «Ah... e l'avete venduto?».

La visita di Pertini al «Times» è durata circa un'ora. Oltre alla redazione, dove gli è stata presentata parte dei 240 giornalisti del quotidiano, ha voluto visitare anche la tipografia.

Grazie alla mediazione saudita

ACCORDO IN LIBANO

DA OGGI IL CESSATE IL FUOCO - DIBATTITO ALL'ONU

DAMASCO — *Il principe saudita Bandar Ibn Abdulaziz ha annunciato stanotte a Damasco il raggiungimento di un accordo per un cessate il fuoco generale tra le varie fazioni in lotta in Libano.*

Parlando ieri sera nel corso di una conferenza stampa dopo un incontro con il ministro degli Esteri siriano Khaddam, il mediatore saudita ha detto: «Ho il piacere di annunciare che abbiamo raggiunto un accordo per un cessate il fuoco a partire da domani, e per noi salvare le vite umane è importante».

«Ora siamo in contatto con tutte le parti», *ha aggiunto il principe Bandar.*

L'annuncio di un cessate il fuoco è arrivato dopo una giornata di intensi colloqui nelle capitali siriana e libanese. Per quanto riguarda la sua effettiva entrata in vigore, il principe saudita ha precisato che una comunicazione al riguardo verrà fatta oggi a Damasco o a Beirut.

Amin Gemayel

«Non abbiamo discusso fino in fondo il problema dei tempi — *ha precisato* — ma pensiamo che sarà intorno a mezzogiorno».

«Posso dire ora — *ha continuato il principe Bandar* — che abbiamo raggiunto una soluzione positiva che porrà fine allo spargimento di sangue in Libano e porrà i nostri fratelli libanesi sulla giusta strada della pace».

Ad una domanda in particolare sul ritiro delle truppe siriane dal Libano, il mediatore saudita ha detto: «Il ritiro siriano ci è stato confermato più volte e voglio affermare ancora una volta, perché se ne prenda atto, che la Siria si ritirerà se gli israeliani lasceranno il Libano senza vantaggi».

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si è intanto riunito ieri sera per esaminare un progetto di risoluzione presentato dalla Francia che chiede l'immediata creazione di una forza dell'Onu destinata a far rispettare la cessazione del fuoco a Beirut, a proteggere la popolazione civile e a contribuire al ristabilimento della pace in Libano.

Il progetto di risoluzione precisa che la forza internazionale dovrà essere composta da personale militare fornito da Stati che non siano membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, con la possibilità di prelievi dal contingente Unifil, qualora ciò sia necessario.

La forza Onu, secondo il progetto di risoluzione, dovrebbe prendere posizione nel centro abitato di Beirut non appena gli ultimi elementi della Forza multinazionale abbiano lasciato il territorio e le acque libanesi.

La missione del contingente Onu dovrebbe essere quella di far rispettare la cessazione del fuoco, contribuire alla protezione delle popolazioni civili ed in particolare dei campi di profughi palestinesi, di contribuire quindi al raggiungimento della pace «necessaria per il ristabilimento dell'integrità territoriale, dell'unità, della sovranità e dell'indipendenza del Libano, senza alcuna ingerenza negli affari interni del Libano a vantaggio di una qualsiasi delle parti».

Il documento francese chiede inoltre l'astensione di ogni Stato membro dell'Onu da qualsiasi interferenza negli affari interni libanesi.

«Challenger»: rinviato il prossimo lancio

WASHINGTON — Il prossimo lancio del traghetto spaziale «*Challenger*», che era in programma per il 4 aprile prossimo, è stato rinviato al 5 aprile. Lo ha annunciato la Nasa, precisando che gli esperti hanno infatti calcolato che il progettato incontro spaziale con il satellite «*Solar Max*» sarebbe avvenuto in condizioni migliori se il lancio del «Challenger» fosse stato ritardato

Jugoslavia: sequestrate 4 tonnellate di hashish

BELGRADO — Circa quattro tonnellate di hashish sono state sequestrate dai doganieri jugoslavi in un treno merci a Sesana, alla frontiera con l'Austria, a quanto si è appreso a Belgrado da buona fonte.

Gli stupefacenti, di un valore valutato sui 14 miliardi di lire, erano nascosti in un vagone carico di uva secca

Diminuito numero vittime terremoti

WASHINGTON — L'ente governativo americano per gli studi geologici ha annunciato che l'anno scorso il numero delle vittime dei terremoti nel mondo è diminuito di quasi un terzo nonostante l'aumento dei fenomeni sismici di notevole entità. Il numero delle vittime conosciute nel 1983, infatti, è stato di 2322.

Washington: l'Urss protesta per l'attentato

WASHINGTON — In una nota presentata ieri, l'ambasciata sovietica a Washington ha espresso «*una forte protesta al governo statunitense in merito all'esplosione di tre potenti bombe nel recinto del complesso residenziale della missione sovietica presso le Nazioni Unite*».

Belgrado: processo ai terroristi armeni

BELGRADO — Le autorità jugoslave hanno rifiutato all'avvocato parigino Claude Katz, osservatore della «Federazione internazionale dei diritti dell'uomo», il permesso di assistere ad alcune udienze del processo contro Raffi Elbekian, 31 anni e Harution Levonian, 23 anni, i due armeni di cittadinanza libanese che il 9 marzo dell'anno scorso uccisero l'ambasciatore di Turchia in Jugoslavia.

Cile: manifestazione per anniversario sindacale

SANTIAGO — Cinquemila giovani comunisti, socialisti, della sinistra cristiana, del movimento della sinistra rivoluzionaria («Mir») e del movimento di azione popolare unitaria «Mapu» hanno partecipato nel teatro Caupolican di Santiago del Cile ad una manifestazione per celebrare il 31° anniversario della fondazione della «centrale unica dei lavoratori» («Cut»).

Baghdad annuncia: «Parecchie migliaia di nemici uccisi»

MASSACRI NELLA GUERRA IRAN-IRAQ BLOCCATA L'OFFENSIVA DI TEHERAN?

BAGHDAD — L'Iraq ha affermato di aver ucciso quasi 4000 soldati iraniani sul fronte meridionale della guerra del Golfo nelle ultime 24 ore di duri scontri e ha respinto le assordanti iraniane secondo cui le truppe di Teheran sarebbero entrate profondamente in territorio iracheno.

Un comunicato dell'alto comando delle forze armate diffuso a Baghdad precisa che 2347 iraniani sono stati uccisi e molti feriti all'estremità del settore meridionale del fronte vicino a Bassora.

Più a Nord, prosegue il comunicato, 1420 iraniani sono stati uccisi e molti feriti vicino alla città di Sheiat e Snib in combattimenti contro il Quarto corpo d'armata iracheno.

L'offensiva iraniana in direzione di Qurna, cittadina irachena dall'importante posizione strategica a Sud di Baghdad, è fallita, a quanto ha riferito all'inviato dell'*Associated Press* a Qurna il vicesegretario della sezione locale del partito socialista Baath (al potere a Baghdad), Khalaf Abdul Karim, a «spaventare» le truppe iraniane all'attacco sono stati gli abitanti della zona e uomini della forza della riserva dell'«esercito popolare».

L'offensiva iraniana, ha detto Karim, è stata sconfitta «a *12 chilometri a Est dalla città*» di Qurna, la cui occupazione era stata annunciata dall'agenzia di informazione del regime iraniano *Irna*.

Le truppe iraniane, secondo il racconto di Karim, hanno attraversato a bordo di 500 piccole imbarcazioni le paludi alla frontiera meridionale fra Iran e Iraq. Le forze irachene le hanno attaccate dopo averle lasciate sbarcare 12 chilometri oltre la frontiera.

Dopo avere accerchiato il nemico, gli iracheni, ha detto Karim, lo hanno annientato: hanno ucciso 1600 iraniani, catturandone 350.

Missili iracheni hanno colpito la notte scorsa le città iraniane di Khorramabad e Borujerd causando almeno 41 morti e 220 feriti, a quanto ha riferito stamane Radio Teheran.

La rappresaglia irachena, che segue la puntata offensiva iraniana di ieri, è stata effettuata intorno alla mezzanotte: quattro missili si sono abbattuti sui due centri abitati

La clandestinità si fa viva per radio

UN APPELLO DI SOLIDARNOSC «BOICOTTEREMO LE ELEZIONI»

In programma per il prossimo 17 giugno il voto amministrativo

VARSAVIA — L'invito a boicottare le elezioni amministrative, previste per il 17 giugno prossimo, è stato rivolto oggi ai membri e simpatizzanti di «Solidarnosc» in una trasmissione della radio clandestina del disciolto sindacato. L'emittente si è fatta di nuovo viva a Varsavia dopo alcuni mesi di completo silenzio.

Il leader della clandestinità di Varsavia, membro della «Rkk» (Commissione provvisoria di coordinamento), Zbigniew Bujak, ha letto alla radio clandestina una sua dichiarazione e, successivamente, un'altra della direzione di «Solidarnosc» clandestina.

«Votare significa diventare corresponsabili della tragica situazione in cui si trova il Paese e della politica dei comunisti», afferma Bujak nella trasmissione durata 4 minuti e mezzo. «Questa politica — aggiunge il *leader* clandestino — si riflette negli oltre trecento prigionieri politici, nel degrado dell'economia, nella diminuzione del tenore di vita, nel deterioramento dei servizi medici, nella mancanza di alloggi, nella crisi dell'agricoltura, nella distruzione dell'ambiente e nell'arretramento della cultura, nella scienza e istruzione».

Seguono ancora prese di posizione sulle detenzioni definite illegali. L'arresto dell'avvocato Maciej Bednarkiewicz è una «cinica provocazione» e costituisce la prova più flagrante «dell'illegalità» e del «disprezzo per l'opinione pubblica»; lo afferma in una lettera aperta al primo ministro e primo segretario del Poup, generale Wojciech Jaruzelski, l'avvocato Wladyslaw Sila Nowicki, esperto giuridico del disciolto sindacato «Solidarnosc».

In una lettera di sei pagine dattiloscritte il difensore dei militanti dell'opposizione polacca e degli operai licenziati dopo gli avvenimenti del giugno 1956 a Ursus e Radom, contesta il fatto che «certi settori del potere sono al di sopra delle leggi in vigore», e definisce una «provocazione» il «caso dell'avvocato Bednarkiewicz». Sila Nowicki rivela inoltre che parlando con l'avvocato Bednarkiewicz prima dell'arresto — avvenuto l'11 gennaio scorso in base all'accusa di aver aiutato una persona ricercata e di istigazione alla violazione del segreto di Stato e professionale — quest'ultimo aveva previsto quanto poi si è verificato.

Il «giurista di Solidarnosc» non esita a sostenere la tesi che l'arresto di Bednarkiewicz è connesso al fatto che l'avvocato rappresentava Barbara Sadowska, la madre del diciannovenne liceale Grzegorz Przemyk deceduto tempo fa in ospedale, due giorni dopo essere stato fermato e condotto in un commissariato del centro di Varsavia, e che ricercava i responsabili di un attacco contro la sede del comitato d'aiuti agli internati e imprigionati.

Nella lettera aperta si critica lo svolgimento dell'istruttoria sul «Caso Przemyk», dicendo che essa avrebbe lo scopo d'eliminare dalla lista degli accusati i veri responsabili e cioè due funzionari di polizia.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1984

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

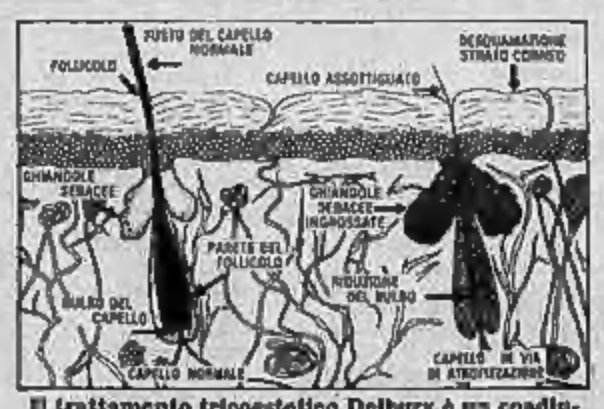
Durante questo periodo potete fissare un appuntamento per una consultazione e controllo gratuito da parte degli esperti della Delbury Hair Laboratory Ltd.

Da oggi a Torino è promossa dalla Delbury Hair Laboratory Ltd. una settimana che permetterà a tutti coloro che lo desiderano di fissare un appuntamento, onde ricevere una consultazione e controllo gratuito sullo stato della propria capigliatura e cuoio capelluto.

I laboratori Delbury metteranno a disposizione i loro esperti gratuitamente e senza impegno, al fine di portare a conoscenza di coloro che hanno un qualsiasi problema di capelli, il metodo e le tecniche che compongono il modernissimo ed esclusivo trattamento tricoestetico Delbury.

Ormai da anni nel mondo si promuove la settimana per la prevenzione della tubercolosi o dei disturbi cardiaci, come anche la settimana anti-cancro, durante la quale molta gente, pur sentendosi sana, scopre delle disfunzioni e viene salvata in tempo, con lo stesso principio i laboratori Delbury si prefiggono il medesimo scopo durante la settimana dedicata alla salvaguardia dei capelli.

Tutti potranno fissare un appuntamento e farsi controllare gratuitamente dagli esperti della Delbury e sapere quanto si può fare per la propria capigliatura.



Il trattamento tricoestetico Delbury è un condizionale nella prevenzione della caduta dei capelli

I sintomi premonitori dei disturbi locali che portano ad una calvizie precoce si fanno notare con un fastidioso prurito, un aumento della caduta dei capelli, strati forforali, untuosità del cuoio capelluto o eccessiva aridità del medesimo, come anche un inizio di stempiamento che avanza rapidamente fino alla sommità del capo.

I laboratori Delbury con la loro esperienza e tecnici qualificati, applicano le esclusive formule e metodi del trattamento tricoestetico Delbury. Il quale è un condizionale nella prevenzione della caduta dei capelli, che agisce attraverso opportune azioni cosmetico-igieniche atte ad ostacolare alcune condizioni che favoriscono la caduta dei capelli, prevenendo così la calvizie.

Le formule stimolanti che compongono il trattamento medesimo, create da ricercatori ed abbinate all'esperienza tricologica, sono esclusive della Delbury e conferiscono sensazioni tonificanti e di benessere al cuoio capelluto e capelli. L'allontanamento e la riduzione della desquamazione forforacea, come anche le azioni sebo-equilibranti tendono ad eliminare l'untuosità del cuoio capelluto e dei capelli, non interferendo per questo sulle funzioni organiche, pur tendendo a riportare alla normalità le situazioni non patologiche del cuoio capelluto. Dipende così dall'interessato, ai primi segni premonitori, rivolgersi ai laboratori Delbury.

Prenotate oggi stesso tramite telefono o di persona, un appuntamento per il controllo dei vostri capelli, tenendo presente gli orari della Delbury Hair Laboratory Ltd. di Torino che sono: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Lunedì mattina chiuso. La filiale di Torino si trova in Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 655.588.

Con il rinfoltimento dei capelli si elimina la calvizie, ringiovanendo di 10 anni

«PILLOLA» MASCHILE A MONACO

LONDRA — Gli scienziati del Max Planck Institute di Monaco di Baviera avrebbero scoperto la sostanza chimica ideale per la produzione di un farmaco anti-concezionale maschile. Si tratta di uno steroide sintetico, la cui somministrazione ha una sola conseguenza negativa: ridurre le dimensioni dei testicoli alla metà della loro grandezza naturale.

A quanto riferisce oggi la rivista New Scientist, nessun'altra conseguenza sfavorevole è stata indotta da iniezioni settimanali dello steroide sintetico nel gruppo di volontari che si sono sottoposti all'esperimento del Max Planck Institute: la produzione di sperma è stata ridotta a zero, mentre la pulsione sessuale non è stata intaccata.

Questi «inconvenienti» non dovrebbero impedire in futuro una buona riuscita del prodotto.

Lista di 12 in Usa: c'è Allegra Agnelli

LADY DIANA E' ELETTA LA DONNA PIU' ELEGANTE

Lady Diana

Allegra Agnelli

NEW YORK — Lady Diana d'Inghilterra, «nonostante i suoi cappelli e la maternità incipiente», è la donna che maggiormente influenza la moda. Lo ha deciso il sondaggio 1983-84 che, condotto da venti giornalisti di moda sotto la guida di Eleanor Lambert, elenca dal 1940 le dodici donne e i dodici uomini più eleganti dell'anno.

La moglie di Umberto Agnelli, Allegra, è nella lista delle dodici della serie, tra di esse c'è anche Linda Vara, attrice dei serial televisivo «Dinasty». Tra gli uomini spiccano i nomi dell'ex terrorista Arthur Ashe, di un altro attore di «Dinasty», John Forsyte, di Jeremy Irons, attore nel film «La donna del tenente francese», del direttore d'orchestra Zubin Metha.

Paloma Picasso, Georgina Brandolini della casa di moda «Valentino», Gregory Peck, la cantante americana Jane Horne, il designer Calvin Klein: tutti questi personaggi, che figurano da anni nella lista, sono stati tolti e inseriti definitivamente nell'elenco speciale dei «più eleganti di tutti i tempi».

Il comitato dei giornalisti ha anche elencato i più eleganti tra coloro che lavorano nel settore della moda. Tra questi figurano la contessa Donina Cicogna Mosconi e il sarto Valentino.

«COSI' HO SEPOLTO NEL LAGER LE POESIE DI UN POETA EBREO»

Una partigiana francese ha raccontato al recente convegno torinese su «Ebrei nell'Europa Orientale» la sua drammatica esperienza nel campo di Vittel. Pubblicati i versi di Itzhak Katzenelson

«Ciò che non potevamo gridare in faccia al mondo, l'abbiamo nascosto sottoterra», era il messaggio che accompagnava il plico degli archivi storici compilati a Varsavia da un gruppo animato da Emmanuel Ringelblum, testimonianza della feroce oppressione nazista contro gli ebrei polacchi, della rivolta del Ghetto nel '43 e dello sterminio, casa per casa, dei resistenti. Gli scritti furono infatti sepolti e recuperati dopo la fine della guerra.

E' lo stesso stratagemma che ha consentito di salvare i versi di un poeta ebreo in attesa della morte, Itzhak Katzenelson, nel campo di transito di Vittel da dove, alla fine di aprile del 1944, iniziò l'ultimo viaggio per Auschwitz. A Vittel era rinchiusa anche una partigiana francese di origine russa, Myriam Novitch, che riuscì a nascondere, seppellite tra le radici di un albero, le poesie di Katzenelson, che in seguito, miracolosamente sopravvissuta, dissotterrò e pubblicò con il titolo «*Canto del popolo ebreo massacrato*».

Come è andata, lo ha ricordato lei stessa, qualche settimana fa, durante il convegno promosso dall'Istituto di studi storici «Gaetano Salvemini» e dalla Comunità israelitica torinese sugli «Ebrei dell'Europa Orientale dall'utopia alla rivolta» che si è tenuto presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio.

Con voce a tratti rotta dall'affanno del drammatico ricordo più che dalla fragilità dell'età, ha raccontato: «*Aveva affidato a me quei fogli di quaderno. Sapeva di essere destinato, come quasi tutti gli altri che erano con lui, alla eliminazione. Sorvegliati come eravamo, era difficile, e pericoloso, conservare e nascondere qualsiasi scritto. Avevo notato che un'SS, alloggiata vicino alla nostra baracca, gettava ogni tanto dalla finestra una bottiglietta di vetro, di quelle per il sapone liquido da barba. Feci alla volta, ne raccolsi tre e vi infilai i fogli arrotolati, col proposito di seppellirli in un punto facile da ricordare per poi recuperarli, se non fossi stata uccisa anch'io. Ma le bottiglie erano senza tappo, temevo che l'umidità distruggesse quella carta così preziosa. Allora mi feci applicare un taglio sul braccio, mi portarono in infermeria e mi riuscì a rubare dell'incerata. Vi avvolsi i piccoli contenitori e li sotterrai tra le radici di un vecchio albero, mentre Katzenelson e altri vigilavano perché gli aguzzini non s'accorgessero di quello che stavo facendo*».

Piccoli internati in un lager

Io canto

«Canta, prendi la tua arpa vuota e leggera
E sulle corde sottili, getta le tue dita pesanti
Come cuori indolenziti. Canta l'ultimo canto,
L'ultimo canto dell'ultimo Ebreo sulla terra».

Come cantare? Come aprire la bocca?
Io sono rimasto solo, talmente solo.
Mia moglie e miei due bambini — due pulcini ancora —
...oh, quale orrore... Qualcuno piange. Sento, laggiù dei
[singhiozzi.

«Canta, leva alla tua voce spezzata dal dolore,
E cerca, cercalo, in basso, in alto, se Egli v'è ancora
E canta per Lui... l'ultimo canto dell'ultimo Ebreo,
Che visse, morì, non ebbe sepoltura e non è più».

Ma come cantare? Come poter alzare il capo?
Mia moglie è deportata e il mio Benjon e il bambino
[Yamele
Non sono più vicini a me. Non è vero! Essi non mi
[abbandonano
Oh, scuro ombre di chi fu la mia luce! oh, freddo, cieche
[ombre!

Quei fogli rividero così la luce e un amico del poeta, il dottor Eck, ne curò la pubblicazione nella lingua originale yiddish a Parigi, già nel '45. Una traduzione in ebraico apparve in seguito in Israele a cura del kibbuts dei Combattenti dei ghetti («Lohamei Haghettaoth») che dal '53 in poi ne ha pubblicato anche le traduzioni in altre lingue. La prima edizione italiana, con prefazione di Primo Levi, è molto recente: la traduzione dall'yiddish è della stessa Myriam Novitch e di Frania Beltrami-Segrè.

«*Queste sono poesie necessarie, se mai altre ce ne sono state* — ha scritto Primo Levi —. *Intendo dire: se così spesso ci coglie il dubbio, davanti a una pagina, che le cose scritte dovessero e non dovessero essere scritte, e potessero o non potessero essere scritte in altro modo, qui ogni dubbio tace». «E' la voce di un universo culturale ignoto in Italia da sempre, la voce di un popolo che piange se stesso... Katzenelson canta non del destino lontano ma di quello imminente, scrive e canta nel mezzo della strage, la morte tedesca si aggira intorno a lui».*

Queste poesie (ne riproduciamo qui alcune, non integralmente data la loro lunghezza) contribuiscono a rompere quel che durante il convegno uno dei relatori, Celeste Nicoletti, ha chiamato «*silenzio terrificante*» (lo diceva, nel Ghetto di Varsavia: «*Il mondo tace. Sa eppure tace... Questo silenzio è incomprensibile e terrificante*»). Sono indubitabilmente, sempre seguendo Nicoletti, che pure a questi versi non si riferiva direttamente, «*frammenti taglienti del ricordo*», «*radice ossessiva per una strategia dell'attenzione*».

Per molti, ebrei e non ebrei, lo sterminio nazista «*ha modificato i tempi del veglia e di sonno della coscienza, a volte invertendoli, a volte dilatandoli artificiosamente, lavorando di associazioni imprevedibili, di viltà inconfessabili, di repentine ipersensibilizzazioni*». Leggendo la storia non da storici, ma «*attraverso interstizi, indizi, ingorghi, vuoti*» o, appunto, «*attraverso la letteratura*», è possibile scoprire che «*i soggetti portatori di questo spasmo, di questo solitario e a momenti opprimente senso di responsabilità, sono tra noi, siamo situazionalmente noi*».

Maurizio Spatola

CIELO INCANDESCENTE DI NOTTE COPERTO DI FUMO IL GIORNO

O cieli!

O cieli! Ditemi, perché? Qual è la ragione di tutto ciò?
Di una tale offesa in questo mondo?
La terra, come sorda e muta, chiude gli occhi,
Ma voi avete visto, voi, dall'alto, avete visto, e restate indifferenti.

Il vostro vile azzurro non ha tremato; voi continuate a risplendere.
Il sole, rosso come un carnefice feroce, ha continuato a percorrere
[il suo abituale cammino.
E la luna, come una vecchia baldracca, una prostituta, ad uscire la notte al suo passeggio
E le stelle, ad ammiccare sornione come occhi di topi.

Mai più voglio vedervi, mai più voglio amarvi,
O cieli falsi, ingannatori, cieli infimi pur così in alto: rinnego
La mia grande fede in voi. Un tempo vi confidai le mie pene, le mie gioie,
[le mie lacrime, i miei sorrisi,
Ma voi non valete più della terra, di questo cumulo di sozzure.
.....

Ti rammenti?

Amo chiamarti col tuo nome, amo ripetere il tuo nome, Hanna, mia cara,
Volgermi verso di te, ora che sei sparita insieme col mio Popolo, di te,
[che mi rispondi e mi offri
Lo sguardo dei tuoi occhi radiosi, e il tuo sorriso dolce e triste.
Amo invocarti, nella mia solitudine senza scampo, nella mia desolazione
[senza fine e domandarti ti rammenti?

Ti rammenti? Amo ripeterlo: ti rammenti, Hanna, Hanna? Ma vieni, vieni, avvicinati
Appoggia sulla mia spalla la tua nobile testa e la tua nera capigliatura striata di bianco.
Stringimi fra le tue braccia, stringimi, dammi vita, dammi forza.
Non voglio più riposo per me, Hanna, mai più! Né mai l'oblio guarisca la piaga,
[ma resti aperta in eterno!
Sieditì, Hanna, qui, vicino a me. Oh, come ti amo, come ti amo. Ascolta,
[ascolta ciò che voglio dirti.
Tu mi senti, vero, mi senti? Stringimi forte, stringimi, concediti a me.
Nel nostro disastro immane, nella nostra fine, oh, Hanna, moglie mia,
[io ti fecondo per tutti i Tempi.
Porta il frutto della mia Accusa come hai portato i miei figli nelle tue viscere,
[portalo in questo mondo immerso nel peccato.
Ti rammenti? Ti rammenti di ciò che fu più di tutto spietato, più orrendo?
[Di ciò che fu Fascismo?
Ti rammenti? Sì, io so che ti rammenti, io so che tu hai portato in tutte
[le eternità il Ricordo.
Tu e i miei figli mai dimenticherete, ricorderete in eterno il massacro del nostro Popolo;
Io, oh io, temo di poter un giorno dimenticare...

La fine

E' la fine! Di notte, il cielo è incandescente; coperto di fumo, il giorno,
[poi, di nuovo, un braciere di fuoco. Uno spavento!
Come una volta, nell'arido deserto, ai tempi del nostro inizio: il giorno una nube,
[la notte una fiamma.
Il mio Popolo, allora, andava gioioso incontro alla vita, forte della sua fede;
[adesso è la fine, è la fine.
Ci hanno assassinati tutti, piccoli e grandi, tutti. Ci hanno sterminati in massa.
Perché nessuno pone domande? Perché? Giacché tutti sono al corrente,
[dal peggiore al migliore cristiano.
Il peggiore aiutava i Tedeschi. Il migliore stava a guardare, l'occhio socchiuso,
[facendo finta di dormire.

No! Nessuno presenterà i conti, inquisirà, domanderà perché.
Il nostro sangue è a buon mercato, lo si può far scorrere, si può
[massacrarci impunemente.

In Polonia cercavano i ranitenti, coloro che cadevano in sospetto,
Coloro che restavano fedeli al loro paese... In Russia, li uccisero in numero
[ancora più grande, in ogni città ove erano dei «Partigiani»!
Da noi, massacravano i neonati nella culla, i bambini ancora nel seno delle loro madri.
Ci conducevano a Treblinka e prima di ucciderci ci parlavano così:

«Spogliatevi, ripiegate i vostri vestiti, allineate le vostre scarpe paia per paia,
[e lasciate tutto qui.
«Non avrete bisogno dei vostri vestiti e delle vostre scarpe e di tutto quello che lasciate qui,
[Ci tornerete fra poco.
«Arrivate da un viaggio, non è vero? Da Varsavia, da Parigi, da Praga,
[da Salonicco. Andate a prendere un bagno».
Mille persone sono condotte in una stanza e altre mille aspettano fuori, nude,
[fino al momento in cui le prime muoiono asfissiate.
.....

Musici, pittori, artisti ebrei non canteranno più nella gioia e nell'inquietudine,
[nuovi cammini...
E nelle città, non più Ebrei si batteranno sacrificandosi per ideali altrui.
Non più si curerannno e si guariranno altrui sofferenze, obliando la propria miseria.
E il Cristiano che di abieco mirava all'Ebreo, una stessa pallottola lo colpì.
.....

Oh, cieli lontani, oh, terra immensa ed oceani profondi, non complottate fra voi, per
[distruggere i malvagi del mondo. Si distruggano da sé.

13 gennaio 1944.

Un gruppo di donne lascia il lager dopo l'arrivo degli alleati
Nella foto sopra: Internate in un campo di concentramento

Francobolli

DA SAN MARINO I PRIMI ESEMPLARI PER LOS ANGELES

Due esemplari di San Marino per le Olimpiadi

● **San Marino già olimpica** — In preparazione delle Olimpiadi di Los Angeles, la Repubblica di San Marino, come già aveva fatto in passato — nel 1959 — emette esemplari riproducenti ritratti dei personaggi che si sono succeduti alla presidenza del Comitato Olimpico Internazionale. Facile prevedere che i Paesi i quali dedicheranno francobolli ai Giochi in Usa saranno innumerevoli e, come al solito, i tematici di questo settore si troveranno in difficoltà.

● **Troppo fuoco, troppo tabacco** — I francobolli fanno pubblicità al fumo e all'alcool oppure cercano, con il loro messaggio, più o meno esplicito, di far fumare di meno e di invitare ad alzare meno il gomito? Se lo domanda la rivista della «Sarrone», Francobolli, in un servizio che, in modo divertente, documenta come i vari Paesi si siano comportati di volta in volta, esaltando in commemorativi lo scopritore della nicotina, invitando, negli annulli, a preferire una marca di sigarette piuttosto che un'altra, sottolineando inoltre come un buon bicchiere di vino sia quasi una medicina per l'organismo. Con il passare del tempo, lo Stato, che detiene il monopolio dei tabacchi, diventa autolesionista ed emette francobolli per invitare a non fumare più.

«*Il fumo porta il cancro e ti fa esplodere i polmoni*», dicono numerosi commemorativi. Ora esistono francobolli contro l'abuso dell'alcool, in particolare per chi guida l'auto. Un esemplare, emesso dalla Repubblica Federale di Germania proprio per combattere la piaga dell'alcolismo, è stato premiato per la sua efficacia espressiva. A questo punto, che cosa si deve fare? *Francobolli* sottolinea come il comportamento dei vari Paesi, almeno sotto il profilo filatelico, sia piuttosto contraddittorio:

● **Meraviglie dalla Cina** — Le poste cinesi stanno emettendo francobolli sempre più belli e graficamente assai curati. Ha destato vivo interesse la serie con relativo foglietto emessa per le recenti scoperte archeologiche in Cina, in particolare per quanto concerne gli scavi che hanno portato alla luce il sepolcro-mausoleo dell'Imperatore Quin Shihuangdi e il suo esercito di terracotta. Visioni di questi reperti archeologici compaiono nella splendida serie mentre nel foglietto spicca un guerriero con il suo cavallo. E' stato stampato anche un carnet, ossia un libretto, che contiene alcuni francobolli della serie, emessa mentre a Venezia incontrava un grande successo di pubblico la mostra denominata «*Settemila anni di Cina*».

Monete

VENDUTA DA SOTHEBY LA FAMOSA COLLEZIONE DEL BIRRAIO BRAND

● **La collezione del birraio** — Virgil Brand è un birraio di Chicago che continua a far parlare di sé anche dopo essere passato nel numero dei più. Era un numismatico di notevole importanza e quando morì la sua collezione cominciò a essere dispersa, come spesso avviene.

E' un peccato perché quella di Brand meritava davvero di essere conservata come un tutt'uno, ma non sempre ciò può avvenire. Chi eredita ha le proprie opinioni e intende disporre come vuole di ciò che trova nei forzieri del congiunto scomparso. Gli eredi hanno pensato di rivolgersi alla prestigiosa casa londinese *Sotheby* e già sono state battute quattro aste. Mai i giornali si sono occupati tanto di un birraio, anche se, ovviamente, lo hanno visto sotto il profilo del numismatico e non del produttore di birra. Tre aste erano state organizzate a Zurigo e l'ultima, a Londra, ha suscitato notevole interesse.

Monete svedesi, russe fuori 137 lotti che comprendevano un periodo tanto vasto da andare da Ivan il Terribile fino a Nicola II, polacche (da Casimiro I a Nicola I) nonché altri pezzi splendidi, hanno fatto realizzare 112.785 sterline per una cifra equivalente a circa 200 milioni di lire. Con i tempi che corrono si può dire che *Sotheby* ha ancora una volta fatto centro. Per un tallero polacco da 8 fiorini, coniato nel 1766 durante il regno di Stanislao Augustus Poniatowski, all'asta londinese sono stati pagati 2.800 sterline, somma di tutto rispetto.

● **Un aumento Papa Luciani?** — L'unica moneta coniata *post mortem*, cioè dopo la scomparsa del pontefice, e recante l'immagine di Giovanni Paolo I, viene data in aumento su alcuni dei principali mercati europei, come Londra, Parigi e Bruxelles. In Italia questa moneta di Papa Luciani è ottenibile a un prezzo che oscilla, a seconda della città, fra le 35.000 e le 40.000 lire.

Il tallero polacco da 8 fiorini venduto all'asta per 2800 sterline

● **Gli dei dell'Olimpo** — Giorgio Prisanelli, di Biella, vorrebbe conoscere «*qualche cosa di più sulla tematica degli dei dell'Olimpo e sulla mitologia visti attraverso le monete*». Si tratta di un settore vasto e di rilevanza notevole. Investe praticamente tutta l'Ellade, ossia la Grecia, e la Magna Grecia. Esistono testi specializzati che possono offrire particolari in merito. Consultandoli è possibile reperire le monete con i volti di Zeus, Giunone, Afrodite, Apollo, per non fare che qualche esempio. Sono anche pezzi di valore quasi sempre ragguardevole, richiesti da collezionisti di buon livello.

● **Le commemorative austriache** — Abbiamo già fornito indicazioni e prezzi sulle monete coniate dall'Austria in questi ultimi anni in particolari circostanze, per commemorare personaggi e avvenimenti. Il lettore Marco Calligari ci domanda dove sia possibile acquistarle. Crediamo che, abitando egli a Carmagnola, non abbia problemi a passare di tanto in tanto presso qualche numismatico di Torino che potrà vendargliele oppure cercargliele in uno spazio di tempo ragionevole. Frattanto il signor Calligari può preparare una lista dei pezzi che più lo interessano, in modo da facilitare la ricerca del commerciante.

A cura di Renzo Rossotti

IL DERBY (A PAROLE) SI STA GIA' GIOCANDO

E ADESSO LA PAURA «FRENA» CHI E' PIU' PRUDENTE

Nonostante la parentesi di Coppa si sia inserita in mezzo alla settimana, il derby è entrato da un pezzo nella fase dialettica. Si gioca insomma con le parole, in attesa di scaldare i muscoli con l'alto confronto. Il trascorrere dei giorni ha però trasformato le dichiarazioni più spregiudicate in luoghi comuni dai quali gli interessati non sembrano liberarsi nell'imminenza dell'avvenimento.

Neppure la sconfitta di Bari da una parte e la vittoria sul Varese dall'altra autorizzano un orientamento preciso. Il campionato in Italia ha un peso specifico più importante rispetto alla Coppa Italia, e i derby vanno consultati come un libro di magia e bevuti come una bottiglia di spumante che può [illegible] in salsa oppure abbracare. Chi ha esperienza limita la discussione a previsioni di massima, «frenato» dal timore di [illegible] smentito dal verdetto del campo.

Esempi di [illegible] si leggono qui a fianco, dove Cabrini elogia i cugini terribili, ne rispetta l'organico precisando però che la caduta di [illegible] non [illegible] il morale dei bianconeri. Il tutto è addolcito dalla massima circospezione. Solo quando l'intervistatore gli prospetta l'ombra sgradevole di una sconfitta, il torinese juventino ha una ribellione: [illegible] quella [illegible] penalizzano neppure. Un conto è però non mettere in preventivo una sconfitta, altro conto è prevedere una vittoria. Su questo tasto nessuno vuole però battere.

L'attuale bomber Selvaggi, dopo aver precisato che in questo momento insieme [illegible] forma una coppia più bella di Rossi-Penzo, [illegible] mette comunque che i maggiori rischi li corre [illegible] Juventus, che in [illegible] vedrebbe riaprirsi [illegible] un campionato pieno [illegible] ith. «Se perdiamo noi — conclude [illegible] granata — non ri[illegible]mula, poichè lo scudetto [illegible] obiettivo».

Salsa poco piccante, come si vede, condimento sciapito. I giocatori, oltre tutto, si sono fatti furbi; temono il titolone a caratteri cubitali più del derby. E allora tacciono o mettono il silenziatore. Tutti hanno però promesso un derby bello e corretto. E' già una vittoria dello sport.

Dice Cabrini: «Il Torino è una bella squadra, una delle più forti del campionato, ma una nostra sconfitta neppure la prendo in considerazione»

La caduta di [illegible] viene interpretata, alla Juventus, come un infortunio [illegible] lavoro al quale attribuire poca importanza e non un sintomo dal quale si [illegible] prendere lo spunto per [illegible] allarmistiche previsioni [illegible] vista del derby.

[illegible] la persuasione ritiene che [illegible] sua opinione venga condivisa [illegible] compagni di squadra.

«Siamo i detentori della Coppa [illegible] — osserva il terzino bianconero — e [illegible] voluto difenderla meglio. Purtroppo i nostri obiettivi sono stati compromessi [illegible] partita di Torino nella quale non ne abbiamo... azzeccata una».

Anche a Bari, però, non l'avevo comunque [illegible]...

«D'accordo, ma la [illegible] è andata ben diversamente. Noi dovevamo recuperare e ci siamo inevitabilmente esposti correndo dei rischi. Tuttavia, la squadra ha prodotto un gioco concreto muovendosi con efficacia ma ha dovuto fare i conti con un'avversaria che, al contrario di quel che dimostra la serie nella quale è inserita, è decisamente forte e in grado di impegnare formazioni più titolate».

La confusione del primo tempo, certi errori piuttosto gravi nella precisione [illegible] appoggi e [illegible] tracciare la geometria del centrocampo hanno destato qualche allarme nella [illegible] juventina che guarda [illegible] derby con qualche apprensione.

Cabrini respinge con la massima tranquillità [illegible] situazione a presunte [illegible] quali si troverebbe la Juve. «I nostri tifosi stiano perfettamente tranquilli perchè non abbiamo alcun problema di carattere tecnico da risolvere. Il nostro momento è sempre buono e forse avrebbe potuto continuare anche in Puglia se non avessimo trovato sulla nostra strada un palo di riguardo...».

«E poi — continua il difensore juventino — come stabilire delle analogie fra l'incontro di Bari e la partita che attende domenica? Sono impegni totalmente diversi: la Coppa Italia è una cosa e il campionato un'altra».

Quattro punti di vantaggio, l'occasione di distanziare definitivamente una delle ultime [illegible] rimaste sul suo cammino: la Juve, insomma. Ma la possibilità di chiudere con largo anticipo il campionato.

«Meglio non parlare di queste cose e lasciar perdere il gioco delle previsioni: il derby è un terno al lotto e azzeccarlo [illegible] è cosa troppo semplice».

Il Torino reduce [illegible] una squillante 3-0 sul Varese, la Juventus con un malinconico [illegible] sullo: la due contendenti scenderanno in campo [illegible] diverso ricordo della Coppa Italia. «Sì, ma domenica non risentiremo più l'influenza di quanto è accaduto mercoledì. E quel giorno, le due squadre daranno quello che hanno di meglio e i ricordi apparterranno al passato».

Quest'anno, [illegible]ini si è più volte dimostrato come un estimatore [illegible] Torino. «Sicuro — interrompe — perchè è una bella squadra, [illegible] più forti del campionato».

Se la Juve dovesse perdere il derby, quali sviluppi potrebbe assumere la lotta per lo scudetto? Cabrini stavolta si contraddice e dimentica la cautela [illegible] ha caratterizzato alcune sue precedenti affermazioni. «Ma questa è un'ipotesi che non prendo neppure in considerazione» risponde di botto il giocatore offrendo [illegible] apprezzabile contributo [illegible] guerra dialettica che, per vecchia tradizione, appartiene al [illegible]glio di un derby che si rispetti.

Piercarlo Alfonsetti

Dice Selvaggi: «La schiena mi fa tanto male, ma sono in condizioni di fare [illegible] gol anche alla Juve, che comunque vorrà vendicare la sconfitta dell'andata»

Ecco il derby ed i cannonieri granata si [illegible] Schachner e Selvaggi inviano i loro «messaggi» alla Juventus: due gol il primo, uno il secondo in Coppa Italia al Varese ed i bianconeri sono avvertiti. La forma è quella giusta, il morale è alle stelle. Un pro[illegible] in più per Trapattoni alla vigilia di una partita importante, forse decisiva.

Selvaggi segna e diverte ma è costretto a stringere i denti. Bersellini gli [illegible]ede un sacrificio. Il dolore alla schiena, frutto di uno sforzo sostenuto in allenamento, non gli dà tregua, ma il centravanti non vuole mancare all'appuntamento e per la parità in campo riesce a mascherare alla perfezione la sua sofferenza. Spiega: «A caldo non avverto dolore, gioco con la panacea come un vecchietto e [illegible] massaggiatore mi aiutano a resistere. Ma dopo la partita le fitte si fanno lancinanti. Lunedì [illegible] rimasto a letto tutto il giorno. Così non posso continuare; gioco ancora il derby poi mi fermo, sennò non riuscirò mai a guarire».

Anche malandato però Selvaggi mette paura: «Dolore a [illegible] sono in forma, tutto mi [illegible] facile. Sono ottimista anche se non posso dimenticare che di fronte avremo la Juventus, favorita d'obbligo. Mercoledì in Coppa ho visto un grande Torino, in grado di [illegible] parecchi fastidi alla Juve. Il derby è partita atipica per antonomasia, ma mi sembra [illegible] che negli ultimi tempi a noi non sia andata male. Da [illegible] spettacolo e [illegible] sione ai nostri tifosi».

Se il Torino perde è fuori gioco. Sei punti a nove dovrebbero dalla fine sono un abisso. Selvaggi però capovolge il discorso: «Non siamo noi a rischiare di più ma loro. La partita è importante ed è la Juve a giocarsi tutta la stagione, non il Torino che non è partito con ambizioni di scudetto. I bianconeri devono stare quindi attenti: se perdono rimettono in discussione tutto e rilanciano anche la Roma».

Il Torino quindi sembra essere nelle condizioni psicologiche ideali per giocare tranquillo. E la Juventus deve temere la serenità [illegible] squadra di Bersellini: «E non solo quella — precisa Selvaggi — ma [illegible] l'entusiasmo e la grinta che ci accompagnano in questo periodo. Noi invece dobbiamo fare attenzione alla loro voglia di riscatto dopo la sconfitta dell'andata e soprattutto alla classe di Platini e Rossi. [illegible] uomini che più di altri possono [illegible]re la partita. La Juve [illegible] solo Platini, ma il francese la esalta [illegible] domenica. Lui e Zico sono [illegible] soli giocatori decisivi che circolano in Italia».

[illegible] Selvaggi sarà un derby con gol, non finirà con un arido 0-0. E ai centravanti granata piacerebbe parecchio battere Tacconi: «Ci sono riuscito all'andata — ricorda — e potrei ripetermi domenica. L'intesa con Dossena è [illegible] fatta, Beppe ti mette sempre nelle condizioni ideali per segnare. Un gol nel derby ha un sapore particolare, ma so che anche Rossi e Penzo, [illegible] non parlare di Platini, in questo momento stanno pensando la stessa cosa. Però adesso io e Schachner siamo più in forma di loro, la mia non è una [illegible] ma una semplice contusione. Purtroppo mi [illegible] verrà di fronte Gentile ed è l'ultimo difensore che vorrei incontrare. Claudio è un "mastino", [illegible] amnire, è sempre il migliore del mondo. Ma anche per lui sarà duro bloccarmi: non [illegible] illuda, perché anche piano [illegible] darò il massimo. Il derby è più importante di un semplice mal di schiena».

Fabio Vergnano

UNA DOMENICA-BRIVIDO PER LE GENOVESI COPPA UEFA E RETROCESSIONE OBBLIGANO SAMPDORIA E GENOA A CORRERE RISCHI

GENOVA — Un altro passo avanti, da parte della Sampdoria, verso la finale di Coppa Italia, grazie al pareggio dell'altro ieri a Ascoli. Il che, in pratica, significa un piccolo passo avanti verso le coppe europee. La «Uefa», infatti, sembra allontanarsi, ma la Coppa delle Coppe, al contrario, potrebbe essere più vicina. E il raggiungimento del traguardo in campo internazionale è l'obiettivo che il presidente Mantovani si è posto, e per il quale non ha lesinato i [illegible]di. Per la verità, [illegible] ni spera ancora nella Coppa Uefa, un traguardo difficile ma non impossibile, se la squadra blucerchiata riuscisse ad inanellare una serie di risultati positivi come quelli conseguiti [illegible] parte del girone [illegible] (tredici punti conquistati in sette partite), così da arrivare al secondo [illegible] [illegible]. Per questo il p[illegible] blucerchiato ha fatto [illegible] chiaro discorso ai giocatori: se conquisterete il diritto alla Coppa Uefa, i premi saranno altissimi.

E questo è uno stimolo in più [illegible] gli uomini di Ulivieri per battere, dopodomani, il Milan, una concorrente diretta verso il traguardo europeo, e la risultanze della partita di Ascoli sono, tutto sommato, di buon auspicio per Brady e compagni. Nel primo tempo la [illegible] ha giostrato su buoni [illegible] tecnico-altetici, segno [illegible] la squadra sta ritrovando la miglior condizione, dopo un periodo di annebbiamento, e l'impresa di battere il Milan, quindi, non [illegible] presenta impossibile.

Molto [illegible]e, invece, quella che attende il Genoa ad Avellino, dove la squadra di Simoni [illegible] gioca [illegible] ultimi spiccioli di possibilità di per[illegible] nella [illegible] divisione. Il Genoa parte [illegible] per Avellino [illegible] Petera, Viola e [illegible] (infortunati) e Faconda (squalificato), [illegible] [illegible] e Briaschi in condizioni fisiche [illegible] buone, [illegible] Simoni saprà soltanto dopo l'allenamento conclusivo di domani mattina a Napoli se potrà disporre del capitano e del «bomber». Sarà quindi un Genoa formato ridotto quello che giocherà contro gli irpini, ma Simoni si dice abbas[illegible] sicuro che, in questa circostanza, la squadra riuscirà a trovare l'orgoglio e la determinazione necessari.

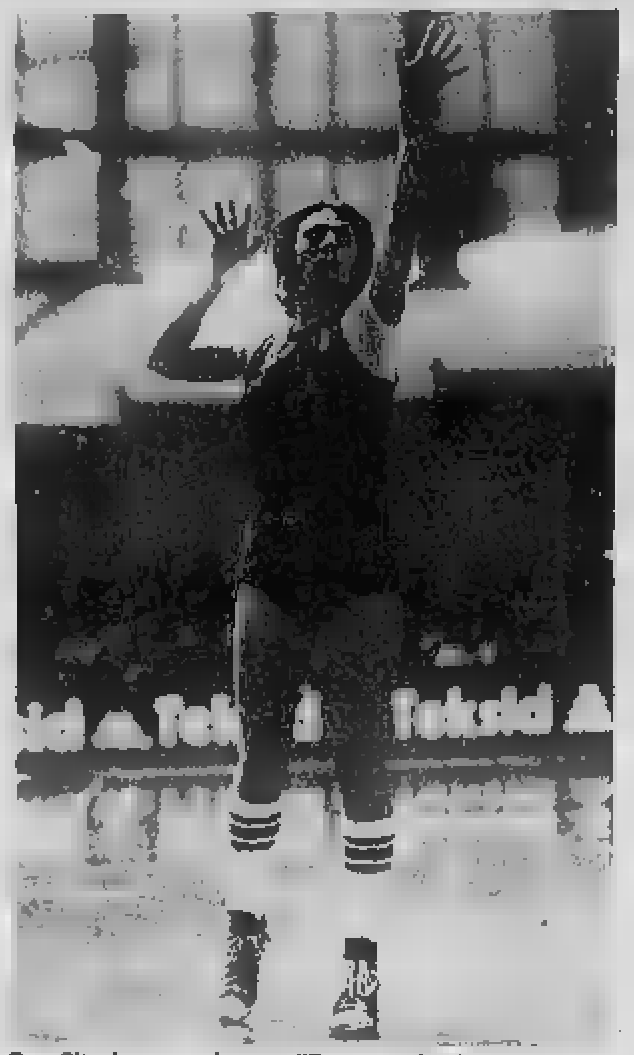
Perdendo ad Avellino, infatti, il Genoa potrebbe dare un addio pressochè definitivo alle sue speranze di salvezza, ma i rossoblù partono per la Campania con parecchie speranze, ad onta dell'incompletezza. E una di queste speranze si basa sul fatto che i bianconeri di Bianchi potrebbero [illegible] la stanchezza del match di Coppa Italia dell'altro giorno a Verona, dove hanno addirittura disputato i tempi supplementari. In un momento [illegible] questo, d'altra parte, bisogna [illegible] fare affidamento sulle disgrazie altrui. Non fosse altro che [illegible] dimenticare le proprie.

Giorgi [illegible]

Onofri infortunato, [illegible] dubbio ad Avellino

Con decisivi «testa-coda»

TURNO NELLA «SUSPENSE» IN A2 DI BASKET



Dora Ciaccia, ex campionessa d'Europa, oggi nelle file del [redacted]

Ci [redacted] suspense nell'ultima giornata [redacted] prima [redacted] dell'A2 femminile [redacted]: [redacted] e Tenacopazio Brescia «spareggiano» [redacted] per accedere al *play-off* insieme [redacted] Ancona, [redacted] o [redacted] Faenza, [redacted] qualificate [redacted] il [redacted] tenta di raggiungere in *extremis* [redacted] una [redacted] in Pelle [redacted] pallo e Bobisan Codroipo [redacted] costringerla [redacted] spareggio-salvezza.

Testa e [redacted] si intrecciano negli ultimi [redacted] minuti [redacted] *regular season*: il San Marco gioca [redacted] Ancona in [redacted] della capolista e la Fabbrica [redacted] riceve domenica alle 17,30 il Pelizzati Ferrara, secondo in [redacted] Il [redacted] campo sembra favorito [redacted] nel confronto a distanza con le pavesi, [redacted] gli [redacted] bizzarri risultati della [redacted] sconsigliano ogni pronostico, creando [redacted] da *thrilling*.

Serie B — Archiviate le perentorie affermazioni a spese del [redacted] Lissone e del Don Mazza Verona, la [redacted] pur Alessandria è a Lodi per la [redacted] della *poule* finale. Il Ronefor [redacted] pa attualmente [redacted] settima posizione [redacted] classifica, ma nell'ultimo [redacted] ha battuto con disinvoltura il Broni avvicinandosi alla zona-play-off; [redacted] sue [redacted] giocano Dora Ciaccia, campionessa d'Europa [redacted] il Geas [redacted] Giovanni nel 1978 e 21 volte [redacted] e, con discreti risultati, la figlia di [redacted] Maldini, il vice di [redacted]

Serie C — [redacted] poule promozione, essendo [redacted] l'Energia, l'in[redacted] spostato dal secondo posto in [redacted] i giochi per lo altro [redacted] play-off sono [redacted] aperti, anche se il Michelin [redacted] bra aver ipotecato la seconda posizione, [redacted] pomeriggio (in [redacted] Umbria [redacted] inizio alle [redacted] difendere dall'assalto [redacted] Genova, [redacted] a pari merito [redacted] il Melchionni.

Rinviene però la Converso che domani [redacted] (alle Sa.Fa., ore 21) [redacted] l'aggancio proprio a spese [redacted] alessandri[redacted] hanno [redacted] le [redacted] dell'R.B.M., impegnate a Val[redacted]

Volendo azzardare un'ipotesi, [redacted] ora, a cinque turni dal termine della poule, [redacted] si potrebbe trovare [redacted] squadre (Energia e Michelin) isolate al vertice e [redacted] quar[redacted] (Converso, R.B.M., Genova e Melchionni) in [redacted] posizione.

In poule salvezza, nei primi due [redacted] si è verificato un set a [redacted] delle piemontesi nei [redacted] delle liguri, con l'aggiunta [redacted] due a zero contro il Bleu Team [redacted]. Sapranno invertire la rotta l'Audax [redacted], Terenzo (in casa della Pallacanestro Torino), il Capanna Genova a Collegno, e il Chiavari a Cuneo? Obiettivamente, le probabilità [redacted] molte.

Renato [redacted]

Sempre più elevati gli obiettivi dell'H.C. Torino

«VOGLIAMO RIPORTARE IL GRANDE HOCKEY ALL'OMBRA DELLA MOLE»

«Capitan» [redacted] Cicogna

Ci hanno provato la Fiat-Ricambi, la Sherwood, i Draghi. Ora tocca all'Hockey Club Torino accarezzare il sogno di riportare il grande hockey all'ombra della Mole.

«*Abbiamo vinto il campionato di serie C* — spiega il vice-presidente, Rolando Cicogna — *sbaragliando tutte le avversarie con risultati da capogiro. Il mese prossimo disputeremo le finali per la promozione*».

Avete speranze di successo? «*La Federazione ha bisogno di squadre che giochino ad alto livello; vincere o perdere, l'ammissione alle finali nazionali è più un biglietto da visita sufficiente. Basta avere uno sponsor ed una squadra come si deve e la B è cosa fatta*».

Lo sponsor voi l'avete? «*Per ora ci sono dei contatti* — risponde Cicogna — *la ditta Galup sembra voglia stanziare una cifra abbastanza elevata, 25 milioni all'anno, per tre stagioni. Le trattative procedono bene e domani andremo a Jaca, in Spagna, per partecipare al Torneo dei Pirenei contro spagnoli, francesi e canadesi*».

E la squadra? «*Anche quella è o. k. Ci siamo accordati con i Draghi dividendoci i compiti, come sempre avrebbe dovuto essere: noi a fare la prima squadra e loro a curare il vivaio. La squadra dunque c'è: debitamente rafforzata potrebbe disputare una bella serie B. Ora in porta si alternano il giovane Andrea Tovo e l'anziano pinerolese Crivello. Terzini Tofanello, Cavaglià, Antonio Scaramuzza e Walter Bianchini, il quale con i suoi 36 anni è il più anziano della squadra, oltre ad esserne presidente. La prima linea è composta da Marconi, Greco e Arduino; la seconda da Trinchero, Cocconti e Losano, mentre la terza linea si avvale di Roberto Scaramuzza, Vinicio e Crupi*».

E Rolando Cicogna, a 49 anni, ha finalmente appeso i pattini al fatidico chiodo? «*Niente affatto; quest'anno ho giocato in prestito ad Ala di Stura, insieme a Doglio. E' stata una bella esperienza: ad Ala c'è tanto entusiasmo intorno all'hockey su ghiaccio. Alle partite assiste tutto il paese ed anche molti villeggianti sono chiamati dalla novità. Adesso vogliono potenziare la squadra, parlano di costruire una pista artificiale, hanno creato un vivaio, faranno dei tornei all'estero. C'è Beppe Alasonati che si occupa un po' di tutto: è gestore degli impianti di risalita locali, maestro di sci, professore di educazione fisica, giocatore, istruttore ai corsi di pattinaggio. Ma tutto il paese si sta muovendo: è il caso di dirlo, si danno più da fare per l'hockey ad Ala che non a Torino*».

m. san.

In Maremma [redacted] raduno nei giorni 3 e 4 marzo

IL FUORISTRADA PUO' UNIRE LO SPORT CON LA CULTURA

Sabato 3 e domenica 4 [redacted] si svolge in Maremma, nella [redacted] di Manciano - Terme di Saturnia, il 2° raduno organizzato dalla rivista «4x4 Italia», me[redacted] di «fuoristra[redacted] e avventure», intitolato «Terra degli Etruschi». [redacted] edizione [redacted] era svolta l'autunno scorso [redacted] un [redacted] biente altrettanto impervio e affascinante, la Valle [redacted] Meraviglie, a cavallo tra la provincia di Cuneo e la Francia, sulle [redacted] Marittime. Le iscrizioni si ricevono fino [redacted] febbraio presso la sede della rivista, personalmente o per posta; l'indirizzo è Edizioni Greal, via San Quintino 28. Telefono [redacted].

«E' la seconda edizione, organizzata dal mensile «4x4 Italia». Si svolgerà nella terra degli Etruschi per sancire [redacted] nuovo connubio e fare di questa specialità non solo un motivo di svago. Domani si chiudono le iscrizioni

[redacted] *questo secondo raduno* — spiega Bruno Farina, direttore-editore [redacted] rivista — *vogliamo gettare le basi di un nuovo modo di fare il fuoristrada, non solo elemento [redacted] svago e sport, ma mezzo che utilizza la tecnologia, per un'ideale ricerca storica e culturale*». In questo [redacted] la zona prescelta è ideale, [redacted] quanto racchiude tesori nascosti come la «Cattedrale del culto delle acque», singolarissimo reperto etrusco, antro precristiano, [redacted] rupestre abitata [redacted] solo da pipistrelli, [redacted] in mezzo a edere e rovi, affrescata [redacted] pittori pagani con simboli fallici e [redacted] figu[redacted] sovrapposte nel tem[redacted].

Il raduno è il secondo [redacted] cinque in programma; il vincitore finale parteciperà gratuitamente alla Parigi-Dakar dell'84, con un mezzo messo a [redacted] redazione di «4x4». [redacted] manifestazioni [redacted] state sponsorizzate dal marchio Red Devil, azienda leader nel [redacted] abbigliamento [redacted] l'avventura e per la frequentazione [redacted] wilderness.

[redacted]

Campionato di serie A2 di pallavolo femminile

FRA CUS TORINO E LA VECCHIA MARINA TESTA-CODA CHE DECIDE TUTTO?

Il [redacted] alla rovescia è giunto a meno quattro. Tante infatti (senza contare l'appendice degli spareggi che però interessera [redacted] cune squadre), sono le giornate che mancano alla [redacted] del campionato [redacted] di pallavolo femminile. [redacted] nonostante nel girone settentrionale [redacted] la [redacted] grande incertezza [redacted] per quanto riguarda la promozione [redacted] sia per quanto concerne la zona retrocessione. In [redacted] Oreca e La Vecchia Marina [redacted] a tutti e pari punti e [redacted] e denti stretti per ottenere il diritto di accedere in A 1. Di [redacted] però [redacted] spetta a una sola squadra. L'Oreca gode [redacted] favori del pronostico, in virtù soprattutto del miglior quoziente set che, [redacted] circostanze, potrebbe risultare determinante.

In coda [redacted] (se [redacted] e Agfacolor sono spacciate), c'è una lotta aperta a tre squadre per quanto riguarda la terz'ultima posizione, [redacted] mente occupata dal Cus [redacted] rino. Più [redacted] di [redacted] lunghezze [redacted] Cucine e Spinea, [redacted] però hanno un calendario tutt'altro che [redacted] le. [redacted] insomma molta baparre, ma domani [redacted] potrebbe essere risolta e il campionato potrebbe [redacted] il suo responso [redacted] anticipo.

E' [redacted] partita difficile — dice Antonio De Luca — ma noi cercheremo di intralciare la strada alle nostre avversarie.

Partita decisiva [redacted] senza dubbio quella di Torino, in cui il Cus affronterà la La Vecchia Marina. E' un incontro importantissimo per entrambe le squadre e in pratica [redacted] ragazze [redacted] Luca saranno [redacted] chiamate a recitare [redacted] arbitro del torneo. [redacted] caso infatti dovessero vincere loro, Il La Vecchia Marina vedrebbe allontanarsi la possibilità di salire in A 1 e allo stesso tempo il Cus rinvigorirebbe le speranze di salvezza. E' ovvio che ottenere un risultato positivo è molto difficile per Romagnolo e compagne, ma vogliamo cre[redacted] nei miracoli. Le livornesi, infatti, sono reduci [redacted] una partita non troppo esaltante, vinta con l'Elecar soltanto al quinto set, e sembrano ormai provate da un campionato condotto tutto [redacted] fin dall'inizio. Dal canto loro le torinesi hanno [redacted] voglia [redacted] di ottenere [redacted] un risultato a sorpresa e visto che non ci sono riuscite contro il [redacted] e contro il Jean D'Estrées, ci proveranno [redacted] mani.

«*E' una partita [redacted] difficile* — afferma l'allenatore An[redacted] Luca — *ma noi cercheremo d'intralciare la strada [redacted] La Vecchia Marina. [redacted] fatto che il nostro incontro può decidere il campionato [redacted] deve stimolare a scendere [redacted] campo molto concentrati*».

Le [redacted] dunque avvertite: a Torino [redacted] per loro una [redacted], [redacted] che le cussine [redacted] capolista [redacted] una squadra deconcentrata, perché non bisogna dimenticare che oltre [redacted] due punti c'è di mezzo la promozione. [redacted] sarà dunque [redacted] battaglia e molto dipenderà dall'apporto del pubblico, che domani potrebbe [redacted] rappresentare l'arma vin[redacted] per il Cus.

Maurizio Pignata

Volley, serie B femminile: via libera al Bistefani

CHE JELLA LA SA.FA BRUNERO HA PERSO ANCHE L'AMOROSO

Si profila un sabato abbastanza tranquillo per le quattro formazioni piemontesi che guidano a punteggio pieno i gironi promozione dei campionati pallavolistici di serie B e C1.

[redacted] di tutte soffrirà di certo il Bistefani Casale [redacted] (femminile) opposto, dinanzi ai propri sostenitori, alla sfortunatissima Sa. Fa Brunero che, d[redacted] però [redacted] infortunio la regista Savoini, dovrà rinunciare per tutto il [redacted] campionato anche alla Amoroso, rimasta coinvolta domenica [redacted] in un grave incidente stradale. Due punti sicuri, quindi, per il team di De Michelis che avrà così l'opportunità di [redacted] gnare altro terreno [redacted] due più immediate inseguitrici (Oxford e Aquarius), impegnate rispettivamente in casa contro il Fulgor Fidenza ed a Genova sul campo di [redacted] Erg in buona salute.

Pochi problemi, anche in B maschile, per il Mondovì che ospita il Lasalliano Pacart.

Pochi problemi, sulla carta, anche in B maschile per il [redacted] impossibilitato a fallire [redacted] l'appuntamento casalingo con il [redacted] Pacart a soli sette giorni dallo scontro, probabilmente decisivo, di Bergamo. «*I monregalesi hanno [redacted] le carte in regola per rimanere da soli al comando* — afferma Maurizio Bussetto, allenatore della Sa. Fa — *così [redacted] il Sav, recuperati in pieno Valichev e Fecchio, non avrà difficoltà per vincere ad Alessandria. Noi ce la vedremo con il Novara (ela Pilo, [redacted] 18, n.d.r.): potrebbe essere l'occasione [redacted] per tornare [redacted] successo dopo due sconfitte di misura e rilanciarci così in un girone che è ancora lungi dall'essere deciso*».

[redacted] C1 maschile, intanto, mentre l'Alca Novi si giocherà nel girone B contro il Calci Pisa le sue ultime speranze di restare in gara almeno per il secondo posto finale, nel girone C lombardo-piemontese il Pavic Romagnano avrà la possibilità di eliminare definitivamente, dopo il Gividi Brugherio, un'altra pericolosa rivale quale il Fumeo Caronno, protagonista di [redacted] avvio di poule tutt'altro che autoritario. Contemporaneamente, alle ore 21 a Pinerolo scenderanno in campo le altre due formazioni regionali del raggruppamento, i locali del Regis Abbigliamento ed il Kappa Cus Torino; per i pinerolesi, reduci da due sconfitte consecutive senza attenuanti, non sarà certo facile ritrovarsi contro la giovane squadra di Imariato che, di giornata in giornata, si convince sempre più di poter ambire a traguardi prestigiosi.

Se Pinerolo rischia sabato di perdere ogni speranza in campo maschile, notizie assai positive potrebbero invece arrivare da Valenza per la compagine femminile, capolista in C1. Per le ragazze di Mina, grossa sorpresa del campionato, il possibilissimo successo nella città «orafa» potrebbe sigiare un passo forse decisivo verso quell'obiettivo finale [redacted] nessuno, per [redacted] manzia, ha voluto ancora considerare tanto più che a Varese saranno di fronte proprio Ignis ed Ivrea, le altre due pretendenti alla promozione in serie B.

Esaminiati [redacted] programma dei gironi di eccellenza, diamo ora un'occhiata a ciò che ci riserverà la giornata nelle *poule retrocessione*.

[redacted] serie B le quattro malandatissime formazioni piemontesi si giocano tutto tra di loro: S. Anna Marus-Moncalieri (maschile, a S. Mauro alle ore 18) e Pam-Aurora Venaria (femminile, a Rivarolo alle ore 21,15) toglieranno con largo anticipo [redacted] due perdenti ogni possibilità di permanenza nella categoria.

Meno drammatiche, ma pur sempre importantissime ad un terzo della poule, [redacted] partite di C1 maschile [redacted] Vercelli-Alpignano e Herno Borgomanero-Di Nova Dimos e quelle di C1 femminile [redacted] P1 Pnale ed il Lasalliano Ampeco e tra le «cenerentole» Sanremo e Piemonte Leasing Borgomanero.

Roberto Condio

DOMENICA GARA DI SLALOM

Si disputerà alle Cime Bianche di Valtournenche

VALTOURNENCHE — Domenica mattina sugli impianti di Cime Bianche a Valtournenche si disputerà una gara di slalom gigante riservata alle categorie Cuccioli, Ragazzi, Allievi, Giovani, Senior, Amatori, Veterani, Pionieri, S-Pionieri e Dame. Le partenze inizieranno alle 10 mentre la [redacted] segna dei pettorali avverrà alle 8 presso la partenza della ovovia.

La gara, che sarà valida per l'assegnazione del trofeo «D.Tafuri», è organ[redacted] dall'Oasi S.Pacto di Maen-Valtournenche sotto il pa[redacted]nio dell'Azienda Autonoma e dell'Assessorato Gioventù, Istruzione e [redacted] di Torino.

DOMANI IL TROFEO PORTIGLIONE

Domani sulle piste [redacted] donecchia (Fiat 50 e N° 1, con arrivo a campo Smith) [redacted] luogo il Gigantissimo 5° Trofeo «Marco Portiglione», che vedrà alla partenza i classificati (in categoria unica maschile e femminile) e i non classificati (baby, cuccioli, ragazzi, allievi, giovani, seniores m., seniores f. e superquaranta m.).

Per i cuccioli e i baby è previsto un percorso più breve con partenza da Pian del Sole. I partecipanti dovrebbero essere circa [redacted]

Intervista con una campionessa dello sci che stenta a ritrovare se stessa

QUARIO: «A VOLTE MI SENTO VITTIMA DI UN'INGIUSTIZIA»

«Quando va male, ci si chiede a che cosa sono serviti tanti sacrifici e viene una gran rabbia: ma passa in fretta». «Se si parte male, è finita: non si ha più la possibilità di rimediare»

DAL NOSTRO INVIATO

SANTA CATERINA VALFURVA — Ninna Quario, quattro volte [illegible]trice in Coppa del Mondo, prima assoluta nelle classifiche internazionali di slalom speciale, più volte [illegible] di mostri sacri dello sci come Erika Hess o la Wenzel: come può saltare banalmente fuori alla quarta porta in un campionato italiano? O, in altre occasioni, perdersi intorno al decimo posto? Che cosa prova in certi casi?

[illegible] gran rabbia. *Si pensa a tutto quello che si è dato per mesi — e io dò sempre il massimo perché è nel mio carattere — a tutte le fatiche e i sacrifici che si sono fatti, e ci si chiede a che cosa è servito, se ne è valsa la pena. Ci si sente come se [illegible] vittima di un'ingiustizia. Però è solo un momento. Ormai ho imparato che passa in fretta».*

E proprio come la vittima di un'enorme ingiustizia, la Quario ieri mattina singhiozzava sulla pista di slalom di Santa Caterina. Stanchezza, stress, delusione (anche se un quarto posto non è poi da buttar via) per aver mancato la medaglia olimpica sono esplosi in lacrimoni pesanti come macigni. Quello che Ninna [illegible] «momento» forse è [illegible] un po' più del solito, ma qualche minuto dopo [illegible] ancora [illegible] splendeva di nuovo il sorriso.

«Non è il non vincere che pesa — spiega la campionessa dello Sci Club Courmayeur — quello lì fa arrabbiare è l'andare male, sentire che non si riesce a fare quello che si vuole e si sa fare. A Limone, ad esempio, anche non mi ha visto ero soddisfattissima perché [illegible] fatto [illegible] della gara, [illegible] stato [illegible]. La stessa cosa a Piancavallo. Non pretendo sempre di vincere: so di averne la possibilità, ma so anche che ci sono tante altre ragazze forti come me e ri vince un po' per uno».

Ma mentre [illegible] è in gara ci si accorge di andare male, di non riuscire a rendere come si vorrebbe?

«Certamente. [illegible] volta, invece, sento che sto sciando bene, ma che vado piano. Come mi è successo a Sarajevo [illegible] nella prima manche, [illegible] esempio».

Come è possibile che una campionessa sciì una volta bene e un'altra male, [illegible] volta [illegible] forte e un'altra piano?

«Dipende [illegible] cose. Soprattutto da q[illegible] sfere psicologiche. Sostanzialmente si scia [illegible] nello stesso modo, [illegible] passano [illegible] settanta centimetri anziché o cinquanta, di slenderci un frazione di secondo in ritardo ad ogni curva ed ecco che si è battuti. Sono piccolezze che alla fine fanno vittoria o quinto posto».

Ma quando ci si [illegible] di andare male non è possibile correggersi, a[illegible] passare quei venti centimetri più vicini al palo?

«Quando si parte male è finita. [illegible] ieri a [illegible] Caterina: ero già in crisi prima della partenza e infatti dopo quattro porte ero fuori. Non si può correggere scendendo, non si fa neppure in tempo a pensarci, anche perché se uno in uno slalom si mette a pensare tanto vale che si ritiri».

Giorgio Dottefanis

«Ninna» Quario, ancora una volta sfortunata

[illegible] Oggi i primi due singolari, Ocleppo [illegible]

«SE BATTO DOWDESWELL ANCHE BARAZZUTTI RIUSCIRA' A VINCERE»

DAL NOSTRO INVIATO

TELFORD — *«Perché debbo [illegible] paura [illegible] Dowdeswell? Io gioco per battere e conto di riuscirvi, lo stesso farò domenica contro John Lloyd».* La fiducia non fa difetto a Gianni Ocleppo, 20 anni, da Canale d'Alba, divenuto di colpo il giocatore chiave della rinnovata squadra azzurra di Coppa Davis. *«Dowdeswell e Lloyd non sono né McEnroe, né Lendl o Wilander, sono due seri professionisti che io considero alla mia portata. La Coppa Davis è sempre [illegible] il mio sogno, ora che sono chiamato a giocarvi da protagonista non voglio deludere. Proprio per questo mi fa piacere che il sorteggio mi abbia offerto come primo match dell'incontro quello [illegible] Dowdeswell, che sulla carta è l'avversario più temibile».*

«Se riuscirò a battere — continua Ocleppo —, sono convinto che Barazzutti riuscirà a portarci sul due a zero al termine della prima giornata. Sarebbe [illegible] risultato clamoroso, ma, a [illegible] avviso, abbastanza probabile. Dowdeswell gioca all'attacco, scambi brevi come piacciono a me.

Ma come gioca attualmente Dowdeswell? Risponde [illegible] pitan Panatta: *«E' sempre difficile valutare un giocatore [illegible] allenamento. All'apparenza [illegible] buona forma, certi giorni ha addirittura provato ad attaccare pure sulla risposta alla prima palla [illegible] servizio del[illegible], [illegible] volta [illegible] è rimasto a giocare dal fondo. [illegible] adotterà contro Ocleppo? Difficile stabilirlo, l'unica cosa certa è che attaccherà a [illegible] non [illegible] dowdeswell contro Barazzutti».*

«Trovarci stasera sul 2-0 sarebbe clamoroso, [illegible] è abbastanza probabile: gli inglesi non sono dei mostri». In caso di vittoria, gli azzurri dovranno andare in Australia

Gianni Ocleppo

Paul Hutchins, capitano degli inglesi, si limita ad osservare che si tratterà di cinque incontri, tutti molto equilibrati, anche se è sicuro che la sua squadra riuscirà a prevalere come nel '79 a Brighton, quando il tennis inglese conquistò la quarta vittoria [illegible] sugli azzurri su [illegible] match disputati. C'è un pizzico di rimpianto [illegible] parte [illegible] capitano inglese per il forfait di Buster. Mottram, perfetto [illegible] delle ultime [illegible] sfide con gli azzurri, ma nello stesso tempo la preoccupazione di non turbare la tranquillità dei due giocatori prescelti: *«Se fosse stato disponibile Mottram, non so chi [illegible] lasciato di riserva, data che Dowdeswell e Lloyd sono in perfette condizioni di forma».*

Per l'Italia, quello con la Gran Bretagna è uno degli incontri più facili che la sorte potesse affibbiarle, mentre è decisamente più ardua la seconda fase della manifestazione. In caso di vittoria, gli azzurri dovranno recarsi a luglio (in pieno inverno laggiù) a giocare in Australia contro i detentori della Coppa, mentre in caso di sconfitta saranno impegnati ad ottobre nel playoff-salvezza [illegible] giocare in trasferta contro [illegible] Jugoslavia. Così, battere gli inglesi appare al momento il compito più agevole per l'Italia, per cercare di restare anche nel 1985 nel girone a sedici [illegible] di serie A, quello che vede [illegible] squadre ammesse lottare per la conquista del più importante trofeo a squadre di [illegible] il tennis mondiale.

Rino Castioppo

LA MEDICINA STUDIA IL MODO PER AIUTARE LO SFORZO DELLA «MACCHINA-UOMO»

Il dott. Benigno Bartoletti ha spiegato quali sono le necessità dello sportivo

In tutti i campi sono stati compiuti passi da gigante, in linea con nuove teorie e mezzi sempre più so[illegible]sti, ma è proprio nel campo della medicina sportiva che si debbono registrare avvenimenti che non possono non stupire, [illegible]to per il [illegible] con cui viene seguito [illegible] riguardo a particolari un [illegible] po del tutto trascurati. E' la prima sensazione che deriva ascoltando gli interventi (prof. Arrigo, prof. Coraloc, dott. Bartoletti) al seminario di *«Ricerche mediche per aiutare lo sforzo dell'atleta»*. Ricerche che hanno già ottenuto notevolissimi risultati e che certo ne otterranno molti altri in futuro.

Lo sport, oggi, è sempre più portato [illegible] una specializzazione esasperata che impe[illegible] l'atleta al massimo delle [illegible] possibilità. La «macchina-uomo» non può permettere [illegible] passo a cedimenti e quindi siano i benvenuti gli sforzi se mettono l'atleta nelle condizioni ottimali. Anche se questi sf[illegible] [illegible]arti casi, non sono [illegible] l'uso di un particolare bagno-schiuma defaticante come quello che è stato p[illegible] nel [illegible]rio sulla medicina applicata allo spo[illegible].

[illegible] dott. Benigno Bartoletti, responsabile [illegible] dei piloti [illegible] della [illegible]rrari-Lancia, ha voluto [illegible] dere in particolari pratici, spiegando ad un pubblico attentissimo quelle che sono le effettive necessità dell'atleta, che deve fortunatamente essere seguito in ogni istante non soltanto dalla sua fatica ma di tutta la preparazione nella stessa misura. In questo quadro, quindi, non si possono ignorare tutti quei prodotti che da tempo sono già [illegible]tati da [illegible]ti Uniti ed Unione Sovietica.

Insomma, [illegible] fare sport non è più impresa da pionieri, in tutti i campi: lo sport non è più esclusivamente — ma lo è mai stato? — un gioco, una sfida con noi stessi e contro gli avversari. Semplicemente, è un modo di essere uomini, di vivere con intensità la vita del nostro tempo. Per fare questo, molte cose possono aiutarci: anche i prodotti che distendono i nervi quando si fa la doccia.

b. br.

COVA «ILLUMINA» IL PALAVELA

Il campione del mondo ha entusiasmato sui 3000

[illegible]ONI PROVE DI TILLI, [illegible]ORSO E MASULLO

Tilli (al centro) rivelazione sui 200 metri

Alberto [illegible] ha «illuminato» la seconda giornata dei campionati italiani di atletica leggera indoor svoltisi al Palasport a Vela. Sulla pista realizzata dalla Mondo Rubber, il campione del mondo ha corso i 3000 in grande autoritena, staccando immediatamente tutti gli avversari e sfiorando con il tempo di 7'53"76 il record italiano che appartiene a Ortis (7'53"1).

Bersa[illegible] luinghiera anche per Tilli e Gabriella Dorio, i [illegible] [illegible] gareggiato [illegible] programma. Il romano [illegible] corso i 200 fermando con il tempo di 20"81 la m[illegible]lior pre[illegible] stagionale.

Anche [illegible] [illegible] è [illegible] parsa all'altezza [illegible]lla situazione: impegnata nei 200, la velocista ha fermato i cronometri sul tempo di 23"71 migliorando di 24 centesimi il record [illegible] [illegible] in suo possesso.

Parla il presidente dei Giaguari Martinetti

«L'OBIETTIVO E' ARRIVARE AL SUPERBOWL MA LA CITTA' DEVE AIUTARCI»

E' di nuovo tempo di football americano: domani i Giaguari affrontano i Redskins Verona al Motovelodromo (ore 14,30); sabato prossimo saranno a Pizzerole contro i Doves Bologna ed il 17 marzo prenderà il via il campionato italiano con il «derby» stradditadino Giaguari-Tauri.

«Abbiamo rafforzato talmente la squadra — spiega il presidente dei Giaguari, Martinetti —, che non posso fare a meno di dire che quest'anno il nostro obiettivo è quello di arrivare al superbowl. Anche nei raduni c'è questa convinzione, insieme a tanta grinta, a tanta voglia di fare. Speriamo che la città risponda al nostro sforzo ed i tornei si accorgano che esistiamo anche noi, e non pensino solo sempre al Toro e alla Juve».

Nei giorni scorsi sono arrivati a Torino i due americani: uno è Michol Morrow, una vecchia conoscenza dei tifosi avendo già disputato numerose partite nelle file dei Giaguari. Ora che si è congedato dall'Usa Force è utilizzabile a tempo pieno.

Con lui giocherà Mike Ritter, 22 anni, *«un elemento, attualmente potente e veloce, dotato di un'aggressività notevole, di una grossa esperienza e tanta voglia di giocare»*, come dice di lui l'allenatore Piccatto. In America è stato titolare della formazione della New Mexico University ed ha fatto due provini con i «prof.»: è stato ingaggiato nelle «squadre speciali», ma poi ha preferito giocare con i semiprofessionisti, avendo ricevuto da loro un'offerta economicamente più vantaggiosa.

Oltre a quelli dei due americani, ci sono altri nomi nuovi nella rosa della prima squadra dei Giaguari: gli ex Tauri Belgiovine, Bigica, Oreskovich e De Falco (ottenuti in cambio di Gai, Profazio e del nazionale Bersaghi), gli ex martellatti Botti e Pini ed il bobbista La Paduta.

Novità tecniche sono infine un Orla schierato in difesa e l'acquisto Berini-Belgiovine nel ruolo di runninbacks (105 kg ciascuno).

Saranno domani i Redskins, allenati da [illegible] Joung, a dire [illegible] [illegible] questi Giaguari «formato superbowl».

m. sch.

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Bosso Giovanni & C.
V.le Europa n° [illegible] - [illegible] Leini (To) - Tel. 011/99.80004 - [illegible]

Anche quest'anno siamo presenti al 18° Salone Internazionale "Expovacanze [illegible] di Torino

OFFERTA [illegible]

piscina 5 x 11 completa di impianto depurazione e montaggi

L. 9.300.000
al netto d'iva

VITE D'ORO
GRAPPA FRIULAN[illegible]

Salone
LA STAMPA

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca [illegible] S[illegible]

Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.533/4 - 535.113

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ANCHE LA PELLE
ha un odore agli Infernotti

Film

Vanchiglia - Vanchiglietta. [illegible] dell'iniziativa «Immagini [illegible] territorio giovanile» questa sera alle 20,30 e 22,30 al cinema [illegible] di [illegible] Belgio 53, proiezione del film *Accattone* di [illegible] Pasolini. Ingresso L. [illegible]

Movie Club. Continua oggi, contemporaneamente alla sala [illegible] e alla sala [illegible] la rassegna *Il cinema [illegible]* Bava. E' una personale [illegible] a uno dei più grandi maestri [illegible] e del cinema popolare [illegible] e comprende tutti i film del regista. Per l'occasione, è stato stampato anche un opuscolo-raccolta di saggi inediti su Bava a cura di Stefano Della Casa e Carlo Piazza. La rassegna è organizzata in collaborazione con Videogruppo. Il programma di oggi, alla sala cinema, comprende i [illegible] *Cinque bambole per la luna d'agosto* (ore 20,30) [illegible] Edwige Fenech, *Operazione paura* (ore 22,30) [illegible] Giacomo Rossi Stuart e *Ecologia [illegible] delitto* (ore 24) con [illegible] Batti e Brigitte Skay. Alla sala video, alle 18 *Le meraviglie di [illegible]*, alle 18 *Le sale vengono dal semifreddo*, alle 20 *Sei donne per l'assassino*, alle 22 *La venere di Ile* e alle 24 *Terrore nello [illegible]*. L'ingresso [illegible] Movie è riservato ai soci.

Centro Culturel. Oggi pomeriggio alle 15,30 e 17,30 presso la filiale del Centro (via Donati 5) viene presentato il [illegible] programma e in anteprima [illegible] Torino, il film *Un jeu brutal* di Jean-Claude [illegible]. La tessera del Centro è in vendita [illegible] e [illegible] gratuita.

Concerti

[illegible] degli Artisti. [illegible] sa la sala concerti di via Bogino 9, questa sera alle 21 pubblico del duo pianistico Maria Grazia Pavignano-Anna Pandini. Il concerto è organizzato [illegible] nazionale musicisti. L'ingresso è gratuito.

Auditorium. E' in programma questa sera alle 21 il diciannovesimo concerto della Stagione sinfonica pubblica. L'orchestra [illegible] Rai, diretta dal maestro Ali Rahbari, [illegible] Leonardo [illegible] ber, [illegible] il concerto n° 3 op. 30 [illegible] e [illegible] chestra [illegible] Rachmaninov e la [illegible] n° 3 in re maggiore op. 29 (Polacca) [illegible] Dvorjak. Per i non abbonati, poltrona [illegible] L. 6000, ingressi L. [illegible], ingressi ridotti L. [illegible].

Circolo Ricreativo. Il Sindacato nazionale dei musicisti ha organizzato per questa sera alle 21, [illegible] sala del circolo di corso Moncalieri [illegible], un [illegible] duo Capuano-Lini, clarinetto e pianoforte. Saranno eseguite [illegible] che di Milhaud, Dubbens, Schumann, [illegible] Saëns e Brahms. L'ingresso è libero.

Concerto jazz. Alle 21,30, al Capolinea n° 8 di via delle Maddalene 42 bis, concerto jazz del Nr. 9 jazz [illegible]. L'ingresso è libero.

[illegible] Per la serie dei [illegible] organizzata alla chiesa [illegible] San Francesco [illegible] l'Associazione musicale Riky Heartell, in collaborazione con Regione, Provincia e Comprensorio, è in programma questa sera alle 20,30 un'esibizione del duo pianistico Consolo-Sellnari. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Ravel e Brahms. Ingresso, posto unico, L. [illegible].

Avvenimenti

Vecchio Po [illegible] di Sergio Peretti, il cui presidente è Francesco Casorati, organizza un'asta d'arte contemporanea il cui ricavato sarà [illegible] in borse di studio per la [illegible] Carlo Carrassa. [illegible] si svolgerà lunedì alle 17,30 al Vecchio Po di via Po 27. Tra gli altri hanno aderito: Guttuso, Paolucci, Bottlantino, Tabusso, Alma, Campo[illegible], Carena, Casorati, [illegible], Da Milano, Eandi, Ruggeri e Saroni.

[illegible] Live al Big. Con [illegible] concerto [illegible] «Unlisle», [illegible] stasera due [illegible] opposte di pubblico per [illegible] l'opportunità a mano dell'esordiente [illegible] del cinema a luci rosse. Trasmesso in diretta dal Fiera 2 di Milano (lo [illegible] studio da [illegible] [illegible] onda *Parabellum*, il programma prevede, oltre alla partecipazione degli spettatori in studio, anche quella del pubblico a casa invitato a [illegible] venire telefonando [illegible] 02-65006. E' sempre più difficile comunque esprimere la propria opinione: il centralino disponi solo di tre linee, e ripetendo piace a raccogliere più di 200 telefonate per [illegible] emissione.

Teatro

Teatro Infernotti. Alla sala di via [illegible] 4b, [illegible] [illegible] 21 il poco [illegible] teatro d'avanguardia [illegible] la una produzione di Spazio[illegible] world production di [illegible]: *Dell'odore della pelle*, spettacolo multimedia di teatro [illegible] con Stefano Abbati e Gustavo Frigerio. Regia di Gustavo Frigerio. Prezzo: abbonamento adulti, L. 30.000; studenti, L. [illegible].

Teatro Nuovo. [illegible] e domani, è in programma *Come [illegible] reson*, spettacolo popolare promosso [illegible] Luisella [illegible]chi, Tino Zarbini e Mario Piovano. Durante lo spettacolo si svolgerà un flash di moda a cura di Nicola Calandra e Enzo Corbo.

Lucernio-Valletta. Nell'ambito della rassegna permanente di gruppi [illegible] di base *La fiera*, questa sera [illegible] 21 presso il centro d'incontro di [illegible] Verolengo 210, il gruppo Magister Iudi presenta lo spettacolo [illegible] *uomini nani Eccuriat* di Ed Ghilderode. L'ingresso è libero.

Mirafiori [illegible] Nell'ambito della rassegna *Spettacolincontri Per caso teatrando*, questa sera alle 20,30 al teatro Agnelli di via Sarpi 117, il gruppo teatrale di base [illegible] presenta lo spettacolo *L'uccello dalle piume d'oro*. Ingresso libero.

Charlie Chaplin Pub. Al locale di via Passo Buole 153, domani sera grande festa in maschera. Il tema è Charlot. Al costume migliore verrà offerta birra a volontà e una targa ricordo. Tutti sono invitati a partecipare.

Teatro

Teatro Infernotti. Alla sala di via [illegible] 4b, [illegible] [illegible] 21 il poco [illegible] teatro d'avanguardia [illegible] la una produzione di Spazio[illegible] world production di [illegible]: *Dell'odore della pelle*, spettacolo multimedia di teatro [illegible] con Stefano Abbati e Gustavo Frigerio. Regia di Gustavo Frigerio. Prezzo: abbonamento adulti, L. 30.000; studenti, L. [illegible].

In poltrona davanti alla TV

CHE FASCINATION
la video-bellezza

Raidue

[illegible] 17,40: [illegible] sul [illegible] attualità. La non seguitassima trasmissione di Rita Dalla Chiesa inizia da oggi a trasmettere un minicicio di tre puntate di una curiosa inchiesta intitolata *Non per soldi ma [illegible] denaro* e incentrata [illegible] cinema italiano [illegible] a torto o a ragione di serie B.

Si [illegible] in sintesi delle commedie italiane che si bruciano nell'arco di una stagione e ottengono incassi [illegible] eccolsi ma sempre ragguardevoli intrecciando le volte l'eccessiva cura per la qualità del prodotto. La puntata di oggi si apre con un'intervista a Carlo e Enrica Vanzina, figli del più noto Stefano [illegible] conosciuto anche [illegible] Steno, regista fra i più [illegible]ci [illegible] commedia italiana [illegible] tempi d'oro. Interviene anche Maurizio Ponzi, ex autore impegnato, giunto [illegible] contentezza [illegible] con [illegible] contento. Le prossime due puntate intervisteranno attori e altri registi, da Alvaro Vitali e Michela Miti a Nando Cicero, chiudendo [illegible] con [illegible] speciali sul film a luci [illegible] [illegible] in Italy e [illegible] un'appendice dedicata alla questione della censura cinematografica.

Ore 20,30: Nata d'amore, sceneggiato. Lalla [illegible] [illegible] in una [illegible] prima scena, il che, in uno sceneggiato [illegible] al suo [illegible] naggio, tratto [illegible] [illegible] trilogia [illegible] romanzi e soprattutto giunto solo [illegible] [illegible] puntate, è parecchio insolito [illegible] paura: con un salto in [illegible] negli anni ritroviamo la [illegible] simpaticissima [illegible] starolla [illegible] nipote di se stesso, dotata del medesimo carattere, dei medesimi tratti fisici e pure dello stesso nome, pronta a nuove avventurose del tutto simili a quelle della zia scomparsa.

La seconda Lalla (ovviamente sempre interpretata da Barbara Nascimbene) è la figlia [illegible] Vasco, frutto della prima e della sua fiamma Erica Valle, ma è stata praticamente allevata dall'altrettanto simpatico Dino Farnese, ex innamorato della zia. La vicenda ce la consegna diciottenne e forse innamorata del cugino Marello Agonigi, figlio dell'altro Marello Agonigi e naturalmente suo solo pericolo. Durante [illegible] [illegible] però la [illegible] protagonista Palosa per infiammarsi di [illegible] spagnolo che, chiamandosi [illegible] [illegible]a, risponde nel carattere alle promesse del nome mostrandosi appassionato, focosissimo, romantico e iperbolica[illegible] latino in tutto. Succede però che Granada fa gli occhi dolci alla bella e delicata Onda, che Lalla s'infuria e lo pianta e che lui, non [illegible] la [illegible], tenta di violentarla. Ci riuscirebbe anche, se Dino Farnese non intervenisse in tempo scaricando lui e imbarcando lei su un aereo per l'Italia.

Il regista Tessari, trascrivendo televisivo del romanzo di Liala, si diverte a infilare in una locanda spagnola [illegible] [illegible] Hemingway, oltre a se stesso nei panni del maggiordomo Fiorello.

[illegible] **22,45: Abbocaperta,** Gianfranco Funari schiera stasera due [illegible] opposte di pubblico per [illegible] l'opportunità a mano dell'esordiente [illegible] del cinema a luci rosse. Trasmesso in diretta dal Fiera 2 di Milano (lo [illegible] studio da [illegible] [illegible] onda *Parabellum*, il programma prevede, oltre alla partecipazione degli spettatori in studio, anche quella del pubblico a casa invitato a [illegible] venire telefonando [illegible] 02-65006. E' sempre più difficile comunque esprimere la [illegible] pria opinione: il centralino disponi solo di tre linee, e ripetendo piace a raccogliere più di 200 telefonate per [illegible] emissione.

Retequattro

Ore 20,25: Fascination speciale bellezza, la trasmissione «trivella» di Castenzo si è quasi definitivamente collocata al venerdì con una media di 4 milioni circa di eccitati e una punta massima raggiunta finora di 7 milioni e mezzo. Accantonata l'idea iniziale di spostarla stabilmente alla domenica pomeriggio in concorrenza con Baudo e *Blitz*, i programmatori di Rete 4 pensano comunque di rimetterla in replica a titolo di esperimento riservando di decidere, con gli ormai abbondanti indici d'ascolto alla mano, il definitivo giorno di programmazione.

[illegible] [illegible] bellezza, la [illegible]sta di [illegible] prevede di ospitare personaggi [illegible] popolarità [illegible] legata in modo positivo o negativo all'aspetto fisico, come le attrici Fanny Ardant e Carole Bouquet, il cantante Franco Califano, l'attore Alvaro Vitali (invitato, secondo Costanzo «per conversare»), [illegible] Miss Italia, [illegible] Raffaella Carocchi, [illegible] anche dietologi, arboristi, visagisti, parrucchieri e perfino lavatori s[illegible] in elegantissima attesa. Il [illegible] del programma rimane grosso modo lo [illegible] della [illegible] puntata, con interventi [illegible] di Peppino [illegible] Capri, la [illegible] camera di Franco Solinas [illegible] gera per rapicare i più celebri schianti cinematografici presentata da Simona Izzo. [illegible] chiusura di [illegible] c'è anche l'elezione di [illegible] Stevara, la più carina fra il pubblico in studio.

G.r.p. Telecity

Ore 14,30 — [illegible] *L'uomo terminale*. Usa fantascienza 1974. In onda sul Gip nel primo pomeriggio e su tele City all'ora canonica del massimo ascolto, il film è grosso modo un depotenziamento della vicenda frankensteiniana rivissuta in chiave ipertecnologica ma, ugualmente negativa nella sua morale di fondo. Un geniale costruttore di robot subisce un incidente alla testa che gli scatena periodiche follie omicide. Si decide quindi di operarlo, facendo governare buona parte della sua mente da un avveniristico computer e così applicando la medesima logica che — con tutt'altri risvolti — sta alla base dei serial di successo *La donna bionica* e *L'uomo da sei milioni di dollari*.

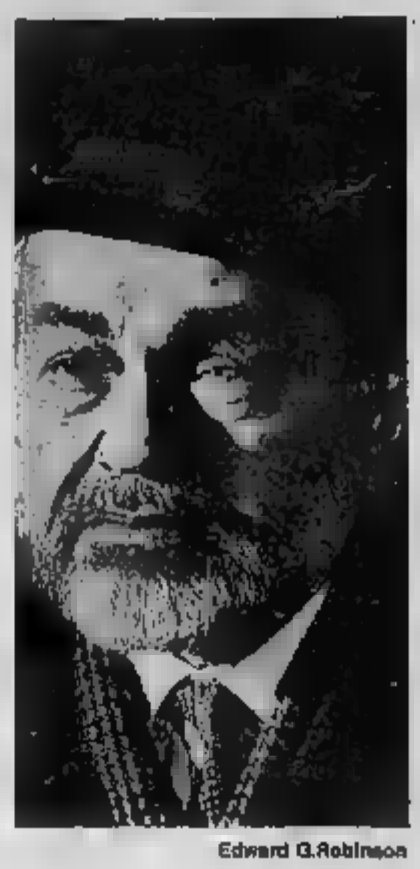
Nel nostro caso l'esperimento va malissimo, perché l'uomo-robot reagisce non troppo bene all'intrusio, scatenandosi in crisi ancor più furiose delle precedenti, compiendo stragi di individui e robot e alla fine scappando al cimitero.

Il film piacque ai critici, che scrissero: «*E'girato benissimo in una visione scenica e sonora di grande effetto*».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?,** l'ultima [illegible]
14,05 **Il mondo di Quark,** [illegible] di [illegible] a cura di Piero Angela.
15 — **In Eurovisione da Telford (Gran Bretagna): Coppa Davis:** [illegible] **Bretagna — Italia,** sport
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 **Coppa Davis**
19 — **Italia sera** [illegible] tutti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e [illegible] Bonaccorti. *La trasmissione propone un* [illegible] *sviluppata nel corso di* [illegible] *puntate trovano* [illegible] *za* [illegible] *d'attualità, intermezzi comici, speciali* [illegible] *cati* [illegible] *moda* [illegible] *Italy* [illegible] *concorsi a premi*
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo — tempo** [illegible] **ta**
20 — **Telegiornale**

FILM 20,30 **Le tigri del Pacifico,** [illegible] Howard Hawks, [illegible] G.Robinson, Richard Arlen, Zita Johan, [illegible] Barnett. Usa drammatico 1932 — *Un pescatore e armatore cade in acqua e nello scontro con uno squalo perde una* [illegible]. *Tornato a terra viene curato dalla bellissima figlia di* [illegible] *dipendente e se ne innamora fulmineamente chiedendola in moglie. Lei* [illegible]*ta, ma* [illegible] *dopo intria e fare gli occhi dolci al migliore amico di lui. Furente* [illegible] *gelosia il protagonista progetta di portare* [illegible] *in alto* [illegible] *e ucciderli, ma a causa* [illegible] *in acqua* [illegible] *ancora una volta lui*
23,30 **A ciascuno il suo,** documenti. *Appunti sulle scuole dell'infanzia negli* [illegible] *Paesi*
24 — **Tg1 notte**


Edward G.Robinson

Raidue

13 — **Tg2** [illegible]
13,30 **I re della collina,** sceneggiato.Con Bill Duke
14,20 **Tandem...in partenza,** notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg1** [illegible]
14,55 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. [illegible] *collegamenti* [illegible] *trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, bravi documentari e notizie relative* [illegible] *del computer*
16,30 **Follow me,** corso di inglese
17 — [illegible] **di** [illegible] **e di oggi,** telefilm — [illegible] *Powell presenta questa curiosa rassegna di telefilm western, parte scelti* [illegible] *i* [illegible] *degli anni* [illegible] *e Cinquanta protagonisti divi dell'epoca, parte fra quelli girati di recente*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due,** attualità, musica, libri, [illegible] cinema, varietà, ospiti, [illegible] ca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 [illegible] **e batticuore,** telefilm. Con [illegible] Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander. *Serie poliziesca con protagonisti il* [illegible] *di Natalie Wood e una delle belle soli*[illegible] [illegible] *Hollywood, autrice di un tentativo di suicidio* [illegible] *in oscurissime circostanze* [illegible] [illegible]. *Lionel Stander fu costretto a emigrare in Italia durante le persecuzioni maccartiste.*
Fu [illegible] *caratterista di lusso in decina di film*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mete d'amore,** sceneggiato. Con Barbara Nascimbene, Tullio Solenghi, [illegible] Brown, Duccio Tessari, Francesca De Sapio, Massi[illegible] Ranieri. Regia di Duccio Tessari. Seconda parte
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **A bocca aperta,** settimanale satirico d'attualità e opinio[illegible] presentato [illegible] Gianfranco Funari
23,45 **Appuntamento** [illegible] **cinema, i** [illegible] **che vedremo sul grande schermo**
[illegible] **Tg2 stanotte**

[illegible] Tessari

Raitre

16,20 **Risorse da conservare,** aggiornamento [illegible] tecniche di recupero e smaltimento dei rifiuti
16,50 **Settimana ciclistica internazionale** da Agrigento
17,05 **L'isola del tesoro,** sceneggiato. Con Arnoldo Foà, Ivo Garrani. Regia [illegible] Anton Giulio Majano.
[illegible] **L'orecchiocchio,** quotidiano musicale presentato da Antonella Consorti
18 — **Tg3**
19,35 **Arsenio Topin e** [illegible] **tesoro degli Incas,** varietà
20,05 [illegible] **Mediterraneo,** influenza [illegible] civiltà mediterranee sull'Italia. [illegible] di [illegible]
20,30 **Vincenzo Bellini,** sceneggiato. Con Massimo Belli, [illegible] Masetosi, [illegible] Azim, Rodolfo Traversa, [illegible] [illegible] Grassini. Regia [illegible] Lorenzo [illegible]. [illegible] onda ed ultima parte
21,30 **Tg3**
22,05 **Tutto Musco,** [illegible] [illegible]ale con Angelo Musco attore. Vengono mandate in onda alcune [illegible] tratte [illegible] film *L'a*[illegible] *dello zio buonanima*, diretto da [illegible] Palermi e interpretato oltre che dallo stesso Musco da Elsa De Giorgi. Vittorio Musco parla dei rapporti del padre con i colleghi

Montecarlo

13,30 **Camilla,** sceneggiato. Con Giuliette Masina, [illegible]nny Tamburi, Giancarlo Dettori. Regia [illegible] [illegible]
14,25 **Check Up,** [illegible]
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio,** musicale
17,30 **Bolle** [illegible] [illegible] sceneggiato
17,50 [illegible] **International** [illegible] sceneggiato. Amore e sentimento in un grande [illegible] porto internazionale
18,20 **Bim bum** [illegible] gioco [illegible] [illegible]
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Pro[illegible]
18,50 **Telemenù,** una ricetta [illegible] giorno [illegible] ultimissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono affari,** quiz a premi
19,50 **Detective School,** telefilm
20,20 **Questgol,** settimanale sportivo [illegible] [illegible] collaborazione di Michel Platini, Gianni Brera, Maurizio Mosca
FILM 21,20 **Arrivederci Maggie** [illegible] Jud Taylor, con [illegible] Hayward, Darren McGavin. Usa drammatico 1972 — *Una dottoressa rimasta ve*[illegible] [illegible] *ridare un senso alla* [illegible] *vita* [illegible] *a lavorare in* [illegible] *poverissimo quartiere. Nel nuovo ambiente* [illegible] *amicizia con una ragazza che a* [illegible] *vuole* [illegible] *medicine, ma è in costante pericolo*
22,30 **Pippo Franco** [illegible] **cabaret,** varietà — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro,** telefilm
15 — **Harry O.,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **La fuga di Logan,** telefilm
18,40 **L'uomo da** [illegible] **milioni** [illegible] **dollari,** telefilm
20 — **Il tulipano nero,** cartoni animati
FILM [illegible] **Killer fish — Agguato sul fondo,** di Anthony M. [illegible] con Margaux Hemingway, Leo Majors, James Franciscus, Karen Black. Brasile-Francia avventuroso 1978. *Un* [illegible] [illegible] *banditi cerca di impossessarsi di una cassaforte nascosta sul fondo di un lago e contenente centinaia di diamanti. Nell'acqua vivono migliaia di voracissimi pirana.*
22,35 **Speciale Concordato**
22,50 **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
FILM 23,50 **Adultero lui, adultera lei,** di Raffaello Matarazzo, con Marilù Tolo, Peppino De Filippo. Italia commedia [illegible] — *Sposata da pochi anni e gradita più e più* [illegible] *del marito,* [illegible] *di* [illegible] *atletante* [illegible] *va* [illegible] *un amico nella stessa pensioncina frequentata dal consorte. Equivoci, pentimento e riconciliazione.*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **Il mio amico Arnold,** telefilm
18,20 **Popcorn,** musicale
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a [illegible]
20,25 **Ciao gente,** gioco a premi presentato da Corrado
22,50 **Speciale sul film FF. SS. di Renzo Arbore**
23,40 **Il grande rugby** [illegible] **Canale 5**
FILM 0,40 **Acqua** [illegible] **gols,** [illegible] Anderson, con Richard Todd, Anne Baxter. Usa giallo 1958 — *Un'ereditiera si trova prigioniera* [illegible] *una sconosciuta che si fa passare per suo fratello, morto anni prima in circostanze misteriose. Lei non gli crede e la bene. Rivelazioni, colpi di scena e sorprese*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia,** sceneggiato
FILM 14,50 **Anne dei mille giorni,** di Charles Jarrot, con Richard Burton, Geneviève Bujold, Irene Papas. Gran Bretagna storico 1969 — *La triste vita matrimoniale* [illegible] *Anna Bolena che sposa Enrico VIII e viene falsamente* [illegible] *cusata di adulterio dal re che, stanco di lei, vuole liberarsene in qualche modo*
18,20 **Slalom,** [illegible]
17,20 **Cuore,** cartoni animati
17,50 [illegible] **famiglia Bradford,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da [illegible]a Chiffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **Fascination,** varietà. Speciale Bellezza
22,30 **Caccia ai tredici,** sport
FILM 23,15 **Milano odia: la polizia non può** [illegible] di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Henry Silva. [illegible] poliziesco 1974 — *Un bandito dalla violenza così esasperata da risvegliare il ridicolo rapisce una ragazza uccidendola.* [illegible] *commissario* [illegible] *violento non riuscendo a incastrarlo si dimette e lo uccide*
0,45 **Povero diavolo,** di Robert Scherer, con Sammy [illegible] jr. [illegible] [illegible] la tv [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Nemoesplane a cura di Carla Ghelli
16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington '84. «L'arrangiatore» di Livio Corti
18,00 Musica sera: Felix Mendelssohn - Bartholdy
19,20 Lavoro. Spazio multisociale di Pinotto Fava
20 — La gerla, di Hervé Bazin
20,30 Carolina Invernizio racconta. Mito e realtà di Carolina Invernizio
21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino Stagione sinfonica Pubblica 1983 — '84. Direttore Alexander Rahbari

RAISTEREOUNO
15 — Tu mi senti...con F. Biagione, B. Marchand e P. Bonacompagni
19,25 Stereosera
19,45 Superstereouno
21,00 Stagione Sinfonica Pubblica 1983 - '84

23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Gammino presenta Discogame. Premiata [illegible] nuovi milionari attraverso un percorso a quiz in 6 tappe
15 — Radiotabloid. Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e [illegible] Panariello s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Il caso Mascagni. 12 trasmissioni di [illegible] na Gonfalonieri
19,57 Vieni la sera...incontro con il [illegible]
21 — Radiodue sera [illegible]. Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Radiodue 3131 notte. Programma d'in[illegible] in diretta

RAISTEREODUE
15 — Radiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità [illegible] I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 P. M. Musica con Alex Peroni e [illegible] Venagoni

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri a [illegible] Paolo Donati
16,30 [illegible] certo discorso [illegible] Pasquale [illegible]
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Sergio Vecchio
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli I [illegible] certi [illegible] Napoli. Direttore Marcello Panni
21,10 VII Cantiere Internazionale [illegible] Montepulciano 1983
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

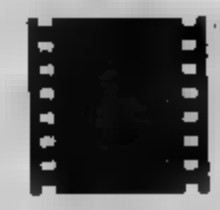
RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, telefilm
14,30 Dei Stuart, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
16 — Usuf, cartoni animati
17,30 Videonotizie
19,30 Orizzonte Piemonte
20 — Anche i ricchi piangono, telefilm
FILM 20,30 La banda [illegible] truffa nera, di [illegible] Marquis Warren, con Hugh Marlowe, Coleen Gray. Usa western 1959 — *Una banda di fuorilegge su[illegible] rapire un'importante personalità per [illegible] il relativo riscatto. Per attuare il piano occupano una [illegible] il proprietario, ri[illegible] il criminoso progetto*
22,18 Ai confini dell'Arizona, telefilm
23,15 Swing, musicale
FILM 23,45 [illegible] notte

G. [illegible] P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Il mio amico fantasma, telefilm
14,30 L'uomo terminale, di Mike Hodges, con George Segal, Joan Hackett. Usa fantascienza [illegible] — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
16,30 Cartoni animati
18 — Buck Rogers, [illegible]
19 — Gnp flash
19,20 [illegible] Piemonte, attualità
19,40 Weekend — Aci informa
20 — Cartoni animati
20,20 La bustarella, gioco a premi fra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. [illegible] di Cino Tortorella
0,45 Dai giornali di [illegible]
FILM 1 — Le diavolesse, di Bruno Gantillon, [illegible] Dominique Delpierre. Francia horror 1970 — *Storia [illegible] sogno [illegible] una ragazza, in viaggio [illegible] un'amica, vive [illegible] una strana avventura. Per [illegible] la protagonista a diventare sua schiava, una fata la replica [illegible] compagna [illegible] viaggio nascondendola nel suo castello. Mentre tenta di [illegible] l'a[illegible] la protagonista s'im-*



batte [illegible] lunga serie di creature da incubo. Film semi-freudiano con concessioni al porno
2,30 Agguato [illegible] Condor Pass, avventuroso
FILM [illegible] — Dio ne t'ha data, qual è chi la tocca, di Rolf Thiele, [illegible] Astrid Soner. Germania commedia [illegible] — *Storia scontata e volgare dalla [illegible] dall'epoca preistorica ai nostri giorni. Il film dura pochissimo [illegible] sa delle decine di tagli imposti dalla censura, nonché a causa della [illegible] qualità delle copie in circolazione.*

Telecity Canali 63-38-36

13 — Lupetti, cartoni animati
13,30 Cartoni [illegible]
14 — Peyton [illegible]
16 — Torte, telefilm
16 — Buck Rogers, telefilm
17 — Viva, cartoni animati
19,10 Notiziario
19,20 Buck Rogers, telefilm
[illegible] Hodges, con George Segal, Joan Hackett. Usa fantascienza [illegible] — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv
23,10 Tutto cinema
23,15 Oroscopo
23,20 Un gioiello per voi, promozionale

Svizzera R1 tv

16,15 Rivediamoli insieme, rassegna di prosa
[illegible] — Telesatira, per i ragazzi
16,15 Cartoni animati
18,45 Telegiornale
19,25 Bitty il bugiardo, telefilm
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, attualità
21,45 Varietà
22,35 [illegible] cinema
23 — Promozione incontra

Primantenna [illegible] 21-37

15 — Superclassifica show, musicale
16 — Cartoni animati
19 — Obiettivo [illegible]
19,50 Buon app[illegible] con...
FILM 20,30 Pattuglia panzer 315 destinazione inferno, Italia drammatico 1969
22,15 Speciale Piemonte
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto i tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, telefilm
14,30 Accendi un'amica speciale
FILM 15 — La causa sbagliata, di Bryan Forbes, con [illegible] Caine, Ralph Richardson. [illegible] Bretagna commedia [illegible] — *Un'strana lotteria impone che una fortuna immobiliare vada all'ultimo sopravvissuto [illegible] un gruppo di cinquanta bambini. Anni e anni dopo [illegible] due fratelli che non si parlano da 40 anni*
17 — Space Games, per i ragazzi
[illegible] — Cartoni [illegible]
18,30 Un [illegible] sceriffo, telefilm
[illegible] Anche i ricchi piangono, telefilm
20 — Pensella, Harry Worth, telefilm
FILM [illegible] La spia che [illegible] [illegible] cielo, di Delbert Mann, [illegible] [illegible] drammatico 1975 — *Un pilota americano [illegible] lancia col paracadute in Russia e viene immediatamente catturato. Per mesi e mesi tenta ripetutamente [illegible] in [illegible] tria*
22,15 Ciao Eva, [illegible]. Con Ilona Staller

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
[illegible] — Megaloman, telefilm
14,30 I-Zambidry, cartoni animati
16,15 I sentieri del West, [illegible]
18,30 [illegible] ar[illegible]
19 — Batman, te[illegible]
19,30 Il peacheport
20 — Cartoni animati
20,30 Pearl Harbor, telefilm
FILM 21,35 Sull'attenti la pelle costa, di [illegible] n, [illegible] Erik Schumen, Vera Tschechova. Austria drammatico 1966 — *Muore la giovane direttrice di una casa di moda e il fi[illegible] viene subito [illegible] spettato di averla uccisa. Quando si accerta la sua innocenza i poliziotti e la malavita della città si uniscono nella ricerca del vero assassino*
23,15 I sentieri del West, telefilm
0,30 Musica per non dormire
1,30 Alta marea, telefilm

Capodistria

16,30 Confine aperto
17 — Notiziario
18 — Rumpole, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,30 Notiziario
19,50 Dieci minuti in musica
FILM 20,30 Un [illegible] vendita, di Richard Harris, Romy Schneider. Gran Bretagna drammatico 1971
22 — Notiziario
22,10 Alta pressione, musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,15 L'invasione degli astronavi, Giappone fantascienza 1968
17 — [illegible] [illegible] salute
17,30 Voltaire, sceneggiato
19 — Appunti di [illegible]
19,30 Cartoni animati
FILM 20,20 [illegible] di fu[illegible] di C. [illegible] Warren, [illegible] Scott Brady, Phyllis Coates. Usa western [illegible]
[illegible] Selvaggio West, telefilm

Canale 68 Canali 68-57

13,45 [illegible] Driver, telefilm
14,30 Telemarket, annunci [illegible]
FILM 15,30 [illegible] [illegible] medicine, [illegible] Dirk Bogarde. Gran [illegible] gna commedia [illegible]
17,10 [illegible] selvaggia, documentario
19,15 [illegible] centro, sport
19 [illegible] Mondo, telefilm
FILM 20 La rivale di mia moglie, con [illegible] [illegible] an. Gran Bre[illegible] [illegible]
[illegible] Videomusica, [illegible]
23,05 Playboy, varietà

Michael Caine

Studio Nord Canali 21-56; 68

15 — Nick Verina, telefilm
14 — Proposte d'oro, promozionale
FILM [illegible] La palude maledetta, di H. Canfield. Usa drammatico
16 — Cartoni [illegible]
18,05 [illegible] dopo giorno, almanacco
19,15 [illegible] oggi
19,35 Il prezzo della settimana
20 — La grande barriera, telefilm
22 — Canavese oggi
22,20 Oroscopo
22,30 Proposte d'oro

Telecupole Canali 64-57; 21

14,30 A tutto amore, telefilm
16,30 [illegible]le di [illegible] Disney
16,30 Temple e [illegible] Tam
16,30 Orizzonte Piemonte
19 — Attenti [illegible] ragazzi, telefilm
19,30 Notiziario
20,15 Oroscopo
20,15 Il malato immaginario
22 — E le stelle stanno a guardare, [illegible] Gian Luigi Marianni[illegible]
[illegible] —
0,30 Oroscopo
0,40 [illegible]

Quinta Rete Canale 47

[illegible] — D come donna, attualità
15,30 Dottor Kildare, telefilm
16 — [illegible] Day, telefilm
16,30 Il latino, rubrica
17 — Telefilm
18 — Marry for me, telefilm
[illegible] — [illegible] in Cincinnati, telefilm
19,30 Cartoni brillanti
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto [illegible]
22 — Gran [illegible], promozionale
[illegible] La mummia, di T[illegible] Fisher, con Christopher Lee. Gran Bretagna [illegible] 1959 — *Tre archeologi penetrano in una tomba nonostante gli ammonimenti di un esperto. Quando tornano in Inghilterra uno di loro impazzisce, mentre gli altri due subiscono la vendetta di una mummia ritornata in vita grazie a pratiche misteriose. La mummia soddisfatta alla fine si perde in una palude nebbiosa*
1,45 Corruptore, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

13,30 [illegible]
14,45 Il giorno e l'ora, di René Clement, [illegible] Stuart Whitman. Francia [illegible]
16,30 Per questi motivi, rubrica [illegible] problemi della giustizia
16,15 Ecco noi [illegible] esempio
20,45 Juventus, [illegible] accelera, sport
21,15 Obiettivo neve
22 — Pro e contro
FILM 22,30 La vedova allegra, [illegible] Lana Turner, Fernando Lamas. [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

13 — The doctors, telefilm
15 — Gli invincibili, telefilm
[illegible] Un'età difficile, telefilm
[illegible] I [illegible] di margherita, telefilm
17,55 Harry O., telefilm
17,55 Le grandi congiure, [illegible]
19,30 The doctors, telefilm
FILM 20,30 Far West, Usa [illegible]
22,30 Un'età difficile, telefilm
23,35 Gli invincibili, telefilm
0,10 Gli eroi [illegible] Hogan, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Domani godrete di una [illegible] vazione non comune e, galvanizzati dal [illegible] vi butterete in una nuova avventura amorosa. Peccato che al vostro fascino non corrisponda poi un adeguato desiderio di instaurare un rapporto. Vi metterete in un guaio.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
La gelosia, peraltro giustificata, vi farà star male: sottrarsi per un conflitto sentimento-ragione e [illegible] indecisi [illegible] lasciare [illegible] lasciarsi andare ad [illegible] [illegible] Non seguite i consigli di un finto amico e autocontrollate i vostri nervi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] [illegible] [illegible] perché pretenderete l'impossibile dando la caccia ai fantasmi, senza apprezzare le circostanze felici in cui vi trovate, con particolari forze [illegible] di amore e [illegible] [illegible] gli altri. Vi riscoprirete in serata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi annoierete e finirete con il ripiegare sui ricordi, rimpiangendo tempi che [illegible] sembrano felici. Convincetevi che avete molte attuali possibilità per migliorare la situazione presente, usate il raziocinio e un po' [illegible] volontà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Per consolarvi [illegible] una situazione insoddisfacente (arete una spesa folle di cui vi pentirete) se sparate di far colpo su qualcuno dimostrando la vostra prodigalità, sbaglierete valutazione. Sarete infatti criticati e diventerete nervosissimi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] un po' di inquietudine insoddisfazione [illegible] [illegible] [illegible] un programma [illegible] si svolge serenamente come lo [illegible] pensato. Ma siccome la giornata [illegible] piacevolmente, in serata ritroverete il buon umore.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Spinti dalla spensieratezza trascorrerete una giornata piacevole che registra successi sociali e sentimentali. Ma [illegible] [illegible] vi renderete conto di non aver trovato nulla di quello che cercavate e di aver preso impegni che non [illegible]

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Condizioni leggere in amore, in famiglia e nei rapporti sociali. Vi [illegible] slanchi felicissimi e moralmente si chiuderete in voi stessi agli [illegible] una crisi di anticiclalità. Approfittatene per fare un esame di coscienza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dedicherete la giornata all'hobby preferito, in compagnia del partner [illegible] Vicendo presenti. Vi servirete [illegible] di voi stessi e della vostra [illegible] [illegible] e non [illegible] ad una gior[illegible] positiva.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La fantasia, stimolata dalla Stella, vi permetterà [illegible] svolgere un programma piacevole e di apportare modifiche a quanto avevate organizzato per la giornata. Apprezzerete nuove relazioni in campo sociale e i sentimenti saranno.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Strutturate il lavoro personale per ottenere un favore da qualcuno e lo farete con diplomazia e diplomazia. Avrete successo anche in campo sentimentale e forse nascerà un rapporto con una persona conosciuta da poco.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Trascorrerete una giornata di intensa vita sociale con il segreto proposito di ottenere ulteriori appoggi da persone che contano. Otterrete i vostri scopi ma non riuscirete a sentirvi soddisfatti. Soltanto in serata, il bicchiere positivo vi renderà sereni.

Temperatura a Torino ore 8 —1

TEMPO PREVISTO: Cielo poco nuvoloso, localmente nuvoloso. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona, salvo addensamenti per banchi di nebbia. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità.

Regioni (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	0
[illegible]	0
Cuneo	+ 1
Novara	0
Vercelli	— 2
[illegible]	+ 4
Imperia	+ 7
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 24)

[illegible]	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	+ 2
Ancona	+ 2
Roma	+ 5
Napoli	+ 9
Bari	+ 5
Reggio C.	n. p.
Palermo	+11
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+ 7	+17
Berlino	— 1	+ 2
[illegible]	— 1	+ 5
Buenos Aires	+23	[illegible]
[illegible]	— 2	+ 6
Lisbona	+ 8	+14
Londra	+ 3	+ 5
Mosca	—11	— 7
New York	+ 1	+11
Parigi	+ 4	+ 8
Tokyo	+ 1	+ 4

[illegible] attori di [illegible] [illegible] [illegible] psicoscenica dell'Adua

In prima da ieri al Charlie Chaplin 1 ed al Ritz

BALLANDO, BALLANDO TRA OSCAR FELLINI ED ETTORE SCOLA

Perché il film non è parlato? Risponde il regista: «In fondo, oggi, chi crede più alle parole?»

[illegible] scena [illegible] [illegible] [illegible]

BALLANDO [illegible] (-La bal-) di Ettore [illegible] con gli [illegible] del Théâtre du Campagnol e gl'Italiani De Rosa, Di Lorenzo, [illegible] Produzione franco-i[illegible]ana a colori, genere musicale. (Cinema Chaplin 1 e Studio Ritz);

Il luogo della memoria per Federico Fellini ne *La città delle donne* era il cinema. Per Scola, che pure da Fellini in questo film ha preso molto come tipologia e come giocosità, il luogo della memoria è invece una sala da ballo.

Trama — Siamo a Parigi dove una decina di uomini e una decina di donne seggono attorno alla pista con l'atteggiamento guerriero o quanto meno agonistico di chi s'impegna in una battaglia. Le danze al aprono mettendo in chiaro le singole psicologie, con il drogato e il timido, la volgarona e la possessiva. Sono i personaggi di sempre e basta una dissolvenza sullo sbuffo di vapore della macchina del caffè perché ce li ritroviamo immutati e appassionanti in ogni epoca dell'ultimo mezzo secolo.

Dal Fronte Popolare siamo alla guerra e dalla guerra all'occupazione, alla pace, alla ricostruzione. C'è il razzismo ma non c'è De Gaulle, c'è il Maggio con un accenno di Maradigliese ma non c'è la Roi Ciscard d'Estaing con eventuali danze tribali. Prudente e vivace, la sceneggiatura a otto mani (Penchenat, Scola, Scarpelli e Maccari) alterna la commozione al brivido, un tenero bacio al pugno nello stomaco. Nell'intero film non si ascolta mai una parola di dialogo, tutto è lasciato alla malia delle musiche e al disegno delle danze.

Giudizio — [illegible] *Ballando ballando* Ettore Scola è giunto alle soglie dell'Oscar per l'intelligente processo di volgarizzazione adottato su uno spettacolo teatrale di successo. Non gli piacciono la sceneggiate, non l'incuriosiscono i fotoromanzi: i suoi attori impersonano i tipi più diversi in epoche lontane le une dalle altre semplicemente con i cambiamenti imposti [illegible] mode e attraverso [illegible] echi che nella sala da ballo arrivano [illegible] avvenimenti esteriori.

Il montaggio e il brio di Scola non hanno l'eguale [illegible] una produzione che sia d'intrattenimento e insieme di gusto. Per gli appassionati di cinema, una volta superato il disagio per [illegible] manierismo dell'operazione, diverte una [illegible] il [illegible] di Jean [illegible] che da giovane vive una [illegible] alla *Pépé le Moko* e da vecchio al [illegible] commissario *Maigret*; si trasforma in [illegible] la sensazione che la figura dinoccolata [illegible] timido rivalchi Valentin il disossato a sua volta rivissuto attraverso il film di Huston giustificato che grazie all'acquerello di Toulouse-Lautrec.

E poi, schertamo... [illegible] canzoni presenti sono [illegible] più belle da [illegible]: *Y a d'la joie* e *La vie en rose* per la Francia, *Parlami d'amore* [illegible] e *Torname* per noi, *Brazil* e *Hernando's Hideaway* per [illegible] Latina, *Only you* e [illegible] *fratelli* [illegible] [illegible] States. Con il contorno di *Michelle* e [illegible] *Marianne* dei [illegible] cart.

Intervista — Una terrazza, un alloggio popolare, una diligenza sono alcuni degli ultimi ambienti scrutati da [illegible] la...

«È vero, i luoghi [illegible] ispirano. [illegible] i panorami, i campi lunghi e mi commuovono [illegible] nei volti, gli sguardi, le [illegible]. Se questi arrivo a compiere un lavoro di miniatura».

Perché un film muto nel 1981?

«Innanzitutto perché il copione del Campagnol [illegible] è parlato. E in fondo [illegible] crede più oggi alle parole?».

Piero Perona

In prima ieri [illegible] al teatro Adua

PROFESSORE DI CLASSE

Se non si prova fastidio nello scontrarsi [illegible] ribalta con qualcosa di forte, *Nemico di classe* [illegible] ieri [illegible] prima all'Adua con il Teatro dell'Elfo, [illegible] tanti e tanti motivi d'interesse.

Innanzitutto il titolo ambiguo e sorprendente in un perpetuo [illegible] e riprendere i po[illegible] significati emergenti. Infatti il termine [illegible] lotta [illegible] classe [illegible] intendere una vicenda di schietto impegno partitico e politi[illegible] con [illegible] spiegamento di [illegible] da parte di nuclei sociali contrapposti.

Invece l'autore Nigel Williams ha con finta ingenuità meravigliosamente raccontato [illegible] sviluppi del disordine [illegible] della violenza in una moderna [illegible] dove il nemico [illegible] [illegible] altri che il professore. A sua volta l'antitesi avvamperà dal campo generazionale al vecchio termine politico [illegible] un alternarsi totale di delusioni, rimpianti, fanfaronate.

Altro fondato motivo d'interesse è la tecnica della recitazione che non consente altra possi[illegible] se non l'identificazione naturalistica, [illegible] sul carnale, degli attori con i loro personag[illegible]. Scoppi [illegible] brutalità e infamie del linguaggio valgono [illegible] a rappresentare una [illegible] ciet[illegible] in decadenza che tuttavia per questo stesso [illegible] non [illegible] rimirare, non si lascia compatire.

Da non trascurare poi il coraggio di una compagnia di giovani nel non falsare minimamente, per motivi di comprensione o di opportunità, il [illegible] richiesta [illegible] [illegible] scritta a trent'anni nel [illegible] dall'inglese Nigel Williams.

Tutto lo spettacolo è tirato via senza enfasi e senza sosta. Nelle scene nude di [illegible] Bruni [illegible] allievi d'una simbolica 5ª O, lasciati senza insegnante, giocano a [illegible] le rispettive conoscenze [illegible] [illegible] parodia della scuola nella vita. Si crede [illegible] magari che un discorso sul sesso per un ragazzaccio costituisca [illegible] invito a [illegible]; invece forse risultano più produttivi e [illegible] immaginosi gl'interventi sul giardinaggio, sulla cucina, sulla passione di rompere i vetri.

La fantastica abilità di Williams, che solo in conclusione sembra contraddirsi [illegible] una sorta d'invito [illegible] tolleranza, riguarda il linguaggio che [illegible] minuto in [illegible] diventa più lirico e balsamo pur partendo [illegible] un fondo limaccioso d'ignoranza e di presunzione. [illegible] traduzione [illegible] [illegible] Di Capitani ed Elisabeth Socha ambienta senza sforzo l'azione in [illegible] [illegible] na tradire l'originale britannica violenza. Forse in una [illegible] serata abbiamo bruciato parecchia psicologia sui teenagers in pro di un'in[illegible] [illegible] sincera.

[illegible] gli studenti Bini, Bisio, Catania, [illegible] mo, Rossi e il professore Olivieri. Il De Capitani attore e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] attenzione [illegible] pubblico una commedia provocatoria e nuova (almeno per [illegible] dove gli autori [illegible] pensano a [illegible] con un bonario pensiero [illegible] classe).

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli [illegible] e dei [illegible] ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). [illegible] e domenica Lire [illegible]

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Cujo (Il nuovo incubo [illegible] Stephen King, [illegible] Hug Daily, Christopher Stone, [illegible] Lander [illegible]-Colori) — [illegible] Bernhemardo [illegible] la rabbia e si trasforma in giustiziere. Viet. 14 Orrore
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 ★★/★★★

ARLECCHINO corso Vittorio Emanuele 23 Tel. 587.196

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Dere, Michael Caine (Usa-Colori) — Un'organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese [illegible] sua [illegible] cerca di salvarlo Drammatico
15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 Oggi le prime

CAPITOL via S. Donnazzo 14 Tel. 548.505

Sahara, di Andrew McLaglen, con Brooke Shields, Lambert Wilson, John Mills, Horst Buchholz (Usa-Col.) — La leggendaria storia della prima donna che osò sfidare le insidie del deserto e gli uomini violenti del luogo. N. v. Avvan.
15,40; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

[illegible] D'ESSAI via C. Alberto 37 Tel. 540.119

Come il vento un bacio, di Michael Ritchie, [illegible] Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Colori) — Svenevole [illegible] regina, un bravissimo à ade p[illegible] con il vendetta del ragioniere. [illegible] vietato Commedia brillante
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/B Tel. 545.333

Ballando, ballando, di Ettore Scola (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Musicale
18,30; 18,35; 20,40; [illegible] ★★★/★★★

CHARLIE [illegible] 2 via Garibaldi [illegible] Tel. 545.346

Sotto [illegible] (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,45; 18; [illegible], 22,30 ★★★/★★★★

CRISTALLO via Cotta 8 Tel. 858.71.00

The day after (Il giorno dopo), di [illegible] Meyer, con J. Roberds, J. Williams, [illegible] Gutenberg (Usa-Colori) — Il film [illegible] tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un [illegible] futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. [illegible]
18,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/★★★★

DORIA via Grosseti Tel. 743.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini (uncini alla rincorsa [illegible] medesimo avvenimento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. viet. Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 371.607

Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg, Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Colori) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non viet Fanta-horror
15,10; 17; 18,50; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★★

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241

[illegible] mondo Picone, [illegible] Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina [illegible] (II Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel garagisia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/★★★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, [illegible] Jerry Calà, Marilù Buma (Italia-Colori) — La [illegible] storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. Commedia
15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35 ★★/★★

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, [illegible] Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è Ebrè e sicura, l'altra [illegible] e sull'orlo del suicidio. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★

[illegible] via C. Colombo 31 Tel. 560.799

Derby Park, di Michael Apted con W. Hurt, L. M[illegible], J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre [illegible] vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno nè un volto nè un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. Poliziesco
16; 18; 20,15; 22,25

[illegible] [illegible] Tel. [illegible]

The day after (Il giorno dopo), di [illegible] Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Gutenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/★★★★★

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis Tel. 537.100

Essere o [illegible] essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Mel Brooks, questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.262

Compagni... letti smascherare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Colori) — Eastwood regista di se stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro la criminalità delle metropoli Poliziesco
16; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/★★★

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.049

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Colori) — La burlesca storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. Commedia
16; 18,30; 19,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

OLIMPIA via Arquato 31 Tel. 332.448

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Mel Brooks questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet. Comico
16,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI via [illegible] Tel. 531.400

[illegible] in Formula Uno, di Bruno Corbucci, [illegible] T. Milian, D. Lassander, P. Colizzi, O. Di Nardo (Italia-Colori) — Il commissario Nico è questa volta impegnato ad indagare nel mondo delle corse automobilistiche. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★

ROMANO Galleria [illegible] Tel. 510.144

Derby Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno nè un volto nè un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. Poliziesco
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

STUDIO RITZ via Appia 3 Tel. 890.831

Ballando, ballando, di Ettore [illegible] (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo.
[illegible]
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA via Roma 356 Tel. 561.766

Cameriera 80, di Roberto Malenotti, con Bonnie Bianco, Pietro Costa (It. Fr.-Col.) — La [illegible] guzza di Al [illegible] e l'interprete de il tempo delle mele per la prima [illegible] insieme in [illegible] lo-vola rock. Non vietato Commedia
14,45; [illegible]; 19,55; 22,30 ★/★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA [illegible] Tel. [illegible]

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, [illegible] (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane [illegible] ricino che torna per diventare ufficiale. Non vietato Commedia drammatica
20; 22,30. ★★/★★★★

[illegible] via Nizza 348 Tel. 607.900 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

Domani: PP 69 cioè che mi fai portare a bere sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?

FARO via Po 30 Tel. 632.314 - Lire 3000

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian [illegible] Sica, Karina Null. Amorevoli intrighetti (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e sono ai giorni nostri. Non viet. Commedia
16, 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 ★/★★★

MASSAUA piazza Massaua 8 Tel. 781.803 - Lire 3000

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno uomoni che attira infallibilmente le donne e folle dal quale una ragazza che gli finge sua figlia. Non viet. Commedia
20,45; 22,30 ★/★★★★

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.660)
Easy Rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda Vist. 14. Ore 20,30; 22,20 Drammatico

ADRIANO (via Sacchi 28, tel.547.718)
Sapore [illegible] mare, di G. Vanzina, con Jerry Calà. Ap. 17,30 Commedia

NUOVO COLOSSEO (via Venaria 8, telefono 749.33.60)
Rassegna film [illegible] in high dynamic system: Pink Floyd the Wall, un film di Alan Parker, Maschio di Roger Waters con Bob Geldof nel ruolo di Pink, versione dolby stereo. Ap. 20; ult. 22,20 Musicale

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Accattone, di P. P. Pasolini. Ap. 20,15; ult. 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE INVITE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077)
[illegible] New Dest [illegible] Frontiers: Furia urbana di Raoul Walsh con James Cagney, Virginia Mayo ore 18 e 19,15. Il cinema secondo Bava. Tutti i film del maestro dell'horror italiano. Cinque bambole per la luna d'agosto con Edwige Fenech ore 20,30; Operazione paura con Giacomo Rossi Stuart ore 22,30; Ecologia del delitto con Laura Betti ore 24. Bela Video. Le meraviglie di Aladino ore 16: Le sole vengono dal semifreddo ore 18; Sei donne per l'assassino ore 20; La renna d'ile ore 22. Terzo e nello spazio ore 24. Ingresso soci

ARNELLI (via F. Savi, 117, tel. 612.130)
CHIUSO - Donani Venezia Vasa, di R.W. Fassbinder Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Cigna 56, tel. 748.39.57)
Tootsie, di S. Pollack, con D. Hoffman. Ore 20,15; 22,30 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cigna 56, tel. 740.39.57)
Donani Supermen I

CINOSE (via Mazzini 56, tel. 897.668)
Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone. Ore 19,30; 22,15 Commedia

VALDOCCO (via Saverio 12, tel. 821.12.52)
Donani Bernstein di C. Verdone. Or. spet. 18,30; 18,30, 20,30; 22,30 Commedia

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P.Tommaso 8, t. [illegible])
Vivienne la prolunda bocca aperta, con Tilda Tamar, Mara Hanrich. Aperture 14,30; ultimo 22,30

[illegible] (via Bezzi 18, tel. 811.360)
La signora vogliosa, con Hanniene Haven. Ore 14,05; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

FUNICOPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 748.9851)
Calda come il delirio. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Giovini 6, tel. 530.354)
Vogliose in calore (Cina, è sexo più perBoulier) con Pascale Trichet, Carmel Petite. Non stop dalle 10 [illegible] 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi altre v[illegible]

DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. [illegible])
Calde lingue [illegible]s. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible])
Matilde erotica e La gatta in calore, 2 film su [illegible]. Spettacoli 15; ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3417)
[illegible]na bion. [illegible] 16; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Sexy porno America, con John Holmes. Sexina. Ap. 14,30; ult. 23,30.

BOLLYWOOD (p. Regina Margherita, 10, tel. 651.804)
Prossima apertura con «Blond Fire». Super produzione Usa - Oscar 83 con John Holmes

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.094)
Marilyn Impossible, (Insaziabile) con Marilyn Chambers, John Holmes, Serena, Jessi St. James (For the first time whole the beautiful harlot and the great station of America) col. Vist. 18. Apertura 15 ultimo 22,30, L. 2500

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 531.697)
Dalle 14,30 alle 24 cont. [illegible] bestiale. Novità assolute [illegible] riservati ai soci.

[illegible] (c. Reg. Margh. 122, t. 530.426)
Le labbra di Marilyn, con Marilyn Dyer, [illegible] 10, ult. 22. Vigr. 4500. Rid. [illegible]

IRMA (largo G. Cesare 106, t. 267.974)
Fra last semester, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio Ap. 16; ult. 22,30

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 15 Speciale giovani. Ovesto sera ore 20,30 il Teatro dell'Elfo presenta Nemico di classe di Nigel Williams, regia di Elio De Capitani. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.327/8 e biglietteria T.S.T. via Roma 48, ore 9-19, tel. 544.643 - 857.8248

ALFIERI (538.440) ore 21 ultimi 3 giorni Ombretta Colli in «Una donna sulla doppiata», Regia di Giorgio Gaber.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA. 11° Concerto. Questa sera ore 21 Direttore Alexander Rahbari. Pianista Bruno Leonardo Gelber. Rachmaninov: Concerto n. 2 op. 30 per pianoforte e orchestra.

Giulio Cesare Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 38 (Polacca) Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Polifonia numerata L. 8000; ingressi L. 3000, ridotti L. 2000. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone del La Stampa, via Roma 80, e la sera del concerto a partire dalle ore 20, presso la biglietteria dell'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI SPERGNOTTI: stasera ore 22 Dall'estero dalla pelle...

Compagnia Spazzacamino di Roma, di e con Gustavo Frigerio. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 518.046 - 541.434. Ingressi L. 10.000, rid. 6000 (via G. Bedeti 4/b, tel. 611.778)

CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 21 Mariano Rigillo, Regina Bianchi in Nozze di sangue, di F. Garcia Lorca, con Angela Cardile, Raffaele Giangrande, Gloria Bracco. Regia di Mariano Rigillo. Cooperativa «Teatroggi» Bruno Cirino. Tel. 357.9248. Questa recita: Utimi 3 giorni

CHANDLLIA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.258.

GOBETTI: ore 21 Teatro della Gioia presenta Raccontami questa di Pile di Cinque Lagorio; regia di Massimo Scaglione. Tel. 844.242. Ultimi 3 giorni

IL BUONTEATRO al Teatro Piccolo-Sala Valentino (corso M. d'Azeglio 17) alle ore 10 e alle ore 14,30 Recreata e stagionale del Teatro Meccanico di Torino. (Per inf. tel. 778.998)

NUOVO: ore 21,15 Lucia Guidetti, Tino Zerboni, Mario Pavano in Come se no esse, due tempi di concerti memoriali. Inf. tel. 656.567.

REALDONEGO (corso Vercelli 190/B, tel. 264.504): domani ore Civi Alpini con la partecipazione del Coro «Alpette» diretto da D. Uvino e del Coro «La Montagna» diretto da F. Martinacci. Inizio ore 21. Ingresso L. 3000.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: ore 10 Sandro Materna di via Bernardo 64 le, 9 e le 14 di Franco Passatore, con Adorlo Fenoglio.

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce: stage di preparazione estiva 3 (nom.) domenica 4 (matt.) marzo. Corso L. 30.000 Tel. 295.260 (ore 15-18).

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce: corsi con P. Camia. Osteopatia muscolare e analisi del movimento: lezioni di nuovo inizio. Tel. 295.260 (ore 15-19 da lun. a ven.).

LABORATORIO DELLA DANZA (c. Trapani 49, tel. 336.147): iscrizioni ai nuovi corsi di danza classica e moderna, jazz, tecnica, break dance, discoteca sociale.

NUOVO - V Festival internazionale Il gelo e l'ardore si prende per la spettacolo di Alessandrini, ore 18-19, tel. 656.552

Vendite immobiliari

STAMPA SERA

TORINO
VIA ALFIERI 20 Tel. 511382

supplemento spettacoli

TV

26 febbraio
3 marzo

ECCO LIALA SCRITTRICE «NATA D'AMORE»

La letteratura rosa conserva il suo fascino trasformata in sceneggiato tv?

Sta andando in onda, per Raidue, *...a d'amore*, film [illegible] di Duccio Tes[illegible] che riassume in sei ore e tre puntate la trilogia di «Lalla Acquaviva» («Dormire e non sognare», «Lalla che torna», «Il velo dipinto»), composta da tre [illegible] scritti [illegible] Liala, regina [illegible] letteratura [illegible] delle scrittrici più popolari [illegible] tamente la più venduta.

Un revival? Per carità, Liala non è mai morta, semplicemente si è allontanata [illegible] eleganza dalla scena [illegible] a Varese, [illegible] da anni e quasi nessuno la conosce. Il suo Viale [illegible] tramonto [illegible] attraverso un prato all'inglese, bor[illegible] di petunie e fucsie: e non ha nulla di malinconico; vecchio e screpolato. La Signora non [illegible] certo [illegible] problemi di quadratura del bi[illegible]; la villa in [illegible] e [illegible] il fasto lezioso che contraddistinse le dimore delle divine di un tempo. Puro stile coloniale, tutto bianco: bianche le persiane, [illegible] cancellata, [illegible] lanterne del giardino. Bianche le tende e certamente bianchi, come voleva l'epoca (qui il tempo [illegible] fermato), i telefoni all'interno. Tutto è ordinato, [illegible] tenuto, confortevole: la minuscola piscina con le [illegible] azzurre, i pinetti giapponesi, le [illegible] e [illegible] di cuore, le siepi [illegible] fa [illegible] all'umberta.

Chiusa [illegible] quelle mura asettiche, da [illegible] nica svizzera, in un [illegible] assopito, al riparo dagli [illegible] indiscreti, la marchesa [illegible]lla Cambiasi Negretti, nota come Liala, invecchia lontana [illegible] mondo e forse dagli specchi, come la [illegible] Castiglione. Non [illegible] conoscono rughe né gli anni, che fluttuano tra gli 80 e i 90, secondo la be[illegible] dei biografi. Raggiungerla è impossibile: [illegible] concede interviste. Impossibile anche vederla: non [illegible]penna autografi. Il suo numero telefonico [illegible] [illegible]pare [illegible] guida. Il suo indirizzo [illegible] noto soltanto [illegible] intimi e [illegible] villa, acquattata [illegible] [illegible] sulla collina, ha [illegible] targhetta con su scritto: «La cucciola» e basta. Qui l'andana signora (fuliforme [illegible] sempre sull'orlo del [illegible] («*Sono [illegible] filo, ho la pressione a 90, la vedrei tanto volentieri, ma non voglio [illegible] disonori, durante l'intervista*», [illegible] telefono), [illegible] tari [illegible] o cattivi, purché senza sfumature. Niente introspezioni psicologiche e descrizioni ridotte al minimo. Inoltre, mai dimenticare quello che vuole una certa categoria di lettrici: illudersi fermamente sull'esistenza del principe azzurro; sapere che la donna buona trionfa sulla cattiva; identificarsi con la protagonista; cullarsi in frivoli sogni. Si capisce che ogni scrittrice aggiunga a questi ingredienti il suo tocco personale: Mura attribuiva alla donna un cuore più generoso e fervido di quello maschile, mentre Liala inverte i [illegible]ri: più [illegible] negli uomini, [illegible] [illegible] donne.

La Signora cominciò a impadronirsi dell'Italia nel '40, allorché questa aveva di essere dannunziana; ma è proprio la sua prosa decadente, il suo fraseggiare un po' superato, che la rendono popolare nel primo dopoguerra. Sposata a [illegible] ufficiale di Marina, inventa l'amore per l'Aviatore (all'origine, sembra, vi fu la tragica passione per un pilota morto in un incidente di volo, storia che essa racconta in romanzo autobiografico dei suoi esordi. *Signorsì*). L'aviatore rappresentò per Liala una [illegible] arma aristocratica: per lei una intensa vicenda amorosa può svolgersi freneticamente solo fra cielo e terra, i biplani essendo i mezzi correnti e chic che sostituiscono, a quei tempi, le Ferrari. L'uniforme azzurra è irresistibile e ostituisce, per chi la indossa, una [illegible] *lettre* [illegible] *noblesse*. Ecco la descrizione dell'incontro tra una ragazza-bene e un [illegible] dello nuvole: «*Montalcone [illegible] famoso, [illegible]. «Famoso o no, eccoci i documenti.* [illegible] dal portafogli tesoro e fotografia: «*Siete prussiani?*». «*Sì, rispose, accompagnando pure lo sguardo più audace*».

Nei romanzi [illegible] recenti, l'aviatore si è trasformato in un capitano dei carabinieri. Adeguamento ai tempi: [illegible] possibile: la scrittrice ha sempre cercato [illegible] aggiornarsi pur senza staccarsi d'una virgola [illegible] «formula-successo». Ecco chi si rechi spesso al cinema per seguire i film dei registi d'avanguardia e che sottoponga ogni volta la trama dei suoi nuovi romanzi a figli e nipoti per aver giudizi freschi e moderni. Vien da chiedersi, però, che cosa potranno diventare, in chiave contemporanea, i casti sentimenti, i nobili ideali, i segreti turbamenti, le torbide passioni dei suoi eroi e la loro irrealtà. Le loro incredibilità. Lei dichiara: «*Per il sesso, non ho mai nutrito prevenzioni: ho mandato a letto tanti di quei personaggi*». In effetti, qual che risulta più ostico, per una scrittrice del suo stampo, è il personaggio femminile, che ha [illegible] presa coscienza di sé, spogliandosi di tutti i tabù: «*Il mondo d'oggi lo lo capisco poco: quei giovani sempre pronti a turpiloquiare, quelle ragazze che a 16 anni prendono già la pillola*».

In verità la scrittrice si è emancipata quel tanto che le occorre per sentirsi contemporanea: qualche amore extraconiugale prima, poi un'audace spinta sino alla ragazza-bene con esperienza sessuali, al suicidio, alla droga. [illegible] Ultimamente, per seguire i tempi, si è scoperta una vena populista: i suoi eroi più recenti sono operai dal muscolo di ferro, artigiani di bella presenza e financo preti all'avanguardia, «*giovani, forti, allegri, sani, che se si presentassero in alto, la ragazza più sofisticata addosso*». Moderna? Sarà; ma con un forte, irriducibile attaccamento all'antico: il suo è un illusionismo nostalgico che sottrae brandelli alla realtà di oggi per inserirli in un reticolato di paure, intimidazioni, tabù risalenti ad avantieri. E c'è chi, non a torto, l'ha definita l'Alimarante della letteratura rosa.

Donata Gianeri

appuntamenti

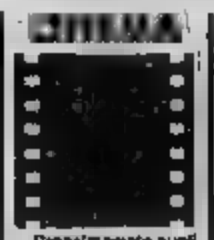
CLASSICA

Domani per la Gam il pianista Raffaele Terlizzi e al Circolo Ariosto il duo di piano e clarinetto Lini-Capuano. Mercoledì per l'Unione Musicale il Quartetto Lasalle. Giovedì all'Auditorium Rai concerto diretto da Moshe Atzmon.

TEATRO

Da martedì al Carignano il «Caligola» di Albert Camus con Pino Micol. Nella stessa sera al Gobetti Alfredo Cohen in «Ullo e manca lì». Prosegue all'Alfieri «Una donna tutta sbagliata» con Ombretta Colli. Da segnalare al Toselli di Cuneo, oggi e domani, il musical di Broadway «The fantasticks».

CINEMA



Prossimamente sugli schermi torinesi «Atomic cafè», «Hail Tomasen II» e «Blanca» di Nanni Moretti con Moretti e Laura Morante.

EVENTI

Al Movie Club protagonisti Pomeggio al regista Mario Bava e la rassegna dedicata al New Deal. «Conoscere il Giappone», la manifestazione della Fondazione Agnelli, propone quattro pellicole di produzione recente. Al Museo del Cinema da oggi a domenica «Il corpo della ragazza» di Pasquale Festa Campanile.

DANZA

Dal 29 febbraio al 4 marzo al Teatro Nuovo, per la rassegna «Il gesto e l'anima» l'Aterballetto di Amedeo Amodio con Elisabetta Terabust. In programma il collage «Bournonville».

CANZONI

La classifica settimanale del 23 giù a nastri: 1° Vaulez vous danser (Ricchi e poveri); 2° Mbage (interpreti vari); 3° La donna cannone (De Gregori); 4° A come amore (Richard Clayderman); 5° Singerità (Riccardo Cocciante).

«LE OPERAIE MI DISSERO: DESCRIVA AMBIENTI DI LUSSO, CHE NON POSSIAMO CONOSCERE»

Comunque, tanto l'Invernizio, quanto Mura, Luciana, [illegible] e Liala, [illegible] capito l'importanza della «formula» della letteratura di massa: quando la formula risulta giusta, sarà sufficiente ritoccare le situazioni, cambiare il nome e il colore dei capelli ai personaggi, per poter tranquillamente sfornare un romanzo dietro l'altro con la sicurezza del successo. Regole fondamentali: il lieto fine (assolutamente indispensabile), quindi l'amore, l'amore, l'amore che riscatta l'umile nascita e perfino la mancanza di un conto in banca: trifrid. [illegible] da sé, l'intreccio emozionante. I caratteri [illegible] o cattivi, purché senza sfumature. Niente introspezioni psicologiche e descrizioni ridotte al minimo. Inoltre, mai dimenticare quello che vuole una certa categoria di lettrici: illudersi fermamente sull'esistenza del principe azzurro; sapere che la donna buona trionfa sulla cattiva; identificarsi con la protagonista; cullarsi in frivoli sogni. Si capisce che ogni scrittrice aggiunga a questi ingredienti il suo tocco personale: Mura attribuiva alla donna un cuore più generoso e fervido di quello maschile, mentre Liala inverte i [illegible]ri: più [illegible] negli uomini, [illegible] [illegible] donne.

La Signora cominciò a impadronirsi dell'Italia nel '40, allorché questa aveva di essere dannunziana; ma è proprio la sua prosa decadente, il suo fraseggiare un po' superato, che la rendono popolare nel primo dopoguerra. Sposata a [illegible] ufficiale di Marina, inventa l'amore per l'Aviatore (all'origine, sembra, vi fu la tragica passione per un pilota morto in un incidente di volo, storia che essa racconta in romanzo autobiografico dei suoi esordi. *Signorsì*). L'aviatore rappresentò per Liala una [illegible] arma aristocratica: per lei una intensa vicenda amorosa può svolgersi freneticamente solo fra cielo e terra, i biplani essendo i mezzi correnti e chic che sostituiscono, a quei tempi, le Ferrari. L'uniforme azzurra è irresistibile e ostituisce, per chi la indossa, una [illegible] *lettre* [illegible] *noblesse*. Ecco la descrizione dell'incontro tra una ragazza-bene e un [illegible] dello nuvole: «*Montalcone [illegible] famoso, [illegible]. «Famoso o no, eccoci i documenti.* [illegible] dal portafogli tesoro e fotografia: «*Siete prussiani?*». «*Sì, rispose, accompagnando pure lo sguardo più audace*».

Nei romanzi [illegible] recenti, l'aviatore si è trasformato in un capitano dei carabinieri. Adeguamento ai tempi: [illegible] possibile: la scrittrice ha sempre cercato [illegible] aggiornarsi pur senza staccarsi d'una virgola [illegible] «formula-successo». Ecco chi si rechi spesso al cinema per seguire i film dei registi d'avanguardia e che sottoponga ogni volta la trama dei suoi nuovi romanzi a figli e nipoti per aver giudizi freschi e moderni. Vien da chiedersi, però, che cosa potranno diventare, in chiave contemporanea, i casti sentimenti, i nobili ideali, i segreti turbamenti, le torbide passioni dei suoi eroi e la loro irrealtà. Le loro incredibilità. Lei dichiara: «*Per il sesso, non ho mai nutrito prevenzioni: ho mandato a letto tanti di quei personaggi*». In effetti, qual che risulta più ostico, per una scrittrice del suo stampo, è il personaggio femminile, che ha [illegible] presa coscienza di sé, spogliandosi di tutti i tabù: «*Il mondo d'oggi lo lo capisco poco: quei giovani sempre pronti a turpiloquiare, quelle ragazze che a 16 anni prendono già la pillola*».

In verità la scrittrice si è emancipata quel tanto che le occorre per sentirsi contemporanea: qualche amore extraconiugale prima, poi un'audace spinta sino alla ragazza-bene con esperienza sessuali, al suicidio, alla droga. [illegible] Ultimamente, per seguire i tempi, si è scoperta una vena populista: i suoi eroi più recenti sono operai dal muscolo di ferro, artigiani di bella presenza e financo preti all'avanguardia, «*giovani, forti, allegri, sani, che se si presentassero in alto, la ragazza più sofisticata addosso*». Moderna? Sarà; ma con un forte, irriducibile attaccamento all'antico: il suo è un illusionismo nostalgico che sottrae brandelli alla realtà di oggi per inserirli in un reticolato di paure, intimidazioni, tabù risalenti ad avantieri. E c'è chi, non a torto, l'ha definita l'Alimarante della letteratura rosa.

Donata Gianeri

Domenica

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Perry Mason*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Enn*
Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*

9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
Rete Film: *Guerra nello spazio. Fantascienza*

9,45 Rete 4 Telefilm: *A Team*

10 — Rai 2 Musicale: *Grandi interpreti*

10,15 Italia 1 Film: *Sabbie rosse,* Kirk Douglas e Virginia Mayo. *Western*

10,30 Rete 4 Sport: *Ring*

10,45 Canale 5 Sport: *Football americano*

11 — Rai Rubrica: *Più soni più belli*

11,30 Rai 2 Film: *Una moglie in pericolo, con Marie Glory. Commedia*
Rete 4 Sport: *A tutto gas*

12 — Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Videogruppo Rubrica: *Tutti* stadio e...

12,15 Rai 1 Rubrica: *Linea verde*
Rai 3 Musicale: *In tournée*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Film: *Battaglia sulla spiaggia insanguinata. Drammatico*
Rete Telefilm: *Doris Day*

13 — Rai 1 Varietà: *Tg l'una*
Rai 3 Spettacolo: *Riso in bianco*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Rete 4 Spettacolo: *Fascinatlon, speciale bellezza*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*
Rete Sport: *Golf. La domenica è calcio*

13,30 2 Spettacolo: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Trilogia di Ludro, con Ernesto Calindri*

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Spettacolo: *Domenica In...*
Rai 2 Spettacolo: *Piccoli fans*
Rai 3 Sport: *Tg3 -* sportiva

Canale 5 Film: *La bellissima estate, con Senta Berger. Drammatico*
Italia 1 Musicale: *Dee Jay Televi-*
5ª Rete Film: *I viaggiatori del tempo. Fantascienza*

14,30 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

15 — Rai 1 Musicale: *Discoring*

15,30 5ª Rete Telefilm: *Corruptors*

16 — Musicale: *Di Gei* sica
Canale 5 Film: *Le avventure di Huck Finn*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

17 — Montecarlo Film: *La pattuglia dei dobermann al servizio della legge. Drammatico*

17,15 Rete 4 Telefilm: *A Team*
3 Film: *La leggenda di Robin Hood, di William Keighley e Michael Curtiz. Avventuroso*

18 — Rai 2 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Montecarlo Sceneggiato: *Il* degli Olandesi
Canale 5 Telefilm: *Serpico*

18,30 Rai 1 Sport: *90° minuto*
Montecarlo Telefilm: *Giovani avvocati*
5ª Rete Telefilm: *Bunbury Coast*

18,45 Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Rai 2 Sport: *Tg 2 - Gol flash*

19 — Rai 1 Sport: Campionato di calcio - Serie A
Canale 5 Telefilm: *The Jeffersons*

19,15 Montecarlo Telefilm: *Il principe reggente*
Rai 3 Sport: *Sport regione*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 Rai 3 Musicale: *Concertone*

20 — Rai 2 Sport: *Tg2 - Domenica Sprint*
Videogruppo Rubrica: *A tutto sci*

20,15 Montecarlo Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 Rai 1 Sceneggiato: *La bella Otero*
Rai 2 Spettacolo: *Ci pensiamo lunedì*
Rai 3 Sport: *Domenica gol*
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
Rete 4 Film: *Il gatto, con Ugo Tognazzi e Mariangela Melato. Commedia*
Italia 1 Varietà: *Il magico David Copperfield*
Videogruppo Film: *Il conte di Sant'Elmo, con Massimo Serato. Drammatico*
5ª Rete Film: *Il grande Gatsby,* Robert Redford. *Drammatico*

21,15 Telefilm: *Lo sceriffo del Sud*

21,30 3 Sceneggiato: *La frontiera quotidiana*

21,45 2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*

22 — Rai 1 Sport: *La domenica sportiva*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Colditz*

22,30 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*

22,45 Rubrica: *TG 2 - Trentatrè*
Montecarlo Spettacolo: *Macario: storia di un comico*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Film: *Il generale dorme in piedi, con Ugo Tognazzi. Comico*

23,15 Rai 2 Dse: *Intelligenza e ambiente sociale*
Rai 3 Musicale: *Jazz club*

23,30 Canale 5 Film: *L'appartamento dello scapolo, con Terry Thomas. Commedia*

23,45 4 Film: *La governante, con Turi Ferro e Martine Brochard. Commedia*

0,45 1 Film: *Dolce veleno, con Anthony Perkins. Commedia*

1,30 Canale 5 Film: *Fanthom, bella intrepido e spia, con Raquel Welch. Commedia.*

Su Raitre nel pomeriggio

DE HAVILLAND
amante di *Robin Hood*

Raitre 17,10 **La leggenda di Robin Hood,** avventuroso Seconda trascrizione cinematografica leggenda dell'eroe britannico che «rubava ai ricchi per dare ai poveri» (la prima è del con Douglas Fairbanks protagonista) e è mal esistito nella realtà nascendo dalle delle popolari ed stato successivamente consacrato alla notorietà da Scott e Dumas.
L'attrice Errol Flynn teneramente solita De Havilland, qui nei panni di Lady e impone un pedaggio ai nobili attraversano la foresta da lui occupata, lottando parallelamente per Riccardo spodestato Giovanni e imprigionato in Germania in di un quasi impossibile riscatto.
L'usurpatore è adeguatamente punito. Il re sul trono, il la e nel ancora una volta il talento di spettacolare del regista Michael Curtiz.

Ore 21,30 Hill Street giorno e notte, telefilm. Puntata da non perdere per tutti i sostenitori di Furillo che si viene addirittura arrestato. Succede che il capo della poli prenda troppo sul serio la scomparsa del dilettano della moglie governatore e impieghi un terzo dei suoi uomini nella ricerca male. Furillo non resiste e dice la sua facendosi già detto, ammanettare. Il obiettivo però il raggiunto, perché adesso la stampa parlerà diffusamente della cosa. Belker intanto, sempre più in primo piano, aventa una spina su una soffiata di Eddie.

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

8,45 Italia 1 Telefilm: *Carovane verso il West*

9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

10 — Rete 4 Telefilm: *La famiglia Fitzpatrick*

10,15 1 Film: *Catene, con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson. Dramma-*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*

11 — Rete 4 Film: *Sogno Bohème, con Kathryn Grayson. Drammatico*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Rete 4 Varietà: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco:

12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Voglia di vincere*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Montecarlo Telefilm: *Una ragazza in pericolo*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 : *I re della collina*
Montecarlo Sceneggiato: *Camilla*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Mastichiamo*
Documentario: *L'avventura nelle piante*

Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *La guerra di Rossella O'Hara, con Tony Curtis. Avventura*

15 — 5ª Rete Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

15,15 Rai 3 Sport: *Cefalù: settimana ciclistica internazionale*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita* vivere

16 — Videogruppo Telefilm: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
Rai 2 Sport: *Campionato* calcio - *Serie A e B*
Rai 1 Telefilm: *Secret Valley*

16,30 Rai 1 Sport: *Lunedì Sport*
5ª Rete Telefilm: *Superdog Black*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 2 Telefilm: *Il di ieri e di oggi*
Rai 1 Rubrica: *I problemi del sig. Rossi*

17,30 Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Pacific International Airport*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 Italia 1 Telefilm: *La fuga di Logan*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — Rai 1 Attualità: *L'ottavo giorno*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra Speciale*
Videogruppo Telefilm: *Voglia* vincere

18,30 Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
1 Telefilm: *Il giovane dottor*

18,45 Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

19 — 5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*
Canale 5 Telefilm: *The Jeffersons*
1 Varietà: *Italia sera*

19,15 Gioco: *affari sono affari*

19,30 Rai 3 Sport: *Sport regione del lunedì*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo ca: *Il 30 minuti*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Detective School*

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 5ª Rete Sport: *Calcio: Juventus-Torino*
Videogruppo Film: *La bugiarda, di Luigi Comencini, con Enrico M. Salerno. Commedia*
Italia 1 Film: *Odio le bionde,* Enrico Montesano. *Comico*
Rete 4 Film: *Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con Gene Wilder. Comico*
5 Telefilm: *Alla conquista del West*
Rai 3 Inchiesta: *Lo spettacolo più grande*
Rai 2 Attualità: *Tg 2 - Spazio sette*
Rai 1 Film: *La signora del venerdì, di Howard Hawks, con Cary Grant. Commedia*

21,15 Montecarlo Film: *Barriera invisibile, di Elia Kazan. Drammatico*

21,30 1 Inchiesta: *Le sconfitte vincitore*

21,45 3 Due: *Dietro e oltre lo spettacolo*

22,15 Rai 1 Attualità: *Un'anticamera per l'ospedale*
Rai 3 Sport: *Il processo del lunedì*
Rete Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
5ª Rete Telefilm: *Monjiro: samurai solitario*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

22,30 1 Telefilm: *New York New York*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*

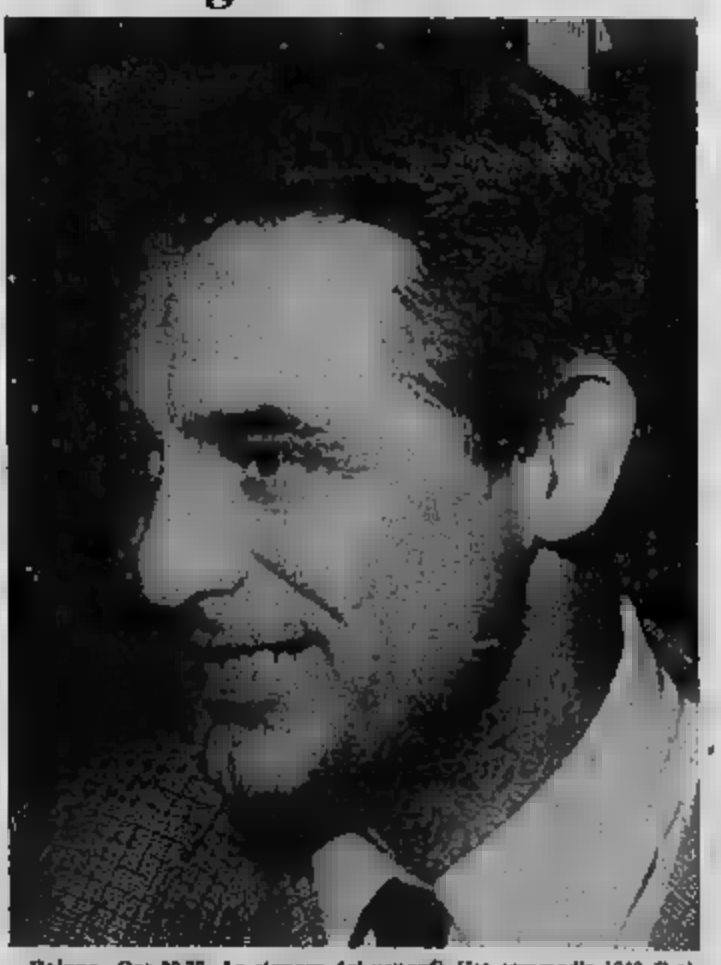
22,45 Rai 2 Rubrica: *Sereno variabile*

23,30 Canale 5 Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*
5ª Rete Film: *Non si uccidono anche i cavalli?, di Sidney Pollack. Drammatico*

0,30 Canale 5 Film: *La vincita, con Jean-Paul Belmondo. Drammatico*
Italia 1 Film: *Frutto proibito,* Ginger Rogers. *Commedia*

Commedia di Hawks Raiuno

CARY GRANT
e la signora del venerdì



Raiuno Ore 20,30 La signora del venerdì. Usa commedia 1940. Il ciclo Hawks ci consegna stasera un film piuttosto insolito per il regista specializzato in avventure popolari, tratto dalla stessa commedia *The Front Page* che ha ispirato il recentemente visto *Prima pagina* con Lemmon e Matthau protagonisti. Qui al posto di Lemmon troviamo Rosalind Russell, bella reporter contesa fra Cary Grant, direttore del giornale ed ex marito, e Ralph Bellamy, promesso sposo. La commedia prevede il grosso scoop consistente nell'intervista all'evaso, scoop che mette la protagonista di fronte alla scelta definitiva fra lavoro e matrimonio. Hawks volle rendere vertiginosi i ritmi del racconto e impose agli attori un'incredibile velocità di pronuncia di 240 parole al minuto.

Rete 4 Ore 20,25 Mezzogiorno e mezzo di fuoco, Usa comico 1974. western serio *Mezzogiorno di fuoco* ad opera di Mel Brooks, protagonista Gene Wilder. Si narra di uno sceriffo negro all'apparenza inoffensivo ma dalle trovate geniali che lotta contro le centinaia banditi che infestano la sua città. I cattivi gli spediscono contro un fenomeno, una fatalona da saloon e infine un vero e proprio esercito di mercenari, ma il negretto vince su tutta la linea e nella ultima sequenza scaccia i ogni volta per tutte. Le gags non sono sempre ma lo stesso perché si ride comunque piacevolmente.

Martedì

MATTINA

8,45 **Italia 1** Telefilm: *Carovane verso il West*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Film: *Casa dolce casa*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Canale 5** Attualità: *L'arte della maschera nella commedia dell'arte*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Fitzpatrick*

10,15 **Italia 1** Film: *Tormento*, con *Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson; drammatico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

11 — **Rete 4** Film: *La storia di Pearl White*, con *Betty Hutton; drammatico*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Barbary Coast*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 **Canale 5** Gioco: *Bis*
Rete 4 Varietà: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Voglia di vincere*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *Una ragazza in pericolo*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Telefilm: *I re della collina*
Montecarlo Sceneggiato: *Camilla*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Varietà: *Tandem* — Gioco: *L'apricatole*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *La guerra di Rossella O'Hara (2ª parte)*; *avventuroso*

15 — **Italia 1** Telefilm: *Harry O*
Videogruppo Telefilm: *Ai confini dell'Arizona*

15,30 **5ª Rete** Telefilm: *Dottor Kildare*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Rai 1** Spettacolo: *Cartoni magici*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam* — Telefilm: *Vita da strega*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 **Rai 3** Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*

16,45 **Rai 1** Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Il western ieri e di oggi*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*

17,30 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone* — Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 **Rai 2** Varietà: *Vediamoci sul due*
Rai 3 Musicale: *Special Paola Musiani*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *La fuga di Logan*

18 — **Videogruppo** Telefilm: *Voglia di vincere*
5ª Rete Telefilm: *Swat squadra speciale*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Videogruppo** Rubrica: *Il 30 minuti*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *TV3 Regioni*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Detective School*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **5ª Rete** Film: *Il giorno in cui volarono le allodole; drammatico*
Videogruppo Film: *Le colline bruciano, con Natalie Wood; western*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
Rete 4 Gioco: *Un milione in due condo*
Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
Rai 3 Attualità: *3 Sette*
Rai 2 Film: *Il romanzo di un ladro di cavalli*, con *Yul Brinner; drammatico*
Rai 1 Prosa: *Tutto per bene, di Luigi Pirandello*

21,30 **Rai 3** Musicale: *J. S. Bach: I concerti brandeburghesi*
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*

22 — **Rai 1** Inchiesta: *Dolce cinema*

22,15 **Montecarlo** Film: *La nuora; drammatico*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Videogruppo Telefilm: *Colditz*

22,30 **5ª Rete** Telefilm: *Sloane*
Rai 2 Rubrica: *Di tasca nostra*

23 — **Rai 1** Musicale: *Mister Fantasy*
Rai 3 Sceneggiato: *Cribb*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*

23,15 **Canale 5** Sport: *Boxe*

23,30 **5ª Rete** Telefilm: *Bellamy*
Rai 2 Telefilm: *Il brivido dell'imprevisto*

23,45 **Italia 1** Film: *Il segno di Venere, con Sophia Loren; commedia*

24 — **Rete 4** Sport: *ABC Sports*

1,20 **Canale 5** Film: *Volo su Marte*, con *Cameron Mitchell; fantascienza*

Su Raiuno alle 20,30

GIULIO BOSETTI
per Pirandello

Raiuno Ore 20,30 Tutto per bene, prosa. Celebre lavoro teatrale di Pirandello, con protagonista in questa [illegible] Giulio [illegible] anche regista in tandem con Stefano Roncont. Si parla di Martino Lori che ha ritenuto per tutta la vita di [illegible] il marito felice di una donna virtuosa e di essere il padre della giovane e bella Palma. Ora che la moglie è morta e la figlia si è sposata, scopre che in realtà Palma è nata da una relazione adulterina della consorte [illegible] un amico senatore, relazione che tutti credevano lui conoscesse e [illegible] ostacolasse per puro opportunismo. Dapprima desideroso di vendicarsi in [illegible] qualsiasi modo, Lori comprende [illegible] la [illegible] rabbia tardiva può [illegible] interpretata come fasulla e finisce per accontentarsi di ottenere da Palma il riconoscimento della sua buona fede.

Italia 1 Ore 23,50 Il [illegible] di Venere, Italia commedia [illegible], Bella e triste [illegible] di Dino Risi, con protagoniste nel ruolo di cugine Franca Valeri e la Loren, l'una bellissima, l'altra bruttina. Quest'ultima ha [illegible] nell'oroscopo [illegible] una vicina di casa che le [illegible] pronosticato [illegible] roseo futuro sentimentale, ma è la prima a [illegible] anche involontariamente i pochissimi corteggiatori che lei [illegible] [illegible] fatica. Fra questi spicca De Sica, [illegible] nella parte [illegible] un pedicuro poeta, in [illegible] sarcastico [illegible] ritegno affiancato [illegible] Alberto Sordi nella parte di [illegible] furbastro che tenta di vendere automobili rubate a Peppino [illegible] Filippo.

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

8,45 **Italia 1** Telefilm: *Carovane [illegible] il West*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Canale 5** Rubrica: *Giocare al vocabolario*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Fitzpatrick*

10,15 **Italia 1** Film: *I figli di nessuno, Drammatico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — **Rete 4** Film: *Mae West, con Ann Jillin e James Browin, Drammatico*

11,30 **5ª Rete** Telefilm: *Sloane*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Rete 4 Varietà: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Voglia di vincere*

13 — **Italia 1** Spettacolo: *Bim bum bam*
Montecarlo Telefilm: *240 Robert*

13,15 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*

13,30 **Rai 2** Telefilm: *I re della collina*
Montecarlo Sceneggiato: *Camilla*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 **Rai 2** Varietà: *Tandem* - Gioco: *Parolliamo*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 **Rete 4** Film: *La storia di Buster Keaton, con [illegible] Connor, Drammatico*

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Colditz*
Italia 1 Telefilm: *Harry O*

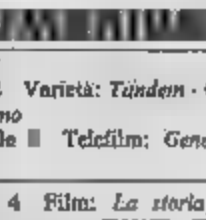
15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam* - Telefilm: *Vita da strega*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **Rai 3** Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — **[illegible] 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Il western ieri e oggi*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*



17,30 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 **Rai 2** Varietà: *Vediamoci sul due*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
[illegible]a 1 Telefilm: *La fuga di Logan*

18 — **Videogruppo** Telefilm: *Voglia di vincere*
5ª Rete Telefilm: *Swat squadra speciale*
Canale [illegible] Telefilm: *[illegible] mio amico Arnold*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *[illegible] giovane dottor [illegible]*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 **[illegible] 1** Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia [illegible]*
Canale 5 Telefilm: *The Jeffersons*
5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari [illegible] affari*

19,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Inchiesta: *Vita da scienziato*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Detective School*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 **5ª [illegible]** Film: *Soldi ad ogni costo, Commedia*
Videogruppo Film: *Normandia, di Lewis Suller. Drammatico*
Italia 1 Spettacolo: *O.K. Il prezzo è giusto*
Rete 4 Film: *Cuba, con Sean Connery e Brooke Adams. Drammatico*
[illegible] 5 Telefilm: *Kojak*
[illegible] 3 Film: *Vera Cruz, [illegible] Robert Aldrich, con Gary Cooper. Avventuroso*
Rai 2 Telefilm: *Colombo*
Rai 1 Attualità: *Tribuna politica*

21,15 **Rai 1** [illegible]: *Test*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Colditz*
Italia 1 Film: *Il [illegible] Costante Nicodemonlaco; ovvero Dracula in Brianza, con Lando Buzzanca. Commedia*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rai 3 Scienza: *Dalla serie*
Rai 2 Attualità: *Primo piano*

22,30 **5ª Rete** Telefilm: *Sloane*

23 — **Rai 1** Sport: *Mercoledì Sport*
Rai 2 Danza: *Dedicato al balletto*
Montecarlo Spettacolo: *Formula Due*

23,30 **5ª [illegible]** Telefilm: *Bellamy*
Rete 4 Sport: *Slalom*

24 — **Rete 4** Sport: *A tutto gas*

0,15 **Canale 5** Film: *Il grande safari, con Robert Mitchum. Avventura*

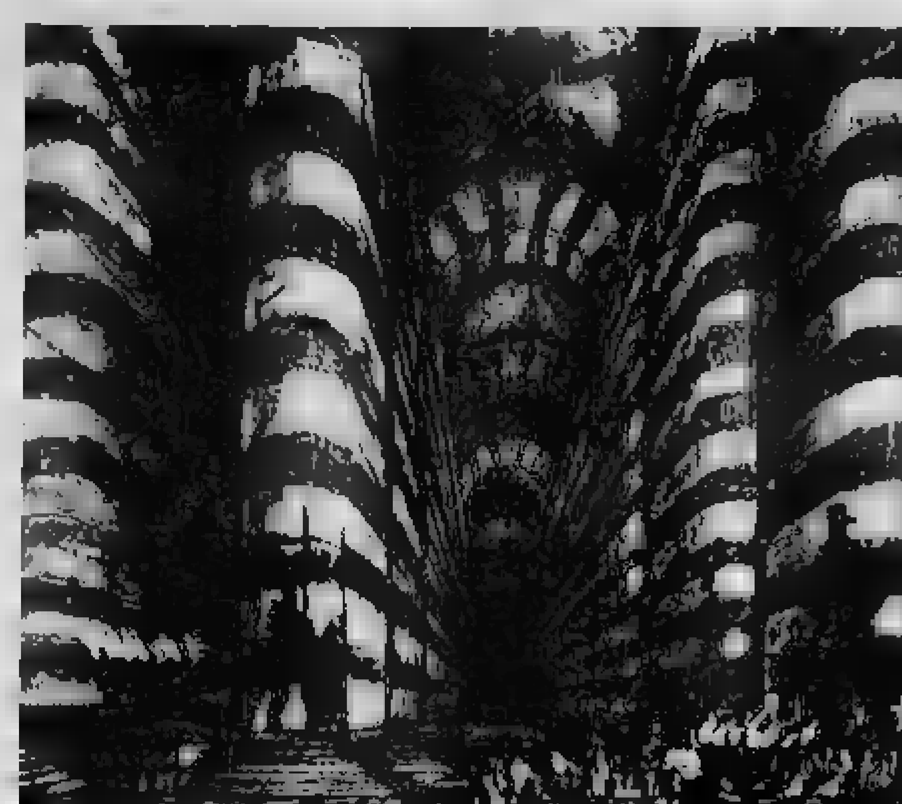
0,30 **Italia 1** Film: *Il generale morì all'alba, con Gary Cooper. Avventura*

Nel western Anni 50

GARY COOPER
combatte a Vera Cruz

Raitre Ore 20,30 Vera Cruz. Usa western 1953. L'ex colonnello sudista Gary Cooper e il cowboy senza scrupoli Burt Lancaster vagano per il Messico in piena rivoluzione (stavolta i juaristi cercano di scacciare Massimiliano d'Austria) in cerca di qualcuno che offra una paga altissima per assicurarsi i servigi delle loro pistole. Ad assoldarli è lo stesso imperatore che offre loro 50 mila dollari per scortare una contessa che deve raggiungere il porto di Vera Cruz in carrozza. Si scopre che la carrozza è piena d'oro, che tutto si può dividere in tre e che un avido marchese e i rivoluzionari sono anche loro al corrente di ogni cosa e si preparano ad assalire il convoglio.
Cooper però dumbia idea [illegible] pensare che l'[illegible] messicano debba andare di diritto al Messico...

Rete 4 ore 20,15 Cuba, Gran Bretagna — Usa avventuroso 1979. Nel 1958 Sean Connery, ufficiale inglese esperto in tecniche militari antiguerriglia, viene assoldato da Batista per liberare l'isola di Cuba da Castro e [illegible] castristi. Connery incontra un'ex fiamma, ora moglie di un ricco piantatore, e si accorge di quanto i governativi siano inefficienti e crudeli. Finisce per passare dall'altra parte assieme ad un piccolo industriale statunitense venuto a Cuba per affari, aiuterà Castro a trionfare, ma non riuscirà a portare via con sé l'ex fiamma, rimasta vedova nel corso della rivoluzione. Il film va noto per due [illegible] le battute del protagonista e la bella ricostruzione [illegible]



Incanto, magia, fascino: Nicola Benois [redacted] La Parisina

PITTOR SCENOGRAFO

L'appuntamento è di quelli importanti. I bozzetti [redacted]atori, gli studi, i costumi realizzati dallo scenografo Nicola Benois, in tanti anni [redacted] appassionata e felice attività artistica, sono e[redacted] alla Galleria d'Arte La Parisina (corso Mon[redacted] 47).

Pino Curletti ha quindi aperto le sale a una mostra insolita: ricca di fascino, di ineguagliabili testimonianze, di riscontri che legano questo grande artefice della scenografia teatrale al nostro tempo, all'evoluzione della scena, a una lezione che è il [redacted]o del suo instancabile entusiasmo.

Una lezione appresa dal padre Alessandro, direttore dell'Hermitage e «autentica "mente"» dei balletti russi di Diaghiev, e dello scenografo italiano Oreste Allegri, direttore [redacted] scenografia al «Teatro Imperiale» di Pietroburgo dove Benois è nato nel 1901.

A soli vent'anni sostituì Allegri [redacted] incarico e nel 1924 lavorò a Parigi. Due anni do[redacted] il regista [redacted] alla Scala di [redacted] i costumi «Kowanschina» di Mussorgsky.

Dopo aver realizzato [redacted] «Delitto e castigo» [redacted] Arrigo Pedrollo, per il «Boris» (1927) e [redacted] «Lo Straniero» di Ildebrando Pizzetti nel gennaio [redacted] Benois, [redacted] morte di Caramba nel [redacted] viene nominato direttore dell'allestimento scenico della «Scala». Ruolo che occuperà sino al 1970 con una capacità e un impegno [redacted] por[redacted] la scenografia «agli storici echi [redacted] Galliari, dei Gonzaga e del Sanquirico».

Più di 130 scene per opere e balletti contraddistinguono l'intero arco della sua attività, rappresentano i momenti [redacted] un'esperienza condo[redacted] sempre ad alto livello, costituisce senza dubbio un punto di riferimento per una indagine intorno all'opera di Benois che già nel 1938 aveva introdotto «un palcoscenico mobile meccanico che consentiva una manovrabilità anche in senso verticale».

Pittore-scenografo, [redacted] ama [redacted] Benois rinnova l'incanto e la magia di una partitura; rievoca il fascino e il [redacted] dell'opera lirica. E in questa dimensione ritroviamo, alla «Parisina», i volti, le maschere, i costumi, le [redacted] per la *Forza del destino* di Verdi (studio, Teatro alla [redacted] *Turandot* allo Stadtoper di Vienna n[redacted] per il *Rigoletto* e l'*Otello* e la *Carmen* di Bizet.

Le annotazioni a margine, [redacted] figure tratteggiate con nitore, le strutture architettoniche, appaiono definite con spontaneità, con un [redacted] che suggerisce [redacted] situazione [redacted] movimento, [redacted] o la vi[redacted] lirica di un [redacted]

Nasce così un mondo [redacted] immagini, [redacted] intuizioni, [redacted] idee che stabiliscono precisi rapporti [redacted] il pensiero [redacted]gli autori, con la [redacted] melodrammatica, con lo spazio.

Angelo Mistrangelo

[redacted] / *Sta uscendo il suo film «Oltre il ponte di Brooklin»*

GOULD: OVVERO LA FORTUNA DEL DIVORZIO DA BARBRA

«Era sempre troppo impegnata a cantare». Il [redacted] successo (a parte M.A.S.H.) è nato con [redacted] investigatore privato: Marlowe

[redacted]

E[redacted] Gould, ovvero il fascino dell'ambiguità, dell'antieroismo, [redacted] di una generazione, quella del sessantotto, della contestazione, [redacted] giovanottone dal [redacted] sornione in cui [redacted] pizzico d'ironia. La camminata pigra, dondolante, in[redacted] di un corpo gigantesco da giocatore di rugby, sempre vestito con noncuranza, co[redacted] uno che s'è svegliato tardi e s'è infilato addosso [redacted] primo [redacted] che gli è capitato [redacted]

Nel 1962 è ancora un aspi[redacted] attore sconosciuto che in teatro ottiene un piccolo ruolo in Irma [redacted] douce. La critica non lo nota nemmeno per appiccarsi tutta sulla sua partner, una diciannovenne anche lei [redacted] di nome Barbra Streisand [redacted] deve [redacted] affascinato anche lui perché [redacted] mesi dopo la sposa. E mentre lei [redacted] vertiginosamente, lui vivacchia alla sua ombra facendole da manager e interpretando qualche ruolo in teatro.

Poi nel 1969 arriva il [redacted]so, prima col film Bob, Carol, Ted e Alice, e poi con la serie M.A.S.H. La sua aria piace soprattutto ai giovani. Sono [redacted] anni di lavoro intensissimo fino a quando nel '71 divorzia dalla Streisand.

Il fallimento del matrimonio sembra incidere anche sulla sua carriera e per un po' di tempo resta [redacted]ori dalla scena fino a quando Altman, che l'ha diretto in M.A.S.H. e che crede ancora in lui, nel 1973 gli offre una nuova opportunità col personaggio di Marlowe ne Il lungo addio. E' un colpo ben messo a segno e da allora continua la sue serie di film fra alti e bassi, discontinuo.

Si ripresenta adesso al pubblico con Oltre il ponte di Brooklyn, cioè ambientato proprio in quel quartiere dove è nato poverissimo nel 1938. Gran massa di capelli ricci, due sopracciglia a tettoia, una voce da basso, profonda, un parlare calm[redacted] amorzati, strepicciandosi spesso il mento in atteggiamento riflessivo.

Ecco il Gould che [redacted] incontrato a Roma per presentare questo suo ultimo lavoro in cui è sullo schermo dal principio alla fine, riproponendo quel [redacted]onaggio che è [redacted]ale, cioè quello del ra[redacted] cresciuto troppo [redacted] fretta, [redacted] po' inconcludente e tuttavia fermo su certi principi.

Signor Gould cos'è cambiato negli ultimi tempi [redacted] cinema americano?

«C'è che le grandi compagnie, anche se [redacted] ancora molto potenti, non fanno più la parte [redacted]. Il [redacted] più significativo e stimolante è ormai [redacted] da piccoli produttori indipendenti, [redacted] registi [redacted] fanno anche i produttori, [redacted] producono in proprio».

Cosa [redacted] sua ex moglie Barbra Streisand, che [redacted] alla regia?

«Era da tempo che desiderava passare alla regia e penso che con Yentl, il film che ha diretto ed interpretato, ab[redacted] lavoro e che [redacted] all'Oscar».

E lei [redacted] dalla regia?

«No, per [redacted] no. Forse lo farò quando [redacted] convinto [redacted] poterlo fare nel miglio[redacted] modi».

Può di[redacted] in poche parole perché ha divorziato [redacted] Barbra?

«Perché era sempre troppo impegnata a cantare».

Lei è uno di quegli attori che non dimentica mai di essere se stesso, cioè di mettere qualcosa [redacted] molto personale, nelle [redacted] interpretazioni, questo le ren[redacted] la vita difficile coi registi?

«Ritengo che i registi più grandi [redacted] ho lavorato siano Borgman, che mi [redacted] retto ne l'Adultera, e Altman con cui ho lavorato nella serie M.A.S.H. e in altri [redacted] come California Poker e L'ultimo addio, [redacted] anche con loro [redacted] mi sono [redacted] sempre d'accordo, questo perché [redacted] sono né un robot, né una pecora, né un caprone. Ma s'è detto [redacted] ci [redacted] state liti furibonde, il [redacted] non è del tutto [redacted]. C'è stata qualche diver[redacted] talune mie improvvisazioni».

Lei ha anche avuto dei pasticci per fatti di droga...

«E' cosa passata. C'è stato [redacted] momento della mia vita [redacted] cui mi sono lasciato travolgere dall'Lsd, [redacted] poi ho smesso, volontariamente, [redacted] oggi non consiglierei a nessuno di provarci».

Qual è stato il ruolo [redacted] difficile nei suoi fi[redacted]

«Direi il Marlowe de L'ultimo addio, perché mi sono trovato ad [redacted] tempo me stesso, Marlowe e Chandler. Non era facile, di volta in volta, decidere quale dovevo essere».

[redacted] gli[redacted] [redacted]oponesse[redacted] [redacted]e dei film in Italia?

«Me ne sono stati proposti tanti, Giordano Bruno, Giù la testa, La mortadella, Sacco e Vanzetti, ma allora avevo tante proposte americane».

Quali sono i registi italiani che apprezza di più?

«Direi soprattutto Monicelli, Leone, Bertolucci, mi piace[redacted] anche Visconti e [redacted]ca».

[redacted] film ha sempre interp[redacted] il ruolo dello sradicato, dell'anticonformista, [redacted] ribelle... [redacted] così anche nella vita?

«La vita è piena di contraddizioni e dunque non sempre c'è una uniformità di comportamento fra la vita stessa ed il lavoro. Coi film mi sono creata la fama di ribelle. Ma nel mio intimo non sono così, anzi sono sostanzialmente un uomo d'ordine. E del resto il mondo non si può cambiare lottando contro i mulini a vento».

Lamberto Antonelli

Cineclub

[redacted] Movie Club prosegue l'omaggio a Mario Bava, il maestro dell'horror italiano, che prevede proiezioni nella sala cinema e nella sala video.

Venerdì 24 sono in [redacted]: *Cinque bambole per la [redacted] d'agosto* [redacted] Edwige Fenech, *Operazione paura* con [redacted] e *Ecologia [redacted] delitto* con Laura Betti. Nella [redacted] video: *Le meraviglie di Aladino*, *Le spie vengono dal semifreddo*, [redacted] *donne per l'assassino*, *La Venere [redacted] Ille* e *Terrore nello spazio*.

[redacted] le proiezioni di mezzanotte della sala cinema *I tre volti della paura*. Nella sala video *I coltelli del vendicatore*, *Il rosso segno della follia*, *La frusta e il corpo* [redacted] Christopher Lee. [redacted]iud Meil e a mezzanotte *La Ve[redacted] di Ile*.

Domenica 26 [redacted] ciclo si concluderà [redacted] le proiezioni nella [redacted] video de *Gli invasori* con le gemelle Kessler, *La ragazza che sapeva troppo*, *Shock* con [redacted] Nicolodi e *Lisa e il [redacted]* (versione inglese integrale) [redacted] Telly Savalas e Sylva [redacted]. Giovedì 22 è inoltre prevista la partecipazione del figlio di Bava, Lamberto, anch'egli regista di film horror.

Sabato 25 e domenica 26 verrà invece riproposto *L'impero dei sensi*, un film del '76 [redacted] Nagisa Oshima. Martedì [redacted] prima visione di *Ulisses* di W. [redacted]. Alla proiezione delle 20,30 seguirà un dibattito al quale interverranno G. Spagnoletti e C. Marengo.

La programmazione futura del Movie Club prevede tra l'altro due Buñuel «invisibili» e una personale di Sergio Leone.

I tre film, datati 1949, in pro[redacted] questa settimana per il ci[redacted] «Dal New [redacted] alla Nuova Frontiera» sono: venerdì 24 *Furia umana* di Raoul Walsh, «il dramma di un gangster maniaco ed epilettico (interpretato magnificamente da James Cagney), morbosamente attaccato alla madre e perseguitato da un poliziotto che alla fine lo braccherà da vicino portandolo [redacted] uno spettacolare suicidio finale»; [redacted] 27 *Sorgerà il sole* di John [redacted] John Garfield e Jennifer Jones; [redacted] *L'ereditiera* di William Wyler, [redacted] contrastata storia [redacted] more interpretata [redacted] Olivia [redacted] Havilland e Montgomery Clift.

«Conoscere il Giappone», [redacted] manifestazione [redacted] dalla Fondazione Agnelli, [redacted] quattro pellicole di produzione recente: una buona occasione per «conoscere [redacted] appunto l'ultima produzione cinematografica giapponese.

[redacted] febbraio e lunedì 5 marzo *Il fazzoletto giallo* di Y. Yamada (1977): «Un viaggio in comune verso il Nord del Giappone fa incontrare tre personaggi diversi, tra cui un detenuto [redacted] liberato, che spera di essere di nuovo accettato in famiglia». Negli [redacted] giorni verrà proiettato anche *Natsuko* di Y. Azuma (1980), protagonista «una giovane inquieta che lascia la città di provincia dove è na[redacted] per scoprire il [redacted] complesso e stimolante di Tokyo, [redacted] sorella milita nel movimento studentesco».

Martedì 6 e giovedì 8 marzo potremo vedere invece *Piano d'autore di un diciannovenne* [redacted]. Yanagimachi (1979), la vita dura e sofferta di un giovane studente lavo[redacted] immerso [redacted] vita caotica e [redacted] Tokyo. Infine *L'appuntamento* di K. Saito (1972): [redacted] incontro [redacted] due [redacted] in [redacted] treno, [redacted] quale scaturirà una drammatica e impossibile storia d'amore.

Al Museo del Cinema da venerdì 24 a domenica 26 [redacted] programma *Il corpo della ragazza*, un film del 1979 di Pasquale Festa Campanile, [redacted] Enrico [redacted]. Salerno e Lilli Ca[redacted].

a. b.

Danza

Preannunciato dalla 5ª Rassegna *Il Gesto e l'Anima*, si esibirà a Torino dal 29 febbraio al 4 marzo l'*Aterballetto* diretto da Amedeo Amodio con étoile ospite Elisabetta Terabust. Uno dei titoli proposti [redacted] il [redacted] *Bournonville*. Chi era costui, sul quale [redacted] Schaufuss ha costruito una coreografia composita ispirata ai [redacted] più celebri balletti?

Auguste Bournonville [redacted] a Copenaghen il 21 [redacted] 1805 e vi muore il 30 novembre 1879. Figlio del coreografo [redacted] A[redacted] Bournonville e [redacted] gover[redacted] Marianne Jensen, una [redacted] dese sposata in seconde nozze, Auguste [redacted] col padre e diviene allievo del [redacted] Vincenzo Galeotti, l'italiano che ha la carica di maître de ballet al Teatro Reale di Copenaghen. A 19 anni [redacted] a Parigi [redacted] l'intenzione di perfezionarsi col celebre [redacted] Gardel, ma questi [redacted] lo accetta e lo sc[redacted] Auguste [redacted] «le dieu de la danse».

Per [redacted] al [redacted] Vestris [redacted] inizia alle più pure tradizioni coreutiche della scuola francese, ma [redacted] mediocre allievi che «manca [redacted] equilibrio e le cui[redacted] a desiderare», temporeggia due [redacted] prima di presentarsi al concorso dell'Opéra, superandolo poi stentatamente.

Avrà soltanto un contratto annuale, rinnovabile, ma come ballerino sostituto nei secondi ruoli di [redacted] carattere. Nulla [redacted] più frustrante: imparare le parti e non ballare quasi mai. [redacted] più che il grande Vestris si ricorda di lui soltanto [redacted] fargli acquistare a Londra (dove [redacted] si affermerà) una [redacted] di eleganti camicie di percalle! [redacted]po quattro anni di umiliazioni e di insuccessi [redacted] 1829 si di[redacted] dall'Opéra.

A Parigi ha imparato alla perfe[redacted] tutti i principali balletti francesi, ed ha fatto tesoro dei passi e dello stile di étoiles come Jules Perrot, Carlotta [redacted] e Maria Taglioni, anche se con quest'ultima non ballò mai.

Ne vide però l'interpretazione [redacted] *La Sylphide* che rimonterà nel [redacted] in una personale versione [redacted] la ballerina danese Lucile Grahn. [redacted] le cocenti delusioni [redacted] Bournonville ballerino (traviate [redacted] lettere [redacted] familiari [redacted] sfolgoranti) [redacted] il punto di partenza della sua fortuna di coreografo. Tornato in patria, nel 1830 subentra al padre come [redacted]tre de ballet al Teatro Reale, carica che manterrà sino al 1877, dopo aver cessato l'attività di ballerino nel 1848. Come coreografo produrrà 49 balletti, dei quali ce ne restano integri soltanto otto. Nel creare i ruoli maschili Bournonville darà loro [redacted] stessa importanza di quelli femminili [redacted] protagonismo, difficoltà tecniche ed impegno interpretativo, applicando i principi del ballet d'action [redacted] basati sull'eguaglianza ed autonomia di ogni personaggio, e costruendoli ad un tempo [redacted] nel più puro e [redacted]le stile coreografico francese, [redacted] tutto esente da contaminazioni russe.

Fonderà così anche una «scuola» che oltre all'estetica insegnerà per prima la corretta occupazione dello [redacted] e [redacted] continuità del movimento, e [redacted] sarà ispirata ad un romanticismo meno tenebroso e più sereno, scuola che a tutt'oggi ha mantenuto inalterate queste sue caratteristiche. Uomo di cultura e di integrità morale, curioso e aperto a tutte le esperienze anche folkloriche, Bournonville assimilò tutto quanto vide per farne inesauribile materia dei suoi balletti, sempre [redacted] giusto equilibrio fra pantomima, danze di carattere e danza accademica.

Toccò tutte le corde dei sentimenti del suo tempo, subì il fascino del [redacted] e li tradusse in balletti che rispecchiavano il [redacted] ottimismo e [redacted] sua esuberante gioia di vivere. Ne sono rimasti capolavori come *Napoli*, *L'in[redacted] di Genzano*, *Conservatoriet*, *Kermesse a Bruges*, *La Ventana*, *Lontano dalla Danimarca*, balletti in [redacted] predominano umanità, candore.

Gianni Secondo

Canzoni

Jair Rodrigues è una [redacted] del popolo [redacted] Denominato [redacted] «sambista», Jair [redacted] ogni [redacted] e al [redacted] senza [redacted] categoria [redacted] «grande interprete [redacted] musica popolare brasiliana». Per Jair cantare è «*una necessità, è vivere, è darsi alla gente*». La semplicità, l'allegria, la genuinità del suo canto coinvolgono e [redacted] in [redacted] autentico [redacted].

Jair ha un'infanzia povera e comincia la sua vita artistica cantando nel coro della [redacted] [redacted]gistra i suoi primi dischi nel '62 e '63, ma il suo prim[redacted] grande successo in B[redacted]sile, e poi in tutto il mondo, è «Deixa Isso Pra Lá». Subito dopo inizia la grande ascesa verso la consacrazione assoluta: infatti nel 1965 si unisce alla sua grande amica Elis Regina in uno show «Dois na bossa» che ancor oggi è considerato lo spettacolo di maggior successo nella storia della musica popolare.

Da quel momento [redacted] carriera di Jair non ha più barriere, in Brasile come in Europa e in Giappone. I [redacted] trionfi all'Olimpia di Parigi, al [redacted] di Cannes e poi in Olanda e [redacted], si susseguono e lo consa[redacted] definitivamente come «Re del samba».

In Italia Jair è stato due volte: nel 1975 al Festival della [redacted] di Venezia dove [redacted] impose con la sua canzone [redacted] bar» e successivamente nel '75 al Teatro Sistina di Roma ove incantò critici e pubblico per le sue grandi doti di interprete e di showman.

L'idea della sua partecipazione a [redacted] '84, [redacted] la canzone «Io e Te» di [redacted]gali e Pareti, è nata dall'esigenza di far conoscere questo straordinario artista al grande pubblico e nello stesso tempo far sì che i giovani si possano avvicinare ai ritmi trascinanti del samba. Nel [redacted] appare la voce tenera di Jairzinho, figlio di Jair e [redacted] Claudine, [redacted] bellissima mannequin [redacted]aliana da molti anni [redacted] di Jair.

Discografia: *CGD 10675 «Io e Te»* (45 giri).

Sally Oldfield si è ormai imposta come [redacted] musiciste inglesi più importanti degli ultimi anni. Vanta un[redacted] carriera importante, costellata di successi [redacted] l'hanno [redacted] celebre in molte parti [redacted] mondo (forse più [redacted] nella [redacted] Bretagna): [redacted] oggi Sally può vantare un pubblico [redacted] e numeroso in Germania, Australia, Sud Africa, America del Sud. Anche [redacted] Italia il suo nome è conosciuto e inoltre ha partecipato, qualche anno fa, a un'edizione [redacted] Festival di Sanremo.

La [redacted] Sally Oldfield è breve e intensa: le esperienze che hanno contribuito alla sua formazione sono stati i suoi studi di danza presso la Royal Academy of Dancing, alcuni corsi alla Bristol University e (in campo più strettamente musicale) il duo folk con il fratello Mike nei primi Anni 70 (il duo [redacted] chiamava Sallyangie).

Ma è [redacted] che Sally [redacted] entra veramente nel mondo discografico firmando [redacted] contratto [redacted] la [redacted] e pubblicando il suo primo album nel [redacted] «Water [redacted]» (cantato, scritto, prodotto e suonato totalmente da lei). Il disco ha subito avuto un grande successo e così anche i successivi «Easy» ('79), «Celebration» ('80) e «Playing In The Flame» ('81). Ora Sally Oldfield si ripropone al pubblico italiano con un disco fatto di canzoni e di lirismo, di delicato intimismo e di robusto impianto rock: un album, «Strange Day In Berlin», che non passerà certo inosservato perché porta la firma di Sally Oldfield.

Discografia: *BRR 20389 «Strange Day In Berlin»* (33 giri).

Per tv e cinema

UNA TROUPE CINESE GIRA UN FILM TRA LE CALLI DI VENEZIA

VENEZIA — Una troupe della Cina popolare composta da quattro persone, il regista, due operatori e un fonico, sta lavorando a Venezia per quello che alla fine sarà un documentario sull'Italia di circa quattro ore, destinato congiuntamente al piccolo e al grande schermo. Si tratta del primo film di produzione cinese ad ... in Europa. Si è privilegiato il nostro Paese e il regista Feng Shi Chang, circa cinquant'anni, dei quali una trentina spesi dietro la macchina da presa («*Non avevo ancora vent'anni quando firmai il mio primo documentario*»), ce ne spiega la ragione.

«*C'è un rapporto di stima e di amicizia fra Italia e Cina che data dal giorno in cui Polo arrivò alla ... terra come messaggero di pace. Un rapporto confermato col mio arrivo tra voi. Sono stato accolto con molto calore, ovunque: a Roma, a Torino, a Perugia, a Milano. Sono finora mi ha portato la "scaletta" del mio copione. Per ... parlare di Venezia, la cui ... sto assaporando ... alcuni giorni*».

Come si ... questo documentario e quale ... svilupperà soprattutto?

«*Non ha ancora un titolo. Forse si chiamerà Impressioni italiane. Sarà un'illustrazione paesaggistica e quindi artistico-culturale del vostro Paese, ma è mia intenzione riuscire ... caso pure l'aspetto storico, archeologico e industriale. A Torino, ad esempio, la Fiat mi ha messo a disposizione anche dei vecchi filmati, che lo trasferirò nel ... per rafforzare il discorso su questa città, severa e laboriosa. All'uscita dalla fabbrica ho ... intervistato senza preavviso alcuni operai. E un paio hanno acconsentito ch'io portassi la cinepresa nelle loro case. L'operazione ... vice bene. Meglio ... cinese. Carlo, girerà anche lui i suoi ... biemi...*».

E Venezia? Lei si trova in laguna da ... giorni. Ha potuto farsi un giudizio di questa città particolare?

«*So che è gemellata con la città cinese Suzhou, ma rimane una cosa unica, irripetibile. Ne ho riportato soprattutto delle impressioni estasianti. Se si potesse definirle in termini musicali, sarebbe una melodia*».

Quanti giorni ancora vi si fermerà, e dove finora ha portato la cinepresa?

«... a Venezia ancora pochi giorni, poi mi sposterò a Cortina per andare successivamente a Firenze, Pisa, Napoli. Il mio lavoro si concluderà in Sicilia. Dove ho girato? Soprattutto per le piccole strade, in laguna, dalla torre del campanile di San Marco, per i tortuosi canali. Proprio oggi i miei operatori, con me su una barca, han eseguito tranelando ... ponti un piano-sequenza di due mi...».

... troviamo ... salottino ... albergo del centro storico veneziano. La conversazione è fluida, piacevole. Feng Shi Chang, alto di statura, viso aperto, parla volentieri di questa sua esperienza.

«*Ho trovato aiuto da persone ... R occupano di cinema, dai responsabili di più aziende, da uomini di cultura. Si lavora bene in Italia*».

Quali pe... di che formato?

«*Uso il 16 mm perché consente apparecchiature maneggevoli. Andrà bene poi per la televisione, ... potrà essere gonfia ... per il cinema*».

Quattro ... di film. ... tanto...

«*Sì, certo. Ma alla fine sarà diviso in più parti. Una di certo riguarderà Roma. Un'altra potrà ... dedicata quasi interamente a Venezia*».

Piero ...

Un nuovo film sullo «smemorato di Collegno», diretto da Pasquale Festa Campanile

BRUNERI O CANELLA? ADESSO IL CINEMA VUOLE RISOLVERE L'ANNOSO MISTERO

La clamorosa vicenda che nel 1927 affascinò tutta Italia. Il primo colpo di manovella in questi giorni. Dopo la normale programmazione nelle sale cinematografiche, verrà trasmesso in tv in tre puntate

Ben ... a ... De Sio saranno i protagonisti principali del ... di ... Campanile

Pasquale Festa Campanile darà in questi giorni il primo giro di manovella ad un ... sul caso Bruneri-Canella, la ricostruzione della clamorosa vicenda che nel 1927 appassionò il nostro Paese, dividendo gli italiani, come è tipico in queste vicende, fra Brunerlani e Canellisti.

La storia è stata magistralmente rievocata di recente da Leonardo Sciascia ma a suo tempo aveva interessato ... che Luigi Pirandello che vi si ispirò liberamente per la commedia *Sono cosa tu mi vuoi*, dalla quale fu tratto anche un film interpretato da Greta Garbo. Il lavoro di Festa Campanile dal titolo ancora provvisorio di *Lo sconosciuto*, dopo la programmazione nelle sale cinematografiche, verrà messo in onda dalla Rai-Tv in tre puntate.

«*In breve — spiega Festa Campanile — vi è trattato di questo. Un uomo, che passerà alla storia delle cronache italiane col soprannome ... "smemorato di Collegno" venne sorpreso a rubare oggetti di poco valore nel cimitero ... capoluogo piemontese. Accompagnato in questura non ... subito essere ... fisico ... egli del resto, che era privo di documenti di riconoscimento, mostrava di non sapere chi fosse e dava segni di squilibrio mentale ... cui venne rinchiuso appunto nell'ospedale di Collegno. Mentre in un secondo tempo si crede di identificarlo in un tipografo di nome Mario Bruneri, ... fuori la facoltosa signora Giulia Canella che si batte accanitamente per dimostrare che si tratta del proprio marito dato per disperso durante la guerra mondiale*».

In realtà chi era? Canella o Bruneri?

«*Direi Bruneri, ma non si è potuta ... con ... perché la spunta la signora Canella che, nel corso di un ... processo, portò elementi sufficienti a convincere i giudici della sua verità malgrado vi fossero anche indizi e testimonianze in senso contrario, ... in fondo affidarlo a lei fu una ... ma ragionevole e conveniente ... accontentava tutti, compreso lo stesso sconosciuto*».

Non ... tratta certo di un ...

«*Tutt'altro. E' un film serissimo, angoscioso, in fondo è un giallo, ma mi attengo alla verità dei fatti che sono di per ... abbastanza eccitanti. La sceneggiatura è di ... Cecchi d'Amico che l'aveva preparata già qualche anno fa*».

Dove viene girato il film e ... sono gli interpreti?

«*Il film viene girato nei luoghi in cui si svolsero i fatti, nel manicomio di Collegno, a Torino, a Milano, a Venezia. ... interpreti principali sono Ben Gazzara, nel duplice ruolo di Bruneri e Canella, Giuliana ... nella parte della signora Canella e Valeria ...*

Dunque lei ritorna al cinema malgrado l'insuccesso del suo ultimo film "Il palomar" tanto da farle dichiarare che ... abbandonato il ...

«*E' ... l'ho dichiarato in un momento di delusione, di insoddisfazione. Ma un incidente di percorso può capitare a tutti, dopo tanta strada fatta nel migliore dei modi. Può sembrare un atteggiamento contraddittorio. Ma lo ritengo ... non sia un fatto negativo*».

Ha anche detto che preferisce scrivere piuttosto che fare cinema.

«... questo è ... In fondo ... preferisco la letteratura, la macchina per scrivere alla macchina ... Scrivere ... equivale a disporre di maggiore libertà, ... fare cinema, a ciò vale anche per registi molto importanti, significa accettare una serie di compromessi, di condizionamenti. Il cinema agisce secondo la logica del profitto e fare un film significa scendere a patti coi produttori, con gli sceneggiatori, con gli attori e coi gusti del pubblico che a volte non riesci a capire».

Lei ha fatto alcuni film tratandoli dai suoi libri. Pensa che un autore sia il più adatto a trasferire un proprio romanzo in pellicola cinematografica?

«*Ho fatto alcuni film dai miei libri, "Il ladrone", "La ragazza ... Trieste", ... sono riusciti ... bene di ... fece Dino ... mio libro "Nonna Sabella". ... può pensare che un autore non sia sempre il più adatto a portare sullo schermo un suo libro*».

Forse è più facile fare ... bel film da un cattivo libro?

«*Già, credo che sia proprio così. Per esempio citerei un caso clamoroso, "Via col vento". E' stato un film bellissimo, mentre il libro non era gran che. C'è forse una spiegazione: un buon libro lascia che il lettore vaili con la fantasia mentre un film bellissimo è una cosa precisa che non lascia spazio allo spettatore*».

Scriverà ancora libri?

«*Certamente. Spero di poterlo fare ancora, anche perché scrivere è per me tornare alle origini, alla giovinezza*».

... Antonelli

Teatro

Composto tra il 1937 e il 1941, *Caligola* è un grido di rivolta «*contro l'assurdità della vita*».

Così il Teatro Stabile ... Torino presenta il dramma di Albert Camus che costituisce l'appuntamento più appassionante per la prosa nella settimana a venire. Da martedì 28 al Carignano il Teatro di Roma ne presenta l'ultima versione aggiornata ... direttore e regista Maurizio Scaparro.

Alla scomparsa della sorella incestuosamente ... il giovane e sensibile Caligola scopre dunque un'atroce verità: gli uomini si battono, si ammazzano, si moltiplicano costantemente sotto il segno dell'infelicità. ... ... cooperata si trasmuta nell'ossessione e nel miraggio di un potere assoluto che apre le porte al desiderio e diventa così un'arma per scagliarsi contro l'assurdo ...

Ed ecco la follia come morale, l'arbitrio come legge. La furia dell'imperatore viene esasperata dalla mancanza di limiti connessa con la figura dell'imperatore romano e si scatena senza ritegni sui cittadini tremebondi. Il potere esercitato tirannicamente con il totale dispregio del sentimento e del diritto altrui risulta per paradosso un logico contrappeso alla potenza degli dei.

Caligola diventa umano quanto più è folle. «*Non ... sufficientemente pazzo — dice Cherea — per non sapere ciò che vuole. A noi non resta che organizzare la sua follia. Una simile idea, troppo vasta, porterebbe alla fine del mondo, al crollo delle strutture sociali*».

I patrizi, orchestrati secondo un altro tipo di logica da Cherea, metteranno ... ai pugnali e Caligola, essere umano, muore. Camus, nel commentare il personaggio che l'ha affascinato, dopo ... storia di Caligola come «*l'histoire d'un suicide supérieur*».

Protagonista ... è Pino Micol, che con Scaparro e Solazzo per il Teatro ... e il ... con l'Associazione ... cooperativa, ha ... i migliori ... della carriera. Al fianco di Micol il pubblico torinese ritroverà Claudia Giannotti e Fernando Pannullo.

... ... serata del ... si è annunciata un'esibizione solista di Alfredo Cohen, *Dillo a mamma tè*, con la tematica omosessuale esplosa nella Torino degli Anni Settanta.

Oggi e domani, invece, nell'ambito della ... popolare pieghevole Luisella Guidetti, Tino Zerbini e ... Piovano propongono *Il Nudo ... ragazza per ricordare* il simpatico poeta e pittore Mario Castagneri.

... segnalare in Torino le ultime repliche di *Una donna tutta sbagliata* con Ombretta Colli all'Alfieri, *Nozze di sangue* con Mariano Rigillo e Regina Bianchi al Carignano, *Raccontami quella di Fife* ... dell'Dieci all'Gobetti.

Infine uno sguardo in regione dove — per la stagione *Piemonte e teatro* — circola con il solito ineccepibile successo il Premio della Critica 1983 *Na sera 'e... Maggio* con la regia di Antonio Calenda per Pupella, Beniamino e Rosalia Maggio, i meravigliosi superstiti della tradizione napoletana.

In particolare poi suscita curiosità (oggi e domani al Toselli di Cuneo) il *The fantasticks* di Thomas Jones e Harvey Schmidt (regia, scene, costumi di Ferdinando Bruni per il Teatro dell'Elfo). E' considerato il più piccolo musical di Broadway, scritto da due autori per sei attori, un pianoforte e un'arpa. Dal vaudeville a Satie che ne rappresenta l'esatto contrario il passo sembra lungo, ma *The fantasticks* ha ... to in proposito esami difficilissimi.

p. per.

Cinema

Le polemiche contro lo spirito bellico e in pro del pacifismo universale assumono ... cinematografico un ... conciliato. Tarkovskij ... dato il via alle spiacevoli e forti sensazioni, *Il giorno dopo* con un successo senza precedenti ha fissato i termini del dilemma. Si va al cinema non per svagarsi o per istruirsi, ma per prendere posizione (e anche questo fatto rende onore all'eterna giovinezza del cinema).

... però ... con *Testimoni* e soprattutto ... *Il giorno dopo* si è fatto sotto certi ... opere di fantasia, con *Atomic cafè* si sceglie un approccio comico attraverso un intreccio di storie vere, per di ... documentario. Affidiamoci a una ... prime ricognizioni apparse in occasione del lancio romano di questo straordinario film (Michele Anselmi su *l'Unità*).

«Si parte con un documento prezioso. Nel deserto del Texas, ad Alamogordo, un'équipe di tecnici e scienziati in canottiera stanno dando gli ultimi ritocchi al primo ordigno nucleare. La bomba, simile ad un enorme tartaruga, viene issata in cima ad un enorme tartaruga, viene issata in cima ad una specie di torre petrolifera. I colori verdastri, imperfetti, della pellicola fissano i tecnici che armeggiano attorno alla bomba con pinze e tenaglie. Il "debutto" della bomba è deciso, eppure l'equipaggio dell' "Enola Gay" non sa niente, tranne il pilota, colonello Paul Tibbets. Eccolo qui davanti a noi, capelli a spazzola, occhi inquieti, in un'intervista mai resa nota. "Fui accusato di pazzia, di ubriachezza, di strage. Divantai un 'mostro' per la gente. Ma non ero il solo ad avere la coscienza sporca. Per questo mi ordinarono di non parlare in pubblico". Ecco Hiroshima "il giorno dopo", ridotta come 'uno stadio alla fine di un campionato di baseball".

«Ed ecco il presidente Truman, colto mentre si fa bello per la telecamera un attimo prima dello storico discorso nel quale dirà: "Ringraziamo Iddio di averla noi, la bomba, e non i nostri nemici". L'America è felice, perché è la più forte».

Non sono in ogni modo le sequenze obiettivamente drammatiche quelle che costituiscono il meglio di *Atomic café*. Sono piuttosto quelle sensazionalmente grottesche, quelle apparentemente tranquillanti. Riprendendo la citata recensione, ecco che c'imbattiamo in una ... di episodi quanto meno sconcertanti, che ... entusiasmato lo Stanley ... de *Il dottor Stranamore*, ... film che ... come sottotitolo *Come imparai ad amare la bomba*.

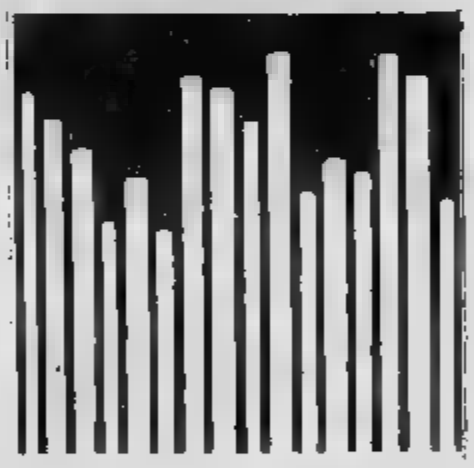
«"Che cosa fai quando vedi il lampo? Già la testa, al riparo!". ... Burt, la tartaruga saggia munita di elmetto, a cantilenare il ritornello nel cartone animato. Sullo schermo appare una tranquilla ... intenta a fare il compito ...; poi un ragazzo che ... un gelato al pistacchio alla fidanzatina; poi ancora un altro bambino che corre in ... Riappare la tartaruga saggia. ... sempre essere pronti, ... la testa, al riparo!". Un lampo ... e in un attimo la scolaresca, insegnante compreso, si butta sotto i banchi, il ragazzo con gelato spinge la fidanzatina contro il muro, il bambino in bicicletta si catapulta in un tombino. "Già la testa, al riparo!".

«Chi può credere che basti così poco per salvarsi dalla bomba atomica? Nessuno».

Vedremo di consolarci con i domestici orrori di *Hollocaust III*, per citare la produzione hollywoodiana che sembra non ... un colpo da parecchie settimane ormai.

p. per.

Classica



Gli appuntamenti musicali di questa settimana si sono un poco assottigliati a beneficio della qualità. ... accettuano ... manifestazioni che avranno luogo sabato, ... prima ... l'Iniziativa Canti al Conservatorio con il recital del pianista Raffaele Terlizzi impegnato con pagine di Bach, Liszt e Schumann, la seconda nella sala del Circolo Eridano di corso Moncalieri eletto improvvisamente a ... concerti ad opera ... musicisti italiani, dove suonerà il duo di pianoforte e clarinetto formato da Enrico ... e Sante Capuano, gli appuntamenti ... della settimana si riducono a due. Si tratta di quelli canonici ma qualitativamente elevati con l'Unione Musicale e ... l'orchestra sinfonica della Rai.

...: non abbiamo nulla contro i concerti promozionali, ... le ... paradilettantesche ed ... amenità musicali, ma la confusione rischia di essere talvolta pericolosa rendendo la sala del Conservatorio un po' simile ad un orfizio nel quale si ricoverano ... ecumenicamente esecutori sublimi, mediocri e pessimi.

Sul pericoloso equivoco della quantità e della qualità che insidia la vita musicale cittadina torneremo prossimamente in maniera più diffusa, per ora ci limitiamo a prendere atto del due concerti di cartello intesi come esempio di ciò che alla cultura musicale cittadina reca un reale beneficio.

Mercoledì 29 febbraio per l'Unione Musicale suona il Quartetto Lasalle, uno dei più grandi quartetti d'archi del mondo, ma non basta. Ai quattro archi del *Lasalle* dobbiamo infatti un'azione di diffusione del repertorio moderno e contemporaneo che potrebbe essere paragonata solo a quella che svolse in tempi ormai lontani il mitico *Quartetto Kolisch*.

Le interpretazioni di Schoenberg, di Berg, di Webern, e poi di Ligeti del *Lasalle*, affidate anche a prestigiosissime incisioni discografiche, hanno propagato per il ... do questa ... insegnando ... che agli ... ori ... perplessi che la *Suite lirica* di Berg, il quartetto op. 10 di Schoenberg o le *Bagatelle* op. 9 di Webern sono autentici capolavori, specchi incomparabilmente fedeli in cui leggere l'immagine travagliata della civiltà contemporanea. Continuando a navigare in avanscoperta i quattro del *Lasalle* hanno ... qualche anno fa la loro arte sapientissima a disposizione di Luigi Nono che aveva composto dopo lungo ... glio interiore un quartetto.

La prima esecuzione avvenne ... Bonn e fu preceduta da una seduta di lavoro pubblica nella quale l'autore e i quattro esecutori rivelarono al pubblico la natura di quest'opera nuova. Si ascoltarono delle cose interessanti in quella circostanza, ma l'impressione suscitata ... pubblico dall'esecuzione del quartetto superò ... gran lunga ogni interesse di tipo culturalistico. Il quartetto di Nono che reca il ... to «Fragmente - Stille an Diotima» (Frammenti - Silenzio a Diotima), reca incluse come schegge minerali numerose citazioni di Hoelderlin che ... dipanarsi dei suoni debbono fornire qualcosa ... una traccia segreta.

Occorrerebbe ben altro spazio per tentare una descrizione del quartetto di Nono.

Il concerto sinfonico dei giovedì sarà diretto alla Rai da Moshe Atzmon e si varrà della partecipazione del duo pianistico formato da Anthony e Joseph Paratore che proporranno due scintillanti e briose partiture francesi, lo sbarazzino Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra di Poulenc e il *Carnevale degli animali*, ovvero l'esilarante fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra di Camille Saint-Saëns. A completamento della serata il *Divertimento* per orchestra di Ibert ed il poema sinfonico *Till Eulenspiegel* di Richard Strauss.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*

8,45 Italia 1 Telefilm: *Carovane il West*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

— Canale 5 Rubrica: *Il bonsai*
4 Telefilm: *La famiglia Fitzpatrick*

10,15 Italia 1 Film: *Angelo bianco*, con Amadeo Nazzari e Yvonne Sanson. Drammatico

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — Rete 4 Film: *Autobiografia di Jane Pittman*, con Cicely Tyson. Drammatico

11,30 5ª Rete Telefilm: *Sloane*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Canale 5 Gioco:

12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Voglia di vincere*

13 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Montecarlo Telefilm: *240 Robert*

13,15 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 Rai 2 Telefilm: *I re della collina*
Montecarlo Sceneggiato: *La trappola originale*

14 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Indovina chi sono io?*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Rete 4 Film: *La bionda di quest'anno* con Lloyd Bridges, Commedia

15 — Videogruppo Telefilm: *Colditz*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *Vita da strega*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 Rai 3 Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*
5ª Rete Telefilm: *Superdog Black*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 3 Telefilm: *Il western di ieri e di oggi*
Montecarlo Musicale: *L'Orecchiocchio*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *La fuga di Logan*

— Videogruppo Telefilm: *Codice Genco*
5ª Rete Telefilm: *Swat squadra speciale*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Rai 1 Rubrica: *Tuttilibri*

18,15 Documentario: *Cento città d'Italia*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*
Rai 3 Musicale: *L'Orecchiocchio*
Canale 5 Gioco: *Popcorn*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Videogruppo Sport: *Tutti casa stadio e...*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *Tv3 Regioni*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Detective School*

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Videogruppo Film: *Il tempo si è fermato*, di John Villier. Drammatico
Italia 1 Film: *Cielo di piombo ispettore Callaghan*, con Clint Eastwood. Poliziesco
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Rai 3 Spettacolo: *Rito in bianco*
Varietà: *Mixer*
Rai 1 Spettacolo: *Te lo do io il Brasile*

20,15 Montecarlo Sport: *Oggi motori*

21,15 Montecarlo Film: *La bella di Monaco* Fred Astaire. Commedia

21,45 Rai 1 Musicale: *Le Nove Sinfonie*
Rai 2 Telefilm: *Saranno famosi*

22 — Rai 3 Film: *Il kimono scarlatto*, di Samuel Fuller. Drammatico.

22,15 Videogruppo Telefilm: *Colditz*

22,30 Italia 1 Film: *Letto a piazze*, con Peppino Filippo. Comico

22,45 Rai 2 Sport: *Tg 2 - Sportsette*

23 — Canale 5 Telefilm: *Dallas*

23,30 5ª Rete Telefilm: *Bellamy*
Rete 4 Sport: *Ring*
Rai 3 Musicale: *Rockoncerto*

24 — Canale 5 Sport: *Basket Nba*

0,30 Italia 1 Sport: *Calcio Mundial*

Nuovo varietà su Raiuno

BEPPE GRILLO
ci dà il Brasile

Rai 1 Ore 20,30 Te lo do io il Brasile, varietà. La formula di Te la do io l'America, ma col di degli Stati . Stesso regista, Enzo Trapani, e stesso conduttore, Beppe Grillo, che ha girato per sei puntate lo Stato sudamericano raccogliendo immagini più o meno inconsuete e che le mostrerà a partire da stasera commentandole con la consueta capacità di far sembrare improvvisate battute invece in tandem con altri . La prima puntata è dedicata al Brasile sportivo con ospiti Zico, Jair Rodriguez e il piccolo Jairzinho. Vedette fissa dello show la soubrette

Rete 4 Ore 23,05 Il scarlatto, drammatico 1959. I detectives Bancroft e Kojaku, in forza alla polizia di Los Angeles, indagano sull'assassinio di una ballerina e indirizzano le indagini sulla comunità giapponese metropoli. La bellissima disegnatrice Christine (l'attrice Victoria Shaw) ha visto in faccia l'assassino e quando i poliziotti la interrogano se ne innamorano entrambi all'istante. Lei preferisce Kojaku che però teme i pregiudizi razziali, incrina la sua amicizia col collega e prosegue le indagini a fatica fino alla scoperta del colpevole. Regia di Samuel Fuller, autore di grandi gialli e grandi western, lodato dalla critica e messo a volte di crisi per ambiguità ideologi-

Venerdì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*

8,45 Italia 1 Telefilm: *Carovane il West*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

10 — Rai 3 Sport: *Tennis: Gran Premio di Madrid*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Fitzpatrick*

10,15 Italia 1 Film: *Chi è senza peccato...* con Amedeo Nazzari, drammatico

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11 — Rete 4 Film: *Autobiografia di Jane Pittman (2ª parte)* drammatico

11,30 5ª Rete Telefilm: *Swat squadra speciale*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Videogruppo Telefilm: *Codice Genco*

13 — Montecarlo Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim Bum Bam*

13,15 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 Rai 2 Telefilm: *I re della collina*
Montecarlo Sceneggiato: *La trappola originale*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

14 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Varietà: *Tandem* - Gioco: gamberetto
Rai 3 Musicale: *Music in cage*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Videogruppo Rubrica: *Ruote in pista*

14,45 Rete 4 Film: *La bionda di quest'anno (2ª parte)*, commedia

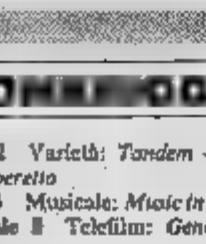
— Videogruppo Telefilm: *Colditz*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Attualità: *Primissima*

15,30 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Telefilm: *Doris Day Show*
Italia 1 Spettacolo: *Bum Bam* -
Telefilm: *Vita da strega*
Rai 3 Sceneggiato: *Il conte di Montecristo*

16,15 Rete 4 Sport: *Slalom*

16,45 Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*



17 — Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 3 Sport: *Tennis: Premio di Madrid*
Rai 2 Telefilm: *Il western di ieri e di oggi*
Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*

17,30 Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone* - Sceneggiato: *Pacific International Airport*

17,45 Italia 1 Telefilm: *La fuga di Logan*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul Due*

18 — Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
Videogruppo Telefilm: *Codice Genco*

18,30 Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 1 Telefilm: *Il giovane dottor Kildare*

18,45 Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di*

19 — 5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*
Canale 5 Telefilm: *The Jeffersons*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari affari*

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Detective School*

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

20,15 Montecarlo Sport: *Quadrigol*

SERA

Videogruppo Film: *Capitan Mephisto* Gordon Spencer Bennet, avventuroso.
5ª Rete Film: *Copacabana Palace*, commedia
Italia 1 Film: *Chissà perché... capitano tutte a* con *Spencer*, fantascienza
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Gioco: *Cinq gente*
Rai 3 Sceneggiato: *Ugo Foscolo Antonietta Fagnani Arese*
Rai 2 Sceneggiato: *Nata d'amore*
Rai 1 Gioco: *Quiz*

21,15 Montecarlo Film: *Governanti rubacuori* con Robert Young, commedia

22,15 Rai 1 Film: *Rivalità* di Howard Hawks Joan Crawford, drammatico

22,30 Rai 2 Rubrica: *A bocca aperta*
1 Telefilm: *L'uomo da milioni di dollari*

22,45 Rai 3 Inchiesta: *Tutto Musco*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rete 4 Sport: *Caccia al 13*

23,15 Videogruppo Musicale: *Swing*

23,30 Italia 1 Film: *Dove tutto nudo?* con Maria Grazia Buccella, commedia

23,45 Canale 5 Sport: *grande rugby* Canale 5

0,45 Canale 5 Film: *Mandato di uccidere* con Patrick O'Neil, giallo

Film drammatico con Cooper

JOAN CRAWFORD
in «Rivalità eroica»

Raidue Ore 20,30 Nata d'amore, sceneggiato. Terzo episodio: Lalla Acquaviva rompe con José Granada e torna in Italia per sfuggire al suo assedio. Rimasta vittima di un incidente durante una gita in macchina col corteggiatore Oreste Vallati, viene salvata dall'auto in fiamme dal coraggioso Morello del quale capisce di essere innamorata e al quale finalmente dice sì. I due si fidanzano, ma il carattere capriccioso di Lalla mal sopporta la dedizione di lui. Quando Morello prende poi in cura Onda, la giovane amante di Granada, malatissima dall'inizio del racconto, lei s'infuria, tronca tutto e decide di riavvicinarsi a José pur non amandolo per nulla.
Onda muore, ma poco prima sposa Morello. Lalla s'infuria nuovamente, lo raggiunge poco dopo la vedovanza, si dichiara matura e conclude la puntata felicemente, naturalmente spezzandolo. Interpreti: Barbara Nascimbene, Sbragia, Tullio Solenghi.

Rete 4 Ore 23,10 Rivalità eroica, Usa drammatico L'aristocratica inglese Joan Crawford affitta una camera allo studente americano Gary Cooper e nello stesso giorno viene a sapere della morte in guerra del padre e dell'imminente partenza del fratello e di uno spasimante. L'americano si lega sempre più a lei e quando il suo Paese interviene nel conflitto non esita però ad arruolarsi volontario in aviazione. La ragazza cerca conforto in un altro, ma lui torna ferito e irreversibilmente condannato alla cecità. Per non esserle di peso pensa addirittura al suicidio. Gary Cooper era agli inizi della carriera ma già famosissimo. La Crawford attendeva il grande lancio che doveva arrivare sei anni più tardi con *Donne* di Cukor.

Sabato

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Casa dolce casa*
Canale 5 Telefilm: *Phyllis*

8,45 Italia 1 Telefilm: *Carovana* [illegible] *West*

9 — Canale 5 Telefilm: *Maude*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 [illegible] 5 Telefilm: *Arcibaldo*
Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*

10 — [illegible] 1 Inchiesta: *Vado* [illegible] *vedere il mondo, capisco tutto e torno*
Rai 2 Attualità: *Giorni d'Europa*
Rai 3 Attualità: *Incontro sul futuro*

10,15 Italia 1 Film: *Tornai!*, con *Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson; commedia*

10 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Fitzpatrick*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
[illegible] Telefilm: *Corruptors*

10,45 Rai 1 Telefilm: *Il tenente Sheridan*
Rai 2 Rubrica: *Il sabato*

11 — Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Swat squadra speciale*

11,45 Rai 1 Inchiesta: *Michele Cascella*

12 — [illegible] 1 Telefilm: *La signora del castello Grantleigh*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*

12,15 Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

12,30 Rai 2 Rubrica: [illegible]*G2 - Sturt*
Rai 3 Musicale: *A luce rock*
Montecarlo Sport: *Sabato sport*
5ª Rete [illegible]: *Doris Day Show*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

13 — Rai 1 Sport: *Calcio: Turchia-Italia*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*

13,30 Canale 5 Telefilm: [illegible] *famiglia americana*
Rai 2 Attualità: *TG2 -* [illegible] *Italia*

13,45 Rai 3 Scienza: *La chirurgia maxillo-facciale*

14 — Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Sport: *Sottocanestro* — Sport: *Calcio Mundial*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

POMERIGGIO

14,30 Rai 2 Sport: *Sabato sport*
Canale 5 Film: *Dietro lo specchio, con James Mason; drammatico*

14,45 Rai 1 Spettacolo: *Prisma*

15 — [illegible] Sport: *Rugby: Francia-Inghilterra*
Videogruppo Telefilm: *Coldits*

15,15 Rai 1 Sport: *Atletica leggera: Campionati europei*
[illegible] 2 Film: *Cavalca* [illegible] *spara, con John Wayne* [illegible] *Louise Brooks; western*

15,30 5ª Rete Telefilm: *Corruptors*

16 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam* — Telefilm: *Vita da* [illegible]
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,15 Rai 2 Rubrica: *Sereno variabile*
Rete 4 Sport: *ABC Sports*

16,30 Canale 5 Telefilm: *T. J. Hooker*
5ª Rete Telefilm: *Superdog Black*

16,45 Rete 4 Sport: *Vincente e piazzato*

17 — Rai 3 Film: *Il pozzo e il pendolo, di Roger Corman; horror*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
Canale 5 Rubrica: *Record*

17,45 Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
[illegible] Musicale: *Musica sì*

18 — Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

18,30 Rai 2 Sport: *TG7 - Sportsera*
Rai 3 Rubrica: *Il pollice*
5ª Rete Telefilm: *Shane*

18,45 [illegible] 1 Telefilm: *Simon & Simon*
[illegible] 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*

19,15 Montecarlo Telefilm: *Il principe reggente*

19,30 Videogruppo Musicale: *Swing*
5ª Rete Sport: *Golf La domenica* [illegible] *calcio*
[illegible] 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Documentario: *Geo, di Folco Quilici*

19,15 Italia 1 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

20 — Videogruppo Sport: *Ruote in pista*

20,15 Montecarlo Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 Videogruppo Film: *I migliori anni della nostra vita, con Mirna Loy; commedia*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Rete 4 Telefilm: *A Team*
Canale 5 Spettacolo: *Risatissima*
Rai 3 Spettacolo: *Tutto Musco*
Rai 2 Film: *La donna della domenica con Marcello Mastroianni; giallo*
Rai 1 Spettacolo: *Al Paradise*

21,15 Montecarlo Telefilm: *Le brigate del Tigre*

21,30 Italia 1 Telefilm: *Magnum P. I.*

21,45 Rai 3 Inchiesta: *Moda in Italy*

22 — Rai 1 Attualità: *Tam tam*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Coldits*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Montecarlo Film: *Gli occhi della notte, con Audrey Hepburn; giallo*

22,30 [illegible] 2 Spettacolo: *Il cappello sulle ventitré*
Canale 5 Sport: *Super Record*
Italia 1 Varietà: *Drive In*

23 — Rai 1 Sport: *Pallacanestro A2*
Rai 2 Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*

23,15 Rai 3 Musicale: *Di Gel musica*

23,30 Canale 5 Film: *Aquile nell'infinito, James Stewart; avventuroso*
Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

23,45 Rai 1 Sport: *Tennis: Gran Premio di Madrid*

0,30 [illegible] 1 Musicale: *Dee Jay Television*

Nel giallo di Comencini

JACQUELINE BISSET
intrigo di domenica

Baldina Ore 15,20 [illegible]*ca e spara*. Una western 1939. Il cowboy John Wayne cerca [illegible] in [illegible] i carichi d'oro di [illegible] miniera continuamente rapinati [illegible] [illegible]. Il primo [illegible] viene sequestrato in modo misteriosissimo. Il [illegible] no, perché Wayne scopre le [illegible] gang e fa arrestare tutti. L'anno successivo [illegible] protagonista diverrà [illegible] moso interpretando [illegible] di Ringo in *Ombre rosse*. I [illegible] liani rimisero in circolazione *Cavalca e spara* cambiandogli il titolo in *Ringo cavalca e spara*. Comunque Wayne nella pellicola non cavalca affatto.

[illegible] Ore 20,30 *La donna della domenica*, Italia giallo 1975. Traduzione cinematografica firmata da Comencini [illegible] seller di Fruttia- [illegible] e [illegible] Mastroianni [illegible] commissario Santamaria che indaga sull'omicidio [illegible] un odioso [illegible] torinese e punta i sospetti su [illegible] abitanti dei quartieri [illegible] [illegible] città: la bellissima Jacqueline [illegible] il [illegible] [illegible] Trintignant e altri. Ci sono annotazioni di colore, divertenti battute e qualche [illegible]e al gusto della parodia. [illegible] La [illegible] [illegible] è ben congegnata e la scoperta del colpevole è [illegible] una sorpresa.

[illegible] Ore 17 *Il pozzo e il pendolo*, Usa horror 1961. Ancora Poe [illegible] in cinema [illegible] Roger Corman. Stavolta si narra di [illegible] giovanotto che entra in un [illegible] alla ricerca [illegible] della [illegible] rapita e [illegible] per trovarsi intrappolato sotto una mannaia a forma di pendolo che cala sempre più sul suo collo. Corman era uno special[illegible] [illegible] una casa di produzione vide [illegible] esordi di Jack Nicholson, Keith Carradine e Francis Ford Co[illegible]

«In nome dei miei» dal romanzo di Gray con la regia di Enrico

DIVENTA CINEMA IL BEST SELLER DEL GHETTO E DEL DOLORE

Solamente oggi, dopo dieci anni dall'uscita del libro, l'autore ha ceduto i diritti per una versione cinematografica

Per dieci [illegible] Gray, l'autore [illegible] grafia *In nome dei miei* che sconvolse l'opinione pubblica e — come best-seller — superò *Papillon* con [illegible] milioni [illegible] copie, ha rifiutato [illegible] re la trasposizione sullo schermo della sua tragica vicenda. Vicenda custodita gelosamente e affidata a una prosa scarna e toccante.

«Non so ancora di preciso — confessa Robert Enrico, il regista francese che si è assunto il difficile compito di tradurre finalmente in film il libro — *che cosa abbia indotto Gray a concedermi l'esclusiva del suo capolavoro. Avevo visto alcuni miei film, si era documentato sulle mie opere e alla fine ha riconosciuto che sarei stato in grado di evitare che "Il film fosse una tempesta" e avrei girato un film verità, quella delle sue parole del libro. Molto saggiamente Gray affidandomi il soggetto mi disse: nel mio libro ho parlato dei "miei", ma oggi in un mondo crudele devo riconoscere che i miei si contano in milioni di bambini, di donne e di uomini esposti alla tragedia* [illegible] *ogni parte del mondo*».

Regista tra i più quotati (Palma d'oro a Cannes, vincitore di un Oscar), Robert Enrico [illegible] impiegato diversi mesi per immergersi nell'atmosfera allucinante dell'autobiografia di Gray e dare una autentica fisionomia al protagonista di una storia intessuta di disperazione, d'amore, di solitudine e di speranza.

«*Nel realizzare l'opera* — dice Enrico — *ho cercato per la verità delle immagini attenendomi fedelmente alla testimonianza di avvenimenti ricostruiti con assoluta fedeltà, fatti che si sono* [illegible] *verificati e fatti da escludere qualsiasi creazione fantastica. In nome dei miei inizia nel ghetto di Varsavia e si chiude nelle vampe di un incendio nei* [illegible] *francesi* [illegible] [illegible] *quali saranno ridotti in cenere i componenti della famiglia di Gray così come trent'anni prima lo furono tutti i suoi parenti nelle camere a gas di Treblinka. Il destino quindi del protagonista di In nome dei miei è quello* [illegible] *riuscire miracolosamente a sopravvivere pagando di persona pochi istanti di felicità senza fasciarsi travolgere dalle catastrofi. L'unico messaggio quindi del* [illegible] *film è quello incentrato sulla fede e sulla speranza rispondendo alla domanda: "E' mai possibile che un uomo* [illegible] *sopportare tante prove?"*».

Come noto, *In nome dei miei* è la s[illegible]a di Gray, ebreo polacco, [illegible] chiuso [illegible] ghetto di Varsavia, deportato poi con i genitori e i fratelli nei campi di concentramento dove i famigliari fi[illegible] sulla camera a gas. Egli riuscirà a evadere per entrare nella Resistenza dove combatterà [illegible] ai sovietici. Tradotto [illegible] della guerra cercherà rifugio [illegible] America.

Circostanze fortunose gli consentono di accumulare una discreta fortuna con la quale si trasferisce nel Mezzogiorno della Francia per fare l'agricoltore. Si sposa. La [illegible] è allietata dalla nascita di quattro figli, sono anni felici nei quali egli riesce [illegible] dimenticare le atrocità subite fino al momento in cui la moglie e i figli muoiono nell'incendio in un bosco.

«In nome dei miei — dice Enrico — *è un film sotto il segno dell'orrore e della sfortuna. Non è una lezione di morale ma semplicemente una vibrante e passionale storia d'amore e di eroica umanità. Ho la coscienza di aver fatto un'opera sulla vita contro la morte, nel ricordo del mio primo film dedicato allo stesso tema. Quest'uomo nella corrente implacabile furiera di distruzione può anche diventare il simbolo dei ricorrenti sconvolgimenti che turbano l'umanità*».

E. C.

Carmelo Bene

A Milano

L'ADDIO TRA BENE E MANZONI

MILANO — Qualche istante di silenzio, come per un'ultima riflessione, e poi si sono levati, lunghissimi, gli applausi, in serata al Teatro Lirico di Milano dove è andata in scena l'anteprima de «L'Adelchi di [illegible] [illegible] ni», uno spettacolo in forma di concerto scritto a quattro mani da Carmelo Bene e da Giuseppe di Leva, ed interpretato dallo stesso Bene (che, da vero mattatore, veste tutti i ruoli, escluso quello di Ermengarda) e da Anna Perino (un'attrice debuttante dopo il forfait di Piera Degli Esposti). [illegible] musiche sono di Gaetano Giani Luporini incise su nastro dall'orchestra sinfonica e dal coro della Rai; alle percussioni, in diretta, è Antonio Striano. Lo spettacolo, che dura un'ora e mezzo, rientra nel ciclo di manifestazioni per il bicentenario della nascita di Manzoni, e sarà replicato fino al 25 marzo.

Tra il pubblico il [illegible] Carlo Tognoli e moltissimi studenti delle scuole milanesi invitati a posta: l'anteprima riservata alla critica, per volontà di Carmelo Bene è stata infatti spostata a sabato per consentirgli di recuperare le due giornate di prove saltate a Pavia a causa di un'afasia.

Un incomparabile Gelber all'Auditorium

SUPER VIRTUOSISMO

[illegible] [illegible] pianista Bruno Leonardo Gelber ci sono buo[illegible] probabilità [illegible] resti scolpito nella memoria di coloro che lo hanno ascoltato ieri se[illegible] all'Auditorium [illegible] Rai suonare [illegible] [illegible] Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov.

E' opinione [illegible] che questo concerto sia occasione incomparabile per l'esibizione di un virtuoso e tale opinione [illegible] accettarla nel più ampio dei significati, escludendo cioè quelle considerazioni che scindono il virtuosi[illegible] da più autentici valori musicali. Il virtuosismo resta per noi infatti la glorificazione supr[illegible] della demiurgia digitale.

Con le sue mani, con i nervi, con l'istinto, con l'intelligenza l'uomo non può infatti [illegible] nulla [illegible] meglio; non solo, ma [illegible] significa [illegible] spostare continuamente il li[illegible] della possibilità [illegible] significa autosuperamento e progresso, [illegible] [illegible] all'impossibile.

[illegible] Le[illegible]to [illegible] pianoforte e orchestra di Rachmaninov è da cima a fondo intri[illegible] [illegible] queste virtù: [illegible] galoppo fragoroso dello [illegible], lo [illegible] scelto di accordi non [illegible] gli unici trofei che l'esecutore raccoglie, ci sono [illegible] finezze cantabili, le simbiosi direttissime con l'orchestra, l'enfasi, il raccoglimento, [illegible] [illegible] continuo di [illegible] [illegible]

[illegible] verso [illegible] [illegible] del pianoforte, [illegible] dioramа [illegible] pendo di [illegible] tutta [illegible] trato ed annesso [illegible] metabolismo della tastiera.

Di questo transfert Bruno [illegible] Gelber [illegible] un maestro e l'orchestra [illegible] con molta proprietà da Alexander [illegible] lo ha assecondato benissimo [illegible] un contributo decisivo [illegible] trionfale dell'esecuzione.

Il maestro [illegible] e l'orchestra [illegible] [illegible] poi [illegible] casione di [illegible] una prova di eccellente professionalità con l'esecuzione della poco frequentata ma interessan[illegible] terza sinfonia di Ciaikovskij.

Enzo Restagno

FARO
Via San Massimo 7 angolo via Po
ore 21 concerto elegante
FAVOLOSA PELLICCIA
orch. NICOSIA

[illegible] club 84
Ore 18,30 ballo liscio
Ore 21 ballo e animazione
Domenica
[illegible]

danza ARLECCHINO
ore 21 BALLO LISCIO
Brindisi a bogie per tutti
per i Cavalieri sono di rigore
[illegible]

Il Gruppo
[illegible]
IL TEATRO DELL'ELFO
in
«NEMICO DI CLASSE»
di
Nigel Williams
regia di Elio De Capitani
[illegible] ore 20,00 - teatri ore 16

Le Parc
[illegible]
LUNEDI'
SERATA FANTASTICA
con [illegible] GOLINO
e la sua grande orchestra

danze la perla
[illegible]
C. M. d'Azeglio 3 - t. [illegible]
ore 21 Gala prolungato
di Carnevale
GRUPPO 5 ... delfiona
ore 24 spettino di mezzanotte
... cocktail GASTONE
[illegible]

RISTORANTE
Murazzi
SPECIALITA' [illegible] SOLO
[illegible] FRESCO
V. Murazzi Po 71 - Tel. 883.431
[illegible] domenica

[illegible]
per il pubblico del Salone
S[illegible]i e sapori
[illegible] Spagna con tipico
con spettacolo
Ristorante LA [illegible]
Torino Esposizioni 24-25
dalle ore 20 - Tel. 650.56.00

[illegible]
Stasera ore 21
ULTIMI TRE GIORNI
OMBRETTA COLLI
in «Una donna tutta sbagliata»
Commedia musicale di un personaggio
di ALDO-COLLI-GABER
regia di GIORGIO GABER

Torcat
ASS. CULTURA - REGIONE PIEMONTE
[illegible]
MARMAGGI / NEGRESCO [illegible]
[illegible]
COCKTAILS ORE 11,30
CONFERENZA STAMPA
GIUSEPPE SANTOLUCCI
[illegible]

[illegible]
KENNESSY Club
[illegible]
Ore 21 [illegible]
Superspettacolo [illegible]
[illegible]

TEATRO NUOVO
stasera e domani ore 21,15
LUISELLA CUCCITTI
TINO ZERBINI
MARIO PIOVANO
in «Deme ne resun»
2 tempi di canzoni piemontesi in ricordo di MARIO CASTAGNERI
per gentile concessione della Azienda Grappa Fiorentina Vigli Bruno di Torino
Nel corso della serata defilée di moda «CALANDRA-CORSO»
A tutte le signore un omaggio della Scuola «Accademia Etrusca»
Il [illegible] sarà ripreso da Telemilo Torino
Prezzi unici L. 10.000 - Prevendita [illegible]

MILLELUCI
Piazza Guala 147 - Tel. 815169
Sabato [illegible] 21,30
DONATELLA
RETTORE

manifesti originali
in vendita alla galleria la rocca
via Della Rocca 3 - Torino

[illegible]
PRINCIPE
SERATA ELEGANTE DELLE ROSE
orch. ROBY e i Gentlemen
giovani e vecchi grandi
A grandi e allegri balli

FUORI CITTA'

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Un [illegible] e una magliette.

CHIVASSO
CINECITTA': La chiave. V. 15.
MODERNO: Al confini della realtà.
POLITEAMA: Pantanal [illegible] erotico.

CIRIE'
CATALANO: Segni particolari [illegible] abbracci.
ITALIA: Il [illegible] Alberto Sordi. [illegible] vis.

CUORGNE'
PERONA: Segnali di stare S, un [illegible] dopo.
MARGHERITA: Il [illegible].

LANZO
D'ANDRIA: Super penetration [illegible] 1 vol. vergine. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Porno giochi [illegible]. V. 18.

NICHELINO
[illegible] Questo e quello, N. Manfredi, R. Pozzetto.

ORBASSANO
MODERNO: Sing Sing, A. Celentano, E. Montesano.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le [illegible] S.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: La chiave. V. 15.

RIVAROLO
CRISTALLO: La chiave. V. 15.

RIVOLI
NUOVO: Al bar dello sport.

S. MAURO
S. MAURO [illegible] al maglio e cannonata.

SETTIMO
FRATTINI: Il paradiso può attendere.

SUSA
CENISIO: Segni particolari [illegible]
VALPERGA
[illegible]

FIAT
AUMENTA
LE POSSIBILITA'
DI SCEGLIERE
UNA RITMO.
CON UNA
VERSIONE IN PIU'.

Un allestimento diesel si aggiunge alla versione esistente. Il prezzo più argomento più che in per scegli una vettura anche in al costo iniziale. versioni si affiancano alle te versioni a benzina, campioni d'economicità costi d'esercizio, nella loro categoria. ricordare la più parsimoniosa: la Energy Saving -20 km con un litro-. E se a in o Concessionarie scoprirete che più spaziosa e capiente nella categoria, la proverbiale non è favola, il suo commerciale al momento permuta è reale, che le sue prestazioni, come per esempio i 180 orari della TC, hanno bel fascino. Ecco la logica spiegazione del perché già oltre un milione automobilisti hanno scelto delle nove versioni della gamma Ritmo.

SAVA
AUMENTA
LE POSSIBILITA'
DI ACQUISTARE
UNA RITMO.
CON DUE MILIONI
IN MENO.

Infatti a tutti coloro che desiderano acquistare una Ritmo con sistema rateale e sono in possesso dei requisiti di solvibilità, SA- ne riduzione 35% degli interessi rateazioni da a costanti. In cifre questo può dire un risparmio anche fino a più due milioni. Ecco due esempi base ai prezzi di e al In vigore al 16 gennaio la Ritmo 60 tre porte, con la massima rateazione (Lit. 233.000 mensili), consente risparmiare 1.810.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo Diesel invece, alle medesime condizioni (rata mensile Lit. 317.000), si riesce ad risparmio ben 2.470.000 lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché questa grossa opportunità non capita giorni. Infatti l'offerta SA- il 29 Approfittatene presso delle Succursali e Concessionarie

FIAT SAVA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE Lucarni via Verolengo libero camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 18 milioni più mutuo. Selfim 487.741.
ALLODOLA in costruzione lamiere via Monginevro varie metrature riscaldamento singolo impresa vende. Tel. 707.0886.
ALLOGGIO signorile libero (Mirafiori) 2 ampie camere libero cucinino volendo box. Studio Bertelli tel. 562.428.
ALLOGGIO signorile via Mercantile vicinanze 2 camere cucina servizi vuoti L. 145 milioni. Aosta 956.987 - 997.274.
ATTICO camera tinello cucinino con ascensore Borgo Vittoria L. 22 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 385.445.
ATTICO corso Regina-Tassoni libero ingresso camera tinello cucinetta più terrazzo 20 mq. Selfim 487.741.
ATTICO corso Mercanti in casa signorile soggiorno camera cucina bagno ampio terrazzo splendida vista. Tel. 656.540.
BERNARDO via Manzoni camera tinello cucinino servizi posto auto giardino condominiale. Casamercato 5586.
BERNARDO zona residenziale alloggio in palazzina 117 mq volendo box auto prezzo interessante. Tel. 691.044.
BORGARETTO centro camera tinello cucinino 6° piano vuoto L. 45 milioni. Aosta 956.987 - 997.274.
BORGATA Parella libera camera tinello cucinino servizi cantina terrazzo ampio. Arava Grimaldi 596.466.
CARMAGNOLA appartamenti liberi di varie metrature dilazioni di pagamento a mutui. Grimaldi 940.6326.
CARMAGNOLA villette indipendenti con giardino panoramiche recente costruzione. De Giovanni Immobiliare 971 6877.
CENTRALISSIMO signorile arredato ristrutturato con soppalco L. 38 milioni e 10 milioni dilazioni. Tel. 333.445.
CENTRO CASA 513 931 libero via Madama Cristina 1 camera cucina ingresso bagno 2 posti auto L. 37 milioni 500 mila.
CENTRO CASA 513 931 libero soleggiato deposito Maria Vittoria 1 camera cucina servizi L. 22 milioni 500 mila.
CENTRO CASA 513.931 via Lamarmora 7 stabile moderno recente signorile salone 2 camere cucina bagno L. 52 milioni. Dilazioni di pagamento.
CERVINO 749.2923 vende casetta libera Alpignano 6 camere 2 servizi box terrazza cortile L. 130 milioni.
CHIVASSO libero recente spazioso camera tinello cucinino servizi piano alto terrazzo ascensore. Mediocasa 369.183.
CORSO Regio Parco libero in casetta unifamiliare indipendente camera cucina bagno finemente ristrutturata L. 33 milioni. Tel. 380.251 Quirli.
CORSO Sebastopoli libero piano alto signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 596 466.
CROCETTA libero ascensore piano alto nuovo soggiorno cucina 2 camere cucina servizi L. 140 milioni. Tel. 741 3122.
CROCETTA libero via Torricelli, salone, studio, 4 camere, cucina, bisogni 1° piano nuovo milioni. Tel. 547.823.
CROCETTA via Cesare 46, adiacente 2 camere, cucina, ingresso bagno, piano rialzato L. 80 milioni. Tel. 483 439.
CROCETTA via Pigafetta libero 3 camere cucina servizi 115 mq L. 120 milioni vendita Cervino tel. 749.2923.
EDILCASE A vende libero zona Italia 61 in stabile ristrutt. signorile, piano alto, splendido appartamento salone 2 camere cucina bisogni mansarda box auto. Tel. 548.164.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende Piantzza ultimi alloggi mutui agevolati ingressi 6,50 10,00 14,50%. Tel. 740.748 - 779.588.

GRIMALDI stabile libero Madonna Campagna salottino camera tinello cucinino servizi cantina tel. 505.917.
GRIMALDI Borgo Vittoria appartamenti ottimi stato camera tinello cucinino servizi cantina tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta libero prestigioso doppi ingressi salone 3 camere cucina bisogni cantina tel. 505.917.
GRIMALDI libero corso Montevecchio recente soggiorno 2 camere cucina servizi anche uso ufficio tel. 505.917.
GRIMALDI Mirafiori piano alto soggiorno camere cucinotto servizi balconcino cantina tel. 505.917.
GRIMALDI Posto Franco libero ampio appartamento 2 camere tinello cucinino servizi cantina tel. 505.917.
GRIMALDI via Filadelfia libero ampio soggiorno camera cucina servizi terrazzino camere tel. 505.917.
GRIMALDI via Giotto libero 3° piano soleggiato camere cucina servizi L. 57 milioni. Grimaldi Finanziaria 953.2832.
IPI 511.362 - Corso Grosseto recente ultimo piano: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario.
IPI 511.382 - Campiglione in casa d'epoca ultimo piano: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 80%.
IPI 511.382 - Libero via Cherubini ultimo tipo attico: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 80%.
IPI 511.382 - Libero fronte Valentino mobile signorile, doppi ingressi salone 3 camere cucina bagni.
IPI 511.382 - Libero corso Marconi in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno box auto. Mutuo 80%.
IPI 511.382 - Libero corso Peschiera panoramico doppi ingressi salone 3 camere cameriera cucina doppi servizi.
IPI 511.382 - Libero via Colombo panoramico: ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Facilitazioni.
IPI 511.382 - Via Cuneo stesso stabile anche 4 camere: ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 80%.
IPI 511.382 via Pastrengo Pasti: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 53 milioni 500 mila. Mutuo.
IPI 511.382 vicinanze via San Donato ampia: ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 80%.
IPI 511.382 villa libera Pecetto panoramica anche bilocale circa mq 440 con 3000 mq di giardino recintato.
LIBERO grazioso corso Montevecchio camera cucina servizi cantina L. 32 milioni 500 mila. Tel. 678.741 - 857.359.
LIBERO Moncalieri (Borgo S. Pietro) soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottima. Mediocasa 369.183.
LIBERO presso Italia 61 recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno vicinissima box mutuo. Holding 658.255.
LIBERO via Peyron 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 46 milioni dilazionabili. Mediocasa 369.183.
LUCIANA VOLA Nuovo largo. Ottimamo piano alto spazioso salone 2 camere cucina doppi servizi lift. 857.824.
LUCIANA VOLA libero soleggiato via Magioli (via Casilina) soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 855.560.
MANSARDA camera cucina bagno completamente ristrutturata in stabile Becuzzi soleggiato corso Vittorio L. 32 milioni trattabili. Tel. 650.7770.
servizi ciofrone L. 22 milioni Tel. 383.445.
MANSARDA corso Vittorio totalmente ristrutturata arredata più angolo cottura doccia, servizi ascensore riscaldamento centralizzato L. 35 milioni trattabili. Tel. 655.7770.
MONCALIERI stabile commerciale mutui agevolati ingressi vende alloggi consegna immediata. Tel. 614.242.
MONCALIERI libero corso Roma camera tinello cucinino servizi soleggiato ottimo prezzo. Casamercato 5586.
MONCALIERI presso Corso Roma libero recente camera tinello cucinino servizi. Ottimi mutui Grimaldi 940.6326.
MICHELINO libero via Verolengo 3 camere tinello cucinino servizi. Ottimi. Casamercato 5586.
NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero zona piazza 5mila camera tinello cucinino servizi ripostigli L. 45 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero zona corso Grosseto nuova soleggiata camera tinello cucinino L. 65 milioni.
PIANEZZA libero in palazzina 2 anni 3 camere cucinotto L. 50 milioni più mutuo San Paolo Tel. 473.0387.
PIANEZZA Piazzi Rossi libero panoramico ottima esposizione 120 mq 4 vani servizi. Grimaldi Finanziaria 953.2832.
PIAZZA soleggiata camera cucina ripostiglio ingresso L. 10 milioni più mutuo. Selfim 487.741.
PIAZZA Solferino libero in casa d'epoca bellissimo ingresso soleggiato camera cucinino bagno. Finanziaria 505.981.
PINO nuova costruzione alloggi signorili metrature 1/2/3 camere vuotissime box 8% Mutuo e dilazioni Grimaldi 596.466.
PIOBESECO villaggio Rosetta libero panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 857.824.
PRECOLLINA Moncalieri splendida soleggiata alloggio piano rialzato mq 170 circa box mutuo. Tel. 537.715 - 517.223.
PRECOLLINA splendida posizione grandioso alloggio in complesso residenziale parco garage favorevole. Tel. 642.101.
PRESSI via Foligno libero ascensore camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 546.284 Studio Tecnico.
PRESSI via N. Vitoria vuotissima signorile libero subito studio 3 camere cucina servizi. Tel. 546.284 Studio Tecnico.
PRIVATO vende corso Brunelleschi grande salone 2 camere cucina doppi vita no agenzie. Tel. 707.2227.
ROYALTA alloggio in villa recente salone 2 camere soggiorno servizi box vendo libero. Tel. 390.704 - 907.748.
S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 2-3 camere salone cucina bisogni box video giardini. Tel. 0124 29.168.
SABATELLI IMMOBILI 855.359 libero via Rivalta ristrutturato 3 camere tinello nuovo bagno L. 50 milioni.
SABATELLI IMMOBILI 855.359 via La Loggia recente camera tinello, L. 31 milioni 500 milaRateizzabili.
SANTA Rita libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo vendo Selfim 473.0387.
UTIP 547.828 soleggiata corso Racconigi via Brunelle 4 camere cucina cantina L. 20 milioni più ulteriori.
UTIP 547.828 libero Vittoria via Monte Ascione recente stabile signorile ottimo 2 camere cucina 2 ingressi box.
UTIP 547.828 vende centro a Piossasco S. Vito mq 200 circa disposti su 2 piani, cantina, 2 box L. 100 milioni.
UTIP 547.828 vende libero Polirino palazzina 1980, 3 camere tinello cucinino doppi servizi soggiorno autonome box.
UTIP 547.828 vende libero S. Donato via Cagna 2 camere cucina terrazzo bagno ascensore L. 39 milioni 900 mila.
UTIP 547.828 vende libero zona Vibert in stabile signorile del 1975 salone 2 camere cucina doppi servizi box.
VENARIA appartamento camere tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni Da Giovanni Immobiliare 493.396
VIA Da Bandia libero camera tinello cucinino ingresso bagno possibilità ulteriori. Studio Latina 549.689.
VIA S. Donato libero 2 camere grande cucina bagno mq 80 L. 52 milioni pagamento dilazionato. Tel. 364.491.
VILLA in Superga splendida posizione salone 3 camere cucina bigs servizi mansarda parco vendesi. Tel. 707.0886.
VILLA signorile 550 mq abitabili 2000 mq giardino box 4 auto libera 18 km Torino vendesi share. Tel. 513.916.
VILLETTA unifamiliare a Orbassano salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box immediata. Casamercato 5586.

20 Domande affitto

CSO nostra clientela cerchiamo bilocali arredati zona centro o semicentro uso transitorio. Tel. gratuito 506 286.

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamento corso Galileo Ferraris 6 vani con cucina doppi servizi da ristrutturare a nuovo. Tel. 707.0886.
AFFITTASI prestigiosa villa collinare con parco e piscina L. 3 milioni 500 mila mensili. Grimaldi 596.466.
AMMOBILIATO 2 camere tinello cucinino ampio luminoso alloggio panoramico largo Orbassano affitto. Tel. 638.801.
CENTRALISSIMO via XX Settembre ammobiliato ufficio in stabile signorile di salone 6 vani servizi mq 215. Tel. 540.909.
DI SALVATORE affitta in esclusiva zona Madonna del Pilonetto monolocale con cucinino bagno. Tel. 857.153 - 587.836.
DI SALVATORE 587.183 affitta locali uffici in prestigioso Garden Palace in corso Turati mq 225 più garage.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso mobili monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 306.9759.
RIVERIANA affitto alloggio vuoto in villa 6 camere salone cucina doppi servizi giardino garage. Tel. 540.220.
UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, fax mondiali, via Saccarelli 15, telefono 853.529.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio segretaria istruzioni telex VIP - CP. Ore 8-20, canale 8-12, tel. 657.6255.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da parte ziale regolare italiano ed estero valutiamo pagamento per contanti. Tel. 711.405.

Nixdorf
archivia gli archivi.

E' curioso come oggi, in piena era dell'informatica, siano moltissime le aziende italiane che utilizzano vecchi sistemi gestionali. Che significano spreco tempo, di uomini e di spazi. Nixdorf Computer ha messo a punto soluzioni per la gestione della azienda; con uomini preparati che perfettamente i tuoi problemi e diventano tuoi partner nel risolverli.
Nixdorf ti propone soluzioni che coinvolgono tutti gli aspetti: spazio, tempo, operatività, durata, facilità di impiego, resa. Con l'esperienza e l'affidabilità di chi ha già oltre 100.000 casi, in tutto il mondo. Forza, archivia i tuoi problemi.
Nixdorf Computer - Nuova Italia
Palazzo Nixdorf - Via Piranesi, - 20137 Milano
02/73961

NIXDORF COMPUTER

45 Ville, app., casine per vacanze, week-end

A.A.A.A. LIRE 45 milioni 500 mila Casamercato 5586 vende nelle Langhe splendidissimo rustico 2 piani con terreno servito da acqua luce strada. Pagamento dilazionato 36 rate minimo anticipo.
A.A.A.A. LIRE 35 milioni 500 mila Casamercato 5586 vende a 30 minuti da Torino rustico 4 vani più portico e terreno servito da acqua luce strada. Pagamento dilazionato 60 mesi.
A.A.A.A. LIRE 40 milioni 500 mila Casamercato 5586 vende in Val Cenischia splendida villetta 3 camere salone cucinotto servizi 900 mq terreno. Pagamento dilazionato 10 anni con mutuo fondiario.
A.A.A.A. LIRE 6 milioni 500 mila Casamercato 5586 vende rustico nel Canavese con terreno servito da acqua luce strada. Pagamento dilazionato 36 anche senza anticipo.
A. VALCELLATORRE proviene di casa, panoramica soleggiata 2 camere cucina servizio telefono cantina giardino L. 33 milioni. Tel. 591.644.
AFFARE Gaidgona Corso Marinella unità vendesi bilocale arredato sul mare L. 58 milioni. Casamercato 011.518.721.
CASA rustica in parte abitabile vendo ad Emile acqua luce trattivo L. 25 milioni. Tel. 0121 71 921.
CASAMERCATO A 011 5586 comprendo rustici, castelle, cascine, ville, terreni, vitte in ogni zona. Pagamenti convenienti. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA presso Caluso 2 camere cucina L. 47 milioni. Tel. 0121 71.274.
COLLINA Piemonte Piossasco vendo casetta rustica panoramica 6 vani 4000 mq terreno L. 33 milioni. Tel. 0121 71.274.
FINALE Ligure Ingresso vende alloggi a partire da L. 73 milioni. Termo autonomi rate mese personalizzati pagamento. Tel. 0182 903.20.
GRIMALDI Rivarolo libero rustico da ristrutturare 10 vani mansarda orto L. 21 milioni tel. 505.917.
IPI 511.362 - Aosta 0165 43.741 - Grazioney mono-bilocali nuovi arredati box-cantina L. 26 milioni.
IPI 511.362 - Aosta 0165 43.741 - Fra Cielo Blu monolocali arredati con posti auto L. 20milioni.
IPI 511.362 - Aosta 0165 43.741 - Centrale Cielo Alto bilocali ottimamente arredato L. 136 milioni trattabili.
IPI 511.362 - 0165 43.741 - La Magdeleine Cervinia bilocali in nuova costruzione. Facilitazioni di pagamento.
LOANO Canale sulle spiaggie imprese costruisce vende direttamente propri alloggi nuovi finiture accurate molto signorili. Tel. 019.559.109.
SANREMO impresa vende 100 mt mare mono-bilocali a partire da L. 35 milioni. Mutui dilazioni. Per informazioni rivolgersi a Città Giardino Venaria A.G.R.A. Tel. 011.293.557 - 0184.683.136.
SANREMO panoramico monolocale arredato 4 posti letto L. 36 milioni più L. 5 milioni mutuo. Mediocasa 369.183.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANREMO affitto da maggio a settembre monolocale 3 posti letto. Tel. 0182 654.88.
SARDEGNA privato affitta appartamenti in villette (via mare costa Gudrei 40 km da Olbia. Tel 066 8700.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Astra, tel. 0182 40.966, 10 mt mare garage trattoria pensione completa L. 20 mila/25 mila.

49 Informazioni

ALLA Stella investigazioni, consiglio interiata, legami, infanzia. Via Nizza 30, telefono 650.4967.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento componibile in formica massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.

52 Varie

ASTROLOGIA certamente medium risolve problemi in tempo persona amata, soglia matrimonio sono alcuni. Tel. 749.5822.
CARTOMANTE alta medianità restituisce felicità fortuna contrarietà sono sue specialità assolute. Telefonare 302.7734.
SCHIENERO centro cottura alloggi vitto a stu locali servizi pasti e accumoli. Tel. 885.4112 - 675.241.

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 56

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Febbraio 1984

Si apre a Roma il congresso del maggiore partito italiano

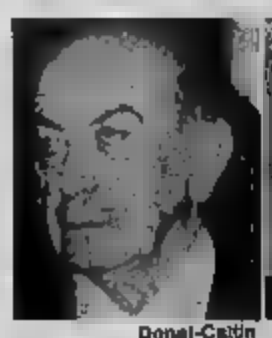
DOVE VAI, DC?
NOVE LEADERS CI RISPONDONO

De Mita

Scotti

Forlani

Piccoli


Donat-Cattin

Mazzotta

Bodrato

Colombo

Bisaglia

ROMA — Il «rinnovamento», questo obiettivo dal sapore ormai mitico, è ancora all'ordine del giorno per il congresso dc che prende il via oggi. Ma saprà, il più grande partito italiano, superare la sconfitta elettorale dello scorso giugno? Riuscirà a trovare la via giusta per conservare il suo ruolo nel nostro sistema politico? Oppure lo scudo crociato è destinato inevitabilmente — come sostiene il filosofo cattolico Augusto Del Noce — ad una lenta ma progressiva erosione, fino addirittura alla scomparsa?

Scontata la conferma plebiscitaria di De Mita alla segreteria, sono questi gli interrogativi di fondo che si pongono al congresso dc. E mentre si accendono i riflettori del «Palasport», quelle che seguono sono le risposte, speranze e talvolta i timori dei maggiori leaders del partito di maggioranza relativa.

Ciriaco De Mita — «*La dc non è in declino* — risponde il segretario, che affronta il congresso già vincitore — *perché il ruolo dei cattolici democratici in Italia è ancora oggi vitale per la democrazia stessa del Paese. La condizione è che il partito sappia rinnovarsi, sappia ritrovare nuove motivazioni culturali della politica*». La prospettiva di ripresa della dc, conclude De Mita, passa attraverso «*la riscoperta dei valori originali della cultura cristiana e la ricostruzione di un filo corretto tra religione, politica e cultura*».

Vincenzo Scotti — «*La politica non consiste* — afferma l'unico concorrente del segretario, pur senza possibilità di vittoria — *nella costruzione di modelli che saranno buoni per l'epoca in cui i nipoti faranno politica. Noi dobbiamo costruire la società di oggi, e dunque la dc non può ripetere oggi la stessa linea, i metodi di gestione di questi mesi, solo con qualche piccola correzione, come dice De Mita. La dc* — conclude Scotti — *deve invece ritrovare la capacità di un nuovo progetto che si leghi ai bisogni e alle tensioni della società attuale*».

Arnaldo Forlani — Il leader dell'opposizione «storica» al segretario ha al smorbidito molto le sue posizioni, ma dice però che «*dopo la dura prova del giugno, si tratta per noi di vedere se siamo in grado di neutralizzare i condizionamenti esistenti e valorizzare in tutta la loro potenzialità le idee-forza e le energie di un grande partito popolare ispirazione cristiana*». «*Quello di cui avremmo in realtà più bisogno* — aggiunge Forlani — *non è un congresso, ma una seria riforma del partito*».

Guido Bodrato — Il problema della «riforma» della politica, sottolinea l'esponente Zac, «*è posto dalla profonda trasformazione della società a tutti i partiti, ma acquista certamente un significato particolare per la dc*». Il partito di oggi, spiega Bodrato, «*ha finito per identificarsi con il governo del Paese, e perché la secolarizzazione della società investe particolarmente alla prova il partito di ispirazione cristiana*». «*Non credo però* — conclude Bodrato — *che si possano formulare previsioni catastrofiche. I problemi concreti è possibile soluzioni, se li si affronta in modo chiaro e con la volontà di stabilire un rapporto costruttivo con l'alleato sociale. E' questa la prova, certamente difficile, che la dc deve superare*».

Emilio Colombo — «*Non vedo chiaramente quale margine possa offrire il congresso per un'autentica politica di rinnovamento*», commenta il leader. Per superare la sua crisi, «*la dc ha bisogno di linearità e trasparenza* — afferma — nelle scelte e nel programma politico. Dovremo affrontare la scadenza elettorale delle europee, con grande forza ideale e ragionate motivazioni politiche».

Carlo Donat-Cattin — Preoccupato è anche il leader di Nuove, perché «*non c'è tensione, né passione per l'esito*». Un congresso «che finisce per come scopo quasi assoluto — dichiara Donat-Cattin — l'elezione del segretario, difficilmente può dare spazio ad un'ordinata dialet-

Gianni Pennacchi

A PAGINA 8

Quattro banditi nel vagone postale

ASSALTO AL TORINO VENEZIA A ARLUNO

Si sono impadroniti di quattro plichi «speciali» (forse valuta straniera) e di alcuni espressi. Dopo la rapina hanno tirato il segnale d'allarme

MILANO — Quattro banditi hanno compiuto un assalto al vagone postale del treno espresso Torino-Milano-Venezia, in arrivo alla Stazione Centrale alle 23,20 di ieri sera. Si sono impadroniti di quattro plichi speciali e di alcuni «espressi»: impossibile quantificare l'entità del bottino.

Dopo il «colpo», hanno bloccato il treno azionando il segnale d'allarme e, quindi, sono fuggiti, probabilmente con l'aiuto di alcuni complici che li attendevano in auto nella zona tra Corbetta Santo Stefano e Arluno-Vittuone, due paesi in provincia di Milano, dove i malviventi hanno messo in atto la rapina.

I banditi erano saliti sul treno come normali passeggeri in una delle stazioni dove l'espresso si era precedentemente fermato. Dopo Corbetta sono passati all'azione: vestiti con tute di colore blu e con passamontagna a coprire il volto si sono presentati nello scompartimento del capotreno, spianandogli contro le pistole. Hanno costretto ad accompagnarli nel vagone postale, che però era regolarmente chiuso dall'interno.

Per «convincere» i messaggeri delle poste ad aprire uno dei malviventi ha sparato un colpo di pistola, evidentemente per uccidere il capotreno. A questo punto il capo ha aperto. Avuto accesso al «postale», i quattro rapinatori si sono impadroniti dei plichi speciali, quindi hanno tirato il segnale d'allarme fermare il convoglio. Nel momento in cui il treno stava arrestando, sono balzati a terra e sono fuggiti.

E' in corso l'interrogatorio dell'uxoricida di Leffe preso a Roma

RACCONTA FORSE I SUOI DELITTI L'EX BANCARIO CHE MURO' LE VITTIME

Giovanni Bergamaschi ieri a Roma, subito dopo l'arresto

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Le tante verità costruite attorno alla follia di un uomo lentamente si ricompongono. Così gli aggettivi spesi sul suo conto per esprimere incredulità, prima, orrore, poi, sembrano esterni fuori nel più terribile dei solitari: mostro. Giovanni Bergamaschi, ex marito, padre, bancario, lavapiatti, cuoco, autotrasportatore e chissà cos'altro, sempre per pochi mesi e denari, ora è anche un ex essere umano nella considerazione di molti. Dopo la sua cattura, a Leffe, il paese dove aveva vissuto con la moglie Giannina e con la piccola Aurora, le donne hanno provato sollievo più di tutti: avevano paura il «mostro» tornasse e che quell'orrore fine toccasse a qualche altro bambino.

Ma almeno quassù, in questo canyon tutto lavorato dalle mani degli uomini (prima le strade, poi le fabbriche e lo caso) che è la Gandino, si ha pudore a pronunciare la terribile parola, perché tutto, di questa tragedia, è più reale: la carità dei Pezzoli, con le imposte spranga e la terra del piccolo cimitero rivoltata, è sempre al numero di Europa, e di Giannina ed Aurora, dopo tre anni, il ricordo è nitido in Persino Giannini Bergamaschi che passava e ripassava più di un fantasma. Qualcuno notava

Per cercare la trama questa brutta risalire a Leffe ancora oggi. Gli inquirenti non hanno saputo nulla per sei anni e continuano a brancolare in lito. Per cominciare, ignorano il movente tre omicidi, e in particolare si chiedono come e perché l'ex bancario abbia ammazzato la suocera Annunciata Brignoli dove l'abbia seppellita. «*E' il filo, questo* — sostengono i ri e si può, ovviamente, convenire — *da cui si dipana il resto, gli assassinii e la partenza dei Bergamaschi*».

Un mica poi tanto di Arianna. Tra il 20 e il 23 luglio del 1978 l'arcigna donna scompare misteriosamente. In quei giorni il genero, in sulla adriatica il resto della famiglia, rientra a Leffe per un improvviso impegno. I due sono tre terri corti, solo perché hanno un carattere autoritario entrambi. Annunciata Brignoli deve aver messo a nudo la personalità contorta, maniacale del marito di sua Da qui la reazione, studiata, calcolata. Giovanni Bergamaschi ha ucciso tre volte a freddo, premeditazione. Seguendo logica che l'ha portato comunque a rivelarsi: il ter scoperto e denunciato, come anormale, prima, e assassino, dopo.

Quest'ultimo sembra possedere dall'adolescenza per essere un complessato: due fratelli brillanti negli studi e poi lavoro (uno ginecologo, primario, l' di un istituto di credito), il fisico da ragazzone impacciato, soprattutto il carattere, personalità. E' introverso, solitario. I suoi ti d'ira sono temporali violenti. Il padre, re banca, e la madre, lo fanno studiare a fatica. E a 16 anni Bergamaschi figlio se ne va di casa. Finirà per sposarsi, dieci anni dopo, con una quasi coetanea: una figura di donna della sua stazza, sciabba come lui. Ora i parenti di lei raccontano che Giannina dipendeva dal rito in tutto e per Un altro particolare per capire come, con il matrimonio, anche il «piccolo bancario senza speranze» fosse riuscito a costruire un suo personale centro di potere: la famiglia. Distruggendola, ha smantellato le sue fragili sicurezze.

marzo del marito e moglie vanno in municipio a chiedere il passaporto. Lui è stato licenziato per una piccola storia di ammanchi dai conti correnti aperti presso l'agenzia che lo aveva alle dipendenze. Vogliono cambiare vita. Così dicono ai parenti Giannina in un sottoscala con A muratc. La donna ha 33 anni, la figlia 4. Giovanni maschi ritira il suo documento d'identità in questura e scompare. Più tardi chiederà da lontano resi per soltanto. E a Leffe verranno che si è apostato a Lanzo d'Intelvi, sul la Gvi

Lo sospettano già per la misteriosa scomparsa di donna ritrovata decapitata nel lago d'Iseo non è lei (diversa la protesi dentaria, diversi anche i nodi ottenuti per imparecchiare in sacchi di nylon il primo e i successivi due cadaveri). A quel tempo può solo una parte di questi dettagli. Più che altro si fiuta il marcio, con gli puntati su quel cortiletto tetro. Si succedono quattro marescialli della stazione dei carabinieri Gandino e

Alberto Gaino

SEGUE A PAGINA 8

SANDRO PERTINI E SPADOLINI DOMENICA A LIVORNO AD ACCOGLIERE «I RAGAZZI» CHE TORNANO DAL LIBANO

Messaggio di Craxi: in un Paese sconvolto dalla guerra hanno onorato, con le loro armi, la pace

ROMA — «*I soldati italiani del contingente della forza multinazionale di pace che ha operato nel Libano saranno accolti domenica mattina dal presidente della Repubblica e dal ministro della Difesa in rappresentanza di tutto il governo ed insieme dalla gratitudine di tutta la Nazione*»: lo ha detto, in una dichiarazione diffusa stamane, il presidente del consiglio on. Craxi.

«*In un paese amico* — ha aggiunto Craxi — *sconvolto dalla violenza e dalla guerra, essi hanno onorato, con le loro armi, la pace. Ed di più l'hanno onorata con l'opera quotidiana, con l'abnegazione, col coraggio dimostrati nel soccorso di gente inerme, vecchi, donne, bambini, travolti nella bufera di un conflitto sanguinoso e terribile.*

«*Molti paesi e la stampa di tutto il mondo occidentale hanno reso omaggio al comportamento dei soldati italiani. E' un riconoscimento giusto e meritato che ci riempie di soddisfazione. So che in molti soldati* — ha proseguito Craxi — *è viva l'angoscia per una missione che sembra incompiuta, per quella gente che ha vissuto per 15 mesi all'ombra della nostra protezione e che ora è rimasta incerta di tutto, incerta perfino della*

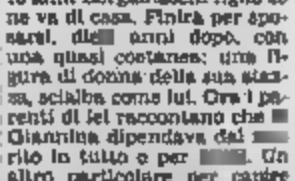
«*E tuttavia il contingente italiano ha concluso fino in fondo la sua missione rispettando con scrupoloso rigore tutti gli impegni assunti dall'Italia. Fatti più gravi della nostra volontà hanno imposto e impongono alle popolazioni del Libano altri giorni di pazzia, altre distruzioni, altre vittime*».

rilevo poi «poi non il compito ne la possibilità di imporre la pace. Dovevamo solo favorirla; favorire la riconciliazione nazionale — ha osservato — proteggendo il diritto degli uomini alla vita; intervenendo contro le manifestazioni di odio e di vendetta che avevano aperto la via alle stragi di Sabra e Chatila; guadagnando tempo, creando pause al conflitto per favorire la trattativa diplomatica e il desiderato accordo di pace».

Craxi ha fatto notare quindi che «la finanziaria e di pace dell'Italia è stata seguita e con tenacia; giorno dopo giorno. Abbiamo ora lasciato le posizioni nel perimetro di Beirut — ha affermato — mantenendo la nostra presenza militare nel mare ed una limitata presenza sulla terra libanese. Siamo disposti ad essere ancora i primi, ma solo a sempre per una missione di pace.

«*Ma se compiti di pace avevamo affidato ai nostri soldati in un contesto di pace ci sono impegnati a fondo anche il governo, la nostra diplomazia, le forze politiche che ci hanno sostenuto per consentirne e con lealtà*».

TEMPO



Fino alle 24: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge estese, temporali e nevicate sui rilievi anche a quota bassa. Temperature: senza notevoli variazioni. Venti: in prevalenza meridionali da moderati a forti. Mari: da molto mossi a agitati. Tempo previsto per domani: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge estese temporali e nevicate sui rilievi.

BORSA

stabile

A PAGINA 7

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 3 del 9 Marzo

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Tel.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 - 11
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI
Gli esercenti delle Fiere Vini aderenti all'ASSOFIERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrere una piacevole
Una tutti i giorni ai primi visitatori
Ingresso gratuito e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI
I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...
C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:
agginta ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la
A112
ambito premio del grande
AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461
S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati - Tel. 585.983/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 306 - T.
BENSI S.n.c. - Gener. Medici Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Il concorso valido fino al 20 aprile
OGGI ESTRAZIONE DELLA SECONDA A 112

Seconda estrazione, oggi, del concorso «Vinci A al mese» Stampa propone ai suoi lettori fino a tutto il 20 aprile prossimo.

Partecipare è facile: basta compilare in tutte le sue parti il tagliando che il giornale pubblica ogni giorno in seconda ritagliarlo e poi spedirlo in busta chiusa a Stampa Sera, Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino, oppure recapitarlo di persona direttamente al salone dell'Editrice La Stampa, in via Roma 80.

Naturalmente, non ci limiti al di tagliandi con cui partecipare al concorso. Anzi, più ne ne compiliamo e più probabilità ci sono di beccati dalla fortuna; anche se il vincitore della prima estrazione, Paolo Fiamano, ne mandato soltanto uno.

precisazione. Se qualcuno ha spedito il tagliando troppo tardi inserito nell'estrazione di oggi, niente paura: parteciperà a quella del 9 Nessun tagliando viene L'importante è che arrivino tutti entro il 19 aprile, giorno precedente a quello dell'ultima estrazione.

Ma ecco il calendario dei prossimi giorni della fortuna: seconda estrazione oggi, terza estrazione venerdì 9 quarta il 23/3, quinta il 6 aprile, sesta e ultima estrazione il 20 aprile. Domani pubblicheremo su Stampa Sera il nome del fortunato vincitore.

Domenica 26 febbraio a nella sede del «Club 81», in Biagi Uniti con inizio alle 14, torneo semilampo di scacchi, organizzato Biblioteca Civica, della Famija Seguina, in collaborazione con il Gruppo di artiglieria da montagna di Susa.

I circoli dell'Opolavoro Ferroviario e Oral Sip, in collaborazione con il Computer Club e l'Arci luoghi di lavoro, hanno organizzato dei corsi di «alfabetizzazione informatica» della «Personal computer? Sì, insieme...». I corsi prevedono lezioni su: elementi generali d'informatica, introduzione all'elaborazione dati, programmazione linguaggio Basic, esercitazioni guidate su elaboratori.

echi di cronaca

di carnevale per bimbi ed adulti

STAMPA SERA
Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Rossella vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Valerio Bruna, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Edilio Mascarelli, Francesco Pigna Morelli - Direttori Alfonso Ferrero (amministrativo), Luigi Oneglia, Gian Enrico Rusconi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 801 DEL 28-10-1980

Le proposte del pci per uscire dalla crisi

PATTO SOCIALE PER TORINO

LA CONVENZIONE RIVOLTA A TUTTE LE FORZE POLITICHE ED ECONOMICHE

Necessarie nuove alleanze al di fuori dei partiti I punti della strategia: lavoro, urbanistica, organizzazione delle istituzioni e rapporti con la popolazione

Osservatorio Torino. Laboratorio Torino. Una città e la sua regione sviscerate in venticinque fiori. Dal lavoro al territorio, dalla cultura al sociale, dall'organizzazione delle istituzioni al rapporto con la popolazione. L'obiettivo: conoscere la crisi di identità che vive il capoluogo piemontese, individuarne i mali, trovare i rimedi, confrontarsi con quante più forze sociali, economiche e politiche e cercare la maggiore convergenza possibile di intervento pubblico e privato per superare il periodo più difficile di Torino.

E' questo il progetto del Pci. Lo ha chiamato «convenzione», ovvero: «la sede costituente per la ripresa». La federazione provinciale del partito comunista, d'intesa con la direzione nazionale, ha elaborato un programma che dal mese in corso si svilupperà fino all'inverno '85 e avrà nell'appuntamento al Teatro Nuovo dal 29 aprile al primo marzo il punto più alto di iniziativa.

Il segretario provinciale Fassino ha spiegato lo scopo di tutte le manifestazioni su cui i comunisti vogliono impegnati quest'anno e ne ha illustrato il calendario.

«Torino sta vivendo una *crisi di identità. Dopo essere stato della industria-del Paese, da quattro anni è in grave difficoltà* — ha detto Fassino —. Ha perso centomila abitanti, ha il 13 per di disoccupati tra i suoi abitanti, ha migliaia di cassintegrati. Urge ridefinire nuova fase progresso. Non si può sperare nella continuità della vecchia impostazione perché lo sviluppo riprende. Non ci si può augurare che torni i bei tempi andati. Occorre cambiare caratteristiche, ci, schemi».

documento a tesi elaborato dai comunisti si possono leggere sostanziali novità nel dibattito politico e sociale che si è sviluppato negli anni, innovazioni che investono prima di tutti lo stesso pci. Si rivisitano concetti di classe, alleanze e contrapposizioni storiche, delle istituzioni, sindacato, dei partiti.

Il documento farà il giro della città, dell'area metropolitana e anche della regione. Sarà discusso nelle sezioni comuniste aperte per l'occasione ai non iscritti, sarà dibattuto pubblicamente in una di manifestazioni.

La formazioni di Torino, come già detto, è articolata in venticinque temi. chi la guiderà?

«Lo sviluppo non è nostro — spiega Fassino —. Dipende da chi lo guida. Ma in una fase critica come l'attuale non è pensabile la riproposizione delle alleanze classiche, tra classi e movimenti ideologicamente affini. Tutti i ceti stanno cambiando e sono destinati a forti cambiamenti. La contrapposizione tra classi va bene in momenti di stabilità. In una situazione come quella di oggi bisogna analizzare i problemi per superarli ed è quindi sui contenuti e sulle soluzioni proposte che si devono trovare le convergenze. Chi avrà interesse alla ripresa e allo sviluppo guiderà la trasformazione di Torino».

Quali i contenuti della «convenzione»? Sostanzialmente cinque. La città e l'area metropolitana: vanno abbandonati vecchi progetti studiati in fasi di espansione e vanno ripresi concetti di accumulazione per la rivitalizzazione del capoluogo; da qui dipenderanno la per le destinazioni su Campo Volo, per il riutilizzo Lingotto e dei milioni di metri quadrati liberi dalla crisi industriale.

e lavoro: la scelta è ancora della produzione, ma con le nuove tecnologie. La città ha potenzialità tecnico-scientifiche per diventare punto di riferimento dell'intero Paese. Investimenti necessari- oggi vogliono occupazione: ridistribuire il lavoro, riduzioni e organizzazione del mercato del lavoro. Cultura: serve una maggior preparazione, una società più colta e informata, una scuola finalizzata a questa crescita. Solidarietà sociale: ripensare i servizi pubblici e incentivare privati e volontari, per le nuove esigenze. Organizzazione del potere: per l'area metropolitana ci vuole un governo nuovo. L'assemblea dei sindaci per affrontare interventi (come per trasporti e scelte urbanistiche) che hanno effetti su tutto il territorio. Al- l'esperienza giunte di sinistra altre forze di progresso anche perché la geografia politica ha dimostrato di essere molto articolata.

Luciano Borghesan

Scandalo tangenti

UN MESE DI TEMPO IN COMUNE

Novelli risponde ai socialisti - Il bilancio sarà discusso il 20 marzo - Ci sarà maggioranza organica, oppure il ricorso alle elezioni sarà inevitabile?

Il bilancio del Comune di Torino per l'anno in corso e per gli investimenti fino all'86 sarà Il 20 marzo. Ma è importante fissare la data per capire se per questo appuntamento la città maggioranza organica, hanno auspicato anche forze che e sociali, e il ricorso elezioni sarà inevitabile.

Un di tempo per confrontarsi, misurarsi e decidere. Di questi giorni i socialisti hanno ripolverato, in la pre- della requisitoria pm Vitari, la «questione Novelli». Per il psi di Palazzo Civico il sindaco ha detto il falso in comunale, non è attendibile. Peraltro in una riunione di ieri il gruppo socialista ha convenuto sulla esigenza di esaminare con i nuovi i problemi di Torino e di risolverli. C'è la dichiarata volontà di approvare il bilancio presentato dal monocolore psi. Il si sarà polluce, altrechè tecnico! Il pci, in comunicato di ieri, dice che la organica è indispensabile e chiede al psi di pronunciarsi.

Ma il quanto la di Novelli della giunta? Il sindaco ieri ha ribattuto all'interpellanza del psi Gardetti: «Confermo ciò che ho già detto: non esistono divergenze tra il testo della requisitoria Vi-

Il giudice Vitari

tari e ciò che io dissi in Consiglio comunale sulle vicende del 2 marzo, ci sono semplicemente alcuni elementi aggiuntivi che io allora non fornita perché vincolato dal necessario riserbo verso una istruttoria in Chiedo che si un giudizio sulla sostanza del mio comportamento, che sempre è stato, e tale rimane, ispirato alla degli interessi della città e dell'amministrazione. Non mi sono mai prestato a eventuali copertura di atti che potessero in qualsiasi modo solo adombrare atti illeciti. E' questo mia colpa?».

Il pci denuncia il rischio che «dietro lo schermo del calendario («se del sindaco con la magistratura è quindici o venti giorni prima») possa riprendere fiato schieramento composito». I comunisti sostengono il Consiglio comunale risente ragioni personali per cui si può «trasformare in impasto è stato protagonista della difesa pubbliche istituzioni».

Il punto per il pci è: verificare in modo ultimativo se esiste l'indispensabile maggioranza per garantire il governo. I comunisti lo chiedono al psi, con un «nota bene»: non saranno possibili atteggiamenti o cortine fumogene di pretestuosa polemica. **l. bor.**

oggi & domani

● Stasera alle 21 Alca, via Massena 25 (ex III) happening del Gruppo Idee 83: «L'uomo specchio» «Il specchio dell'uomo» in collaborazione con le edizioni Pen- Libera

Domani a mezzogiorno prende il via il Carnevale di Rivarolo col ricevimento Sala di Consiglio regionale di Torino. Alle 15 sfilano a Rivarolo e «Rivale del balcone del municipio. Alle 16,30 inaugurazione di «La galuperia di Carlevè», rassegna enogastronomica, seguirà l'inaugurazione del Festival della Birra e della mostra dedicata a Forattini. La festa continuerà in serata.

Stasera alle 20,30 riunione del consiglio di quartiere di Borgo Vittoria in sede. Alle 21 del consiglio di Sud, in sede Castello di

(60 anni di matrimonio) per Camilla Gaiotti e Francesco Lovera, arrivati a Torino nel 1908 e divenuti bisnonni. il febbraio del 1924. Li festeggiano e Mappano il figlio Marino con la moglie Elena, le pone Franca e il marito Piero, il nipote e la moglie Esmeralda, il pronipote Loris.

Stasera alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Sistina, Susa 84, nell'ambito dell'iniziativa «Immagini del territorio giovanile» proiettato il film «Accattone» di Pasolini. Ingresso 2.500 lire.

Stasera alle 20,30 per la rassegna «Ravagnaeba», al teatro Agnelli di Paolo Serpi 117, il gruppo in base «Bar», «L'uccello dalle piume d'oro». Ingresso libero.

21 al Centro d'incontro via Verolengo 210 il «Maghen Lodi» presenta «Gli uomini Esculapio di De Ghelderode. Ingresso libero.

● Stasera 21,30 nella del Centro Shan, via Bunino 50/a, esperienza di meditazione e partecipazione il gruppo. Ingresso

E' al Sip, le fotografie di «Il Po: aspetti fiume ieri e oggi». Gli mostre resteranno fino al

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 27) 21
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTE: 15,30 e 21 Gallo nero
CIGNO D'ORO (Carignano 12, tel. 617 398), 21 orch. Pietro Tosto A. Mardi.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 Arrivabene e Raffaele.
FARO: ore 21 orch. Nicolella.
FORTINO: ore 14,30 ingresso libero; ore 21 Bacio
LA LUCCIOLA: ore 21 Dalla Bagna.
LA PERLA del Villaretto: ore 21.
LE JADE: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 21 Brio - Nuova Reverie.
PRINCIPE: ore 21 Gatti dell'Impero.
TROCADERO: ore 21 Mario Acitis.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Società 18) al piano Pietro. Corso Allea.
IL GIARDINETTO (Orvieto 6 bis) Musiqua.
LE PARADOS (S. Massimo 14, 839.7 fig): ore 21 Locales per balli Orch. Tito Drepa. Presenta Daniele.
QUEMADO - Pub - Ristorante - Ristorante Bar - Piazzetta (Lato U. Bavastro 40/b, tel 613 231 - 613 269).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 832 462) Bernard, Thomas, Renzo Cabrini, Nadia Rizzo, soci
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano adiacente ore 21 Domenica ore 15 (giovedì venerdì ore 21 ingresso libero).

GALLERIE E

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, t. 518.834): Goya - 50 acqueforti originali
ARTE ANTICA GUARLINO (p. S. Carlo, 163) Una raccolta di alta epoca
ARTE CENTRO GUARLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687 864): Manuel 600 Antonio C. Berti, G. Bertolino, Mauli Bianchi, Bodoni, G. Bonaudi, C. Bonacelli, I. Calfi, Candiani, G. Cavalli, E. Delpiano, V. d'Amorina, Dellisanti, De Nittis, Fabris, Fontanesi, Fratelli Grubicy, G. Guarlone, C. Maggi, G. B. Quadrone, F. Reycend, Segantini, T. Signorini, A. Tavernier ecc. ecc.
ARTE CLUB (via Brofferio 3) L. Mussati
DAVICO: panoramica Panoramica Tabacchi.
GALLERIA (Galleria S. Federico 7) Acquerelli di Elena Prestini.
GIO GIOVANNINA (Via Cavour 30) Ceramiche.

ACCADEMIA Gliantor.
APPRODO (via Bagetta 17): Lampertelli.
BERMAN (Aperto dalle 1000-1984 esposizione).
CAVOUR - Monumenti (pz). la Pirelli, Nello Zaffardi.
CITTADELLA (Bertola 31) Aperta.
CORSO (c. Vitt. Em. ang. 100-806).
FOGLIATO (via Mazzini, 9): Immagini (Aimo, Bicelli, Pastoris, Vercellotti).
GIGGI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 19-20.
LA BUSSOLA (via Po, 8) Omaggio a Miró.
LA GIOSTRA - Aldi Riccardo Bellavista.
LA PERGOLA Bertoni, paesaggista 18-20.
LE MAGAZZINI Tallonato al Sole.
PIRRA (corso Cairoli 32 t. 877 344). Gallo Chini.
SANT'AGOSTINO (corso Racconigi 19, t. Omaggio a Guido a 1900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina Luigi Bertolini. Incisioni a disegni inaugurazione dalle ore 18 alle 20 30

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «O» alla Tesoriera, alle 18 e 21,15 della rassegna al P. Pesta Campanile (con E. al Balcone, L. Carol, R. Montagnani (Italia 1979 colori min. 105) Vist. 1a
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Tomaso 6, tel. 830 334) ore 10-18.

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE BELLE ARTI E MODERNE

Bertinotti (Cgil): «Sciogliamo le confederazioni»

SCIOPERO L'8 MARZO?

Lo hanno chiesto 350 consigli di fabbrica

Sciopero generale a Torino e in Piemonte per 72 con una manifestazione in piazza Carlo La sta il dell'assemblea dei consigli di fabbrica, tenutasi stamane al Colosseo, contro il decreto sulla scala mobile.

L'assemblea, che ha visto la partecipazione di 350 consigli di fabbrica (oltre duemila persone), della del lavoro, della e Fim, era promossa da alcuni cdf e da delegati della Cgil, Cisl, Uil. «E' la prova più evidente del carattere genuinamente unitario di questa iniziativa», introdotto Franco Faggiana. Nel dibattito sono intervenuti i segretari della Cisl Gheddo e della Cgil Bertinotti. Assente la Uil.

Il documento farà il giro della città, dell'area metropolitana e anche della regione. Sarà discusso nelle sezioni comuniste aperte per l'occasione ai non iscritti, sarà dibattuto pubblicamente in una di manifestazioni.

Gheddo, della Cisl, ha criticato la posizione della Cgil chiedendo l'eliminazione delle correnti al suo interno.

Faggiana, Fim-Aerital, esprimendo un giudizio negativo sul decreto, ha chiesto che i provvedimenti siano ritirati, ha diffidato la Confindustria ad applicarli.

«Con questo decreto — ha affermato — si lascia libero il padronato di elargire salario in modo unilaterale e discriminatorio». Per gran parte dei delegati è la scala mobile fonte di inflazione, ma effetto di mesi l'inflazione è alimentata da una spesa pubblica non selezionata, prezzi liberi, dal continuo mento delle tariffe pubbliche, dal materie prime, dei prodotti energetici, dalla mancanza di una vera politica entrate (il no del esempio, alle tasse sui grandi patrimoni immobiliari e, nella lotta all'evasione fiscale, al reddito minimo presunto per professionisti, commercianti, lavoratori autonomi).

Particolare attenzione ai problemi di rappresentatività. Si è sottolineata l'esigenza di ricostruire un unitario, di sconfiggere la contrattazione centralizzata in favore di un rapporto dialettico dentro le confederazioni sindacali, nessuna esclusa. Le proposte: convegno sul lavoro e sull'occupazione; assemblee nei luoghi di lavoro, sciopero generale nazionale.

Bertinotti ritiene perché il sindacato stia con i lavoratori, la necessità che si riorganizzi, eliminando corporativismi, rafforzando il rapporto con la base. Ha proposto di avviare referendum-campione (come è già avvenuto all'Einaudi dove è stato «bocciato» il decreto), di sottoscrivere una petizione (scritta alla Nebiolo da tutte le componenti sindacali) per il ritiro del decreto. Lo slogan? Una grande stagione di lotta per ricostruire una nuova unità sindacale. **l. bor.**

Le previsioni del meteorologo per il week-end: tempo pazzo sino domenica

UN CONTINUO ALTERNARSI DI NUBI PORTANO NEBBIA, PIOGGIA E SOLE

L'intervento delle correnti temperate fredde, giunte a sostituire quelle fredde Nord-Est, non è stato re, hanno riportato la temperature i normali ma, come temevamo, la situazione si è data dopo la strada senza uscita del maltempo.

Tutto quanto cambiamento temperature e di condizioni meteorologiche ha avuto inizio nei giorni scorsi sull'Europa centro-occidentale è partita dal Inizio depressione atlantica.

Questa, impedita nei suoi movimenti, a destra e a sinistra, dalla di due altre pressioni, non ha potuto far altro che scendere verso Sud. Da quel momento sono cominciati i nostri guai. correnti perturbate del suo bordo Sud-orientale sono così venute progressivamente ad investire l'Italia. I valori più bassi della depressione dobbiamo sentire sull'Italia e la situazione sarà cristallizzata per tutto il periodo del fine settimana. Alla periferia della depressione, si muovono dei sistemi nuvolosi che si intensificano sul Mediterraneo occidentale, primo di trasferirsi verso l'Italia.

Dalle foto dei satelliti si riesce ad individuarli al loro nascere ed a seguirli nei loro movimenti. Sul Mediterraneo occidentale si nota la seconda in formazione e più a Nord sul Golfo di Guascogna il terzo che è Tutte concorreranno a rendere estremamente mutevoli le condizioni del tempo. Tra l'una e l'altra l'intervallo è molto scarso.

La nostra previsione, riolta al settore Nord-occidentale, vede per tutto il periodo un alternarsi di nubi con brevi piogge, che sulla Liguria tra oggi e domani assumeranno anche il carattere di rovesci temporaleschi. Sulle zone collinari e montane al disopra degli 800 metri sono probabili anche delle nevicate intermittenti. Tra oggi e domani si intensificheranno i venti e si agiterà il Mar Ligure.

Per domenica dovrebbe intervenire una rarefazione delle precipitazioni ed anche qualche squarcio di sereno. La temperatura, inizialmente superiore ai valori stagionali, tenderà a diminuire.

● Il pretore di Avigliana, dottor Fulano, ha condannato Roberto Mattiello, 44 anni, abitante a Buttigliera in via Greco, per minacce e percosse ai portalettere.

Il fatto era accaduto il 3 settembre '83 quando il postino Antonio Cerchiello, 37 anni, di Antonino, aveva suonato il campanello del Mattiello per consegnargli la posta. L'uomo per tutta risposta gli aveva sbattuto contro i cani, quindi lo aggredì minacciando di sfregiarlo se si fosse nuovamente presentato a consegnargli altra corrispondenza.

Expovacanze nei guai per qualche metro di moquette

L'EFFETTO STATUTO HA COLPITO DI NUOVO

L'inaugurazione, «saltata» ieri per ordine della commissione di vigilanza, è prevista per oggi alle 15. Sotto gli allestimenti di alcuni stand

Delusa del pubblico a Torino-Esposizioni

Niente Expovacanze, almeno fino ad oggi pomeriggio. L'inaugurazione, prevista per ieri, è stata rinviata. Per motivi di sicurezza. Alcuni degli stand non sono allestiti in maniera adeguata alle norme antincendio. E la commissione di vigilanza non ha concesso il nulla osta.

Proteste, ovviamente, da parte degli espositori. E la solita domanda: «Perché a Torino le leggi sono più leggi che nelle altre città? Anche quarta incredibili penalizzazioni?».

Torino Esposizioni non ha colpe da rimproverarsi: le strutture del salone sono state controllate e ricontrollate, ci sono impianti di emergenza dappertutto. Oltre due miliardi sono stati spesi dall'ente espositivo per adeguare la costruzione alle norme, laddove essa era carente.

Le inadempienze attuali, quelle che hanno impedito l'apertura di ieri, sono da ricercarsi nei singoli stands, in moquettes non perfettamente ignifugate.

L'ing. Martini, comandante dei vigili del fuoco, si sta facendo in questi giorni una fama non migliori. Agli espositori. Molti minacciano di non tornare più a Torino. Lo dicevano anche l'anno scorso. Poi, alla fine, sono tornati con allestimenti adatti.

E che a protestare siano soprattutto i commercianti lo ha dimostrato la piccola folla radunata ieri in attesa dell'apertura: per quanto delusa e infreddolita ha capito da che parte stava la ragione e non se l'è affatto presa con i vigili urbani. Non per niente, solo pochi giorni fa, Torino ha pianto, un anno dopo, i suoi 64 morti.

Chi protesta, guardando ai suoi immediati interessi commerciali, non avverte, evidentemente, padri, madri, amici, figli, semplici conoscenti nella sala tragica dello Statuto.

L'ing. Martini, comandante dei vigili del fuoco, si sta facendo in questi giorni una fama non migliori. Agli espositori. Molti minacciano di non tornare più a Torino. Lo dicevano anche l'anno scorso. Poi, alla fine, sono tornati con allestimenti adatti.

E che a protestare siano soprattutto i commercianti lo ha dimostrato la piccola folla radunata ieri in attesa dell'apertura: per quanto delusa e infreddolita ha capito da che parte stava la ragione e non se l'è affatto presa con i vigili urbani. Non per niente, solo pochi giorni fa, Torino ha pianto, un anno dopo, i suoi 64 morti.

Chi protesta, guardando ai suoi immediati interessi commerciali, non avverte, evidentemente, padri, madri, amici, figli, semplici conoscenti nella sala tragica dello Statuto.

Accusato di stupro è ricercato da polizia e carabinieri

IL MAGO SI COSTITUISCE PER RACCONTARE LA SUA VERITA'?

Paolo Oddenino Paris ha manifestato l'intenzione di uscire dalla clandestinità. Un memoriale dal rifugio segreto: «Mi sono dovuto difendere a suon di ceffoni dalla furia di quella donna»

Lo studio del mago Paolo Oddenino Paris

Se ne parlerà magari un tantino così. Il titolo — alla Bud Spencer-Terence Hill — potrebbe essere «Anche i maghi sono fatti di carne». E la carne, appunto, è debole. Chiunque abbia ragione, nella disputa a suon di denunce, fra il «veggente» ed esoterista Paolo Oddenino Paris e la sua «cliente» Claudia V., che gli si era affidata per «guarire» dalla sua frigidità, e ne è uscita, a suo dire, violentata, oltraggiata e con qualche ecchimosi, è un fatto sodato.

Anche il memoriale che Oddenino Paris ha fatto venire al suo avvocato Antonio Foti, dal rifugio dove si è nascosto dopo la «magica» scomparsa durante la perquisizione dei carabinieri nel suo studio di corso Massimo d'Azeglio 19 arredato come un santuario dell'occulto, cambia molto aspetto della realtà, comunque si rigirino i fatti.

La giovane donna accusa com'è il mago di avere approfittato di lei durante il «rito» che avrebbe dovuto liberarla dei suoi problemi sessuali (ed è prodiga di particolari nella denuncia presentata prima ai carabinieri e poi al procuratore Maria Bonaudo): non solo, afferma, mentre veniva riaccompagnata a casa in auto, l'uomo «ha tentato altri approcci, che ho rifiutato, e lui mi ha preso a sberle». Pare ci sia anche la «prova» delle un occhio pesto.

Risponde ora Paolo Oddenino Paris: «Sono io che ho rischiato di essere violentato. Ho dovuto difendermi da quell'invasata a suon di ceffoni». In pericolo c'era «la mia libertà». Ciò trova riscontro anche nelle dichiarazioni della ragazza: per difendersi dalle aggressive «proposte» del mago sul sedile dell'automobile, l'avrebbe infatti morsicato in un punto assai delicato.

Continua il veggente: «Capii subito che cosa era venuta a cercare nel mio studio, volevo dimostrare a me stesso di non essere frigida. Le carte circostanze anche la magia ha dei limiti. Ho cercato di assecondarla, ma di lì a un attimo rifiutata e non ma l'ha perdonato». E, per vendetta, sarebbe gettata strappandogli mutande i pantaloni e, appunto, mordendolo.

Sta di fatto che, quando sono arrivati i militi nell'«ufficio» del mago (restando esterrefatti di fronte all'incredibile arredamento), questi ha approfittato di un attimo di distrazione, si è infilato dietro uno dei pesanti tendaggi e se l'è svignata, non all'inglese ma, giustamente, con un colpo di bacchetta magica.

C'è, forse, una novità nella boccaccesca storia: Paolo Oddenino Paris avrebbe maturato la decisione di costituirsi. **m. sp.**

Chiuso il locale

NON HA FATTO LA SCELTA GIUSTA

La motivazione ufficiale parla di norme di sicurezza. Nel circolo privato dove è stato organizzato lo scherzoso torneo sono convinti

provvedimento a sorpresa la Prefettura ha disposto ieri sera la chiusura del club privato di via Galliari 9 dove era in programma la terza serata — su quattro — dello scherzoso torneo di boxe femminile. La motivazione è l'inadeguatezza dei rispetto alle norme di sicurezza.

L'ideatore della curiosa riunione pugilistica, Claudio Barulli, è costernato: «Non riesco a capire il perché di questa decisione. Martedì, in occasione della prima serata, è venuta la polizia a controllare l'afflusso numerosissimi spettatori e il loro regolare tesseramento. Nessuno ha posto il dubbio la sicurezza del locale o la liceità del minitorneo, che poi, come è facile capire, è stato solo una carnevalata». Gli effetti, perché si è deciso di interrompere a metà, la manifestazione? poteva provvedere prima, evidenti danni economici ai proprietari? interrogativi disposizione (che tra l'altro ha inviperito i potenziali spettatori-clienti arrivati in numero anche fuori Torino e rimasti delusi fuori delle saracinesche abbassate club) accentuati dal fatto che allo spettacolo della boxeuses era data ampia pubblicità molti anticipo.

m. sp.

L'assalto a Venaria

BANDITI NEL CLUB PRIVATO

Nella serata di ieri è avvenuta una rapina in un circolo privato in via Juvarra 9 a Venaria. Intorno alle 23.30 due banditi con il volto coperto da un passamontagna e pistole in pugno hanno fatto irruzione all'interno del circolo che in quel momento ospitava diverse persone. I per il loro tono da voce, si sono fatti il portafogli a persone.

Mentre già anche gli altri ospiti si stavano preparando a consegnare i propri averi i banditi, controllata denaro di impossessati, si sono dati alla fuga, lasciando attibito chi si apprestava a consegnare il proprio portafogli. Si pensa che le alla-lire trovate nel tre portafogli abbiano soddisfatto il bisogno dei banditi.

CINQUE BANDITI COL COVO IN TRIBUNALE

I carabinieri hanno scoperto una banda che abitava in una casetta-bunker di via delle Orfane

Cinque arrestati, tre mitra, armi, passamontagna, munizioni

Requiem per una banda di rapinatori che avevano allestito la loro base operativa in una casetta bunker all'ombra . Un rifugio ritenuto per le quattro uscite di cui l'edificio poteva disporre, con le porte blindate e con grosse in alle finestre.

Vi abitava un rapinatore ricercato per tentato omicidio, già evaso dal carcere. L'affittuaria della all'interno di via delle Orfane 15, è una donna, ma a nascondersi era Angelo Sanna, 33 anni, di ma residente da tanti anni a Leinì in strada San Francesco al Campo. I carabinieri del nucleo operativo hanno scoperto il covo e portato a termine operazione arrivati a tal via val suto che da tempo faceva capo alla .

Tutto è nato da un'osservazione casuale da parte dei sottufficiali che frequentano giornalmente gli uffici giudiziari, ma anche dal loro intuito. Un pregiudicato frequentare casa attorno al non poteva che destare sospetto. L'intervento in casa superprotetta, poteva disporre due uscite in via delle Orfane, una in Domenico e un'altra cortile d'angolo proprio accanto a quello degli uffici giudiziari, ovviamente molto .

L'irruzione è avvenuta ieri sera, approfittando dell'arrivo di un «cliente». Nella casa sono stati trovati con il Sanna i Angelo e Fernado Giurgolo, 26 e 31 anni, il primo detenuto in semilibertà e il secondo titolare di un ristorante; un altro pregiudicato, Antonio Scoditti, anni, del Marinetto e la biondina dei banditi, Pacifico, 20 anni, abitante a Moncalieri in via Trieste 69. Disponevano di cinque pistole fra cui tre «38 special» con relativo munizionamento; cinque passamontagna; rotoli di nastro adesivo; guanti; pile; occhiali scuri e anche di un grosso sacchetto di chiodi a tre punte per garantirsi la fuga in caso di inseguimento da parte delle dell'ordine.

Il compito degli inquirenti è ora quello di attribuire al quintetto tutti i reati di cui si colpevoli. I loro e le loro messi a confronto le vittime di tante rapine.

Rigaldo

Rosaria Pacifico

I fratelli Angelo e Fernando Giurgolo

Angelo Sanna

CONGEDI «PAGATI» IN ARRESTO UN NOTO CARDIOLOGO

L'istruttoria lampo sugli esoneri addomesticati condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Rinaudo, si avvia fase scottante. Il magistrato ha già a mettere in libertà alcuni degli arrestati. Si tratta di giovani che, pur la «naia», hanno sborsato ai militari e medici.

Cominciano a trapelare i primi nomi del gruppo che costituiva una vera e propria organizzazione gravitante, a quanto sembra, distretti di Milano, Torino e Roma. Attraverso informatori della capitale i membri dell'organizzazione riuscivano a sapere se era possibile l'esonero dal servizio militare per il «cliente» che sborsato i soldi.

Uno dei medici arrestati a Torino è il cardiologo Sebastiano Conio, uno specialista con una vastissima clientela e dotato di notevole intraprendenza. Tra l'altro tiene i con l'ospedale cardiologico di dove accompagna i cardiopatici che hanno bisogno di essere operati al . Oltre al è finito in un civile

Non è nota ancora l'identità del arrestato il maggiore Pecoraro, che lavorava nell'ufficio reclutamento del distretto militare. Sempre in prigione si trova Sebastiano Pironti, un altro militare del quale non si conoscono le mansioni, ed il commercialista comasco Attilio Capra Da Niele, che curava gli interessi finanziari dell'organizzazione di cui parte anche un appuntato dei carabinieri.

Per ora carabinieri e magistrato continuano a su tutti i particolari, affermando che le indagini riviano nuovi risvolti. e è qualche giorno trapelato che ignora la illustre è il dell'ospedale Celio di Roma, colonnello Gaetano Quadradegni. L'ufficiale, che è passato è anche responsabile per la sanità nei distretti e nelle infermerie militari e Savigliano, per essere promosso generale e sembra una casetta di sicurezza sono stati per centinaia di milioni. E' arrestato a nei primi giorni dell'il era stato il primo nome a trapelare.

Chiusi

I CANCELLI DI SCUOLA

il preside chiudere porte per punire i e gli protestano, sbandierando le norme antinfortunistiche. E' accaduto Ha di corso Unione Sovietica. Il capo dell'Istituto tecnico ing. Bidau sostiene che «le porte sono state chiuse nel che i erano piazzati davanti agli ingressi e gli studenti in agitazione si erano schierati di fronte scandendo lo slogan "assembramento"». Poi aggiunge: «Siamo in sintonia, tranne alcuni reggini che "di marciano"».

Un gruppo degli studenti ribatte: «L'orario prescritto che si possa entrare non più tardi delle 8,05. E dal quel momento le porte sbarrate. Ieri, per malintenzionato, è la per la mattinata. Ci sembrava decisione contraria alle antinfortunistiche.

La Dc manda in Procura gli atti contestati

SCANDALO A SAN MAURO DELIBERE ILLECITE?

Scandalo al Comune di San Mauro? Gli uomini della giunta tremano. La dc presenta alla procura della Repubblica delibere della giunta ritenute illecite. «La giunta — il capogruppo dc, Cherio — ha usato i poteri di intervento di urgenza quando l'urgenza non esisteva affatto. Così ha completamente annullato il ruolo del Consiglio comunale, al quale queste delibere sono mai state presentate».

C'è stata grande battaglia, in passato al Consiglio comunale proprio sull'operato della giunta in questo caso. Gli assessori rispondevano alle accuse, la minoranza tornava nuovamente all'attacco. Infine la dc ha chiesto al sindaco di presentare egli stesso alla procura le tre delibere incriminate, ma il primo cittadino non l'ha fatto e ora ci sta pensando la dc.

Le tre delibere che hanno innescato la polemica riguardano lo sdoppiamento di un appalto per una fornitura di gasolio, l'appalto d'urgenza per asfaltare una strada e la concessione del per l'arredo di una scuola, sempre con procedura d'urgenza.

Per quanto riguarda quest'ultima delibera, Cherio afferma: «L'urgenza non esisteva affatto, e la dimostrazione è che attualmente, cioè dopo mesi da quella deliberazione, gli ancora consegnati a quella scuola».

La minoranza non è disposta a mollare. E' stato assicurato che prima della presentazione delle delibere all'autorità giudiziaria trascorreranno ormai soltanto «tempi tecnici».

Sono ora nelle mani dei legali che presenteranno alla procura le delibere che fanno tremare la giunta.

Alla stazione di Chivasso. Si è il setto nasale, dovrà rinunciare al ruolo di «reginetta»

SALTA DAL TRENO IN CORSA E RISCHIA LA VITA LA «BELA LAVANDERA» DEL CARNEVALE DI SETTIMO

Ha rischiato la vita, per una disattenzione, la «Bela Lavandera», la reginetta del Carnevale di Maria Pacchiega, 22 anni, impiegata, era arrivata ieri sera trafelata alla stazione di Chivasso per prendere il treno che porta a Montanaro. Un po' per l'oscurità, un po' per la fretta è invece salita sul diretto per Vercelli. Quando si è accorta dello sbaglio era ormai troppo tardi per scendere perché il treno viaggiava già ad una discreta velocità.

Con un po' di incoscienza la giovane ha aperto la portiera della vettura e, prima che un paio di viaggiatori riuscissero ad afferrarla, si è lanciata a terra. La fortuna, in un certo senso, l'ha aiutata: nella caduta è finita contro un palo ed è rimasta lì svenuta per alcuni minuti. Senza quel provvidenziale ostacolo sarebbe rotolata sul binario accanto dove stava per transitare il rapido per Torino. All'ospedale di Chivasso «Bela Lavandera» è stata riscontrata solo la frattura del setto nasale, qualche ferita ed escoriazioni.

Con il volto coperto da cerotti, dovrà però rinunciare al suo ruolo nel Carnevale di Settimo che prenderà il via il 4 marzo. Domenica si conoscerà il nome della «Bela Lavandera» 'bis che sarà incoronata in Comune dal sindaco Oravero, insieme al Gran Priore dei Gamberai, il suo compagno per quindici giorni di baldoria e sfilate.

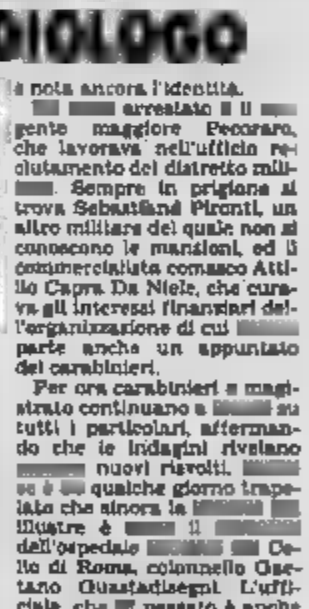
Il Gran Priore ha già un nome: si chiama Franco Pautasso, 24 anni, sposato con due gemelle di cinque anni, Alice e Katia. Insieme al fratello fa il lavandaio, un lavoro di antica tradizione a Settimo. Il Gran Priore ha quindi le carte in regola per assumere la più alta carica dell'antico sodalizio dei Gamberai.

Domenica del sindaco le chiavi della città. cerimonia un po' chetichella, alla presenza di intimi, perché la avverrà in una saletta del nuovo municipio e non nell'aula consiliare com'era sempre accaduto in passato.

Per ragioni di del Consiglio, un anno anche per elezioni e per partecipazione pubblico, è agibile per ospitare i quaranta consiglieri comunali. L'effetto «Statuto» continua a Settimo.

Piero

• Da ieri, in Provveditorato, vengono note le graduatorie per l'assegnazione di sede definitiva ai migliaia di insegnanti di scuola media immessi in ruolo dopo aver conseguito l'abilitazione nel concorso riservato (articolo 35 della legge 270).



Anna Maria Pacchiega

Dal posto di confine a Bardonecchia

I DOGANIERI «CONTESTANO» LA PRECETTAZIONE

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA — «Siamo qua, in attesa che si verifichino i gravi motivi che hanno indotto il prefetto di Torino a precettarci». Così esordiscono i funzionari statali della dogana a cui è stato notificato il provvedimento.

Stanotte siamo andati a trovare al confine italiano di Bardonecchia i funzionari statali che hanno ricevuto l'imposizione.

«Vorremmo subito chiarire — essi hanno tenuto subito a mettere a punto — che non abbiamo creato problemi. Le difficoltà sono state causate da altri. Inoltre nel nostro caso non si può parlare di "sciopero", del resto quasi immediatamente "rientrato", ossia due ore dopo il provvedimento, poiché le [illegible] nelle quali ci astenevamo dal lavoro erano quelle pomeridiane e cioè in straordinario».

I turni imposti in questi giorni sono i soliti: dalle 15 all'una di notte, dalle 7 alle 17 e dalle 23 alle 3.

«D'altronde, che colpa ne abbiamo noi se l'Italia è l'unico Paese dove il servizio di dogana è [illegible] Guardia di finanza?».

Finora dunque la circolazione pare svolgersi quasi esclusivamente in un unico senso, e cioè in direzione del capoluogo piemontese. Sull'altro versante è incertezza.

Varcato il confine francese, gli autoarticolati possono giungere tranquillamente fino all'autoporto di Le Freney, dopo Modane. Più avanti, però, sulla strada nazionale n. 6, non è [illegible] consigliabile transitare con i «bisonti meccanici».

L'enorme tappo di automezzi pesanti lungo il [illegible] che ostruisce la Valle della Maurienne, tra St. Jean e St. Martin, si è notevolmente assottigliato nelle ultime ore. Grazie al console italiano a [illegible] — Albert [illegible]inetti, in carica da sole cento ore — un'ottantina di nostri connazionali han potuto far ritorno a casa ieri mattina e l'altra notte. Anche gli inglesi, sempre per interessamento di un loro rappresentante del go[illegible], sono riusciti a uscire dall'enorme imbottigliamento. Proseguendo in direzione della [illegible] Bretagna, oppure in Italia, dove andava [illegible]gnata la merce che avevano sui mezzi.

Ora la colonna di autoarticolati e autosnodati che crea un filtro per i veicoli che si avventurano verso il Sud della Francia, è composta quasi esclusivamente da autotrasportatori transalpini.

Se nelle prossime ore delle trattative tra governo, confederazioni e indipendenti [illegible] giungere a una conclusione, i «routiers» francesi con tutta p[illegible] ulteriori sbarramenti in tutta la Savoia e Alta Savoia.

«Se bloccano i turisti della neve — preannuncia Philibert Rignot, autista che va a scaricare auto vicino a Bologna — forse si otterrà davvero lo scopo di sensibilizzare e attirare ulteriormente l'attenzione dell'opinione pubblica». Occorre ricordare che nuovi colloqui e possibili firme di intesa («pezzi di carta firmati» han chiesto i camionisti «e [illegible] delle parole e nulla più») sono rimandati al 1° marzo.

Ivano Barbiero

I Tir circoleranno sabato e domenica

OPERAZIONE SOCCORSO DALLA VALLE D'AOSTA

AOSTA — E' ripreso nella [illegible]ta sia pure con estrema lentezza — il transito degli autoarticolati pesanti al traforo del Monte Bianco, in conseguenza dell'accordo raggiunto a Parigi. Finora, nei due sensi, sono passati una ventina di «Tir», mentre altri 2000 sono incolonnati da giorni in attesa dello sblocco. Ci vorrà parecchio tempo prima che la situazione sia completamente normalizzata.

[illegible], in un appello trasmesso nella tarda mattinata, ha invitato tutti gli autisti che avevano abbandonato i loro mezzi sulla strada a ritornare sul posto e tenersi pronti alla partenza.

Dal canto suo, il presidente della giunta valdostana ha verificato che i servizi doganali siano garantiti, richiedendo inoltre che anche nelle giornate di sabato e domenica le operazioni si svolgano sempre all'autoporto di Aosta, anziché al traforo. Un decreto del presidente della giunta consente la libera circolazione degli autoarticolati anche nelle giornate di [illegible] e domenica.

Tutti i servizi di emergenza disposti dalla Regione attraverso il servizio di protezione civile e la collaborazione dei diversi corpi ed istituzioni sono mantenuti in funzione.

Intanto gli autotrasportatori spagnoli hanno sollecitato il governo di Madrid a chiedere risarcimenti alla Francia per i ritardi e le perdite subite. Lo hanno comunicato oggi le tre principali organizzazioni, che rappresentano più di 500 compagnie di trasporto. Hanno fatto sapere che i propri membri in particolare gli esportatori di agrumi, hanno subito grosse perdite.

BLOCCHI RIMOSSI PARTONO I «TIR» ORA E' IL CAOS

I camionisti francesi hanno accettato l'invito dei due maggiori sindacati di categoria

PARIGI — *La situazione del traffico stradale è in netto miglioramento dopo l'incertezza di ieri sera quando si contavano oltre duecento blocchi istituiti in quasi la metà dei 95 dipartimenti amministrativi francesi. Gli autotrasportatori sembra abbiano accolto l'invito rivolto questa mattina dalle due maggiori organizzazioni di categoria, la «Fntr» e la «Unostra», a togliere gli sbarramenti di fronte alla buona disposizione mostrata dal ministro dell'Economia e delle Finanze Jacques Delors che ha assunto le funzioni di primo ministro in assenza di Pierre Mauroy in visita ufficiale in Austria.*

In un comunicato della due [illegible] letto dal presidente della «Fntr» Maurice Votron è detto che «l'apertura fatta da Delors afferma il carattere prioritario del trasporto stradale ed è il primo gesto di pacificazione in grado di risolvere la crisi che turba il Paese».

Secondo il comunicato gli autotrasportatori hanno ricevuto l'impegno che saranno tenuta in conto tutte le loro rivendicazioni e verrà riaperta la trattativa sui due punti ritenuti essenziali delle rivendicazioni ancora in sospeso: riduzione della «Tva» (l'«Iva» in Italia) sul prezzo del gasolio e miglioramento delle condizioni di lavoro del personale viaggiante.

L'«Unostra», minoritaria rispetto alla più grande «Fntr», ha però fatto sapere di esser [illegible]ta praticamente «costretta» da quest'ultima a (visto i propri affiliati a togliere i blocchi stradali avendo «preferito di aspettare» e si sono con essi.

La decisione di porre fine, dopo otto giorni, al blocco dei valichi e passi alpini e di gran parte delle reti autostradali francesi ha avuto i primi effetti pos[illegible] [illegible] 10 di stamane, nella Val Maurienne il traffico ha ripreso a scorrere liberamente. La Val Maurienne collega la Francia al traforo del Fréjus e quindi all'Italia.

Gli autotrasportatori fermi nella [illegible] Chamonix e nell'omonima valle che immette al traforo del Monte Bianco hanno deciso di togliere due dei tre blocchi stradali in modo da consentire al «Tir» di proseguire verso l'Italia.

E' proprio nella Val Maurienne e nella Valle di Chamonix che ieri iniziò otto giorni fa la protesta dei camionisti francesi che ha poi finito per assumere carattere nazionale e colpire gran parte del Paese.

Nella zona metropolitana di Parigi il «nodo» più critico era costituito dal blocco attuato nella zona circostante il principale deposito merci, in prossimità dell'autoporto internazionale «Charles De Gaulle». Stamane anche in questo punto la situazione sembra avviarsi, lentamente, alla normalità. Alcuni autocarri stavano cominciato a rompere il blocco fin dalla scorsa notte.

Traffico normale sull'intera rete autostradale della Valle del Reno e nella zona alpina, eccezione fatta per tre punti in [illegible] ristretti blocchi ottenuti dai camionisti consentono il transito soltanto alle auto private. Notevole miglioramento anche nella viabilità della Francia settentrionale anche se nella regione di Parigi gli inconvenienti restano.

Prosegue intanto l'interpenea in Baviera. Poco prima della frontiera bavarese di Kiefersfelden sull'autostrada per il Brennero è ancora ferma una fila di camion lunga 18 chilometri che si è formata nei giorni scorsi dopo lo «sciopero bianco» dei doganieri italiani finito ieri.

La situazione non si è risolta, questa volta per il rifiuto dei trasportatori tedeschi e del Nord Europa, che hanno fatto sapere di non volersi muovere prima che dai colloqui in corso oggi a Bonn tra il presidente del Consiglio italiano, Craxi, e il cancelliere federale, Helmut Kohl, non sarà emersa una chiara promessa di maggiore velocità nelle operazioni doganali [illegible] ora e del futuro.

SI CONTAGIANO FILOSOFICAMENTE DICONO I CAMIONISTI ITALIANI ANCORA BLOCCATI IN FRANCIA

COURMAYEUR — «*Indubbiamente il danno con questo blocco forzato lo abbiamo avuto anche noi ma finora non è quantificabile in lire*». Renzo Truchet, sindaco di Courmayeur, fa così il punto della situazione.

«*Siamo intervenuti direttamente* — spiega il primo cittadino — *tenendoci a disposizione della polizia di frontiera, al valico [illegible] Monte Bianco, fin da sabato scorso*». I primi aiuti consistevano essenzialmente in panini e bevande calde. «*Da lunedì* — prosegue — *si è concordata un'azione comune con la Regione, dando un pasto che verrà pagato interamente dagli organi della Valle, del valore di seimila lire, comprendente un primo e un secondo*».

La media giornaliera a Courmayeur è di 600 razioni ripartite [illegible] pranzo e cena mentre [illegible] il totale dei buoni distribuiti [illegible] due pa[illegible] sarà somma a [illegible]. Questo non significa che nell'autoporto nei pressi del capoluogo valdostano vi siano «soltanto» 750 automezzi. Molti nel frattempo hanno abbandonato il loro mezzo [illegible] dopo a casa in attesa che la situazione si sblocchi.

«*La Regione* — continua il sindaco — *ha inoltre istituito un rifornimento di gasolio per coloro che si sono trovati [illegible] crisperanze economiche critiche*». «*Questi sono gli interventi attuati finora* — specifica Truchet — *nell'attesa di giorno in giorno anzi [illegible] minuto che [illegible] situazione si sblocchi*».

— Ha avuto colloqui con il sindaco di Chamonix dall'altra par[illegible] valico?

«*Direttamente [illegible] Sono gli organi direttivi del traforo che fanno da tramite. Dal versante francese le autorità competenti volevano mandare operai per gli autotrasportatori. Ma per ora il problema non sussiste*».

«*Comunque* — aggiunge il sindaco — *se si sbloccia la situazione anche da noi [illegible] la precisa volontà di far funzionare le dogane precettando il personale*». Lo sciopero dovrà terminare domenica. Tedeschi, belgi e francesi [illegible] rivati in Francia e venuti a conoscenza dell'agitazione delle dogane italiane si sono fermati in [illegible] invece che proseguire fino in valle di Aosta.

Courmayeur è [illegible] pure il console inglese, Cyril Cole, che risiede a Milano, per rincuorare e rassicurare una quarantina di conducenti britannici. In seguito è poi andato all'autoporto di Aosta alla ricerca di altri connazionali. Il console ha soprattutto parole di elogio a [illegible] tutti i camionisti inglesi e del suo governo «per quanto *hanno fatto la popolazione del luogo e il sindaco di Courmayeur*».

[illegible] situazione dei camionisti italiani in territorio francese i quali vorrebbero, comunque, rientrare in patria: essi hanno dichiarato che in fondo l'agitazione è *francese* e che ha uno spiccato senso politico. Dalla mezzanotte, non potendo tornare in territorio italiano, si sono dichiarati «prigionieri della Francia» e lamentano [illegible] grande maggioranza di non trovare presso le nostre autorità l'assistenza che in[illegible] hanno i belgi, gli inglesi e, ovviamente, i francesi. Una situazione [illegible] disagio che potrebbe però sbloccarsi in questo fine settimana, mentre tutti minacciano di abbandonare camion e automezzi e di andarsene per conto proprio in attesa che dall'alto qualcuno prenda una decisione.

Difficile dire [illegible] questa decisione verrà e, soprattutto, se giungerà entro domani come molti sperano.

l. b.

LA LOMBARDIA «AVVELENA» CON SCORIE CHIMICHE LA PROVINCIA DI NOVARA

MARANO TICINO — Il Novarese si è evidentemente stancato [illegible] fungere da «pattumiera» per la vicina Lombardia che fino [illegible] ha scaricato al di qua del Ticino ogni sorta di scorie industriali, residui delle lavorazioni delle sue fabbriche. Così, [illegible] giorni scorsi, l'amministrazione [illegible] provinciale [illegible] Novara ha convocato il [illegible] Carlo Meravigliа, legale rappresentante della Oldom — una azienda di stoccaggio di rifiuti industriali — e gli ha consegnato l'ingiunzione di sgombero per 700 bidoni pericolosissimi contenenti dall'arsenico ai metalli tossici, dai deri[illegible] acidi del cloro ad altri veleni.

La Oldom, che in ti[illegible] [illegible]greteza aveva anni fa trasferito a Marano Ticino i 700 bidoni ed alcune tonnellate di altre porcherie sistemate nei suoi due grandi silos, si occupa dei [illegible] delle scorie industriali che le [illegible] sanno come e dove smaltire, anche perché, in seguito al [illegible] di Seveso, la Regione lombardia ha varato leggi rigorosissime.

Pare che [illegible] Novarese di questi «cimiteri di veleni» ne esistano una mezza dozzina e l'amministrazione provinciale sta ora cercando di localizzarli. Per quanto riguarda la Oldom di Marano Ticino, a richiamare l'attenzione degli amministratori era stato l'SOS lanciato dagli abitanti della zona, preoccupati dalla presenza di questi tetri bidoni sistemati all'aria aperta e quindi soggetti a deterioramento.

Una eventuale fuoriuscita dai contenitori dei veleni chimici avrebbe potuto provocare danni inestimabili all'ambiente e alla salute della [illegible] polazione. Non va dimenticato, infatti, il rischio di inquinamento della falda acquifera sottostante che metterebbe a repentaglio le risorse idriche non solo del Novarese ma anche della Lomellina.

L'Amministrazione provinciale aveva ordinato tutta una serie di esami di laboratorio sui campioni prelevati dai bidoni. L'esito [illegible] confermato l'allarme e l'ingiunzione di sgombero è stata la logica conseguenza.

La Oldom [illegible] è rivolta alla ditta dalla quale aveva ritirato quattro o cinque [illegible] fa i [illegible] bidoni, la Bayer, ed è adesso quest'ultima che ha iniziato il ritrasferimento dei [illegible] scorie dal Piemonte alla Lombardia, [illegible] specie di «ri[illegible] al mittente» che segna l'inversione di tendenza.

Il rischio di una seconda Seveso è quindi scongiurato: i bidoni andranno a Garbagnate Mil[illegible] sotto il controllo della Provincia di Mila[illegible] poi, a [illegible] della Bayer, [illegible] inoltrati a Verdingen (Germania Occidentale) per essere inceneriti.

Marcello Sanzo

SCONFITTO L'ORDINE DEGLI INGEGNERI NELL'INTERMINABILE GUERRA CONTRO UN COLONNELLO DEL GENIO

Il colonnello-ingegnere [illegible] Mazzeo durante [illegible]

NOVARA — *Nuova condanna ieri per l'Ordine degli ingegneri novarese, ritenuto dal pretore Roggero responsabile di abuso di potere per avere respinto — per la quinta volta — la domanda di iscrizione all'albo professionale presentata da Ettore Mazzeo, colonnello [illegible] genio a riposo e laureato in ingegneria dopo avere studiato all'accademia militare e alla scuola del genio.*

L'inizio [illegible] questo «braccio di ferro» fra l'ex militare e l'Ordine degli ingegneri di Novara risale a cinque anni fa, quando Mazzeo presentò [illegible] prima domanda. La risposta fu negativa ma il colonnello-ingegnere, convinto del suo buon diritto, ripresentò domanda all'inizio dell'80.

Anche la seconda richiesta, però, venne respinta e alla fine dell'anno Ettore Mazzeo passò alla terza istanza. I responsabili dell'Ordine non si piegarono, e, sostenendo che il titolo del richiedente non era idoneo, gli risposero nuovamente picche.

Infanto fra il colonnello e l'Ordine degli ingegneri era scoppiata una vera e propria guerra fatta di botte e risposte, di accuse e di controaccuse. Nell'81 Mazzeo si rifece avanti con la sua quarta domanda ma ottenne il quarto [illegible] Decise allora di denunciare l'Ordine per abuso di potere.

Il procedimento ebbe luogo nel novembre dell'82 davanti al pretore di Novara e si concluse [illegible] la prima condanna degli ingegneri a una ammenda [illegible] Sembrava che la lunga guerra dovesse considerarsi conclusa, ma fra la sorpresa generale l'Ordine degli ingegneri respinse subito dopo la quinta domanda di iscrizione all'albo di Ettore Mazzeo.

Naturalmente il colonnello-ingegnere denunciò nuovamente per abuso di potere tutti i consiglieri novaresi dell'Ordine. Ieri il pretore Roggero ha nuovamente dato ragione a Mazzeo ed ha condannato il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Novara Antonio Vitti e i consiglieri Sandro Conturbia, Antonio Rossi, Marcello Cassola, Giuseppe Tocco, Paolo [illegible] e Giuseppe Farinelli questa volta non solo ad una ammenda ma anche all'interdizione per [illegible] anno dai pubblici uffici oltre [illegible] pagamento delle spese processuali e al risarcimento dei danni ad Ettore Mazzeo.

Inutile è risultato lo schieramento di avvocati — tutti di grande nome — in favore degli ingegneri. Le arringhe di Di Pietro, Agnesina, Cardinali e Cattaneo non hanno evitato [illegible] condanna per la quale si era dichiarato lo stesso Ettore Mazzeo il quale, [illegible] avendo trovato avvocati disposti [illegible] prendere le sue parti, ha deciso di fare lui stesso l'arringa [illegible] parte civile.

La seconda condanna degli ingegneri non sembra comunque destinata a porre fine alla lunga controversia. Infatti dalla data [illegible] quinto rifiuto ad iscrivere Mazzeo all'albo (i mesi fa) ad oggi il colonnello-ingegnere ha fatto in tempo a presentare una sesta istanza e a ricevere l'ennesimo «no».

[illegible] storia — della quale si sta interessando tutta Novara — come si vede è tutt'altro che conclusa. Mazzeo ha già dichiarato che inoltrerà la settima domanda di iscrizione all'albo, non prima, però, di avere denunciato per la terza volta Vitti e compagni che secondo lui si rifiutano di iscriverlo per partito preso.

m. s.

Tragico scontro con [illegible] camion

[illegible] RAGAZZE MUOIONO NELL'AUTO A VOGHERA

VOGHERA — Per una [illegible] mancata precedenza una [illegible], con a bordo quattro giovani, è [illegible] travolta [illegible] da un autotreno sulla provinciale Voghera-Torrazza Coste. Il bilancio è di due morti e due feriti gravi.

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio all'incrocio con strada Castellina, in Comune di Voghera. Sulla Panda viaggiavano tre apprendiste pettinatrici: Simona Ferrari, 20 anni, [illegible] Voghera; Lucia Maini, 17 anni, di Castelletto [illegible] Branduzzo, e Salvatrice La Placca, 22 anni, di S. Genesio, e un loro amico [illegible] Rebellini, 18 anni, abitante a Voghera.

Le [illegible] ragazze lavoravano nel negozio di parrucchiere [illegible] dai genitori della Ferrari, in via Garibaldi. Poco dopo le 14 stavano rientrando al lavoro. La Ferrari, alla guida della Panda, nell'immettersi sulla provinciale, non avrebbe dato la precedenza a un autotreno guidato dal Orazio Saturnino, 35 anni, residente a Voghera.

La vettura è stata stritolata. I quattro estratti dai rottami dai vigili del fuoco sono stati trasportati all'ospedale di Voghera. La Maini è giunta cadavere per sfondamento della base cranica, mentre la Ferrari è deceduta poco dopo il ricovero.

[illegible] La Rocca versa in pericolo di vita.

a. g.

La quarta rassegna resta aperta sino alla fine [illegible] febbraio

IN VETRINA I VINI DEL PAVESE

I prezzi [illegible] fermi per [illegible] di produzione

CANNETO [illegible] — Per il quarto anno consecutivo, la [illegible] Loco presenta la produzione vinicola del luogo, ospitata al pianoterra del centro sociale Chiesa, dove si è tenuta anche un'interessante tavola rotonda.

[illegible] mostra c'è il vino, definito «buono e abbondante», dell'ultimo raccolto al prezzo dell'autunno scorso. «Il costo [illegible] litro — dice il sindaco Rica[illegible] Fiamberti — oscilla da un minimo di 1100 lire ad un massimo di 1600. E' tutto vino Doc e si può scegliere fra il Barbera e il Barbacarlo, il Sangue di Giuda e altri caratteristici locali».

L'acquirente ha la possibilità di scegliere con calma. Sono un centinaio i produttori presenti [illegible] (anche per i bianchi, che qui sono il Riesling e il Brut). Viene offerto un assaggio e poi si tratta. La vendita avviene in damigiane della capienza di 54 litri. Alla mostra [illegible] del «vino nuovo». [illegible] Canneto Pavese, che si protrarrà fino al prossimo e ultimo fine settimana di febbraio, c'è veramente la possibilità di scegliere il meglio.

Inoltre i viticoltori di qui sono rigorosamente ligi al mantenimento dei prezzi. D'altronde, è cosa nota, ci sono giacenze di vino nei centri produttori di tutta la Penisola, per la concomitanza di due fattori: la diminuzione del consumo medio da parte degli italiani — in Lombardia si mantiene sui cento litri annui, ma la media nazionale è scesa a 81 litri contro i 112 di qualche anno fa — e la quantità di uve dell'ultimo raccolto rispetto all'autunno '82.

«E' stata un'annata — è sempre il sindaco che parla —, quella dell'83, più che soddisfacente».

«Ecco perché — spiega l'assessore regionale all'agricoltura Vercesi — bisogna puntare anche sull'esportazione. In Lombardia c'è qualcosa di concreto già in atto con alcuni compratori degli [illegible] Uniti. Dal piano nazionale per la viticoltura avremo, entro agosto, gli strumenti per salvaguardare [illegible] patrimonio».

g. z.

BEBO car
RENAULT
OC
Richiedi la garanzia internazionale sull'usato valida 365 giorni
Occasioni della settimana:
5 GTL 80-81-82
5 Alp. Turbo 81-83
9 GTS nere 83
9 TSE bianca 82
10 Automatica 81
11 TCE 83
19 [illegible] TD 81-82
Trafic N. Diesel 82
Vasto assortimento di tutte le marche.
Lunghe rateazioni anche senza anticipo
VENDITA - ESPOSIZIONE
[illegible] COLLEGNO (To)
C.so Francia 333
Tel. 78.81.11 - 78.36.41
[illegible] GRUGLIASCO (To)
Via Lioy 54 - Tel. 780.84.81

Mamoli, quando aprire l'acqua
è toccare con mano la perfezione.
Presso i più qualificati rivenditori della vostra città.
Servizio Assistenza Tecnica in tutta Italia. (vedere pagine gialle).
MAMOLI
da 50 anni per la tua acqua quotidiana

TORINO
Attività sostenuta

TORINO — La settimana si conclude con il mercato azionario che dimostra ancora una incapacità di impostare iniziative a largo respiro. L'attività continua ad essere molto contenuta con [illegible] isolati sui valori primari. I prezzi hanno subito nuovi ridimensionamenti, in alcuni casi anche sensibili [illegible] vi sono stati tuttavia alcuni progressi che hanno permesso alla quota di non segnare perdite consistenti.

Il denaro si è rivolto soprattutto verso i finanziari dove sono apparse in evidenza le Centrale con un recupero del 9,5 per cento e le Borgosesia che continuano ad iscrivere ogni giorno nuovi progressi, migliora dell'1,26 per cento il titolo ordinario e del 3,70 il titolo risparmio.

Buono anche l'andamento delle Gim e delle Mittel mentre riflessivi appaiono le due Pirelli e le Olr. Negli assicurativi i prezzi rimangono pressochè invariati con qualche lieve [illegible] per la Ge-

nerali (+0,84) e qu[illegible] perdita per le Ras e le [illegible] Più [illegible] bali invece i bancari dove [illegible] hanno flessioni [illegible] per cento per i titoli Iri. Nel settore degli [illegible] in recupero la [illegible] con miglioramenti dello 0,85 per cento per il titolo ordinario e dello 0,88 per il titolo privilegiato.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1635,50-1636,00
Sterlina	2393,00-2401,00
Marco tedesco	620,20-620,50
Franco svizzero	793,20-795,60
Franco francese	201,10-201,30
Franco belga	30,28-30,31
Fiorino olandese	548,80-549,00
Scellino	87,88-88,00
Yen	7,03-7,05

PREZZO [illegible] A GENOVA, [illegible] A TORINO

Fiat ord.	4150	Generali	28.500
Fiat priv.	[illegible]	Montedison	[illegible]

MILANO
Chiusura stabile

MILANO — Chiusura di settimana quasi stabile, con variazioni minime nei due sensi [illegible] attività piuttosto ridotta, ristretta come al solito ai titoli primari, alle Olivetti, alle Burgo che sono sempre al vertice in questi giorni; ben tenuti anche i valori patrimoniali e i titoli del gruppo Pesenti. In sintesi si può parlare di seduta di ordinaria amministrazione che conclude [illegible] piuttosto irregolare.

All'inizio della seduta l'indice generale di Borsa ha segnato un laconico +0 per cento, per scendere invece al ribasso a —0,1 per cento, [illegible] fermando la buona tenuta di fondo, ma niente di più.

In queste condizioni già è un merito per la Borsa mantenere gli attuali livelli. Chiusura gradatamente più calma su livelli minimi della giornata ma, come di consueto avviene nei dopo[illegible]mo si è avuta una discreta ripresa per le Fiat, Pirelli e C., per le Ifi e per pochi altri lavori.

[illegible] Generali [illegible] dopo Borsa idem; Fiat 4121, dopo Borsa 4155, 4160; Fiat priv. 3150, 3170; Montedison 226, dopo listino 226; Via[illegible] dopo B[illegible] 1530; Olivetti 4215; Olivetti priv. 4160; Toro 13.270; Ifil [illegible] Ifi priv. 5625; dopo [illegible] 5670;

DOLLARO
Perde altre terreno

[illegible] — Il dollaro continua a perdere terreno sui mercati valutari europei. In Italia, la moneta Usa ha iniziato la seduta su valori di 1634,50 lire, con una perdita di esattamente dieci punti rispetto alla chiusura registrata a New York poche ore prima.

Rispetto poi ai valori segnalati ieri in Italia, il dollaro scende di 9[illegible] punti, a vantaggio della nostra lira. Una perdita [illegible] analoga, o pari a circa [illegible] pfennig, si rileva per il dollaro nei confronti del marco.

[illegible] primi [illegible] vengono infatti segnalati valori [illegible] 2,6320 marchi, [illegible] 2,6513 marchi di ieri.

ORO
Resta [illegible]lo

LONDRA — Oro saldo all'apertura dei mercati europei. Il metallo ha iniziato le contrattazioni [illegible] valori di 399,50 dollari, contro [illegible] della chiusura [illegible] sulla piazza londinese. Lieve rinsaldamento anche per l'argento che viene quotato intorno ai 9,75 [illegible]ari l'oncia alle prime battute su questa piazza, contro 9,75 dollari precedenti.

IL SOLE IN LIGURIA COSTERA' IL 15% IN PIU'

Queste le previsioni degli operatori turistici per la prossima stagione. Le presenze diminuiranno del 7 per cento? Il ruolo degli stranieri

GENOVA — Il gelo si abbatte sulla Liguria, ma c'è chi pensa [illegible] gli operatori turistici che studiano le strategie dell'estate, [illegible] non sono affatto esteriori. Secondo studi fatti recentemente alla «borsa del turismo» di Milano, per la prossima stagione si prevedono queste diminuzioni: 50 per cento in Sicilia, 40 sulla costiera napoletana, 20 in Adriatico, 7 in Liguria.

E' anche sulla base di questo previsto calo che gli esercizi alberghieri della costa Adriatica hanno deciso un aumento medio di prezzi sul 15 per cento, il più caro negli ultimi anni che si sia registra[illegible] Cattolica, a Riccione, a Rimini.

E in Liguria? Il barometro più attendibile è quello che segna le «temperature degli arrivi» nella Riviera di Ponente. In quei settanta chilometri fra Varazze e Andora nei quali sono concentrati circa 1500 esercizi alberghieri praticamente, la sola risorsa dei centri di questo litorale, dopo le micidiali perdite nell'industria. L'aumento dei prezzi per la prossima estate, sarà attorno al 15 percento.

Facciamo un rapido conto. Se l'anno scorso una famiglia di quattro persone spendeva mediamente 150 mila lire ogni dieci giorni, ora il costo si avvicina alle 150 mila. Ma sulla «spesa vacanza» inciderà un ulteriore rincaro che viene dalle spese «fuori albergo» dove i tentativi di calmieramento sono scarsamente effi[illegible]

La crisi del Paese, si riversa naturalmente sulle vacanze, che sono un genere voluttario. Sono finiti da molti anni i tempi del mese al mare. Ora sia a permanenze medie sui 10-12 giorni, con questo duplice risultato negativo: diminuzione degli incassi [illegible]

Alassio [illegible]datta i suoi impianti al 30 per cento circa, a [illegible] Ligure e Loano sono sotto a questi modestissimi livelli. La vacanza costerà meno ai tedeschi, abituali ospiti della Liguria di Ponente dove rappresentano oltre il 50 per cento delle presenze non italiane.

Infatti, le grandi agenzie hanno stipulato i contratti ai primi dell'anno, con un aumento di circa il 6 per cento rispetto ai prezzi dell'estate [illegible]. «*Il margine si restringe, quando offriamo i «pacchetti» vacanza [illegible] basati con le cifre; stabilendo il [illegible] la concorrenza [illegible] greci, jugoslavi e spagnoli*», lamenta un operatore [illegible] Finale Ligure.

Il litorale ligure di Ponente rimane il grande «*contenitore dell'estate*», ma il suo futuro è legato a concrete prospettive di sviluppo. «*Noi i nostri sforzi li facciamo* — dice un albergatore di Alassio — *ma siamo al lumicino. Con gli aumenti previsti, sul 15 per cento, non riusciamo nemmeno a compensare il costo del lavoro. Si sta creando una forbice pericolosa: mentre aumentano le [illegible] del cliente che chiede servizi più efficienti, [illegible] tutto più caro*».

Fino a Pasqua, [illegible] corrente turistica più esatto dire la sola) è costituita dagli anziani. Dopo cominceranno le vacanze dette «normali», [illegible] al di fuori [illegible] prezzi [illegible] stabiliti per gli ospiti sessantenni e oltre.

E' in questo periodo che i bilanci degli operatori dovrebbero trovare una compensazione. [illegible] le previsioni [illegible] dicono che il margine di guadagno [illegible] ridurrà notevol[illegible], anche da piugno a settembre», è la frase amara che si raccoglie in tutti i centri del litorale.

Guido Coppini

ESTATE «CARA» IN EMILIA I PREZZI AUMENTANO DI CIRCA IL 10 PER CENTO

BOLOGNA — Prezzi «caldi» nell'estate '84 sulla Riviera Romagnola. Milano Marittima e Cervia hanno già resonoti i tariffari: le vacanze costeranno il 10 per cento in più. L'Azienda di soggiorno delle due località ha [illegible] presentato il «*Vademecum del turista*» che contiene non soltanto i prezzi per l'estate '84 di alberghi e campeggi, ma anche quanto costeranno tennis, sci [illegible] e pinerie. Insomma, un lungo elenco di cifre e tariffe che permetteranno ai turisti di fare i conti in anticipo e di programmare meglio i loro soggiorni al mare.

Qualche esempio. Un appartamento con sei letti costerà in agosto 800 mila lire a [illegible]na; un'ora di tennis costerà, in media 8 mila lire, (erano 7 mila la scorsa estate); il costo di vela 100 mila lire (stesso prezzo dell'83); una partita al minigolf 2000 lire (1600 l'anno scorso), il corso di danza classica, 160 mila lire (contro 130 mila).

«*Abbiamo cercato di contenere i rincari al minimo* — dice Ermanno Zattoni, direttore dell'Azienda di soggiorno — *ma se tutti i prezzi aumentano, è chiaro che anche il turismo [illegible] firme*».

Tutte le cifre del turismo nell'83.

SPESI IN ITALIA 47 MILA MILIARDI

IL CAIRO — Sfiorano i 47 mila miliardi di lire le spese che i turisti hanno fatto nel 1983 in Italia: si tratta di una cifra (un terzo della quale dovuta ai turisti stranieri) che consente al settore turistico di equilibrare quasi da solo il disavanzo della bilancia commerciale (in «rosso» per 35.000 miliardi di lire negli ultimi cinque anni contro un attivo di 31.500 miliardi per il settore turistico).

Non solo, ma di [illegible]ure ampiamente il contributo dei principali rami dell'industria italiana come valore aggiunto al prodotto interno lordo (il 2,3 per cento contro il 3,1 dell'industria meccanica ed il 2,1 delle aziende costruttrici di mezzi di trasporto e dell'industria chimica e farmaceutica).

Sono questi i principali dati di un'indagine sul turismo italiano condotta dalla Fiavet (la Federazione delle agenzie di viaggio) e dall'Iscom (Istituto per gli studi sul commercio ed il turismo) presentata ieri al Cairo nella seconda giornata dei lavori del ventu[illegible] congresso della Fiavet.

Lo studio consente di «*fotografare*» per la prima volta la consistenza economica, finanziaria e «*quantitativa*» del settore turistico in Italia.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	24-2	23-2
ALIMENTARI		
Alivar	4750	4700
Eridania	9300	9360
Fiorio	200	200
Milanogr. Vittoria	8650	8650
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20600	20600
C. Ass. Milano risp.	10400	10500
Comp. Latina ord.	615	615
Comp. Latina priv.	445	445
[illegible]	38400	38200
RAS	59200	59500
SAI ord.	12900	12900
SAI priv.	13200	13200
Toro Ass. ord.	13300	13300
Toro Ass. priv.	10100	10100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	35800	35500
Banco di Roma	30800	30200
Credito Italiano	4340	4360
Interbanca priv.	21600	21700
Mediobanca	62300	62300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4300	4400
Burgo priv.	3850	3850
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	108	108
Pozzi Ginori risp.	114	114
Eternit ord.	395	395
Eternit priv.	400	400
Unicem ord.	17800	17800
Unicem risp.	12300	12300
CHIMICI		
Italgas	918	910
Mira Lanza	36600	36500
Montedison	226 50	227
Perlier	2100	2100
Pierrel ord.	1525	1550
Pierrel risp.	905	925
Saffa ord.	6250	6250
Saffa risp.	6100	6100
SAIAG	1160	1180
Snia B.P.D. ord.	1500	1500
Snia B.P.D. risp.	1520	1500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	478	478
Rinascente priv.	[illegible]	260
Sifac Genova	1305	1305
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	788	785
Autostrade To-MI	6850	6950
Italcable	10300	10300
NAI	24	[illegible]
SIP ord.	1920	[illegible]
SIP risp.	1900	1880
FINANZIARI		
Bastogi (RSI)	[illegible]	[illegible]
Borgosesia ord.	[illegible]	[illegible]
Borgosesia risp.	[illegible]	[illegible]
Centrale ord.	1730	1580
Centrale risp.	1180	1075
Centrale r. 1-7-83	[illegible]	[illegible]
CIR ord.	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	5855	5850
Fidis	3780	3780

TITOLI	24-2	23-2
Finsider	46	46
Fiscambi	2960	2960
Gim ord.	4350	[illegible]
Gim risp.	2500	[illegible]
Ifil priv.	5450	[illegible]
Ifil. ord.	5400	[illegible]
Ifil. risp.	4570	4570
Ipmet	2190	[illegible]
Mittel	1260	1250
Pirelli & C.	3190	3190
Pirelli S.p.A.	1740	1750
Pirelli S.p.A. risp.	1720	1740
SAFOS	1680	[illegible]
Sabiapparati	378	[illegible]
SME	870	[illegible]
SMI	2300	[illegible]
Smi risp.	1780	1750
STET ord.	2110	2110
STET risp.	2060	2040
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2790	[illegible]
B.I.I. ord.	748	745
B.I.I. ord. 1-7-83	715	730
B.I.I. risp.	718	711
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	180	[illegible]
Fer-Ce	—	—
Gen. Imm. Sogene	990	[illegible]
I.P.I.	1625	1[illegible]
UNIM	19300	19300
Risanam. Napoli ord.	8250	[illegible]
Risanam. Napoli risp.	7280	[illegible]
SIFA	2060	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castelgomi	1568	[illegible]
Fiat ord.	4160	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	[illegible]
Olcardini	3600	[illegible]
Magneti Marelli ord.	1080	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]	1020
Olivetti ord.	[illegible]	4190
Olivetti priv.	4180	4140
Olivetti risp.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3830	3830
Saab priv.	3740	3740
Westinghouse	22000	21300
METALLURGICI		
Dalmine	340	340
Fornara	231	231
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2830	2850
Fisac ord.	6360	6350
Fisac risp.	7000	7000
[illegible]		
Acque Potabili	3850	3780
Cga Hotels	3826	3820
Pecchenl	89	89
OBBLIGAZIONI [illegible]		
[illegible]	275	275
Centrale 13% 81/89	99	99
[illegible]	—	—
M. Monti 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. [illegible]	196	196
M. Metalli 12%	—	—
M. Snia 13% 86	149	149
Olivetti 13% 81/91	110	110
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	24-2	23-2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 10% 82/88	100 50	100 25
C. Cr. Tes. [illegible]	111	111
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 15	100 25
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 25	[illegible] 25
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 45	[illegible] 45
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 10	[illegible]
C. Cr. Tes. 10% 78/88	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-4-85	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-5-85	[illegible]	100
C. Cr. Tes. 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 80	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-2-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-86	99 85	99 80
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	99 85	99 80
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 25	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-6	100 90	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 75	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-9-86	[illegible]	100 40
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 15	100 45
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 10	100 35
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 10	100 35
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 30	100 50
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 30	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 20	100 10
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 15	100 15
B.T.P. 12% 1-10-87	[illegible]	93 80
B.T.P. 12% 1-4-84	99 75	99 80
B.T.P. 1[illegible]	[illegible]	100
B.T.P. [illegible]	99 15	99 10
B.T.P. 15% 1-1-86	[illegible] 35	101 55
B.T.P. 15% 1-5-86	[illegible] 45	101 30
B.T.P. 15% 1-6-86	[illegible] 60	101 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	143 70	143 70
Enel II Indicizzato	99 80	99 80
[illegible]/84 Indicizzato	100 25	100 25
Enel 82/89 Indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 II Indicizzato	105	105
[illegible]	103 05	104 60

TITOLI	24-2	23-2
Enel 82/89 IV Indicizzato	104 75	104 20
Enel 83/90 I Indicizzato	105	104 70
Enel 83/90 II Indicizzato	103 30	103 45
Enel 83/90 III Indicizzato	103 35	103 20
Autostrade 6% 58/88 I	82 80	82 [illegible]
Autostrade 6% 57/87	85 25	85 20
Autostrade 7% 72/92	89 50	89 50
C.C. CO. PP. 6%	[illegible]	[illegible]
C.C. CO. PP. 5,5%	[illegible]	[illegible]
C.C. CO. PP. 6%	[illegible]	[illegible]
C.C. CO. PP. 7%	81 35	81 50
C.C. Ind. 81. 6% 88 I	91	91
C.C. Ind. 81. 6% 87 II	84 20	84 20
C.C. Ind. 81. 6% 88 III	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. 81. 7% 70 I	78 10	78 10
C.C. Ind. 81. 7% 71 II	78 10	78 10
C.C. Aut. 7% 70 I	83 35	83 10
C.C. Aut. 7% 71 II	81 30	81 30
FF.SS. 6% 88 I	[illegible]	82
FF.SS. 6% 87	85 10	85 10
FF.SS. 7% 72 I	74	74
Amm. FF.SS. 7% 70	78	78
Amm. FF.SS. 10% 78 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102 80	102 20
ICIPU vent 6%	81 70	81 70
ICIPU 7% 71 I	78	72
IMI 80/88 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzato	111	111
IMI 81/88 Indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/88 II Indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/90 III Indicizzato	103	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	103	[illegible]
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/90 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	102 25	[illegible]
Olivetti 82/87 Indicizzato	103 80	103
Pirelli 82/89 Indicizzato	101 65	101 65
Fiat 81/88 Indicizzato	103	103
Città Torino 6% 82/84	92	92
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	88	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	89	89
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	64 20	64 20
Ist. S. Paolo To 7%	78 80	[illegible]
S. Paolo CO.PP. 6% ex 8%	33 90	33 90
S. Paolo CO.PP. 6%	84 10	84 90
S. Paolo CO. PP. ECU 8%	100	100
S. Paolo CO. PP. 81 18° Indic.	102 10	[illegible]
S. Paolo CO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo CO. PP. 81 22° Indic.	101 90	101 50
S. Paolo CO. PP. 81 23° Indic.	101 60	101 60
S. Paolo CO. PP. 81 24° Indic.	102	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 6%	60 30	60 30
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OD. PP. 7% 76	60	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/2	23/2
ALIMENTARI		
Alivar	4785	4800
Bonifiche Ferr.	[illegible]	[illegible]
Cementir	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	[illegible]
Ind. Bolloni ord.	[illegible]	2349
Bolloni risp.	[illegible]	[illegible]
Ind. Zuccheri	[illegible]	sosp.
Milanogr. Vittoria	[illegible]	5900
Perugina ord.	[illegible]	1811
Perugina risp.	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40400	39620
Ausonia Ass.	1186	[illegible]
C. Ass. MI ord.	[illegible]	200
C. Ass. MI risp.	10600	10400
C. Latina ord.	614 50	619
C. Latina priv.	461	441
FIRS ord.	1230	1239
FIRS risp.	685	685
Generali	[illegible]	28400
Italia Assicurazioni	[illegible]	[illegible]
L'Abeille	[illegible]	34000
La Fondiaria	[illegible]	[illegible]
RAS	59100	59800
RAS O. P.	54300	[illegible]
SAI ord.	13000	[illegible]
SAI priv.	13000	13000
Toro Ass. ord.	13270	13250
Toro Ass. priv.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5000	5400
B. Comm. Ital.	35700	35600
Banco Roma	[illegible]	30200
Banco Lariano	[illegible]	5710

Titoli	24/2	23/2
Cred. Italiano	4340	4349
Cred. Varesino	[illegible]	4910
Interbanca priv.	[illegible]	21400
Interbanca 1-7-83	[illegible]	20800
[illegible]nca	81	82480
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4264	4305
Burgo priv.	3650	3660
Burgo risp.	[illegible]	n.r.
De Medici	2110	3001
Mondadori ord.	4300	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1594	1580
Pozzi-Ginori [illegible]	113	114
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	108
[illegible]	[illegible]	375
[illegible]	[illegible]	390
Italcementi ord.	47980	47480
Italcementi risp.	43980	43600
Unicem ord.	17500	17500
Unicem risp.	[illegible]	1[illegible]
[illegible] - GOMMA		
Ilsaro	[illegible]	5705
Cuffaro ord.	[illegible]	587
[illegible]	571	571
[illegible]	10150	10280
Italgas	910	913
Lepetit ord.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	28900
[illegible]	[illegible]	36480
Montef[illegible]	[illegible]	228
Perlier	[illegible]	7215
Pierrel ord.	[illegible]	1518
Pierrel risp.	906	905

Titoli	24/2	23/2
Rol	1536	1500
Saffa ord.	6225	6275
Saffa risp.	6150	6105
Siosiggano	15450	15550
Snia B.P.D. ord.	1501	1510
Snia B.P.D. risp.	1496	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	473	476
La Rinascente priv.	260	268
Sifac	1275	1300
Standa ord.	5295	5370
Standa risp.	5000	[illegible]
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	790	[illegible]
Ausiliare	6110	6001
Autostrade To-MI	6870	6925
Italcable	10300	10300
NAI	24	24
Nord Milano	3170	3160
SIP ord.	1915	1930
SIP risp.	1905	2000
Tripcovich	6720	6700
Satti	[illegible]	2625
[illegible]	408 50	408 50
FINANZIARI		
Acque Marcie	1540	1560
Agricola Fin. ord.	[illegible]	17150
Agricola Fin. risp.	[illegible]	15000
Bastogi (RSI)	[illegible]	163 50
Bonif. Siele	29010	29350
Borgosesia ord.	8000	7900
Borgosesia risp.	3831	3710
Brioschi	1398	1395
Buton	2360	2360

Titoli	24/2	23/2
La Centrale ord.	1735	1580
La Centrale risp.	1180	1077
La Centrale r. 1-7-83	1180	1066
CIR ord.	6770	5870
CIR risp.	[illegible]	5950
Euromobiliare	[illegible]	3050
Fidis	3775	3780
Fin. Breda	4868	4400
Finmare	37	38
Finrex	1920	1920
[illegible]	43	43
Fiscambi	2961	2950
Gemina ord.	506 50	506
Gemina risp.	530	515
GIM ord.	4320	4340
GIM risp.	2901	2400
IFI priv.	5425	5600
IFIL ord.	5345	5400
IFIL risp.	[illegible]	4570
Imivest	3100	3190
Kaimobiliare	54500	57200
Mittel	1295	1270
Partec. Finanz.	1040	1045
Pirelli & C.	3182	3186
Pirelli SpA ord.	1730	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]	[illegible]
Reina ord.	19000	19000
Reina risp.	23000	20000
Riva Finanz.	4270	4270
Sarom	1631	1551
Schiapparelli	377	377
SMI	561	555
SMI ord.	2380	2395
SMI risp.	1730	1795
Stet ord.	2115	2125
Stet risp.	2040	2040

Titoli	24/2	23/2
Terme Acqui	969	1021
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6290	6350
Attività immobiliari	2720	2750
B.I.I. ord.	743	745
B.I.I. ord. 1-7-83	719	728
B.I.I. risp.	718	711
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1620	[illegible]
Cond. Acqua Roma	166	[illegible]
De Angeli Frua	2530	2340
Gen. Imm. Sogene	[illegible]	370
Iniziative Edilizie	[illegible]	25500
Italo	19000	19000
La Milano Centrale [illegible]	5550	5160
La Milano Centrale r.	[illegible]	5300
Risanamento ord.	[illegible]	8300
Risanamento risp.	[illegible]	7440
Sifa	3000	3075
[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4128	4141
Fiat priv.	3198	3189
Olcardini	8400	8300
Franco Tosi	18200	18050
Magneti M. ord.	1061	1050
Magneti M. risp.	1030	[illegible]
Olivetti ord.	4215	[illegible]
Olivetti priv.	4180	[illegible]
Olivetti risp.	4170	[illegible]
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3835	3834
Saab ord.	3840	3815
Saab priv.	3732	3740
Westinghouse	22000	21300
Worthington	3800	3820

Titoli	24/2	23/2
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Lmr	312	312
Cantier. Metall. Nal.	4315	4340
Dalmine	341 50	341
Falck ord.	1661	1684
Falck risp.	1000	[illegible]
Ilsse-Viale	690	[illegible]
La Magona	4600	[illegible]
Perlasca	832	[illegible]
Trafilerie	3000	[illegible]
TESSILI		
Cant. e Zinelli	47 75	[illegible]
[illegible]	3875	2869
Cucirini	1830	1830
Cucirini 1873	3830	3820
Eliolani	1140	[illegible]
FISAC ord.	6360	6360
FISAC risp.	6900	[illegible]
Linif. e Can. a.	1690	1645
Linif. e Can. r.	930	929
Marzotto ord.	1918	1925
[illegible] risp.	1720	1720
Olcese Veneziano	43 25	42 60
Rotondi	11300	11200
Unione Manif.	19530	[illegible]
[illegible]	3810	3810
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1635	1630
Acq. De Ferrari risp.	1615	1570
Acque Potabili	3060	3050
Calcest. Ventos	sosp.	[illegible]
[illegible]	2050	[illegible]
Jolly Hotel	6000	[illegible]
Pecchenl	90 75	[illegible]
Trenno	14000	14150

Bettino Craxi

Enrico Berlinguer

PCI-PSI: E' SCONTRO

L'Avanti!: «Raramente il vertice comunista aveva compiuto tanti errori» L'Unità: «Cieca la reazione del psi alle critiche di Berlinguer»

DURISSIMO DOCUMENTO DEI SOCIALISTI

ROMA — I toni sono sempre più accesi, gli scambi di accuse durissimi. Le scintille della polemica fra psi e pci sono ormai divampate in un incendio le cui conseguenze potranno farsi sentire anche in futuro. Dopo i ripetuti attacchi di Berlinguer alla presidenza del Consiglio per la politica anti-inflazione (i comunisti hanno appoggiato e appoggiano tutti gli scioperi di questi giorni contro il governo), il partito ha deciso di passare al contrattacco.

Lo dimostra il quotidiano del psi «*Avanti!*» che questa mattina con un titolo a tutta pagina («Una campagna chiarificazione») pubblica un lungo documento politico «che federazioni socialiste invitate a diffondere». Una mobilitazione in grande stile, dunque, che in perfetta avrà certo ripercussioni sugli equilibri delicati giunte di sinistra.

«*Nel recente comitato fratte comunista* — è scritto nel documento socialista — *il segretario del pci forma tortuosa e con strumentali offerta di disponibilità* più diversi settori moderati, ha indicato come politico del partito in assenza un mutamento di rotta la caduta del primo governo a presidenza socialista cui dovrebbe succedere un ministero di programma, programmi, fondato su maggioranza senza mag-

gioranza».

«*Raramente anche nei momenti di maggiore contrasto e divisione* — prosegue il documento — *si era assistito parte del vertice comunista a una tale somma di errori. Le stesse agitatorie tra quadri comunisti dalle fabbriche, la gravissima rottura della federazione unitaria e la aperta nell'unità Cgil, la confusione e sostituzione fra partito e sindacato vengono giustificati per un verso come esigenze imperative moderno partito rivoluzionario e per l'altro come strumenti costruzione con azioni di forza settori conservatori della società e del sistema politico*».

«*Raramente anche nei momenti di maggiore contrasto e divisione* — prosegue il documento — *si era assistito parte del vertice comunista a una tale somma di errori. Le stesse agitatorie tra quadri comunisti dalle fabbriche, la gravissima rottura della federazione unitaria e la aperta nell'unità Cgil, la confusione e sostituzione fra partito e sindacato vengono giustificati per un verso come esigenze imperative moderno partito rivoluzionario e per l'altro come strumenti costruzione con azioni di forza settori conservatori della società e del sistema politico*».

«*Considerianmo cieca la dell'esecutivo socialista* — dice Macaluso — *alla relazione del segretario del pci al Comitato centrale che ha posto con forza l'esigenza di un mutamento rotta non vogliono rischi per lo stesso ordinamento democratico. Se il governo dovesse divenire* — l'articolo — *il punto di riferimento di tutte le forze che puntano alla sconfitta e alla dispersione del movimento operaio, il problema riguarderebbe solo il psi*».

r. l.

Claudio Martelli

DOVE VAI, DC? RISPONDONO NOVE LEADERS

(Segue dalla 1ª pagina)

tica di progettualità, cioè sulla politica reale».

Flaminio Piccoli — «Non vorrei che noi cattolici democratici — risponde il presidente della dc e leader dei dorotei — ci chiamassimo fuori dal gioco proprio nel momento in cui, scoprendo le carte, avremmo invece vinto il piatto». La dc, in questo congresso, «si trova di fronte a scelte di grande rilievo politico e strategico — aggiunge — per il futuro della democrazia italiana. Ma se il partito sapra l'indispensabile coesione sul segretario e sulla linea politica, non mancheremo agli appuntamenti».

Roberto — «I prossimi due anni — risponde il vicesegretario uscente e leader di "Proposta" — saranno i più difficili della storia partito, e decisivi per il suo futuro». Dunque la dc ha bisogno, più di ogni cosa, «di una forte funzione di comando —dice ancora Mazzotta — perché un segretario destinato a fare la politica ping-pong tra le richieste dei notabili potrebbe gestire la liquidazione della dc, non la sua ripresa. E per riprenderci, la dc deve difendere la sua natura popolare in termini avanzati e di cultura liberale».

Toni Bisaglia — «I problemi esistono — risponde il leader dei dorotei veneti — e purtroppo si deve registrare una innegabile difficoltà sia dell'area Forlani a capire tutte le ragioni politiche di Mita, sia degli stessi sostenitori del segretario a condividere completamente la linea». Tuttavia, Bisaglia si augura «che nessuno degni in orgogliose posizioni preconcette, che porterebbero al declino partito».

r. p.

Si apre oggi il 15° congresso dc

DIFENDIAMO QUESTO GOVERNO

In oltre 200 cartelle la relazione di De Mita

Fra i punti centrali del discorso i rapporti i socialisti e il partito comunista. Il segretario deve anche dare risposte precise alle varie aree «alleate»

ROMA — Lo scudo democristiano sormontato, a sinistra da grande E, simbolo dell'Europa, facciata del palasport, questo sfondo, stamattina pomeriggio di oggi Mita apre i lavori XVI Congresso della dc. Una relazione di oltre 200 cartelle, il segretario uscente affronta tutti i maggiori temi politici del momento e fa una cronistoria dei suoi due anni di segreteria di partito, con una analisi del voto del 26 giugno.

Gran parte della relazione è dedicata alla situazione economica dove De Mita conferma l'appoggio del suo partito alla manovra economica del governo.

Il pentapartito come scelta politica e non come stato di necessità è un altro punto centrale dell'analisi, insieme alla riconferma della dc a sostenere il governo Craxi.

Gran parte del discorso di De Mita è poi dedicato ai rapporti le forze politiche, sia per quanto riguarda i partiti laici e sia per quanto riguarda il pci. L'alternanza e l'alternativa punti di particolare importanza discorso del segretario uscente.

Lo stesso De Mita aveva anticipato, in un'intervista al «Messaggero», alcuni argomenti della sua lunghissima relazione.

Sui rapporti con il governo, il segretario aveva detto: «*Col governo Craxi non sono contenziosi di sorta: la dc è consenziente sulla linea da seguire*».

Per quanto riguarda invece i rapporti il partito comunista, le dichiarazioni di De Mita sono identiche a quelle rilasciate decina di giorni fa e ripropongono la linea una necessaria collaborazione per le riforme istituzionali e di alternativa sul piano delle proposte politiche.

Sull'ultima proposta lanciata centrale comunista riguardo «governo diverso». De Mita: «*Mi sembra che Berlinguer non abbia fatto una proposta politica diversa ma abbia piuttosto operato formatura*».

Nel corso democristiano, De è chiamato a dare risposte certe, ai settori della stessa maggioranza (cioè a quella dell'area Zac che reclama rinnovamento e ai capicorrente che pretendono la gestione collegiale) sia settori minoranza Forlani, che deciderà durante il congresso se o il segretario uscente. In attesa anche Donat-Cattin che, pur criticando la gestione De Mita, ha rinviato la a dopo elezioni.

r. l.

Commissione bicamerale

VOTATI PRIMA DI NATALE PER RIFORMARE IL PARLAMENTO

— La Commissione bicamerale per riforme istituzionali dedicherà le sedute del 6, 8 e 9 marzo alla discussione e approvazione di un documento sulle eventuali riforme da apportare al Parlamento: sistema bicamerale o monocamerale; strutture e funzioni delle camere; diminuzione numero dei parlamentari; sistema elettorale per l'elezione dei deputati e dei senatori.

Sono queste le decisioni prese ieri dall'ufficio di presidenza della Commissione, presieduto dal presidente Bozzi, allargato ai rappresentanti gruppi.

E' stato deciso di dare incarico presidente Bozzi di redigere un documento riassuntivo degli orientamenti emersi a conclusione della discussione generale. Dopo l'approvazione del documento sarà costituito il primo gruppo di lavoro

Per frana

DUECENTO SENZA TETTO A MESSINA

MESSINA — *Duecento abitanti di Tortorici sono senza tetto a causa di una frana che interessa i quartieri Cappuccini e San Giuliano. Il tecnico comunale ha dichiarato inagibile 50 abitazioni, la scuola media, il cinema, alcune botteghe artigianali; la frana coinvolge anche il cimitero.*

Il sindaco ha informato la prefettura ed attende l'arrivo di tecnici della Protezione civile; la frana sarebbe conseguente alla mancata esecuzione di opere di forestazione e di imbrigliamento delle acque piovane.

L'uomo accusato di tentato omicidio

DONNA INCINTA ACCOLTELLATA DAL PADRE NEL LITIGIO CON L'AMICO

MILANO — E' ancora ricoverata in prognosi all'ospedale di San Giovanni Sandra Canelli la ragazza accoltellata dal padre. Si è accertato che è incinta da alcuni del terzo figlio. Per il momento i medici hanno scongiurato il pericolo un aborto.

La violenta coltellata sferrata dal padre in preda all'ira, ha raggiunto infatti la donna all'addome. L'uomo arrestato per tentato omicidio, è rinchiuso nelle carcere di sicurezza. E' disperato e non riesce a rendersi del tragico gesto.

Non era infatti la figlia la vittima della furia, ma il convivente della ragazza, Giuseppe Migliorico. Il litigio era scoppiato tra loro due verso le dieci nell'abitazione dove vivono, le due famiglie.

Sandra rimasta vedova tre fa, si è trasferita con i due figli e sei nell'appartamento dei genitori; con lei è entrato in casa anche il nuovo convivente. La lite è scoppiata perché il giovane si era rifiutato di dare in prestito la sua auto ad Alessandro Canelli.

Al «pediatrico» di Palermo

CROLLA IL SOFFITTO RICOVERATI FERITI

PALERMO — *Il soffitto di una sala del reparto di neurochirurgia pediatrica dell'ospedale civile di Palermo è parzialmente crollato. I calcinacci hanno ferito, ma in modo bambini. Maria Lo Verde, anni, che assisteva il figlio ricoverato, nel tentativo di fuggire con il suo bambino di quattro anni, è caduta riportando la frattura di una gamba.*

Nella sala vi erano nove letti con altrettanti ammalati altrettanti parenti; i calcinacci precipitati su sei letti il ha dunque interessato 12 persone. Maria Lo Verde ha detto che «già due ore prima dell'incidente si erano uditi scricchiolii».

Il professor Aldo Morello, primario del reparto, ha denunciato alla Regione perizia sulle strutture un finanziamento per lavori di ammodernamento e di consolidamento. La neurochirurgia dei isolate traumatizzati provenienti da tutta la Sicilia. Purtroppo non è stato fatto nulla. Alla luce di quanto è avvenuto l'omissione della Regione appare colpevole».

Rimosso pericoloso residuato bellico

MINA DA TRECENTO CHILI SCOPERTA DA UN SUB NEL PORTO DI FAVIGNANA

TRAPANI — Una mina di 300 è stata recuperata e fatta esplodere, a distanza di sicurezza, nei fondali marini, all'imboccatura del porto di Favignana.

Recupero e brillamento ne dell'ordigno di guerra sono eseguiti dai carabinieri e dagli specialisti. La mina era stata depositata per la difesa del porto da incursioni subacquee nel dell'ultimo conflitto insieme a molte altre, che erano state rimosse dopoguerra.

L'ordigno è stato precisamente localizzato da un mozzatore che eseguiva lavori sottomarini conto Comune. Il sub ha dato immediatamente l'allarme. Nella zona dove giaceva la mina calano le ancore ed effettuano manovre giornalmente alcuni di linea.

Favignana e le Egadi costituivano un nodo del sistema difensivo militare della Sicilia ed erano spesso esposte alle offese nemiche. La sistemazione cariche esplosive all'ingresso porti costituiva una elementare precauzione contro possibili infiltrazioni di sommergibili.

FORSE RACCONTA I SUOI 3 DELITTI

(Segue dalla 1ª pagina)

deve arrivare un brigadiere perché qualcosa si muova. Battista Brignoli, il fratello di Annunciata che aveva cercato per mesi il corpo della donna nei boschi Monte Croce, è morto. Restano due sorelle, «orsoline», suor Concetta suor Bartolomea, un fratello marito, Giacomo di oltre 80 anni, e uno stuolo cugini. Ma qualcun altro, in paese, a «spingere». Quella persona che arrivare al sottufficiale notizia di una cartolina

ed Aurora mandavano i loro baci da Barcellona, ma erano a trecento metri, in sottoscala. Due lunedì fa sono ricomparse ed è la scoperta più macabra nella vita 5200 abitanti di Leffe: le credeva morte. Da tre erano volatilizzate, se nella calligrafia incerta Giannina, dal marito sulle cartoline spedite pa- Una suocera può essere uccisa genero che ha «perso testa». Non è ammissibile, ma rientra in una casistica nera. E' l' di una figlia di anni che fuori della fantasia popolare. Così a Leffe colto dal dubbio. Nella casetta Pezzoli, undici giorni or il Di Pietro, il magistrato d'assalto (è commissario di pubblica sicurezza) che si è subito «impadronito» dell'inchiesta, a cercare il cadavere di Annunciata Brignoli.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, a Milano, dove si trova per caso, leggendo ultime notizie su un giornale della sera, Giovanni Bergamaschi viene a sapere che non potrà più tornare sul «luogo del delitto», di sera, con l'ossessione che ora intuisce: nella Leffe lasciato, la figlia, il ricordo un potere. Il solo mai avuto, e una parola pennellata vernice azzurra sulla finestra del magazzino: Aurora.

RAPINANO UN AUTOCARRO CON PELLI PER 300 MILIONI

NAPOLI — Tre banditi, armati di pistola e mitra e con il coperto con un passamontagna, hanno compiuto una rapina, la notte, nella ditta di trasporti «De Puppo», in via delle Repubbliche Marinare, nel quartiere San Giovanni a Teduccio, periferia orientale della città.

Fatta irruzione nei locali dell'azienda i malviventi hanno immobilizzato guardiano e imposses di un ro carico di pellami e tessuti, per un valore complessivo di circa trecento milioni di lire, di una Fiat «127» di proprietà della ditta e di 26 milioni di lire in contanti.

Prima di fuggire, i malviventi hanno anche forzato i cassetti della scrivania del titolare della ditta.

CONTINUA CON SUCCESSO AL MAGAZZINO
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15
la favolosa ed irripetibile
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
SCONTI REALI dal 30 al 50%
BIANCHERIA CASA ED INTIMA - MAGLIERIA TENDAGGI

JUMBO SPORT
PIAZZA ITALIA - CARMAGNOLA
ULTIMI GIORNI DI SALDI
EFFETT. CON. AL COMUNE

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

COMUNE DI CAGLIARI
AVVISO DI GARA
Il Comune Capitale intende appaltare, licitazione privata, col me- di cui agli artt. 1 lett. e 4 della legge 2-2-1973, n. 14 i lavori di costruzione fognario quartiere «La Palma», finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno - Base L. 1.335.608.000.
E' prescritta l'iscrizione all'ANC per la cat. 10/a.
Le domande di partecipazione alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire, redatte in competente bollo, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale Repubblica, che seguirà alla pubblicazione quotidiani ai sensi dell'art. 7 della legge 14
Cagliari, 24 1984.
Il Segretario Generale supplente
Gianni Sulas
Il Sindaco
Michele Di Martino

Impresa vende o affitta direttamente
COSTRUENDO
LOCALE COMMERCIALE
in complesso residenziale
posto sulla provinciale Chieri - Cambiano
SUPERFICIE DI 750 MQ
ESTENSIBILE FINO A 1350 MQ
accesso carraio indipendente
e vetrine prospicienti
ampio parcheggio privato
CENTRALE TERMICA AUTONOMA
MARTAGON 1° - XX 12 - Tel. 61.62.64

COLLEGNO
CORSO PASTRENGO, 40
Impresa vende porzioni di fabbricato industriale a partire da mq 300
Telefonare 470.1573 - 781.334

LAMPADARI
SOLARA LUX 80 s.n.c.
assortimento di lampadari in ogni stile e arredamenti bagno
SCONTI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Via Cumiana 86 (ang. Via Sansovino) - Tel. (011) 736.9721
TORINO

CENTRO DI CHIRURGIA ESTETICA
Miglioriamo la STRUTTURA E L'ESTETICA DEL SENO con interventi di mastoplastica
Eseguiamo interventi plastico ricostruttivi
CICATRICI ED ALTRI
VOTRE JEUNESSE
Via G. Medici

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

LONDRA Grande successo del presidente

PERTINI E LA REGINA ALLA MOSTRA DEI VENEZIANI

LONDRA — Il Presidente della Repubblica, Pertini e la Regina Elisabetta d'Inghilterra hanno visitato in serata, per oltre un'ora, l'esposizione «Il genio di Venezia» che presenta alla «Royal Academy of Arts» di Londra il meglio della pittura veneziana tra il 1500 ed il 1600.

La regina, accompagnata dal principe Filippo, è arrivata alla mostra cinque minuti prima di Pertini che ha poi accolto all'ingresso. Il presidente — che era accompagnato dal ministro per i Beni Culturali Guiotti — ed Elisabetta si sono trattenuti alla mostra per oltre un'ora, soffermandosi davanti a molte delle opere esposte e scambiandosi le rispettive valutazioni.

Davanti ad un Cristo in croce del «Moretto», Pertini ha detto alla Regina di non avere «mai visto un Cristo così sofferente». «Ma più che quella di un Dio — ha aggiunto — è la sua sofferenza di uomo, umana, che mi colpisce».

La regina Elisabetta è parsa apprezzare particolarmente un «Leone di San Marco» dipinto dal Carpaccio e conservato al Palazzo Ducale. Insieme con Pertini si è poi soffermata a lungo davanti al «Ritratto di Andrea Odoni», di Lorenzo Lotto, della collezione reale britannica. Nella loro visita, Pertini e la regina hanno ripreso, a tratti, la conversazione già avuta in giornata, quando Elisabetta aveva accolto a colazione Pertini a Buckingham Palace.

L'esposizione «Il genio di Venezia» è l'avvenimento culturale londinese dell'anno. L'hanno già visitata, dal 25 novembre, oltre 300 mila persone, con punte fino a 5000 persone al giorno.

«La critica dei giornalisti bisogna ascoltarla: i politici non devono irritarsi perché la critica dei giornalisti fa correggere gli errori dei politici». E' la «lezione» che il presidente — e giornalista — Pertini, appena rientrato ieri dalla redazione del «Times», ha impartito agli inviati della stampa italiana che l'hanno seguito a Londra. Li ha poi fissati negli occhi e in tono burbero ha aggiunto: «Avete scritto?». Poi è scomparso nella Rolls Royce che lo ha portato alla «Royal Academy».

Lo scambio di battute era proseguito quando Douglas-Home aveva spiegato a Pertini che sull'ultimo numero del «Times» c'era un articolo di Bettino Craxi (sulla Nato). «Lo ha scritto davvero lui?», aveva chiesto Pertini che, alla risposta affermativa, aveva ribattuto, sorridendo: «Ah... e l'avete venduto?».

La visita di Pertini al «Times» è durata circa un'ora. Oltre alla redazione, dove gli è stata presentata parte dei 240 giornalisti del quotidiano, ha voluto visitare anche la tipografia.

Grazie alla mediazione saudita

ACCORDO IN LIBANO

DA OGGI IL CESSATE IL FUOCO - DIBATTITO ALL'ONU

Rafiq Hariri

DAMASCO — *Il principe saudita Bandar Ibn Abdulaziz ha annunciato stanotte a Damasco il raggiungimento di un accordo per un cessate il fuoco generale tra le varie fazioni in lotta in Libano.*

Parlando ieri sera nel corso di una conferenza stampa dopo un incontro con il ministro degli Esteri siriano Khaddam, il mediatore saudita ha detto: «Ho il piacere di annunciare che abbiamo raggiunto un accordo per un cessate il fuoco a partire da domani, e per noi salvare le vite umane è importante».

«Ora siamo in contatto con tutte le parti», *ha aggiunto il principe Bandar.*

L'annuncio di un cessate il fuoco è arrivato dopo una giornata di intensi colloqui nelle capitali siriana e libanese. Per quanto riguarda la sua effettiva entrata in vigore, il principe saudita ha precisato che una comunicazione al riguardo verrà fatta oggi a Damasco o a Beirut.

«Non abbiamo discusso fino in fondo il problema dei tempi — ha precisato — ma speriamo che sarà intorno a mezzogiorno».

«Posso dire ora — *ha continuato il principe Bandar* — che abbiamo raggiunto una soluzione positiva che porrà fine allo spargimento di sangue in Libano e porrà i nostri fratelli libanesi sulla giusta strada della pace».

Ad una domanda in particolare sul ritiro delle truppe siriane dal Libano, il mediatore saudita ha detto: «Il ritiro siriano ci è stato confermato più volte e voglio affermare ancora una volta, perché se ne prenda atto, che la Siria si ritirerà se gli israeliani lasceranno il Libano senza vantaggi».

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si è intanto riunito ieri sera per esaminare un progetto di risoluzione presentato dalla Francia che chiede l'immediata cessazione di una forza dell'Onu incaricata a far rispettare la cessazione del fuoco a Beirut, a proteggere la popolazione civile e a contribuire al ristabilimento della pace in Libano.

Il progetto di risoluzione precisa che la forza internazionale dovrà essere composta da personale militare fornito da Stati che non siano membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, con la possibilità di prelievi dal contingente Unifil, qualora ciò sia necessario.

La forza Onu, secondo il progetto di risoluzione, dovrebbe prendere posizione nel settore abitato di Beirut non appena gli ultimi elementi della Forza multinazionale abbiano lasciato il territorio e le acque libanesi.

La missione del contingente Onu dovrebbe essere quella di far rispettare la cessazione del fuoco, contribuire alla protezione delle popolazioni civili e in particolare dei campi di profughi palestinesi, di contribuire quindi al raggiungimento della pace «necessaria per il ristabilimento dell'integrità territoriale, dell'unità, della sovranità e dell'indipendenza del Libano, senza alcuna ingerenza negli affari interni del Libano a vantaggio di una qualsiasi delle parti».

Il documento francese chiede inoltre l'astensione di ogni Stato membro dell'Onu da qualsiasi interferenza negli affari interni libanesi.

«Challenger»: rinviato il prossimo lancio

WASHINGTON — Il prossimo lancio del traghetto spaziale «*Challenger*», che era in programma per il 4 aprile prossimo, è stato rinviato al 6 aprile. Lo ha annunciato la Nasa, precisando che gli esperti hanno infatti calcolato che il progettato incontro spaziale con il satellite «Solar Max» sarebbe avvenuto in condizioni migliori se il lancio del «Challenger» fosse stato ritardato

Jugoslavia: sequestrate 4 tonnellate di hashish

BELGRADO — Circa quattro tonnellate di hashish sono state sequestrate dai doganieri jugoslavi in un treno merci a Sesana, alla frontiera con l'Austria, a quanto si è appreso a Belgrado da buona fonte.

Gli stupefacenti, di un valore valutato sui 16 miliardi di lire, erano nascosti in un vagone carico di uva secca

Diminuito numero vittime terremoti

WASHINGTON — L'ente governativo americano per gli studi geologici ha annunciato che l'anno scorso il numero delle vittime dei terremoti nel mondo è diminuito di quasi un terzo nonostante l'aumento dei fenomeni sismici di notevole entità. Il numero delle vittime conosciute nel 1983, infatti, è stato di 2322.

Washington: l'Urss protesta per l'attentato

WASHINGTON — In una nota presentata ieri, l'ambasciata sovietica a Washington ha espresso «*una forte protesta al governo statunitense in merito all'esplosione di tre potenti bombe nel recinto del complesso residenziale della missione sovietica presso le Nazioni Unite*».

Belgrado: processo ai terroristi armeni

BELGRADO — Le autorità jugoslave hanno rifiutato all'avvocato parigino Claude Katz, osservatore della «Federazione internazionale dei diritti dell'uomo», il permesso di assistere ad alcune udienze del processo contro Rafi Elbekian, 21 anni e Harution Levonian, 23 anni, i due armeni di cittadinanza libanese che il 9 marzo dell'anno scorso uccisero l'ambasciatore di Turchia in Jugoslavia.

Cile: manifestazione per anniversario sindacale

SANTIAGO — Cinquemila giovani comunisti, socialisti, della sinistra cristiana, del movimento della sinistra rivoluzionaria («Mir») e del movimento di azione popolare unitaria «Mapu») hanno partecipato nel teatro Caupolican di Santiago del Cile ad una manifestazione per celebrare il 31° anniversario della fondazione della «centrale unica dei lavoratori» («Cut»).

Baghdad annuncia: «Parecchie migliaia di nemici uccisi»

MASSACRI NELLA GUERRA IRAN-IRAQ BLOCCATA L'OFFENSIVA DI TEHERAN?

BAGHDAD — L'Iraq ha affermato di aver ucciso quasi 4000 soldati iraniani sul fronte meridionale della guerra del Golfo nelle ultime 24 ore di duri scontri e ha respinto le asserzioni iraniane secondo cui le truppe di Teheran avrebbero entrate profondamente in territorio iracheno.

Un comunicato dell'alto comando delle forze armate diffuso a Baghdad precisa che 3347 iraniani sono stati uccisi e molti feriti all'estremità del settore meridionale del fronte vicino a Basora.

Più a Nord, prosegue il comunicato, 1428 iraniani sono stati uccisi e molti feriti vicino alle città di Sheiat e Shib in combattimenti contro il Quarto corpo d'armata iracheno.

L'offensiva iraniana in direzione di Qurna, cittadina irachena dall'importante posizione strategica a Sud di Baghdad, è fallita: a quanto ha riferito all'inviato dell'*Associated Press* a Qurna il vicesegretario della sezione locale del partito socialista Baath (al potere a Baghdad), Khalaf Abdul Karim, a «sgominare» le truppe iraniane all'attacco sono stati gli abitanti della zona e uomini della forza della riserva dell'«*esercito popolare*».

L'offensiva iraniana, ha detto Karim, è stata sconfitta «*a 12 chilometri a Est della città*» di Qurna, la cui occupazione era stata annunciata dall'agenzia di informazione del regime iraniano *Irna*.

Le truppe iraniane, secondo il racconto di Karim, hanno attraversato a bordo di 500 piccole imbarcazioni le paludi alla frontiera meridionale fra Iran e Iraq. Le forze irachene le hanno attaccate dopo averle lasciate sbarcare 18 chilometri oltre la frontiera.

Dopo avere accerchiato il nemico, gli iracheni, ha detto Karim, lo hanno annientato: hanno ucciso 1680 iraniani, catturandone 380.

Missili iracheni hanno colpito la notte scorsa le città iraniane di Khorramabad e Borujerd causando almeno 41 morti e 320 feriti, a quanto ha riferito stamane Radio Teheran.

La rappresaglia irachena, che segue la puntata offensiva iraniana di ieri, è stata effettuata intorno alla mezzanotte: quattro missili si sono abbattuti su due centri abitati.

La clandestinità si fa viva per radio

UN APPELLO DI SOLIDARNOSC «BOICOTTEREMO LE ELEZIONI»

In programma per il prossimo 17 giugno il voto amministrativo

VARSAVIA — L'invito a boicottare le elezioni amministrative, previste per il 17 giugno prossimo, è stato rivolto oggi ai membri e simpatizzanti di «Solidarnosc» in una trasmissione della radio clandestina del disciolto sindacato. L'emittente si è fatta di nuovo viva a Varsavia dopo alcuni mesi di completo silenzio.

Il *leader* della clandestinità di Varsavia, membro della «Rik» (Commissione provvisoria di coordinamento), Zbigniew Bujak, ha letto alla radio clandestina una sua dichiarazione e, successivamente, un'altra della direzione di «Solidarnosc» clandestina.

«Votare significa divenire corresponsabili della tragica situazione in cui si trova il Paese e della politica dei comunisti», afferma Bujak nella trasmissione durata 4 minuti e mezzo. «Questa politica — aggiunge il *leader* clandestino — si riflette negli oltre trecento prigionieri politici, nel degrado dell'economia, nella diminuzione del tenore di vita, sul deterioramento dei servizi medici, nella mancanza di alloggi, nella crisi dell'agricoltura, nella distruzione dell'ambiente e nell'annientamento della cultura, nella scienza e istruzione».

Seguono ancora prese di posizione sulle detenzioni definite illegali. L'arresto dell'avvocato Macie) Bednarkiewicz è una «cinica provocazione» e costituisce la prova più flagrante «dell'illegalità» e del «disprezzo per l'opinione pubblica»: lo afferma in una lettera aperta al primo ministro e primo segretario del Poup, generale Wojciech Jaruzelski, l'avvocato Wladyslaw Sila Nowicki, esperto giuridico del disciolto sindacato «Solidarnosc».

In una lettera di sei pagine dattiloscritte il difensore dei militanti dell'opposizione polacca e degli operai licenziati dopo gli avvenimenti del giugno 1976 a Ursus e Radom, denuncia il fatto che «certi settori del potere sono al di sopra delle leggi in vigore», e definisce una «provocazione» il «caso dell'avvocato Bednarkiewicz. Sila Nowicki rivela inoltre che parlando con l'avvocato Bednarkiewicz prima dell'arresto — avvenuto l'11 gennaio scorso in base all'accusa di aver aiutato una persona ricercata e di istigazione alla violazione del segreto di Stato e professionale — quest'ultimo aveva previsto quanto poi si è verificato.

Il «giurista di Solidarnosc» era solito a sostenere la tesi che l'arresto di Bednarkiewicz è connesso al fatto che l'avvocato rappresentava Barbara Sadowska, la madre del diciannovenne liceale Grzegorz Przemyk deceduto tempo fa in ospedale, due giorni dopo essere stato fermato e condotto in un commissariato del centro di Varsavia, e che ricercava i responsabili di un attacco contro la sede del centro d'aiuti agli internati e imprigionati.

Nella lettera aperta si critica lo svolgimento dell'istruttoria sul «Caso Przemyk», dicendo che essa avrebbe lo scopo d'eliminare dalla lista degli accusati i veri responsabili e cioè due funzionari di polizia.

Bombe all'ambasciata

MOSCA: USA CONNIVENTI CON TERRORISTI

MOSCA — L'Urss ha accusato oggi l'amministrazione Reagan di «connivenza» nell'attentato compiuto ieri a New York contro l'ambasciata sovietica presso l'Onu, fatta bersaglio di tre ordigni lanciati da un'auto in corsa, e ha sollecitato le autorità statunitensi a prendere provvedimenti per punire i colpevoli e garantire la sicurezza dei sovietici di stanza negli Stati Uniti.

Le azioni terroristiche e ostili contro istituzioni e personale dell'Urss — denuncia la «Tass» — si sono fatte più numerose in coincidenza con l'aumento della «*storia anti-sovietica*».

Secondo l'agenzia del Cremlino le autorità americane «conoscono bene i recapiti della banda sionista, dei capi terroristi» a cui si deve l'attentato di ieri, ma non intendono porre fine «ai crimini e alle provocazioni».

Nominato presidente del Consiglio Difesa

CERNENKO CAPO SUPREMO DELL'ARMATA SOVIETICA

MOSCA — Da appena dieci giorni sulla poltrona di segretario generale del pcus, Konstantin Cernenko è installato anche alla guida suprema dell'Armata Rossa. Lo si è appreso da un discorso di circostanza pronunciato dal maresciallo Nikolai Ogarkov, capo di Stato Maggiore delle forze armate sovietiche.

Ad un ricevimento in occasione della giornata dell'esercito e della flotta, svoltosi a Mosca nella «Casa degli ufficiali», alla presenza degli «*attachés*» militari stranieri accreditati in Urss, il maresciallo Ogarkov ha ieri preso brevemente la parola e — a quanto si è saputo da fonti diplomatiche occidentali — si è riferito a Cernenko come «segretario generale del pcus, presidente del Consiglio di Difesa».

Il Consiglio di Difesa è il misterioso organo supremo di comando su tutta la macchina militare della superpotenza socialista. Non si sa chi faccia parte di questo Consiglio, la cui formazione spetta — stando alla costituzione — al Presidium del Soviet Supremo. Il predecessore di Cernenko, Yuri Andropov, era anch'egli presidente del Consiglio di Difesa e prima di lui la carica era appannaggio di Leonid Bremev.

L'attribuzione della presidenza del Consiglio di Difesa al capo del partito comunista sovietico sembra automatica e non può quindi essere interpretata come un consolidamento delle posizioni di Cernenko.

Più importante sarà vedere se, sulla scia di Bremev e Andropov, anche il neo segretario generale del partito sarà eletto capo di Stato. L'appuntamento è per la prima sessione del Soviet Supremo, che si svolgerà dopo le elezioni parlamentari del 4 marzo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1984

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Durante questo periodo potete fissare un appuntamento per una consultazione e controllo gratuito da parte degli esperti della Delbury Hair Laboratory Ltd.

Da oggi a Torino è promossa dalla Delbury Hair Laboratory Ltd. una settimana che permetterà a tutti coloro che lo desiderano di fissare un appuntamento, onde ricevere una consultazione e controllo gratuito sullo stato della propria capigliatura e cuoio capelluto.

I laboratori Delbury metteranno a disposizione i loro esperti gratuitamente e senza impegno, al fine di portare a conoscenza di coloro che hanno un qualsiasi problema di capelli, il metodo e le teoniche che compongono il modernissimo ed esclusivo trattamento tricoestetico Delbury.

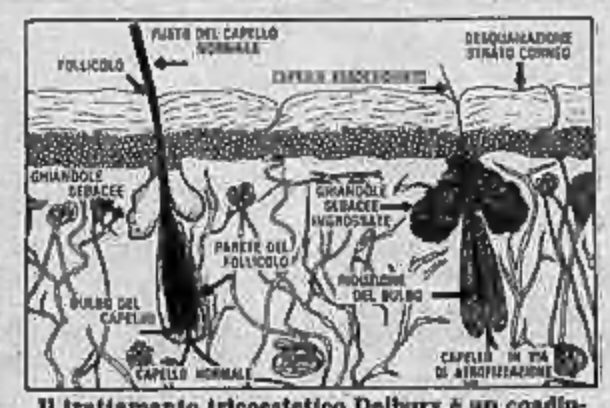
Ormai da anni nel mondo si promuove la settimana per la prevenzione della tubercolosi o dei disturbi cardiaci, come anche la settimana anti-cancro, durante la quale molta gente, pur sentendosi sana, scopre delle disfunzioni e viene salvata in tempo, con lo stesso principio i laboratori Delbury si prefiggono il medesimo scopo durante la settimana dedicata alla salvaguardia dei capelli.

Tutti potranno fissare un appuntamento e farsi controllare gratuitamente dagli esperti della Delbury e sapere quanto si può fare per la propria capigliatura.

I sintomi premonitori dei disturbi locali che portano ad una calvizie precoce si fanno notare con un fastidioso prurito, un aumento della caduta dei capelli, strati forforali, untuosità del cuoio capelluto o eccessiva aridità del medesimo, come anche un inizio di stempiamento che avanza rapidamente fino alla sommità del capo.

I laboratori Delbury con la loro esperienza e tecnici qualificati, applicano le esclusive formule e metodi del trattamento tricoestetico Delbury, il quale è un coadiuvante nella **prevenzione della caduta dei capelli**, che agisce attraverso opportune azioni cosmetico-igieniche atte ad ostacolare alcune condizioni che favoriscono la caduta dei capelli, prevenendo così la calvizie.

Le formule stimolanti che compongono il trattamento medesimo, create da ricercatori ed abbinate all'esperienza tricologica, sono esclusive della Delbury e conferiscono sensazioni tonificanti e di benessere al cuoio capelluto e capelli. L'allontanamento e la riduzione della desquamazione forforacea, come anche le azioni seboequilibranti tendono ad eliminare l'untuosità del cuoio capelluto e dei capelli, non interferendo per questo sulle funzioni organiche, pur tendendo a riportare alla normalità le situazioni non patologiche del cuoio capelluto. Dipende così dall'interessato, ai primi segni premonitori, rivolgersi ai laboratori Delbury.



Il trattamento tricoestetico Delbury è un coadiuvante nella prevenzione della caduta dei capelli

Prenotate oggi stesso tramite telefono o di persona, un appuntamento per il controllo dei vostri capelli, tenendo presente gli orari della Delbury Hair Laboratory Ltd. di Torino che sono: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Lunedì mattina chiuso. La filiale di Torino si trova in Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 655.588.

Con il rinfoltimento dei capelli si elimina la calvizie, ringiovanendo di 10 anni

FIERA DI PRIMAVERA
novità per la casa e il tempo libero
Torino-Palazzo del Lavoro-Italia '61
25 Febbraio-11 Marzo 1984
ORARIO: sabato e festivi dalle 15 alle 23 (Ingresso L. 2.000)
giorni feriali dalle 16 alle 23 (ingresso libero)
PROMARK S.p.A. Torino - Tel. 0[illegible]

Con decisivi «testa-coda»

TURNO NELLA «SUSPENSE» IN A2 DI BASKET

Dora Ciaccia, ex campionessa d'Europa, oggi nelle file del Ronefor

Ci sarà . *suspense* nell'ultima giornata della prima fase dell'A2 femminile di basket: Alcan e Tennospazio Brescia «sparegiano» a Villasanta per accedere ai *play-off* insieme a Sidis Ancona, Feliatti Ferrara e Omsa Faenza, già qualificate, mentre il San Marco Pavia tenta di raggiungere in *extremis* almeno una tra Fabbrica in Pelle Rapallo e Sebisan Codroipo per costringerla allo spareggio-salvezza.

Testa e coda si intrecciano negli ultimi quaranta minuti della *regular season*: il San Marco gioca ad Ancona in casa della capolista e la Fabbrica in Pelle riceve domenica alle 17,30 il Feliatti Ferrara, secondo in classifica. Il fattore campo sembra favorire le ruentine nel confronto a distanza con le pavesi, ma gli ultimi bizzarri risultati dell'A2 sconsigliano ogni pronostico, creando un'atmosfera da *thrilling*.

Serie B — Archiviate le perentorie affermazioni a spese del Pellliflex Lissone e del Don Mazza Verona, la Filopur Alessandria è a Lodi per la seconda trasferta della poule finale. Il Ronefor occupa attualmente la settima posizione in classifica, ma nell'ultimo turno ha battuto con disinvoltura il Broni avvicinandosi alla zona-playoff; nelle sue file giocano Dora Ciaccia, campionessa d'Europa con il Geas di Sesto S. Giovanni nel 1978 e 31 volte nazionale e, con discreti risultati, la figlia di Cesare Maldini, il vice di Bearzot.

Serie C — Nella poule promozione, essendo ormai irraggiungibile l'Energia, l'interesse è spostato dal secondo posto in giù. I giochi per le altre tre qualificazioni ai *play-off* sono ancora aperti, anche se il Michelin sembra aver opzionato la seconda posizione, che domani pomeriggio (in corso Umbria con inizio alle 17,30) deve difendere dall'assalto dell'Auxilium Genova, ora terza a pari merito con il Melchionni.

Rinviene però la Converso che domani sera (alla Sa.Fa., ore 21) tenta l'aggancio proprio a spese delle alessandrine e lo stesso obiettivo hanno pure le sporadiesi dell'R.B.M., impegnate a Valenzola.

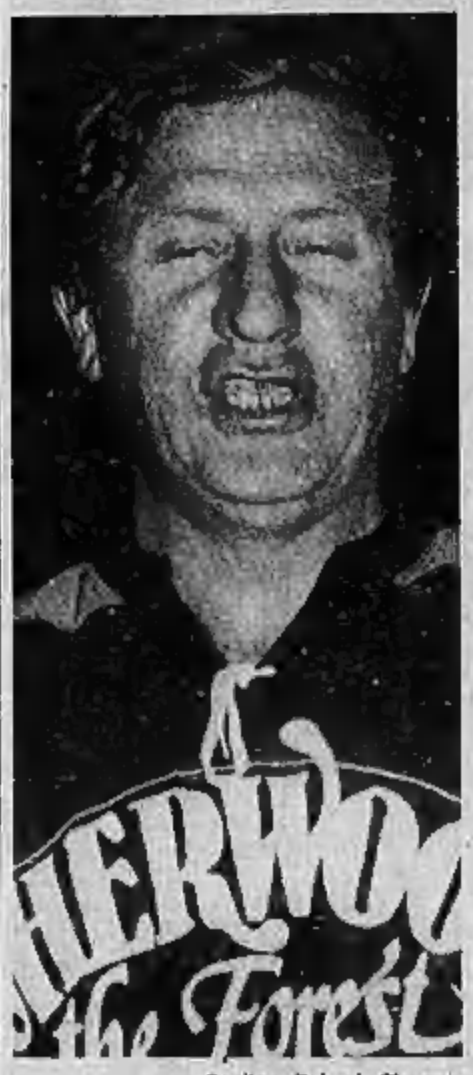
Volendo azzardare un'ipotesi, domenica sera, a cinque turni dal termine della poule, ci si potrebbe trovare con due squadre (Energia e Michelin) isolate al vertice e un quartetto (Converso, R.B.M., Genova e Melchionni) in terza posizione.

In *poule* salvezza, nei primi due turni si è verificato un sei a zero delle piemontesi nei confronti delle liguri, con l'aggiunta del due a zero matro il Bieu Team Merle. Sapranno invertire la rotta l'Audax S. Terenzo (in casa della Policoastrù Torino), il Capanna Genova a Collegno, e il Chiavari a Cuneo? Obiettivamente, la probabilità non sono molte.

Renato Bollo

Sempre più elevati gli obiettivi dell'H.C. Torino

«VOGLIAMO RIPORTARE IL GRANDE HOCKEY ALL'OMBRA DELLA MOLE»



«Capitan» Rolando Cicogna

Ci hanno provato la Fiat-Ricambi, la Sherwood, i Draghi. Ora tocca all'Hockey Club Torino scongiurare il sogno di riportare il grande hockey all'ombra della Mole.

«Abbiamo vinto il campionato di serie C — spiega il vice-presidente, Rolando Cicogna — sbaragliando tutte le avversarie con risultati da capogiro. Il mese prossimo disputeremo le finali per la promozione».

Avete speranze di successo? «La Federazione ha bisogno di squadre che giochino ad alto livello: vincere o perdere, l'ammissione alle finali nazionali è già un biglietto da visita sufficiente. Basta avere uno sponsor ed una squadra come si deve e la B è cosa fatta».

Lo sponsor ce l'avete? «Per ora ci sono dei contatti — risponde Cicogna — la ditta Galup sembra voglia stanziare una cifra abbastanza elevata, 25 milioni all'anno, per tre stagioni. Le trattative procedono bene e domani andremo a Jaca, in Spagna, per partecipare al Torneo dei Pirenei contro spagnoli, francesi e canadesi».

E la squadra? «Anche quella è o. k. Ci siamo accordati con i Draghi dividendoci i compiti, come sempre avrebbe dovuto essere: noi a fare la prima squadra e loro a curare il vivaio. La squadra dunque c'è: debitamente rafforzata potrebbe disputare una bella serie B. Ora in porta si alternano il giovane Andrea Tovo e l'anziano pinerolese Cripello. Terzini Tofanello, Cavaglià, Antonio Scaramuzza e Walter Bianchini, il quale con i suoi 38 anni è il più anziano della squadra, oltre ad esserne presidente. La prima linea è composta da Marconi, Greco e Arduino; la seconda da Trinchero, Coccanti e Losana, mentre la terza linea si avvale di Roberto Scaramuzza, Vinicio e Crupi».

E Rolando Cicogna, a 38 anni, ha finalmente appeso i pattini al fatidico chiodo? «Niente affatto: quest'anno ho giocato in prestito ad Ala di Stura, insieme a Doglio. E' stata una bella esperienza: ad Ala c'è tanto entusiasmo intorno all'hockey su ghiaccio. Alle partite assiste tutto il paese ed anche molti villeggianti sono richiamati dalla novità. Adesso vogliono potenziare la squadra, parlano di costruire una pista artificiale, hanno creato un vivaio, faranno dei tornei all'estero. C'è Beppe Alasonati che si occupa un po' di tutto: è gestore degli impianti di risalita locali, maestro di sci, professore di educazione fisica, giocatore, istruttore ai corsi di pattinaggio. Ma tutto il paese si sta muovendo: è il caso di dirlo, si danno più da fare per l'hockey ad Ala che non a Torino».

m. sam.

In Maremma un raduno nei giorni 3 e 4 marzo

IL FUORISTRADA PUO' UNIRE LO SPORT CON LA CULTURA

Sabato 3 e domenica 4 marzo si svolge in Maremma, nella zona di Manciano - Terme di Saturnia, il 3° raduno organizzato dalla rivista «4x4 Italia», manuale di «fuoristrada e avventure», intitolato «Terra degli Etruschi». La prima edizione si era svolta l'autunno scorso in un ambiente altrettanto impervio e affascinante, la Valle delle Meraviglie, a cavallo tra la provincia di Cuneo e la Francia, sulle Alpi Marittime. Le iscrizioni si ricevono fino al 25 febbraio presso la sede della rivista, personalmente o per posta; l'indirizzo è Edizioni Ceat, via San Quintino 25. Telefono [illegible].

«Con questo secondo raduno — spiega Bruno Farina, direttore-editore della rivista — vogliamo gettare le basi di un nuovo modo di fare il fuoristrada, non solo elemento di svago e sport, ma mezzo che sfrutti la tecnologia, per un'ideale ricerca storica e culturale». In questo senso la zona prescelta è ideale, in quanto racchiude tesori nascosti come la «Cattedrale del culto delle acque», singolarissimo reperto etrusco, antro precristiano, cattedrale rupestre abitata per secoli solo da pipistrelli, nascosta in mezzo a edere e rovi, affrescata da misteriosi pittori pagani con simboli fallici e oscure figurazioni sovrapposte nel tempo.

«E' la seconda edizione, organizzata dal mensile «4x4 Italia». Si svolgerà nella terra degli Etruschi per sancire un nuovo connubio e fare di questa specialità non solo un motivo di svago. Domani si chiudono le iscrizioni

Il raduno è il secondo dei cinque in programma; il vincitore finale parteciperà gratuitamente alla Parigi-Dakar dell'84, con un mezzo messo a disposizione dalla redazione di «4x4». Le manifestazioni sono state sponsorizzate dal marchio Red Devil, azienda leader nel settore abbigliamento per l'avventura e per la frequentazione del wilderness.

r. sc.

Campionato di serie A2 di pallavolo femminile

FRA CUS TORINO E LA VECCHIA MARINA TESTA-CODA CHE DECIDE TUTTO?

Il conto alla rovescia è giunto a meno quattro. Tante infatti (senza contare l'appendice degli spareggi che però interesserà soltanto alcune squadre), sono le giornate che mancano alla conclusione del campionato di A2 di pallavolo femminile. Ciò nonostante nel girone settentrionale regna la più grande incertezza sia per quanto riguarda la promozione sia per quanto concerne la zona retrocessione. In testa, Orera e La Vecchia Marina sono davanti a tutte a pari punti e stanno lottando a denti stretti per ottenere il diritto di accedere in A 1. Diritto però che spetta a una sola squadra. L'Orera gode dei favori del pronostico, in virtù soprattutto del miglior quoziente set che, durante la stagione, potrebbe rivelare determinante.

In coda invece (se Ceas e Agfacolor sono spacciate), c'è una lotta aperta a tre squadre per quanto riguarda la terz'ultima posizione, attualmente occupata dal Cus Torino. Più avanti di due lunghezze ci sono Adb Ovicine e Spinea, che però hanno un calendario tutt'altro che facile. C'è insomma molta *bagarre*, ma domani la situazione potrebbe essere ricca e il campionato potrebbe già dare il suo responso in anticipo.

E' una partita difficile — dice Antonio De Luca — ma noi cercheremo di intralciare la strada alle nostre avversarie.

Partita decisiva sarà senza dubbio quella di Torino, in cui il Cus affronterà il La Vecchia Marina. E' un incontro importantissimo per entrambe le squadre e in pratica le ragazze di De Luca saranno chiamate a recitare il ruolo di arbitro del torneo. Nel caso infatti dovessero vincere loro, il La Vecchia Marina vedrebbe allontanarsi le possibilità di salire in A 1 e allo stesso tempo il Cus rinvigorirebbe le speranze di salvezza. E' ovvio che ottenere un risultato positivo è molto difficile per Romagnolo e compagne, ma vogliamo credere nei miracoli. Le torinesi, infatti, sono reduci da una partita non troppo esaltante, vinta con l'Elecar soltanto al quinto set, e sembrano ormai prevale in un campionato condotto tutto in testa fin dall'inizio. Dal canto loro le torinesi hanno una voglia matta di ottenere finalmente un risultato a sorpresa e, visto che non ci sono riusciti contro il Cus e contro il Jean D'Eintrèe, ci proveranno domani.

«E' una partita molto difficile — afferma l'allenatore Antonio De Luca — ma noi cercheremo d'intralciare la strada al La Vecchia Marina. Il fatto che il nostro incontro può decidere il campionato ci deve stimolare a scendere in campo molto concentrati».

Le torinesi sono dunque avvertite: a Torino non sarà per loro una passeggiata. Anche la capolista non si aspettino di affrontare una squadra deconcentrata, perché non bisogna dimenticare che oltre ai due punti c'è di mezzo la promozione. Ci sarà dunque sapra battaglia e molto dipenderà dall'apporto del pubblico, che domani potrebbe rappresentare l'arma vincente per il Cus.

Maurizio Pignata

Volley, serie B femminile: via libera al Bistefani

CHE JELLA LA SA.FA BRUNERO HA PERSO ANCHE L'AMOROSO

Si profila un sabato abbastanza tranquillo per le quattro formazioni piemontesi che guidano a punteggio pieno i gironi promozione dei campionati pallavolistici di serie B e C1.

Meno di tutte soffrirà di certo il Bistefani Casale (B femminile) opposto, dinanzi ai propri sostenitori, alla sfortunatissima Sa. Fa Brunero che, dopo aver perso per infortunio la regista Savoini, dovrà rinunciare per tutto il resto del campionato anche alla Amoroso, rimasta coinvolta domenica scorsa in un grave incidente stradale. Due punti sicuri, quindi, per il team di De Michelis che avrà così l'opportunità di guadagnare altro terreno sulle due più immediate inseguitrici (Oxford e Aquarius), impegnate rispettivamente in casa contro il Fulgor Fidenza ed a Genova sul campo di un Erg in buona salute.

Pochi problemi, sulla carta, anche in B maschile per il Mondovì impossibilitato a fallire l'appuntamento casalingo con il Lasalliano Pacart a soli sette giorni dallo scontro, probabilmente decisivo, di Bergamo. «*I monregalesi hanno tutte le carte in regola per [illegible] da soli al comando* — afferma Maurizio Busatto, allenatore della Sa. Fa — *così come il Sav, recuperati in pieno Valchev e Fecchio, non avrà difficoltà per vincere ad Alessandria. Noi ce la vedremo con il Navara (ala Pilo, ore 18, n.d.r.); potrebbe essere l'occasione buona per tornare al successo dopo due sconfitte di misura e rilanciarci così in un girone che è ancora lungi dall'essere deciso.*».

Pochi problemi, anche in B maschile, per il Mondovì che ospita il Lasalliano Pacart.

In C1 maschile, intanto, mentre l'Alca Novi si giocherà nel girone E contro il Calci Pisa le sue ultime speranze di restare in gara almeno per il secondo posto finale, nel girone O lombardo-piemontese il Pavic Romagnano avrà la possibilità di eliminare definitivamente, dopo il Cividì Brugherio, un'altra pericolosa rivale quale il Fumeo Garonno, protagonista di un avvio di *poule* tutt'altro che autoritario. Contemporaneamente, alle ore 21 a Pinerolo scenderanno in campo le altre due formazioni regionali del raggruppamento, i locali del Regis Abbigliamento ed il Kappa Cus Torino: per i pinerolesi, reduci da due sconfitte consecutive senza attenuanti, non sarà certo facile ritrovarsi contro la giovane squadra di Imarisio che, di giornata in giornata, si convince sempre più di poter ambire a traguardi prestigiosi.

Se Pinerolo rischia sabato di perdere ogni speranza in campo maschile, notizie assai positive potrebbero invece arrivare da Valenza per la compagine femminile, capolista in C1. Per le ragazze di Mina, grossa sorpresa del campionato, il possibilissimo successo nella città «orafa» potrebbe significare un passo forse decisivo verso quell'obiettivo finale che nessuno, per scaramanzia, ha voluto ancora considerare tanto più che a Varese saranno di fronte proprio Igor ed Ivrea, le altre due pretendenti alla promozione in serie B.

Esaminato il programma dei gironi di eccellenza, diamo ora un'occhiata a ciò che ci riserverà la giornata nella poule retrocessione.

In serie B le quattro malandatissime formazioni piemontesi si giocano tutto tra di loro: S. Anna Marus-Moncalieri (maschile, a S. Mauro alle ore 19) e Pam-Aurora Venaria (femminile, a Rivarolo alle ore 21,15) toglieranno con largo anticipo alle due perdenti ogni possibilità di permanenza nella categoria.

Meno drammatiche, ma pur sempre importantissime ad un terzo della poule, le partite di C1 maschile Lib. Vercelli-Alpignano e Herno Borgomanero-Di Nova Dilmos e quelli di C1 femminile tra Pt Pavia ed il Lasalliano Aimpeco e tra le «conterranee» Sanremo e Piemonte Leasing Borgomanero.

Roberto Condio

DOMENICA GARA DI SLALOM

Si disputerà alle Cime Bianche di Valtournenche

VALTOURNENCHE — Domenica mattina sugli impianti di Cime Bianche a Valtournenche si disputerà una gara di slalom gigante riservata alle categorie Cuccioli, Ragazzi, Allievi, Giovani, Senior, Amatori, Veterani, Pionieri, S.Pionieri e Dame. La partenza inizierà alle 10 mentre la consegna dei pettorali avverrà alle 8 presso la partenza dell'ovovia.

La gara, che sarà valida per l'assegnazione del trofeo «D.Tafuri», è organizzata dall'Osai S.Paolo di Msam-Valtournenche sotto il patrocinio dell'Azienda Autonoma e dell'Assessorato Gioventù, Istruzione e Cultura di Torino.

DOMANI IL TROFEO POSTIGLIONE

Domani sulle piste di Bardonecchia (Fis 50 e N° 1, con arrivo a campo Smith) avrà luogo il Gigantissimo 5° Trofeo «Marco Postiglione», che vedrà alla partenza i classificati (in categoria unica maschile e femminile) e i non classificati (baby, cuccioli, ragazzi, allievi, giovani, seniores m., seniores f. e supergaranzia m.).

Per i cuccioli e i baby è previsto un percorso più breve con partenza da Pian del Sole. I partecipanti dovrebbero essere circa 200.

Intervista con una campionessa dello sci che stenta a ritrovare se stessa

QUARIO: «A VOLTE MI SENTO VITTIMA DI UN'INGIUSTIZIA»

«Quando va male, ci si chiede a che cosa sono serviti tanti sacrifici e viene una gran rabbia: ma passa in fretta». «Se si parte male, è finita: non si ha più la possibilità di rimediare»

DAL NOSTRO INVIATO

SANTA CATERINA VALFURVA — Ninna Quario, quattro volte vincitrice in Coppa del Mondo, prima assoluta nelle classifiche internazionali di slalom speciale, più volte «castigatrice» di mostri sacri dello sci come Erika Hess o la Wenzel: come può saltare banalmente fuori alla quarta porta in un campionato italiano? O, in altre occasioni, perdersi intorno al decimo posto? Che cosa prova in certi casi?

«Una gran rabbia. Si pensa a tutto quello che si è fatto per mesi — e lo dò sempre il massimo perché è nel mio carattere — a tutte le fatiche e i sacrifici che si sono fatti, e ci si chiede a che cosa è servito, se ne è valsa la pena. Ci si sente come se si fosse vittime di un'ingiustizia. Però è solo un momento. Ormai ho imparato che passa in fretta».

E proprio sono la vittima di un'enorme ingiustizia, la Quario ieri mattina singhiozzava sulla pista di slalom di Santa Caterina. Stanchezza, stress, delusione (anche se un quarto posto non è poi da buttar via) per aver mancato la medaglia olimpica sono esplosi in lacrimoni pesanti come macigni. Quello che Ninna chiama «momento» forse è durato un po' più del solito, ma qualche minuto dopo negli occhi ancora arrossati splendeva di nuovo il sorriso.

«Non è il non vincere che secca — spiega la campionessa dello Sci Club Courmayeur — quello che fa arrabbiare è l'andare male, sentire che non si riesce a fare quello che si vuole e si sa fare. A Limone, ad esempio, anche se non ho vinto ero soddisfattissima perché avevo fatto una bella gara, avevo sciato come so. La stessa cosa a Pian Cavallo. Non pretendo sempre di vincere: so di essere la possibilità, ma so anche che ci sono tante altre ragazze forti come me e si vince un po' per uno».

Ma mentre si è in gara ci si accorge di sciare male, di non riuscire a rendere come si vorrebbe?

«Certamente. Altre volte, invece, sento che sto sciando bene, ma che vado piano. Come mi è successo a Sarajevo nella prima manche, ad esempio».

Come è possibile che una campionessa sciì una volta bene e un'altra male, una volta vada forte e un'altra piano?

«Dipende da tante cose. Soprattutto da questioni nervose, psicologiche. Sostanzialmente si scia sempre nello stesso modo, ma basta passare a settanta centimetri anziché a cinquanta, di stendersi una frazione di secondo in ritardo ad ogni curva ed ecco che si è battuti. Sono piccolezze che alla fine fanno vittoria o quinto posto».

Ma quando ci si accorge di sciare male non è possibile correggersi, accelerare, passare quei venti centimetri più vicini al palo?

«Quando si parte male è finita. Come ieri a Santa Caterina: ero già in crisi prima della partenza e infatti dopo quattro porte ero fuori. Non ci si può correggere scendendo, non si fa neppure in tempo a pensarci, anche perché se uno in uno slalom si mette a pensare tanto vale che si ritiri».

Giorgio Dentefanis

NEL «GIGANTE» VINCE LA ZINI

DAL NOSTRO INVIATO

SANTA CATERINA VALFURVA — Tutto più o meno come previsto anche nello slalom gigante nei campionati italiani: ha vinto Daniela Zini davanti alla Stevenin, campionessa in carica che ha però ottenuto il miglior tempo nella seconda manche. Terza un'altra ragazza della squadra nazionale, Paola Tonioli. La medaglia d'oro olimpica dello speciale, Paoletta Magoni, è uscita alle ultime porte della prima prova mentre stava facendo registrare un ottimo tempo. Mancava la Quario che, essendo ormai specialista esclusivamente nello slalom, è ritornata a casa fin da ieri.

La Zini ha visto facendo registrare il miglior tempo nella prima prova (con appena 2 centesimi di vantaggio sulla Tonioli), nonostante sia stata attardata da problemi agli occhiali. Questo fatto e l'ultima seconda manche della Stevenin spiegano il distacco minimo (25 centesimi) con cui la vincitrice si è aggiudicata il titolo.

Da segnalare la bella prova della torinese Cecilia Lucco, non ancora sedicenne che corre per lo Sci Club San Sicario e che si è piazzata al sesto posto.

Classifica: 1. Zini 1'52"51; 2. Stevenin 1'53"76; 3. Tonioli 1'53"43; 4. Marsola 1'55"09; 5. Valt 1'56"16.

g. d. s.

DAVIS Oggi i primi due singolari, Ocleppo è ottimista

«SE BATTO DOWDESWELL ANCHE BARAZZUTTI RIUSCIRA' A VINCERE»

DAL NOSTRO INVIATO

TELFORD — «Perché dovrei avere paura di Dowdeswell? Io gioco per batterlo e conto di riuscirvi, lo stesso farò domenica contro John Lloyd». La fiducia non fa difetto a Gianni Ocleppo, 28 anni, da Canale d'Alba, divenuto di colpo il giocatore chiave della rinnovata squadra azzurra di Coppa Davis. «Dowdeswell e Lloyd non sono né McEnroe, né Lendl o Wilander, sono due seri professionisti che io considero alla mia portata. La Coppa Davis è sempre stata il mio sogno, ora che sono chiamato a giocarvi da protagonista non voglio deludere. Proprio per questo mi fa piacere che il sorteggio mi abbia offerto come primo match dell'incontro quello con Dowdeswell, che sulla carta è l'avversario più temibile».

«Se riuscirò a batterlo — continua Ocleppo —, sono convinto che Barazzutti riuscirà a portarci sul due a zero al termine della prima giornata. Sarebbe un risultato clamoroso, ma, a mio avviso, abbastanza probabile. Dowdeswell gioca all'attacco, scambi brevi come piacciono a me.

Ma come gioca attualmente Dowdeswell? Risponde capitan Panatta: «E' sempre difficile valutare un giocatore in allenamento. All'apparenza, Dowdeswell sembra in buona forma, certi giorni ha addirittura provato ad attaccare pure sulla risposta alla prima palla di servizio dell'avversario, altre volte si è limitato a giocare dal fondo. Quale tattica adotterà contro Ocleppo? Difficile stabilirlo, l'unica cosa certa è che attaccherà a più non posso domenica contro Barazzutti».

«Trovarci stasera sul 2-0 sarebbe clamoroso, ma è abbastanza probabile: gli inglesi non sono dei mostri». In caso di vittoria, gli azzurri dovranno andare in Australia

Gianni Ocleppo

Paul Hutchins, capitano degli inglesi, si limita ad osservare che si tratterà di cinque incontri, tutti molto equilibrati, anche se è sicuro che la sua squadra riuscirà a prevalere come nel '79 a Brighton, quando il tennis inglese conquistò la quarta vittoria sugli azzurri su 14 match disputati. C'è un pizzico di rimpianto da parte del capitano inglese per il forfait di Buster Mottram, perfetto Daviman delle ultime tre sfide con gli azzurri, ma nello stesso tempo la preoccupazione di non turbare la tranquillità dei due giocatori prescelti: «Se fosse stato disponibile Mottram, non so chi avrei lasciato di riserva, dato che Dowdeswell e Lloyd sono in perfette condizioni di forma».

Per l'Italia, quello con la Gran Bretagna è uno degli incontri più facili che la sorte potesse affibbiarle, mentre è decisamente più ardua la seconda fase della manifestazione. In caso di vittoria, gli azzurri dovranno recarsi a luglio (in pieno inverno laggiù) a giocare in Australia contro i detentori della Coppa, mentre in caso di sconfitta saranno impegnati ad ottobre nei playoff-salvezza da giocare in trasferta contro la Jugoslavia. Così, battere gli inglesi appare al momento il compito più agevole per l'Italia, per cercare di restare anche nel 1985 nel girone a sedici nazioni di serie A, quello che vede le squadre ammesse lottare per la conquista del più importante trofeo a squadre di tutto il tennis mondiale.

Rino Cacioppo

LA MEDICINA STUDIA IL MODO PER AIUTARE LO SFORZO DELLA «MACCHINA-UOMO»

Il dott. Benigno Bartoletti ha spiegato quali sono le necessità dello sportivo

In tutti i campi sono stati compiuti passi da gigante, in linea con nuove teorie e mezzi sempre più sofisticati, ma è proprio nel campo della medicina sportiva che si debbono registrare avvenimenti che non possono non stupire, soprattutto per la cura con cui viene seguito l'atleta riguardo a particolari un tempo del tutto trascurati. E' la prima sensazione che deriva ascoltando gli interventi (prof. Arrigo, prof. Corsico, dott. Bartoletti) al seminario di «Ricerche mediche per aiutare lo sforzo dell'atleta». Ricerche che hanno già ottenuto notevolissimi risultati e che certo ne otterranno molti altri in futuro.

Lo sport, oggi, è sempre più portato verso una specializzazione esasperata che impegna l'atleta al massimo delle sue possibilità. La «macchina-uomo» non può permettersi pause o cedimenti e quindi siano i benvenuti gli aforismi se mettono l'atleta nelle condizioni ottimali. Anche se questi aforismi, in certi casi, non sono altro che l'uso di un particolare bagno-schiuma defaticante come quello che è stato presentato nel seminario sulla medicina applicata allo sport.

Il dott. Benigno Bartoletti, responsabile medico dei piloti rally e pista della squadra Fiat-Lancia, ha voluto scendere in particolari pratici, spiegando ad un pubblico attentissimo quelle che sono le effettive necessità dell'atleta, che deve fortatamente essere seguito in ogni istante non soltanto della sua fatica ma di tutta la preparazione nella stessa misura. In questo quadro, quindi, non si possono ignorare tutti quei prodotti che da tempo sono già adottati da Stati Uniti ed Unione Sovietica.

Insomma, oggi fare sport non è più impresa da pionieri, in tutti i campi: lo sport non è più esclusivamente — ma lo è mai stato? — un gioco, una sfida con noi stessi e contro gli avversari. Semplicemente, è un modo di essere uomini, di vivere con intensità la vita del nostro tempo. Per far questo, molte cose possono aiutarci: anche i prodotti che distendono i nervi quando si fa la doccia.

b. br.

COVA «ILLUMINA» IL PALAVELA

Il campione del mondo ha entusiasmato sui 3000

BUONE PROVE DI TILLI, DORIO E MASULLO

Tilli (al centro) rivelazione sui 200 metri

Alberto Cova ha «illuminato» la seconda giornata dei campionati italiani di atletica leggera indoor svoltisi al Palavela a Vela. Sulla pista realizzata dalla Mondo Rubber, il campione del mondo ha corso i 3000 in grande scioltezza, staccando immediatamente tutti gli avversari e sfiorando con il tempo di 7'53"75 il record italiano che appartiene a Ortis (7'53"1).

Serata lusinghiera anche per Tilli e Gabriella Dorio, i quali hanno gareggiato fuori programma. Il romano ha corso i 200 fermando con il tempo di 20"31 la miglior prestazione stagionale.

Anche Marisa Masullo è apparsa all'altezza della situazione: impegnata sui 200, la velocista ha fermato i cronometri sul tempo di 24"71 migliorando di 24 centesimi il record italiano già in suo possesso.

Parla il presidente dei Giaguari Martinetti

«L'OBBIETTIVO E' ARRIVARE AL SUPERBALL MA LA CITTA' DEVE AIUTARCI»

E' di nuovo tempo di football americano: domani i Giaguari affrontano i Redskins Verona al Motovelodromo (ore 14,30); sabato prossimo saranno a Pinerolo contro i Doves Bologna ed il 17 marzo prenderà il via il campionato italiano con il «derby» stracittadino Giaguari-Tauri.

«Abbiamo rafforzato ulteriormente la squadra — spiega il presidente dei Giaguari, Martinetti —, che non posso fare a meno di dire che quest'anno il nostro obiettivo è quello di arrivare al superball. Anche nel ragazzi c'è quella convinzione, insieme a tanta grinta, a tanta voglia di fare. Speriamo che la città risponda al nostro sforzo ed i torinesi si accorgano che esistiamo anche noi, e non pensino solo sempre al Toro e alla Juve».

Nei giorni scorsi sono arrivati a Torino i due americani: uno è Michol Morrow, una vecchia conoscenza del tifoso avendo già disputato numerose partite nelle file dei Giaguari. Ora che si è congedato dall'Usa Force è utilizzabile a tempo pieno.

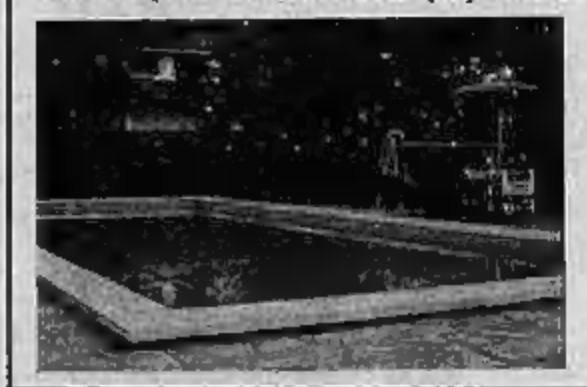
Con lui giocherà Mike Ritter, 23 anni, «un elemento estremamente potente e veloce, dotato di un'aggressività notevole, di una grossa esperienza e tanta voglia di giocare», come dice di lui l'allenatore Piccatto. In America è stato titolare della formazione della New Mexico University ed ha fatto due provini con i «prof»: è stato ingaggiato nelle «squadre speciali», ma poi ha preferito giocare con i semiprofessionisti, avendo ricevuto da loro un'offerta economicamente più vantaggiosa.

Oltre a quelli dei due americani, ci sono altri nomi nuovi nella rosa della prima squadra dei Giaguari: gli ex Tauri Belgiovine, Bigica, Cresevich e De Falco (ottenuti in cambio di Gai, Profazio e del nazionale Bersaghi), gli ex martellisti Botti e Pini ed il bobbista La Paduia.

Novità tecniche sono infine un Orlo schierato in difesa e l'accoppiata Berini-Belgiovine nel ruolo di runninback (105 kg ciascuno).

Saranno domani i Redskins, allenati da Bill Young, a dire come funzionano questi Giaguari «formato superball».

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Bosso Giovanni & C.
V.le Europa n° 2 - 10040 Leinì (To) - Tel. 011/99.60004 - 99.86.518



Anche quest'anno siamo presenti al 18° Salone Internazionale "Expovacanze 84" di Torino

OFFERTA SALONE
piscina 5 x 11
completa
di impianto depurazione
e montaggi
L. 8.300.000
al netto d'iva

VITE D'ORO
GRAPPA FRIULANA

Salone
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 535.113

Temperatura a Torino ore 12 +2

TEMPO PREVISTO: Cielo poco nuvoloso, localmente nuvoloso. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona, salvo riduzioni per banchi di nebbia. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità.

Regioni (ore 12)	
Aosta	0
Alessandria	+ 3
Asti	+ 2
Cuneo	+ 3
Novara	+ 1
Vercelli	+ 1
Genova	+ 5
Imperia	+10
Savona	+ 5

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 7)		all'estero ieri		
Verona	+ 3	Atene	+ 7	+17
Milano	0	Berlino	— 1	+ 2
Bologna	+ 2	Bruxelles	— 1	+ 5
Firenze	+ 5	Buenos Aires	+22	+30
Roma	+ 6	Ginevra	— 2	+ 6
Napoli	+ 6	Lisbona	+ 6	+14
Bari	+ 8	Londra	+ 3	+ 5
Reggio C.	+14	Mosca	—11	— 7
Palermo	+11	New York	+ 1	+11
Cagliari	+ 9	Parigi	+ 4	+ 6
		Tokyo	+ 1	+ 4

Gli attori di «Nemico di classe» sul palcoscenico dell'Adua

In prima ieri sera al teatro Adua

PROFESSORE DI CLASSE

Se non si prova fastidio nello scontrarsi alla ribalta con qualcosa di forte, *Nemico di classe* da ieri in prima all'Adua con il Teatro dell'Elfo, ha lati e tanti motivi d'interesse.

Innanzitutto il titolo ambiguo e sorprendente in un perpetuo contraddire e riprendere i possibili significati emergenti. Infatti il termine da lotta di classe lascerebbe intendere una vicenda di schietto impegno partitico e politico con uno spiegamento di forze da parte di nuclei sociali contrapposti.

Invece l'autore Nigel Williams ha con ingenuità meramente raccontato gli sviluppi del disordine e della violenza in una moderna aula scolastica dove il nemico di classe non è altri che il professore. A sua volta l'autorità avvamperà dal corpo generazionale al vecchio termine politico in un alternarsi totale di delusioni, rimpianti, fanfaronate.

Altro fondato motivo d'interesse è la tecnica della recitazione che non consente altra possibilità se non l'identificazione naturalistica, quasi carnale, degli attori con i loro personaggi. Scoppi di brutalità e infamie del linguaggio valgono benissimo a rappresentare una società in decadenza che tuttavia per questo stesso motivo non si lascia rimirare, non si lascia compatire.

Da non trascurare poi il coraggio di una compagnia di giovani nel non falsare minimamente, per motivi di compromissione o di opportunità, il messaggio nichilista della commedia, scritta a trent'anni nel '78 dall'inglese Nigel Williams.

Tutto lo spettacolo è tirato via senza cesure e senza sosta. Nelle scene nude di Ferdinando Bruni nei allievi d'una simbolica 5ª C, lasciati senza insegnante, giocano a comunicarsi le rispettive conoscenze in una parodia della scuola e della vita. Si crederebbe magari che un discorso sul sesso per un ragazzaccio costituisca un invito a nozze; invece forse risultano più produttivi e più immaginosi gl'interventi sul giardinaggio, sulla cucina, sulla passione di rompere i vetri.

La fantastica abilità di Williams, che solo in conclusione sembra contraddirsi con una sorta d'invito alla tolleranza, riguarda il linguaggio che di minuto in minuto diventa più lirico e balzano pur partendo da un fondo limaccioso d'ignoranza e di presunzione. La traduzione di Elio De Capitani ed Elisabeth Boeke ambienta senza sforzo l'azione in Milano senza tradire l'originale britannico violenza. Forse in una sola serata abbiamo bruciato parecchie paccottiglie sui teenagers in pro di un'indagine fantasiosa e sincera.

Con gli studenti Bini, Bisio, Catania, Filocamo, Rossi e il professore Oliviero, il De Capitani attore e regista controlla in scena tra la tesa attenzione del pubblico una commedia provocatoria e nuova (almeno per l'Italia dove gli autori trentenni pensano a laurearsi con un bonario nemico di classe).

p. per.

In prima da ieri al Charlie Chaplin 1 ed al Ritz

BALLANDO, BALLANDO TRA OSCAR FELLINI ED ETTORE SCOLA

Perché il film non è parlato? Risponde il regista: «In fondo, oggi, chi crede più alle parole?»

BALLANDO BALLANDO (*«Le bal»*) di Ettore Scola con gli attori francesi del Théâtre du Campagnol e gl'italiani De Rosa, Di Lorenzo, Scattini. Produzione franco-italiana, a colori, genere musicale. (Cinema Chaplin 1 e Studio Rita).

Il luogo della memoria per Federico Fellini ne *La città delle donne* era il cinema. Per Scola, che pure da Fellini in questo film ha preso molto come tipologia e come giocosità, il luogo della memoria è invece una sala da ballo.

Trama — Siamo a Parigi dove una decina di uomini e una decina di donne seggono attorno alla pista con l'atteggiamento guerriero o quanto meno agonistico di chi s'impegna in una battaglia. Le danze si aprono mettendo in chiaro le singole psicologie, con il drogato e il timido, la volgarona e la possessiva. Sono i personaggi di sempre e basta una ventolerina sulle abuffo di vapore della macchina del caffè perché ce li ritroviamo immutati e appassionanti in ogni epoca dell'ultimo mezzo secolo.

Dal Fronte Popolare passiamo alla guerra e dalla guerra all'occupazione, alla pace, alla ricostruzione. C'è il razzismo ma non c'è De Gaulle, c'è il Maggio con un accenno di Mariglione ma non c'è lo Hai Chicaré d'Estaing con eventuali danze tribali. Prudente e vivace, la sceneggiatura a otto mani (Penchenat, Scola, Scarpelli e Maccari) alterna la costruzione al brivido, un tenero bacio al pugno nello stomaco. Nell'intero film non si ascolta mai una parola di dialogo, tutto è lasciato alla realtà delle musiche e al disegno delle danze.

Giudizio — Con *Ballando, ballando* Ettore Scola è giunto alle soglie dell'Oscar per l'intelligente processo di volgarizzazione adottato su uno spettacolo teatrale di successo. Non gli piacciono le sceneggiate, non l'incuriosiscono i fotoromanzi: i suoi attori impersonano i tipi più diversi in epoche lontane le une dalle altre semplicemente con i cambiamenti imposti dalle mode e attraverso gli echi che nella sala da ballo arrivano degli avvenimenti esteriori.

Il montaggio e il brio di Scola non hanno l'eguale in una produzione che sia d'intrattenimento e insieme di gusto. Per gli appassionati di cinema, una volta superato il disagio per il manierismo dell'operazione, diventa una gioia rintracciare il Scola di Jean Gabin che da giovane vive una storia alla *Pépé le Moko* e da vecchio il comportamento come il *commissario Maigret*; si trasforma in amletico dubbio la sensazione che la figura dinoccolata del timido ricalchi Valentin il disoccupato a suo volta rivissuto attraverso il film di Huston piuttosto che grazie all'acquerello di Toulouse-Lautrec.

E poi, scherziamo... le canzoni prescelte sono le più belle del mondo: *Y'a d'la joie* e *Le vie en rose* per la Francia, *Parlami d'amore Mariù* e *Tornerai* per noi, *Brazil* e *Hernando's Hideaway* per l'America Latina, *Only you* e *Tutti frutti* per gli States. Con il contorno di *Michelle* e di *Lili Marleen* e dei racconti più cari.

Una scena del film di Scola «Ballando ballando»

Intervista — Una terrazza, un alloggio popolare, una diligenza sono alcuni degli ultimi ambienti scrutati da Scola...

«È vero, i luoghi chiusi m'ispirano. Dimentico i panorami, i campi lunghi e mi concentro sui volti, gli sguardi, le intenzioni. Su questi arrivo a compiere un lavoro di miniatura».

Perché un film muto nel 1984?

«Innanzitutto perché il copione del Campagnol non è parlato, e in fondo chi crede più oggi alle parole?».

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Cujo (Il nuovo nome del terrore), di Stephen King, con Daniel Hug Kelly, Christopher Stone, Ed Lauter (Usa-Color) — Mite San Bernardo centrato la rabbia e si trasforma in giustiziere. Viet. 14. Orrore
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 387.198

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Color) — Un'organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese e la sua amante cerca di salvarlo. Drammatico
15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 Oggi la prima

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.895

Sahara, di Andrew McLaglen, con Brooke Shields, Lambert Wilson, John Mills, Horst Buchholz (Usa-Col.) — La leggendaria storia della prima Jeep che osò sfidare le insidie del deserto e gli uomini violenti del luogo. N. v. Avven.
15,40; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Come ti ammazzo un killer, di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Color) — Sventata una rapina, un brav'uomo è alle prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato. Commedia brillante
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.248

Ballando, ballando, di Ettore Scola (Italia-Color) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Musicale
18,30; 18,35; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — Tel. 548.248

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO — via Goito 8 — Tel. 590.71.00

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che farà scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/●●●●●

DORIA — via Cigna — Tel. 543.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo successo professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. viet. Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Ai confini della realtà, di John Landis, Steven Spielberg Joe Dante, Geo Miller con Dan Aykroyd, Albert Brooks (Usa-Color) — Quattro registi specializzati in film avventurosi e d'orrore, per una storia fantastica. Non viet. - Fanta-horror
18,10; 17; 18,50; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (II Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Color) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. Commedia
15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35 ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Color) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 690.746

Gorky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. Poliziesco
18; 18; 20,15; 22,25 ★★/●●●●

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 561.833

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Color) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 837.100

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Mel Brooks, questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet. Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Coraggio... fatti ammazzare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Colori) — Eastwood regista di se stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro la criminalità della metropoli Poliziesco
16; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.850

Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (Italia-Colori) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. Commedia
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 832.449

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Mel Brooks questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet. Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 331.400

Delitto in Formula Uno, di Bruno Corbucci, con T. Milian, O. Lassander, P. Colizzi, O. Di Nardo (Italia-Color) — Il commissario Nico è questa volta impegnato ed indagare nel mondo delle corse automobilistiche. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.149

Gorky Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. Poliziesco
15; 17;30; 20; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 530.521

Ballando, ballando, di Ettore Scola (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Musicale
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 541.728

Cenerentola 80, di Roberto Malenotti, con Bonnie Bianco, Pierre Cosso (fr. Fr.-Col.) — La ragazza di Al Paradise e l'interprete di Il tempo delle mele per la prima volta insieme in una favola rock. Non vietato Commedia
14,45; 17,25; 19,55; 22,30 ★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 17 — Tel. 237.197 - Lire 3000

L'ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non vietato Commedia drammatica
20; 22,30. ★★/●●●●

CONTINENTAL — via Nizza 24B — Tel. 657.065 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

Domani: **FF SS cioè che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?**

FARO — via Po 30 — Tel. 532.314 - Lire 3500

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
18; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 ★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.883 - Lire 3500

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Color) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è lotto dei guai di una ragazza che si finge sua figlia. Non viet. Commedia
20,45; 22,30 ★/●●●●

ALTRE VISIONI

ESPERO (via Cigna 47, tel. 488.022)
Easy rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30 Drammatico

ADRIANO (via Sacchi 66, tel.657.716)
Sapore di mare, di G. Vanzina, con Jerry Calà. Ap. 17,30 Commedia

NUOVO ODEON (via Venaria 8, telefono 749.33.82)
Rassegna film musicali: In high dynamic system; **Pink Floyd the Wall**, un film di Alan Parker. Musiche di Roger Waters con Bob Geldof nel ruolo di Pink, versione dolby stereo. Ap. 20, ult. 22,20 Musicale

ARMERIA (via P. Sarpi, 117, tel. 612.136)
CHIUSO - Domani Vanessa Vosa, di R. W. Fassbinder Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 844.077)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **Furia umana** di Raoul Walsh con James Cagney, Virginia Mayo ore 16 e 18,15; il cinema secondo Bava. Tutti i film del maestro dell'horror italiano: **Cinque bambole per la luna d'agosto** con Edwiga Fenech ore 20,30; **Operazione paura** con Giacomo Rossi Stuart ore 22,30; **Ecologia del delitto** con Laura Betti ore 24. Sala Video: **Le meraviglie di Aladino** ore 16; **Le spie vengono dal semifreddo** ore 18; **Sei donne per l'assassino** ore 20; **Le verre d'l'o** ore 22; **Terrore nello spazio** ore 24. Ingresso soci

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Yentale, di S. Pollack, con D. Hoffman. Ore 20,15; 22,30 Commedia musicale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Domani **Superman I**

CIOCIARE (via Nizza 58, tel. 687.668)
Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone. Ore 19,30; 22,15 Commedia

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 531.12.63)
Domani Musicale di C. Verdone. Or. spett. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P.Tommaso 6, t. 660.5470)
Vivienne la profonda bocca nera, con Tilda Tamer, Mara Henrich. Aperture 14,30; ultimo 22,30

ALFIERI (via Sacchi 19, tel. 511.280)
La signora voglinosa, con Henriette Haven. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.5851)
Calda come la delizia. (Novità). Ap. 16; ult. 22,30

TORINO (via Bocchi 6, tel. 530.565)
Voglioso in calore (Chiq è sopri très particulier) con Pascale Trichet, Carmel Perrin. Non stop dalle 10 alle 22,30

SELENE (corso Belgio 63, tel. 674.171)
Vedi altre visioni

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256)
Calda lingua di donna. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 971.847)
Matilda erotica e La gatta in calore, 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Vanessa blues. Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
Sexy porno America, con John Holmes. Sarena. Ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita,109, tel. 861.906)
Prossima apertura con «Blond Fire», Super produzione Usa - Oscar 83 con John Holmes

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Yentale, di S. Pollack, con D. Hoffman. Ore 20,15; 22,30 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Domani **Superman I**

CIOCIARE (via Nizza 58, tel. 687.668)
Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone. Ore 19,30; 22,15 Commedia

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 531.12.63)
Domani Musicale di C. Verdone. Or. spett. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Marilyn l'inassicabile, (inedibile) con Marilyn Chambers, John Holmes, Serena, Jessi St. James (For the first time whole the beautiful harlot and the great stallion of America) col. Vist. 18. Apertura 15 ultimo 22,30. L. 3500

CINECLUB (v. Fr. Cavalcanti 18, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Anal healing**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 129, t. 850.465)
Le labbra di Marilyn, con Marilyn Chest, Jennifer Boone. Apertura 10; ult. 22; ingr. A600. Rid. 3000.

MANON (largo G. Cesare 108, t. 247.974)
Pan tral pervertes, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 15; ult. 22,30

TEATRI

ADUA - **IL GRUPPO DELLA ROCCA** ore 18 Spettacolo giovani. Questa sera ore 20,30 il Teatro dell'Elfo presenta Nemico di classe di Nigel Williams, regia di Elio De Capitani. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276 e biglietteria T.R.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.062 - 857.8248.

ALFIERI (536.440) ore 21 ultimi 3 giorni Ombretta Colli in «Una donna tutta sbagliata». Regia di Giorgio Gaber.

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 19° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Aleksander Rahbari. Pianista Bruno Leonardo Gelber. Rachmaninov Concerto n. 3 op. 30 per pianoforte e orchestra.

Ciaikovski Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 (Polacca). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona numerata L. 6000; ingressi L. 3500; ridotti L. 2800. Prevendita poltrone numerate dei turnisti in vendita presso il Salone de La Stampa, via Roma 80, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARPANT VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFEDELISSIMI stasera ore 22 Dell'amico della sella. Compagnia Spettacolare di Roma, di e con Gustavo Frigerio. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 516.048 - 541.438. Ingresso L. 10.000, rid. 5000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.779).

CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 21 Mariano Rigillo, Regina Bianchi in **Nozze di sangue**, di F. García Lorca, con Angela Cardile, Raffaele Giangrande, Gloria Brocca. Regia di Mariano Rigillo; Cooperativa «Teatroggi-Bruno Cirino», Tel. 657.6248. Quarta recita. Ultimi 3 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno festivo. Inf. tel. 530.356.

GOBETTI: ore 21 Teatro della Dea! presenta **Ricordami quella di Fifa** di Giorgio Lagorio, regia di stessimo Scaglione. Tel. 544.662. Ultimi 3 giorni.

IL BAGNTEATRO: al Teatro Nuovo Sala Valentino (corso M. d'Azeglio 17) alle ore 10 e alle ore 14,30 Konzerte e concerto del Teatro Movimento di Torino. (Per inf. tel. 772.998).

NUOVO: ore 21,15 Luisella Goldoni, Tino Carboni, Maria Pisano in **Dasse na casa**, due tempi di canzoni piemontesi. Inf. tel. 656.165.

REGIO LAUDENSE (corso Vercelli 190/B, tel. 264.504): domani sera Coro Alpini con la partecipazione del Coro «Alpina» diretto da G. Uvini e del Coro «La Montagna» diretto da F. Martinengo. Inizio ore 21. Ingresso L. 2000.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: ore 10 Scuola Materna di via Belfiore 84 bis, ore 9 e 10 di Franco Passatore, con Adolfo Fenoglio.

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce: stage di sensibilizzazione sabato 3 (pom.) domenica 4 (mat.) marzo. Costo L. 25.000. Tel. 398.380 (ore 15-18).

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce: corsi con P. Cerrà. Distensione muscolare e analisi del movimento. Iscrizioni al nuovo ciclo. Tel. 398.380 (ore 15-19 da lun. a ven.).

LABORATORIO DELLA DANZA (c. Trapani 49, tel. 355.814?): iscrizioni ai nuovi corsi di danza classica a moderna, jazz, aerobica, break-dance, disinvolta e tonetica.

NUOVO - V Festival internazionale di gatto e l'animale si prenota per la spettacolo di Alantuono, ore 16-19, tel. 656.843.